IL PICCOLO
Spett. Bi

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 10 marzo 1963
Anno LXXXII — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5053 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

COSTITUITO UN GOVERNO CIVILE SOTTO LA DIREZIONE DI SALAH BITAR

IN SIRIA TORNA LA NORMALITÀ DOPO L'INCRUENTA RIVOLTA MILITARE

L'aviazione è stata l'ultima a far causa comune con i fautori del colpo di stato
Svolta nella politica di Nasser: l'Egitto ha riconosciuto l'indipendenza siriana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 9

Il «Consiglio nazionale dell'alto comando della rivoluzione», che ieri ha conquistato il potere in Siria con un incruento colpo di stato militare, ha annunciato oggi la nomina di un Governo civile, la riapertura al traffico dei porti e degli aeroporti e altre misure dirette a riportare rapidamente il paese alla normalità. A capo del nuovo Governo siriano è stato nominato Salah Bitar, noto uomo politico ed esponente dell'ala moderata del partito socialista arabo «Baath». A questo partito appartengono non meno della metà dei venti componenti del nuovo Governo. Gli altri Ministri sono filo-nasseriani e «socialisti unionisti», favorevoli cioè a una stretta unione con l'Egitto.

Analogamente a quanto accadde un mese fa nella cruenta rivoluzione irachena, il partito «Baath» appare come il principale organizzatore del colpo di stato in Siria, anche se per raggiungere il proprio obiettivo si è valso dell'appoggio di elementi filo-nasseriani sia civili, sia militari.

I paesi arabi hanno intanto cominciato a estendere il proprio riconoscimento diplomatico al nuovo regime di Damasco. Particolarmente importante il riconoscimento della RAU. E' infatti la prima volta che il Presidente Nasser riconosce un Governo siriano da quando la Siria, nel 1961, abbandonò la Repubblica Araba Unita, della quale formava la «provincia settentrionale». Nel porgere il riconoscimento del suo Governo, il Presidente Nasser ha ricordato l'unione siro-egiziana come «un utile esperimento per i futuri sviluppi dell'unità araba».

Netta è stata l'impressione che le due rivoluzioni di Bagdad e di Damasco, avvenute a distanza di un mese una dall'altra secondo un modello identico, abbiano segnato una svolta decisiva nel superamento della politica nasseriana di pura e semplice annessione di Stati arabi all'Egitto, e che preludano a una diversa concezione di unità araba che prenderà forse la forma di una confederazione.

Salah Bitar, il nuovo Primo Ministro, che nel nuovo Gabinetto ha assuto anche il portafoglio degli Affari Esteri, ha 50 anni. Ha studiato a Parigi, dedicandosi soprattutto alla fisica e alla chimica. E' sposato e ha una figlia di nove anni. Prima dell'unione siro-egiziana del '58, Bitar era stato Ministro degli Esteri della Siria. Fece quindi parte del Gabinetto della RAU, a unione avvenuta, ma quando la Siria tornò a essere un paese autonomo, tre anni dopo, si pronunciò a favore dell'indipendenza.

Gli alti membri del Governo sono i rappresentanti ufficiali di quel gruppo di uomini politici e militari che ieri lanciando lo slogan di «libertà, unità, socialismo», hanno avuto facilmente ragione del debole Governo dell'infermo Premier El Hazem. Ma sono questi gli uomini che detengono le vere leve del potere nel paese? L'annuncio dell'organo che ha ridetto la rivoluzione dice: «Il Consiglio rivoluzionario, nello assumere i poteri legislativi, è autorizzato a formare un nuovo Governo rivoluzionario, come segue». Il potere supremo del paese, quello di fare le leggi, rimane dunque nelle mani di un organo, la cui composizione è tuttora sconosciuta.

Noti sin da ieri sono invece i nuovi Capi delle Forze armate e delle Forze di polizia, che indubbiamente hanno avuto una parte di primissimo piano nella organizzazione del colpo di Stato, oltre che nella sua esecuzione. Il comandante in capo, Loway El Atassi, promosso ieri da colonnello a generale, è certo uno degli uomini più potenti del paese. Ha 39 anni, prese parte un anno fa ad una rivolta militare filo-nasseriana ad Aleppo, fu «esiliato» a Washington con la carica di addetto militare, ritornò nel paese durante l'inverno per fare da testimonio in un processo, ma fu arrestato e rinchiuso nelle carceri di Damasco. Atassi fece parte del comando siro-egiziano prima della secessione della Siria dalla RAU, alla quale si oppose sempre con fermezza.

Un altro personaggio che è rimasto fuori del Governo ma la cui influenza nella direzione del colpo di Stato deve essere stata determinante, è l'arabo cristiano Michel Aflak, fondatore e massimo dirigente del partito «Baath». Ieri Aflak è entrato in Siria dal Libano, l'unico che ha avuto il permesso di attraversare la frontiera altrimenti rigorosamente chiusa. Aflak, insieme al Primo Ministro Bitar, aveva compiuto un viaggio al Cairo prima della rivolta irachena. In quella occasione, a quanto si ritiene, fu delineato o perfezionato l'accordo tra «baathisti» e filonasseriani che doveva portare ai recenti avvenimenti nell'Irak e in Siria, e ai successi del «Baath».

Il successo del partito Baath in Siria non si è però accompagnato a nessuna sanguinosa repressione anti-comunista, come era avvenuto nelle settimane scorse a Bagdad. Il capo del forte partito comunista siriano, Khalid Baghdash, era in esilio e il suo partito fuori legge sotto il Governo di El Hazem.

Intanto al Cairo migliaia di studenti e lavoratori sono oggi sfilati nelle vie del centro, recando cartelli che inneggiano al colpo di Stato a Damasco. Queste dimostrazioni seguono di un giorno quelle più imponenti avvenute ieri a Bagdad. Anche a Damasco gruppi di dimostranti hanno manifestato in favore del nuovo regime. Per il resto la capitale siriana è stata oggi assolutamente calma.

La stampa del Cairo inneggia oggi alla Rivoluzione siriana dedicando al colpo di stato in Siria titoli a piena pagina a caratteri cubitali. «Al Akhbar» afferma che nei circoli diplomatici del Cairo si prevedono altre rivoluzioni nei Paesi arabi «reazionari». In una corrispondenza da Londra, il giornale scrive che Re Hussein di Giordania ha chiesto al Governo inglese di «inviare urgentemente truppe britanniche per proteggere la Giordania. Da parte sua, riferisce «Al Akhbar» in una corrispondenza da Washington, il Principe Ereditario dell'Arabia Saudita, Faisal, avrebbe chiesto all'Ambasciatore americano a Riyadh «protezione» e l'invio di forze americane. «Al Gumhouria» afferma che «il monarca giordano e quello della Arabia Saudita hanno ormai i giorni contati».

Ad Amman, però il Primo Ministro giordano Wasfi Tall ha respinto le affermazioni di fonte egiziana secondo le quali la Giordania «avrebbe paura» degli uomini ora al potere a Damasco. D'altra parte Wasfi Tall ha escluso la possibilità di una rivolta in Giordania, dichiarando che il Paese è stabile e l'Esercito forte. Egli ha smentito ogni voce di dimissioni in seno al Governo o di un complotto sventato contro Re Hussein.

A Londra, fonti arabe bene informate, hanno riferito che soltanto nel corso della notte tra giovedì e venerdì il comando dell'Aviazione militare siriana ha deciso di aderire al nuovo regime. Per tutta la giornata di ieri, secondo le stesse fonti, il Capo di Stato Maggiore dell'Aviazione, generale Azaza, si era rifiutato di fare causa comune con gli autori del colpo di stato e tale suo atteggiamento, avrebbe spinto il Consiglio della rivoluzione siriana ad accettare, in caso di necessità, il principio di un aiuto militare iracheno.

Tra gli altri Stati che oggi hanno riconosciuto il nuovo Governo siriano vi sono l'Algeria, la Giordania, lo Yemen e la Jugoslavia.

A. P.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Salah Bitar capo del nuovo Governo siriano. E' un esponente dell'ala moderata del partito socialista arabo Baath

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Beirut — Autocarri militari al confine libanese-siriano strettamente sorvegliato dalla truppa

Il quarto caso in pochi giorni

Promozioni di diplomatici annullate dal Consiglio di Stato

Roma, 9

La IV Sezione del Consiglio di Stato ha annullato un decreto del Ministero per gli Affari Esteri (9 dicembre 1959) che promuove ventotto Consiglieri di Legazione a Consiglieri di Ambasciata.

Un escluso dalla promozione, il Consigliere di Legazione dott. Luigi Sabetta — ritenutosi leso dal decreto ministeriale perchè, a suo avviso la maggior parte dei nuovi promossi occupava nel ruolo di Consigliere di Legazione «un posto inferiore rispetto al suo» — ricorse al Consiglio di Stato lamentando fra l'altro che nella procedura delle promozioni l'ufficio personale avrebbe omesso di trasmettere al Consiglio di amministrazione del Ministero l'elenco di tutti i titoli dei candidati (art. 64 del D.P.R. 3 maggio 1957); il Consiglio di amministrazione avrebbe omesso di stabilire il periodo di tempo al quale dovevano riferirsi alcune categorie di titoli (art. 62 stesso D.P.R.); il Consiglio di amministrazione, nella ripartizione degli 85 centesimi di punti disponibili, avrebbe illegittimamente assegnato un coefficiente superiore a un terzo dell'intero punteggio alla categoria di titoli che comportano un apprezzamento più discrezionale, come quella relativa all'attitudine ad assolvere le funzioni di grado superiore.

Tali censure sono state ritenute dal supremo consesso amministrativo pienamente fondate e, per il loro carattere assorbente, lo hanno dispensato dall'esame delle rimanenti. Nella decisione si legge: «Non essendosi l'Amministrazione attenuta alle prescrizioni volute dalla legge, viene a mancare la possibilità di stabilire se il consiglio di amministrazione abbia effettivamente preso in esame — come doveva — tutti i titoli del ricorrente e se, inoltre, l'esclusione di alcuni di essi sia stata disposta dallo stesso consiglio o non piuttosto dall'ufficio personale al quale — com'è ben noto — le vigenti norme non riconoscono alcun potere di decisione in ordine alla valutabilità dei titoli degli scrutinandi.

La determinazione — poi — di un punteggio particolarmente elevato alla categoria di titoli relativi all'attitudine alle funzioni del grado superiore, allarga oltre misura la discrezionalità del Consiglio d'amministrazione e finisce in definitiva con lo snaturare l'essenza stessa dello scrutinio per merito comparativo che, per la sua stessa natura, deve essere analitico, motivato e controllabile».

Altre tre decisioni del genere son ostate recentemente pronunciate dal Consiglio di Stato.

DECISA SMENTITA DEL PORTAVOCE DELLA CASA BIANCA

NESSUN INCONTRO A BRIONI FRA KENNEDY E KRUSCEV

Voci di origine belgradese attribuivano l'iniziativa al maresciallo Tito
Gli Stati Uniti accusati da Mosca di usare gas tossici nel Vietnam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Washington, 9

Negli ambienti vicini alla Casa Bianca si dichiara che nessun incontro fra il Presidente Kennedy e il Primo Ministro sovietico Kruscev è previsto a Brioni. Il capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca, Pierre Salinger, interrogato in merito alle voci corse sui giornali secondo le quali il Maresciallo Tito avrebbe assunto un'iniziativa in questo senso, ha dichiarato di non avere mai sentito parlare di un eventuale incontro tra il Presidente americano e il Primo Ministro dell'URSS.

Il viaggio di Kennedy in Europa, con soste a Roma e a Bonn, previsto verso la fine di maggio, sembra essere all'origine di questa informazione, la quale non trova alcuna conferma a Washington, così come era già accaduto per l'altra notizia di due giorni or sono, secondo cui i due statisti si incontrerebbero a Venezia, l'estate prossima. Si è anzi del parere che, con l'avvicinarsi dell'epoca, del viaggio di Kennedy in Europa, si moltiplicheranno le voci di incontri tra lo statista americano e altri uomini di Stato stranieri. Comunque, per quanto risulta finora a Washington, il viaggio di Kennedy è limitato alle sole capitali italiana e tedesca.

L'Unione Sovietica ha accusato oggi gli Stati Uniti di usare gas tossici contro le popolazioni nel Vietnam. Il giornale «Stella Rossa» è esplicito: gli americani conducono la guerra chimica in Asia. Il Pentagono, stamattina, ha negato: «Non abbiamo mai usato gas velenosi nel Vietnam — dice un comunicato della Difesa — e non esiste alcuna verità in ciò che affermano i comunisti e cioè che li stiamo usando adesso». E il portavoce che ha letto la dichiarazione ha aggiunto: «Si tratta di accuse già fatte in passato e che abbiamo sempre smentito».

Da Denver, nel Colorado, dove esiste il centro chimico militare, il colonnello Charles Mc Nacy, che dirige quel centro, ha affermato: «Per quanto io sappia, non abbiamo mai usato gas contro le persone umane. I russi parlano del gas «GB» che noi abbiamo nei depositi del centro, ma che non è stato mai prodotto da noi. Lo abbiamo catturato in Germania, dove era stato inventato e accumulato. Lo usiamo soltanto per prove di laboratorio ed è tutto».

Ora pare che il gas di cui parlano i sovietici (e subito si sono aggiunti i cinesi a confermarlo), non sia che uno speciale preparato fatto per distruggere certe masse di fogliame nella giungla in modo da evitare il più possibile le imboscate dei guerriglieri comunisti. Gli aerei spargono tale prodotto (come facevano con il DDT) su alberi e distese verdi, lungo i fiumi e intorno ai centri di combattimento all'aperto, per lo scopo che si dice qui. Pare anche che le imboscate comuniste siano diminuite dopo tale trovata.

Il Pentagono non nega che questa tattica sia usata, ma sostiene che il prodotto chimico «non è velenoso per gli esseri umani e per gli animali quando è usato nella maniera prescritta, che è quella di spargerlo sugli alberi e nel sottobosco all'aria aperta».

S. T.

CONFERMATA DALL'ARCIVESCOVO DI VIENNA LA MISSIONE PRESSO MINDSZENTY

È previsto per i primi di aprile il viaggio di Koenig a Budapest

Nessuna pressione verrà esercitata sul Primate - Il Vaticano avrebbe chiesto la revisione del processo - A Belgrado si dà per certa la liberazione del Cardinale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Vaticano, 9

Il Cardinale Koenig, Arcivescovo di Vienna, ha confermato stamane ai giornalisti che si recherà a Budapest per incontrare il Cardinale Mindszenty e prospettargli, a titolo privato, la possibilità del suo trasferimento a Roma. Il Cardinale austriaco ha fatto queste dichiarazioni all'aeroporto di Fiumicino poco prima di salire sull'aereo per Zurigo. In precedenza era stato detto che sarebbe partito per Vienna: «Ho cambiato itinerario — ha affermato — perchè sono stato avvertito che in Patria mi attendono molti giornalisti. Per ora voglio evitare qualsiasi incontro».

Rispondendo alla domanda se si sarebbe recato in Ungheria per un colloquio con il Cardinale Mindszenty, che si trova relegato dal 1956 nella sede della Legazione americana, ha affermato testualmente: «Non ho ancora richiesto il visto per entrare in Ungheria. Se mi sarà concesso, ho intenzione di recarmi a far visita al Vescovo di Csanad, mons. Hamvas a circa quattro ore di distanza da Budapest. E' naturale che in quella occasione mi recherei a far visita di cortesia al Cardinale Mindszenty».

L'Arcivescovo di Vienna ha aggiunto di aver parlato di questo incontro con il Pontefice, e quando gli è stato chiesto se recherà un invito al Primate di Ungheria perchè venga a Roma qualora le autorità del Paese non si opponessero, ha risposto: «Nessuno mi ha pregato di trattare con il Cardinale Mindszenty. A titolo privato ne potrò prospettare la possibilità». In serata il Cardinale Koenig ha raggiunto Vienna. Le dichiarazioni del porporato austriaco sono, come si vede, molto caute: ciò è dovuto in primo luogo alla «delicatezza» del caso Mindszenty e alle difficoltà che, fino all'ultimo momento, bisognerà superare.

Comunque, mentre si profila il primo contatto diretto dopo sette anni di un Cardinale con Mindszenty (nessun vescovo ungherese ha potuto mai avvicinarlo), per la prima volta non si nasconde da parte della Santa Sede, nè da parte ungherese, nè da parte americana la volontà di risolvere il caso.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi di essere al corrente «della possibilità che il Cardinale Koenig si rechi in visita da Mindszenty»; si è tuttavia rifiutato di commentare la notizia secondo la quale l'Arcivescovo di Vienna cerchera di far ottenere al Primate ungherese un salvacondotto per lasciare il Paese. Il massimo riserbo è stato tenuto dai funzionari americani sulla domanda se al Cardinale Koenig verrà concesso il permesso di visitare il Primate. La estrema «cautela» dell'atteggiamento americano conferma la singolarità e la difficoltà del caso giuridico-diplomatico.

In Vaticano sull'argomento non si fanno dichiarazioni di sorta: stasera il giornale della Santa Sede non riporta neanche la notizia della partenza del Cardinale Koenig per Zurigo: comunque, in ambienti ecclesiastici si sottolinea che il porporato è all'altezza della missione alla quale è chiamato. Egli è l'unico tra i cardinali dell'Occidente che abbia tenuto un certo contatto con non pochi vescovi dell'Oriente europeo. Tra l'altro, si ricorda che, in nome del Sacro Collegio, fu incaricato di assistere ai funerali di Stepinac: in quella occasione il suo viaggio fu interrotto da un grave incidente stradale. Ma poco prima della apertura del Concilio poteva prendere contatto con i Vescovi jugoslavi e inginocchiarsi sulla tomba del Cardinale Arcivescovo di Zagabria deceduto al confino di Crasic.

A quanto è dato sapere, egli si recherebbe a Budapest in automobile, accompagnato da un prelato della sua archidiocesi: ma è impossibile poter dire con quale personalità del Governo si incontrerà e con quali modalità si svolgeranno i colloqui. Un fatto è certo: il viaggio del Cardinale è stato preceduto da una intensa serie di contatti in sede diplomatica. Contatti non facili, perchè la Santa Sede ha fatto sempre intendere che la soluzione del caso non avrebbe potuto prescindere da una sconfessione dell'operato dei giudici stalinisti che emisero la sentenza contro il Cardinale nel 1953. Altre condizioni: la possibilità per il Cardinale di lasciare la sede diplomatica americana senza essere infastidito. Il tutto, naturalmente, doveva essere subordinato alla accettazione di ogni eventuale accordo da parte del Cardinale.

A questo punto si pone la domanda «Vorrà Mindszenty lasciare il territorio ungherese, rinunciando praticamente alla sua sede?». Difficile poter dare una risposta anche in considerazione del fatto che per due volte ha rinunciato alle offerte di libertà. Ma questa volta — si fa notare in ambienti ecclesiastici romani — c'è di mezzo il desiderio del Papa: il viaggio di Koenig, anche se «privato», ha avuto il suo avallo. Si può pensare che di fronte alla volontà del Papa, sia pure semplicemente accennata senza raggiungere forme ingiuntive, Mindszenty obbedirebbe, così come ha fatto monsignor Slipyi del quale era ben nota la decisa volontà di opporsi ad ogni sorta di accordo.

Secondo notizie pervenute in Vaticano, il Primate ungherese attualmente gode una salute discreta. Mezz'ora al giorno fa una passeggiata nel cortile della Legazione: poliziotti ungheresi lo possono vedere mentre passeggia da una casa vicina. Ogni mattina officia la Messa in una cappelletta allestita nel suo alloggio: la domenica solo qualche diplomatico occidentale può assistere al rito. In tali occasioni il Cardinale predica in lingua inglese ed evita accuratamente di parlare di problemi politici e della sua sorte personale. Mai dopo la Messa si ferma a conversare con alcuno. Queste Messe costituiscono l'unico contatto che il Primate ha con il mondo esterno.

La sua prigionia, se sono vere le notizie da fonte qualificata jugoslava, dovrebbe terminare nei primi giorni di aprile: per quella data è infatti previsto il viaggio del Cardinale Koenig nella capitale magiara. A Belgrado, infatti, questa sera da fonte qualificata è stato confermato che il Primate d'Ungheria, verrà autorizzato a lasciare prossimamente il territorio ungherese. La stessa fonte ha precisato che «le trattative condotte sulla questione da qualche tempo a questa parte hanno assunto recentemente un andamento assai favorevole, dopo che sono state superate le difficoltà le quali, in passato, avevano impedito che si potesse addivenire ad una loro conclusione reciprocamente accettabile», per cui «è da prevedersi che il Cardinale Primate d'Austria, Franz Koenig, si recherà nei primi giorni di aprile a Budapest per la definizione ultima delle relative intese».

Negli ambienti ecclesiastici di Vienna, mentre si conferma il prossimo viaggio in Ungheria del Cardinale Koenig, ci si mostra molto riservati circa la eventuale missione del porporato austriaco presso il Primato magiaro. In generale, si tende ad includere la prossima visita del Cardinale Koenig a Budapest nel quadro dei contatti del porporato austriaco con le Chiese cattoliche dei Paesi dell'Est.

A. Paglialunga

La situazione

Sono corse voci che Tito si farebbe promotore di un incontro fra Kennedy e Kruscev a Brioni, dove il Primo Ministro russo soggiornerà nel prossimo mese di giugno. La voce è stata diffusa in ambienti belgradesi, ma le fonti ufficiali jugoslave si sono rifiutate di fare dichiarazioni in proposito trincerandosi dietro il più rigoroso riserbo. Da parte della Casa Bianca è stato dichiarato che nessun incontro del genere è previsto. In verità da tempo si parla della possibilità di un incontro tra i due «bigs» della politica mondiale. Ma finora queste voci sono rimaste tali. Comunque, in giugno Kruscev sarà in Jugoslavia e Kennedy verrà in Europa per la visita a Roma e a Bonn.

In Siria i rivoluzionari hanno assunto il pieno controllo del Paese e hanno nominato Primo Ministro Salah Bitar, già Ministro con Nasser al tempo della RAU. Nel Governo Bitar è affiancato da altri socialisti «baathisti» che pur essendo favorevoli all'unità araba, sono contrari ad una stretta unione con l'Egitto; sono invece, favorevoli ad una forma federativa. Nel nuovo Governo siriano ci sono però anche socialisti «unionisti», ossia decisamente filo-nasseriani.

E' importante il fatto che Nasser abbia riconosciuto il nuovo Governo siriano accettando di fatto la «separazione» ufficiale tra Egitto e Siria. Da quando era avvenuta la rottura tra Damasco e Il Cairo, non c'erano più stati rapporti diplomatici, per cui praticamente Nasser non aveva mai riconosciuto ufficialmente la autonomia siriana. Lo sviluppo dei rapporti tra Damasco e Il Cairo, e anche tra Damasco e Bagdad, è cosa che, comunque, si vedrà in seguito. Resta per ora il fatto che i rivoluzionari siriani hanno riportato un completo successo.

Il Cardinale Koenig ha confermato che si recherà assai presto in Ungheria e che nell'occasione farà visita anche al Cardinale Mindszenty. Ambienti qualificati di Belgrado hanno diffuso intanto la voce che il Primate ungherese verrà autorizzato a lasciare il territorio magiaro. Secondo tali fonti, le trattative stanno sviluppandosi favorevolmente. Il Cardinale Koenig andrebbe a Budapest per le ultime intese. Koenig non ha confermato ma nemmeno smentito. D'altra parte anche gli americani non hanno smentito tali voci.

In Francia l'appello radiotelevisivo di Pompidou ai minatori non ha sortito alcun effetto. I minatori sono decisi a continuare lo sciopero. Però i tecnici minerari si sono offerti di favorire una ripresa del dialogo tra Governo e minatori.

MICIDIALE PIOGGIA DI FERRO E DI CEMENTO DOPO UN VIOLENTISSIMO SCOPPIO

SEDICI MORTI NEL CROLLO DI UNA FONDERIA IN GERMANIA

Tra le vittime vi è un operaio italiano - All'appello mancano altri due connazionali che si temono deceduti sotto le macerie - Quaranta i feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Arnsberg, 9

Sedici morti — fra i quali si teme vi siano alcuni operai italiani — ed una quarantina di feriti, molti in condizioni quasi disperate, costituiscono il pesante bilancio di una grave sciagura sul lavoro verificatasi stamane in una delle maggiori fonderie della Repubblica federale. Una violentissima esplosione, che si ritiene prodotta dalla rottura di una condotta di aria compressa, ha devastato il capannone principale di un impianto metallurgico della «Siepmann Werke K. O.» di Belecke, un piccolo centro a pochi chilometri da Arnsberg, nella Westfalia orientale. La deflagrazione, il cui boato è stato udito a diversi chilometri di distanza, ha fatto crollare il tetto dell'edificio, dove era stata installata una gigantesca pressa idraulica, seppellendo sotto una pioggia di cemento e travi di ferro i 75 operai che si trovavano nel reparto al momento dell'incidente. L'esplosione è stata talmente violenta che alcune macchine da 3-4 tonnellate sono state spostate e addirittura capovolte.

Un portavoce della società proprietaria dello stabilimento ha dichiarato che le squadre di soccorso avevano estratto, a cinque ore dallo scoppio, avvenuto alle 9.20 del mattino, i cadaveri di sedici persone. Il portavoce ha aggiunto che il numero delle vittime potrà ancora salire nel corso delle prossime ore, quando sarà ultimata l'opera di ricerca nella massa dei detriti causati dall'esplosione. Dei 45 italiani che lavorano nella fabbrica, uno è morto nello scoppio che ha devastato i tre reparti principali: si tratta di Ernesto Vitale di Pietrapaola (provincia di Cosenza). Due altri italiani sono dispersi: essi sono Donato Colarusso, di Monte San Savino (Arezzo) e Riccardo Vaglieca di Rossano (Cosenza). Un quarto italiano, il pugliese Antonio Mariano, è rimasto ferito. Se la scomparsa dei due italiani dovesse venir confermata, il numero dei morti salirebbe a 18.

Squadre di operai lavoreranno tutta la notte per sgomberare le macerie sotto le quali dovrebbero trovarsi i corpi degli operai italiani mancanti all'appello. Le speranze di trovarli ancora in vita sono minime. Lo italiano ferito, Antonio Mariano, è stato colpito, non gravemente, ad un piede e ad un braccio. Le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione. L'operaio che è morto, Ernesto Vitale, lavorava nella fabbrica Siepmann dal 15 marzo 1962 ed era molto apprezzato dai suoi superiori e dai compagni di lavoro.

I feriti ammontano a 40. Tredici dei ricoverati nelle varie astanterie e posti di soccorso, sono stati dimessi dopo le prime cure, ma, secondo informazioni fornite dai medici dello ospedale di Arnsberg, alcuni degli operai infortunati versano in gravi condizioni, fra di essi figurerebbero altri italiani, ma la polizia non ha voluto fornire i loro nomi in attesa della notificazione dell'accaduto ai familiari degli infortunati.

Sulle cause del disastro si pongono varie ipotesi. La più attendibile, alla luce delle prime risultanze, appare sia lo scoppio di una tubatura di aria compressa che alimentava la pressa del reparto. Gli operai sono stati investiti da miriadi di schegge metalliche prima di essere sepolti dal materiale del tetto franato su di loro. L'incidente è stato talmente fulmineo che nessuno dei presenti nell'edificio a un piano è riuscito ad abbozzare un tentativo di fuga all'aperto.

Un testimone oculare ha raccontato: «E' stata una cosa terribile. Ho visto il soffitto cadere sulle nostre teste mentre decine di miei compagni erano rimasti al proprio posto, impietriti dal terrore. L'urlo dei feriti è stato sommerso dal crepitio dei lastroni di cemento armato che si sbriciolavano in mille pezzi. Poi il silenzio della morte ha reso la scena ancora più agghiacciante».

Dato prontamente l'allarme, i 1500 operai e impiegati della fonderia si sono prodigati con abnegazione e sprezzo del pericolo nel soccorso degli sventurati compagni. I vigili del fuoco di Belecke, che conta 5000 abitanti, di Arnsberg e dell'intera zona, confinante con la Renania, sono giunti in forze sul posto. Le macerie del capannone sono state frugate palmo a palmo: dopo alcune ore 16 cadaveri, coperti pietosamente da lenzuoli bianchi, erano allineati nel cortile dello stabilimento.

Nel frattempo i familiari degli operai, allarmati dallo scoppio e dagli ululati delle sirene, erano accorsi verso la fonderia, premendo contro i cancelli, trattenuti a stento dagli agenti della polizia federale. Le automobili della Croce Rossa hanno fatto spola con gli ospedali vicini, molti dei quali erano già alla loro piena capienza ed impossibilitati ad accogliere altri pazienti.

L'impianto della «Siepmann» era uno dei più moderni della regione, dove sono concentrati diversi altri impianti del genere. La sciagura odierna viene definita la più grave che abbia colpito l'area di Arnsberg nel corso degli ultimi cento anni.

Rudolph Weber

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Dortmund — Il reparto della fonderia di Belecke subito dopo la disastrosa deflagrazione

Il ritardo della «Tass»

APPENA IERI PUBBLICATI i messaggi tra Kruscev e il Papa

Mosca, 9

L'agenzia «Tass» ha diramato stasera con notevole ritardo un riassunto sia del telegramma col quale il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev si è congratulato con Papa Giovanni XXIII per il conferimento del Premio «Balzan» per la pace, sia della risposta del Pontefice.

Nel telegramma del leader del Cremlino è detto che il conferimento del Premio «significa il riconoscimento degli sforzi (del Pontefice) per la nobile causa della pace». Kruscev conclude il messaggio augurando al Papa buona salute e vigoria «per un'ulteriore, feconda attività a beneficio della pace».

Nella sua risposta, il Papa ringrazia Kruscev per il suo messaggio e assicura che continuerà a compiere ogni sforzo a favore della pacifica e sincera fratellanza internazionale e per assicurare la pace del mondo.

I DEMOCRISTIANI ANCORA IMPEGNATI NEL LAVORO DI REDAZIONE

Messi a punto i programmi repubblicano e socialdemocratico

Entrambi sono sulla linea del centro-sinistra; in più il documento del P.S.D.I. contiene un giudizio positivo sull'azione svolta dai Governi di coalizione

Roma, 9

Gradualmente la campagna elettorale sta entrando nella sua più impegnativa fase. Domani molti dei leaders saranno impegnati nei comizi e così pure anche i maggiori esponenti delle direzioni e dei gruppi parlamentari. Secondo alcuni esperti la trasmissione di «Tribuna elettorale» ha effettivamente inciso sulla campagna elettorale inducendo i partiti a dimezzare il numero dei comizi.

Ci sono, secondo questi esperti, meno comizi (la metà rispetto al '58), meno manifesti, meno iniziative propagandistiche di stile tradizionale. Ma bisogna tener conto, anche, che stavolta la macchina propagandistica dei partiti si è messa in moto lentamente perchè in quasi tutti i gruppi politici le controversie per le candidature sono state notevoli, tanto che mai come questa volta la presentazione delle liste è avvenuta e avviene con tanta lentezza.

Bisogna tener conto, inoltre, che gli sviluppi politici con il nuovo corso del centro sinistra hanno messo i partiti di fronte alla necessità di revisionare anche parecchi dei loro orientamenti propagandistici abituali. Di qui, pertanto, la complessa preparazione delle rispettive piattaforme elettorali; anche questo fatto ha avuto conseguenze nel senso che la macchina propagandistica praticamente si sta mettendo in moto solo adesso. E' da ritenere cioè, che solo a partire da questa domenica, ma soprattutto dalla prossima, quella del 17 marzo, avremo una sempre più intensa e accesa campagna elettorale.

La direzione democristiana ha tenuto una nuova riunione per completare l'esame delle candidature. Tornerà a riunirsi lunedì mattina per iniziare l'esame del programma elettorale che dovrà essere poi vagliato dal Consiglio nazionale che si riunirà tra il 15 e il 20 marzo. Lunedì la direzione concluderà anche l'esame di alcune candidature controverse che non ha potuto approfondire nella riunione odierna.

«La Voce Repubblicana» ha reso noto il programma del PRI. Si articola in dodici punti: politica estera, problemi della scuola, Regioni e autonomie locali, riforma della pubblica amministrazione, problemi della giustizia, programmazione economica, revisioni istituzionali, problemi dell'agricoltura, legislazione e politica tributaria, riforma prevenziale, problemi sanitari e marina mercantile. Su questi punti la linea del PRI è quella già nota. Ad ogni modo nel programma si sottolinea che lo «sviluppo economico dell'Italia dal '50 ad oggi è stato tra i più elevati del mondo intero, portando alcune regioni, classi sociali e settori di produzione al livello dei Paesi più industrializzati. Tuttavia questo mutamento profondo essendo avvenuto per forza spontanea, cioè in modo disordinato e disorganico, si è imbattuto in strozzature ed in ostacoli, ha subito e amplificato distorsioni, carenze e squilibri preesistenti, propri della struttura economica e sociale italiana». Per far fronte a questo stato di cose il PRI «propone al Paese una politica di programmazione da svolgersi su tre linee d'azione: 1) azione a carattere congiunturale; 2) piano a lungo termine; 3) piano per i prossimi cinque anni». Quanto al primo punto il PRI ritiene che dovrebbe svolgersi l'azione a carattere congiunturale, tenendola strettamente collegata con le altre due; infatti una considerazione esclusiva dei problemi del momento sarà parziale e non potrà suggerire le più adeguate soluzioni.

Il programma elettorale socialdemocratico verrà pubblicato mercoledì prossimo dalla «Giustizia». A quanto si è saputo è articolato in due parti: la prima è di contenuto prevalentemente politico e generale; la seconda di contenuto economico-sociale e recante in dettaglio le indicazioni suggerite. Il programma si attiene agli orientamenti espressi in sede di preparazione da Saragat per la politica estera e interna e per la parte politica generale, e da Tremelloni per la parte economico-sociale. Nella prima parte si illustra il giudizio positivo sulla politica di centro-sinistra ma si dà un giudizio positivo anche per l'azione svolta dai Governi democratici di coalizione. «Senza quel passato non sarebbe stato possibile questo presente perchè è proprio sulle posizioni raggiunte che è stato possibile operare un primo tentativo di collocare alla direzione del Paese un Governo che fosse espressione della politica di centro-sinistra».

Il centro-sinistra viene definito dal documento l'alleanza del ceto medio con la classe operaia nella volontà di rigenerare democraticamente le strutture dello Stato italiano. Quanto alle prospettive del centro-sinistra nel documento si afferma la necessità che esso sia posto al riparo da qualsiasi ipoteca totalitaria e da qualsiasi ambiguità.

In particolare si afferma che la politica di centro-sinistra non potrà svilupparsi in una articolazione di governo più organica se non si spingerà, per tutti i suoi fattori, fino al superamento di un neutralismo utopistico e all'accettazione leale della politica atlantica. Nella parte politica interna del documento si rifiuta la polemica contro la partitocrazia affermando che nello stato democratico la partecipazione dei lavoratori viene assicurata dall'esistenza di una pluralità di organizzazioni politiche rappresentative delle varie correnti di pensiero che coesistono in una società articolata, fondata su un sistema di economia mista.

Il vice direttore dell'«Osservatore Romano» polemizzando oggi con l'invito del quotidiano comunista a «mettere in soffitta» lo stendardo «della crociata anticomunista» scrive: «La minaccia alle libertà religiose — e di tutte le altre con esse — ha indotto ad un impegno unitario. La situazione non è mutata, quindi non v'è alcuna ragione di "mettere in soffitta" una preoccupazione che, per i cristiani, deve essere dominante, almeno fintanto che le concezioni e le prassi ateistiche non saranno state messe in soffitta» anche alla luce dei fatti. Il sentimento che configura i partiti di cattolici è quello religioso: ed è strettamente associato all'altro, che il Cristianesimo e l'insegnamento della Chiesa hanno in se stessi tutti gli elementi necessari a formare concezioni economiche, sociali e politiche indipendenti sia dal liberalismo che dal marxismo, idonee a risolvere i problemi della comunità secondo giustizia, con mezzi giusti, cioè rispettosi della persona e della sua dignità.

La polemica coi comunisti cinesi è il tema di un articolo scritto da Mario Alicata per l'«Unità» di domani. Dopo aver rilevato come «la polemica dei compagni cinesi nei confronti del PCI e di quasi tutti gli altri partiti comunisti — a cominciare dal PCUS — purtroppo non accenni ad attenuarsi», Alicata scrive che per il PCI «la coesistenza pacifica ha acquistato oggi un carattere di necessità, di obbligatorietà e deve diventare perciò il punto di partenza e la base di tutta la strategia della lotta rivoluzionaria per la liberazione nazionale e il socialismo. Estremamente fermi — prosegue Alicata — nella difesa di queste posizioni di principio e politiche, noi al tempo stesso siamo convinti della necessità di un confronto franco, ma leale e sereno, cioè non alimentato da uno spirito di esasperata polemica, delle reciproche posizioni in seno al movimento comunista internazionale». Noi ci rifiutiamo di credere — scrive l'esponente del PCI — che le divergenze oggi esistenti con i cinesi «non possano e non debbano essere superate per ritrovare l'unità del movimento sulle questioni strategiche essenziali su una base più alta e più avanzata». «Ma sciocco — conclude Alicata — è anche il tentativo di alcuni esponenti della corrente autonomista del partito socialista di cercare di suscitare come essi apertamente dicono di sperare, resistenze e diffidenze da sinistra nei confronti del nostro partito».

GLI SONO STATE POSTE DA GIORNALISTI E STUDENTI

Domande «difficili» per Adjubei a Venezia

Il genero di Kruscev si è dovuto rifugiare diverse volte nei luoghi comuni e nelle enunciazioni di propaganda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Venezia, 9

Alexei Adjubei, genero di Kruscev e direttore delle «Izvestia» ha tenuto questa sera a Venezia sotto gli auspici della Associazione per le relazioni fra l'Italia e l'URSS, una conferenza con dibattito sul disarmo e sulla coesistenza pacifica nella politica dell'Unione Sovietica. Il dibattito, che doveva essere riservato prevalentemente ai rappresentanti della stampa, in realtà ha lasciato a costoro margini di tempo ben scarsi. Ciò perchè Adjubei si è concesso non poche diversioni, preferendo agganciarsi alle domande postegli da elementi del pubblico, piuttosto che a quelle dei giornalisti. A chi ha chiesto informazioni circa il contenuto del suo colloquio con Giovanni XXIII, Adjubei ha così risposto: «Il Papa, a mio avviso, è una persona stimata ed io non posso accettare domande che lo riguardano. Ponga le sue domande a lui e non a me».

Rodolfo Paglieri, dell'Agenzia «Italia»: «1) Sul disarmo c'è la possibilità di realizzare un accordo? 2) Come concepite la coesistenza ideologica con il Cattolicesimo? 3) C'è la possibilità di una maggiore apertura nei confronti della cultura occidentale, quale elemento di comunione spirituale fra i popoli?».

Adjubei: «Crediamo nella possibilità di un disarmo totale, ma tutto dipende dagli Stati Uniti. Quanto al quesito sulla cultura, gli artisti sovietici sono liberi, tanto è vero che la cultura occidentale giunge liberamente in Russia. Devo però osservare che le sue domande così come sono state articolate, possono benissimo essere incluse a scopo di propaganda in un manifesto elettorale». Adjubei, invece, non si è pronunciato sul quesito riguardante la possibilità di una coesistenza delle ideologie, e in particolare di quella marxista, con il Cattolicesimo.

Il giornalista Vitaliano Pesante, della «Notte» di Milano, ha chiesto: «Che ne pensa della libertà di stampa? E' possibile in Russia muovere delle critiche alle maggiori personalità del regime?».

Adjubei: «Il nome della testata del suo giornale è romantico. Io allora le rispondo, riferendomi proprio alla testata, che la stampa è libera solo quando di giorno e di notte si preoccupa di diffondere il concetto di pace in tutto il mondo. Ciò appunto avviene da noi».

A due studenti di Ca' Foscari che gli avevano chiesto per iscritto qualche chiarimento sull'attuale sistema di vita in Russia, Adjubei ha risposto: «Se voi studenti imparaste la storia dell'URSS secondo i nostri schemi, allora amereste veramente il nostro paese».

Un altro studente infine, Giorgio Furlanis, ha formulato questa domanda: «Visto che nessun partito comunista al mondo è salito legalmente al potere, ritiene che la felicità comunista debba essere imposta?».

Adjubei: «Non siamo mai andati al potere in modo illegale. Potremo dire che ciò non è avvenuto sempre pacificamente. Ma la sua domanda pone problemi così grossi da suscitare una polemica e da farmi perdere molto tempo. Comunque anche in ciò è questione di convinzioni. Lei è giovane, e pretende di giudicare le cose in modo troppo categorico».

V. A.

Un commento di Saragat sul Vaticano e l'URSS

Roma, 9

Saragat nell'articolo domenicale che apparirà domani sulla «Giustizia» commenta l'udienza concessa dal Papa ad Adjubei e aggiunge: «Per quanto si è dato di sapere, nonostante la reticenza degli organi di stampa della Curia romana, la politica attuale del Vaticano nei confronti dell'Unione Sovietica è suggerita dalla volontà di contribuire in modo eminente alla distensione internazionale e di rendere meno penosa la situazione dei fedeli nei paesi comunisti. Sarebbe puerile fingere di non vedere il rischio implicito nella nuova via scelta dalla Chiesa ma è un rischio che tutti i democratici sono ben lieti di correre, data l'imponenza dei fatti positivi che stanno sull'altro piatto della bilancia. Del resto questo rischio è lo stesso che le democrazie corrono quando i loro dirigenti si incontrano con quelli sovietici. Solo i fanatici possono rimprovevare a Kennedy di trattare con Kruscev e solo i fanatici potrebbero rimproverare al Papa di fare altrettanto».

CONCLUSA LA PARTE UFFICIALE DELLA VISITA

ENTUSIASMO PER SEGNI NELLA KASBAH DI FEZ

Ha visitato a piedi il caratteristico quartiere attorniato da una grande folla festante

Fez, 9

Conclusa la parte ufficiale della sua visita in Marocco, il Presidente della Repubblica ha iniziato stamane il breve programma turistico che gli consente di approfondire i contatti diretti con i dirigenti e la popolazione marocchina, dalla quale ha ricevuto anche ieri sera una dimostrazione di calda simpatia.

A conclusione della festa per il gemellaggio con Firenze, allorchè il Re e l'on. Segni hanno lasciato il palazzo della Bhata, l'enorme folla ha travolto i pur rigorosi e forti sbarramenti della polizia e ha lungamente acclamato i due Capi di Stato in un crescendo di battimani, di grida e di acclamazioni. Si è avuto — ha osservato un diplomatico del seguito italiano — il «trionfo del protocollo umano sul protocollo ufficiale».

Stamane l'on. Segni, con il Ministro Piccioni, il Sindaco di Firenze La Pira (la cui persona a Fez è ben nota e circondata da larga simpatia) e le personalità del seguito, ha dedicato circa due ore a una visita alla Medina. Accompagnato dal Ministro marocchino del Turismo e dell'Artigianato, Aloui, il Presidente della Repubblica ha percorso a piedi la lunga discesa che porta al cuore della «Tala Kebria», ossia della Kasbah di Fez, nella quale le botteghe artigiane, i piccoli negozi, le secolari abitazioni e un agglomerato umano tra i più tipici dell'Africa costituiscono il centro e la tradizione della più antica delle città imperiali del Marocco.

Gli abitanti della Medina hanno fatto all'on. Segni festose accoglienze: molti artigiani gli si sono fatti incontro offrendogli esemplari della loro più caratteristica produzione. Una sosta gli ospiti italiani l'hanno dedicata alla visita della moschea Karouli, nell'ambito della quale vi è anche la gloriosa Università di Fez, che risale al IX secolo. Frequentano l'Università circa 5000 studenti fra i quali oltre 1500 donne.

All'uscita della Kasbah, Segni ha ricevuto l'omaggio dei capi-quartiere che indossavano le bianche «gellaba» e portavano l'alto bastone, insegna del loro comando. Dalla Medina il Capo dello Stato, sempre accompagnato dal Ministro Piccioni e dal Sindaco La Pira, ha raggiunto la zona industriale della città e ha visitato lo stabilimento della «Cofitex», che è un esempio assai eloquente dei frutti della collaborazione tecnica fra Italia e Marocco.

Nel pomeriggio il Presidente Segni, con l'anticipo di un giorno sul programma che era stato previsto, si è recato a Marrakech, dove non lo hanno condotto solo il bisogno di una giornata di meritato riposo e il gradito ricordo lasciatoli lo scorso anno dalla meravigliosa città fondata dagli Almolavidi. L'on. Segni, infatti, a quanto si è appreso, desidera anche approfondire la sua conoscenza personale sulle varie colture della locale oasi, soprattutto degli ulivi, e informarsi sugli antichi sistemi di bonifica e di irrigazione ivi ancora esistenti.

Fez — Segni e Re Hassan II firmano il documento di gemellaggio fra l'antica città marocchina e Firenze. La cerimonia ha segnato la chiusura della parte ufficiale della visita al Marocco del nostro Presidente della Repubblica che si è iniziata mercoledì scorso a Rabat

CONCLUSO A TORINO IL CONVEGNO NAZIONALE SUL CAROVITA

Pella e La Malfa polemizzano sull'esistenza dell'inflazione

Il Ministro del Bilancio dichiara che le valutazioni sull'instabilità dei prezzi date dall'ex Presidente del Consiglio sarebbero state fatte per un fine politico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 9

Con un discorso molto ampio, non privo di qualche indiretta puntata polemica verso gli attuali dirigenti della vita politica italiana, l'on. Giuseppe Pella ha concluso stasera il Convegno nazionale di studi sul caro vita, riassumendone le constatazioni e le indicazioni. L'ex Presidente del Consiglio ha parlato nella grande sala della Camera di commercio dove in questi tre giorni si sono svolti i lavori dell'assemblea.

L'on. Pella ha cominciato con una premessa: «Questo Convegno si è iniziato col proposito di non aprire processi aprioristici contro nessuno; in tale linea si è mantenuto, in tale spirito occorre concludere. In realtà, non si tratta di fare processi ad imputati: Governo, sindacati, commercianti, agricoltori, banche, fisco e via dicendo. Tutti debbono essere, invece, chiamati, per la parte che a ciascuno compete, a risolvere il problema dell'aumento del costo della vita». Quindi ha detto: «Tutti al Convegno sono stati d'accordo che nel 1962 il caro vita ha avuto una ampiezza sconosciuta negli anni precedenti. Dall'inflazione latente (o strisciante o serpeggiante) si è entrati in una fase più delicata di inflazione evidente. Occorre bloccarla. Ma occorre bloccare anche la tendenza diffusa a voler considerare la "piccola inflazione", quella strisciante o latente, come una fatalità delle economie in corso di sviluppo: taluno la considera non soltanto fatale, ma opportuna. E sbaglia. L'Italia vuole uno sviluppo senza inflazione, di nessun tipo. La scienza e la politica hanno il dovere di indicarne le strade e di farle percorrere. Non servono progressive correzioni salariali, che arrivano in ritardo e in ogni caso non risolvono il problema dei sacrifici a cui sono sottoposti i portatori di redditi fissi: pensionati, risparmiatori, assistiti. Oggi, non sappiamo l'esatta entità del caro vita — ha continuato Pella — la validità dei diversi indici, soprattutto dell'indice costo vita, è uscita piuttosto malconcia dalle discussioni torinesi. E' indispensabile che l'Istat ci dia un altro metro».

L'oratore ha proseguito: «Il Convegno non ha ignorato il problema della programmazione. Ma essa allorchè sarà attuata, dovrà rispettare la libertà di scelta del consumatore. A mano a mano che la scelta si trasferisce dal consumatore al produttore, si passa alle programmazioni coercive ed il produttore, in sempre più larga misura, diventa lo Stato.

«Tuttavia al di sopra delle analisi specifiche, il Convegno ha riconosciuto ampiamente che il problema della stabilità dei prezzi, e quindi della stabilità monetaria, è, in larghissima misura, un problema psicologico, di fiducia o di sfiducia nella moneta, nel rispetto della sana iniziativa privata, nella certezza del diritto. Occorre ridare il senso delle certezze».

Continuando, Pella ha detto che il Convegno riconosce che non sarebbe esatto riversare sui sindacati una prevalente responsabilità nel rincaro 1962. I sindacati assolvono alla loro funzione di provocare la migliore ridistribuzione del reddito nazionale nell'interesse dei lavoratori. Ma il Convegno ritiene necessario che gli aumenti nelle retribuzioni siano paralleli e contenuti entro i limiti della produttività media generale: come pure ritiene che sia opportuno chiarire, in sede competente, le linee essenziali di una politica distributiva dei redditi. E' un'esigenza che si inserisce nel quadro delle certezze necessarie per rompere la spirale della «sfiducia strisciante».

Pella propone quindi «lo studio di una formula di scala mobile nazionale per adeguare i salari e gli stipendi alla produttività, abbandonando l'attuale scala mobile misuratrice dell'indennità di contingenza»

Parlando della politica ridistributrice di redditi, l'oratore ha dichiarato che essa comportando un aumento nella domanda di beni di consumo, può determinare un avvio allo aumento dei prezzi. Tuttavia non può essere respinta. Spetta ai politici ed agli esperti realizzarla al massimo compatibile con la stabilità monetaria. Servirebbero a poco modesti aumenti di pensioni se il bilancio familiare venisse, in misura maggiore, corroso da un'inflazione più o meno strisciante».

Riconosciuto che l'aumento dei prezzi è dipeso anche dalla «pressione fiscale», Pella ha detto che la «tregua» annunciata da Fanfani a Napoli è ormai una necessità urgente. Quindi dopo aver negato, in base alle risultanze del Convegno, che i commercianti siano i responsabili del rincaro 1962 e dopo aver dichiarato che non contro di loro ma con loro deve essere migliorata la rete ai distribuzione delle merci, ha concluso: «Tutti dobbiamo prendere atto che, anche in Italia, il consumatore si sta svegliando, si sta organizzando: egli si rivela sempre di più il protagonista gigante dell'economia. Occorre tutelarlo e guidarlo: ma occorre anche sentirne ed accoglierne istanze, aspirazioni, consigli: è un gigante buono: ma, come tutti i giganti, guai a troppo confidare nella sua bontà. Nè si dimentichi che egli è un grande amico della libertà. Egli non ha egoismi da tutelare nelle sapienti formule protezionistiche. Vuole il progresso, vuole un migliore tenore di vita: ma lo vuole nella libertà. Non l'ha dimenticato il Convegno: non lo dimentichino gli uomini politici».

Il discorso dell'on. Pella ha avuto una risposta indiretta dal Ministro La Malfa il quale ha tenuto a ribattere soprattutto le valutazioni dell'ex Presidente del Consiglio sulla portata del fenomeno inflazionistico. Commentando il Convegno sul caro vita La Malfa ha detto infatti: «Alcune generali concordanze, che emergono dalla maggior parte delle relazioni del Convegno, confermano che il fenomeno della lievitazione dei prezzi è strumento connesso alla fase di forte sviluppo economico. E' per questo che il fenomeno è comune a tutti i paesi occidentali ed entro alcuni limiti costituisce uno stimolo al processo produttivo.

«Questa diagnosi generale si è poi specificata nell'analisi dei problemi propri del nostro paese, dove il forte aumento della occupazione e dei salari e l'inurbamento di masse ingenti di lavoratori ha accentuato l'influenza di alcuni fattori stagionali o congiunturali ed ha posto in evidenza alcuni settori fragili della nostra struttura, come quelli dell'agricoltura e del circuito di distribuzione.

«Dal complesso delle relazioni e degli interventi è emerso infine quanto sia grande la distanza che separa l'esame obiettivo e spaziante dei fenomeni economici da quello che si può chiamare il loro sfruttamento a fine politico. Non esito ad includere in quest'ultimo fenomeno i giudizi secondo cui l'instabilità dei prezzi sarebbe già passata nel quadro patologico dell'inflazione aperta.

«Ho già detto all'apertura del Convegno che noi con ogni probabilità ci stiamo avviando verso nuovo equilibrio fra prezzi, salari e produttività. Al conseguimento di questo risultato gioveranno appunto i giudizi e i suggerimenti più meditati e scientificamente più aggiornati espressi da autorevoli studiosi intervenuti al Convegno. Prendo atto infine del favorevole giudizio che è stato espresso sulla politica monetaria quale sostegno del processo di sviluppo».

Paolo Amerio

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali in prevalenza coperto con piogge in pianura e qualche nevicata sulle Alpi. Estese nebbie o foschie in Val Padana. Su regioni centrali e Sardegna in prevalenza molto nuvoloso: piogge locali, nel corso della giornata, saranno più probabili su Toscana, Umbria, Marche. Sulle regioni meridionali e Sicilia poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura in lieve aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 14; Verona 4, 7; Trieste 6, 9; Venezia 3, 7; Milano 6, 8; Torino 6, 11; Genova 10, 13; Bologna 2, 13; Firenze 5, 13; Ancona 7, 12; Perugia 4, 11; Pescara —1, 12; L'Aquila 0, 13; Roma (Ciampino) 4, 14; Roma (Urbe) 1, 17; Campobasso 3, 11; Bari 3, 15; Napoli 2, 13; Potenza 0, 9; Catanzaro 6, 13; Reggio Calabria 5, 20; Messina 9, 15; Palermo 7, 18; Catania 6, 20; Alghero 9, 15; Cagliari 2, 18.

MARCO U. MARTINOLICH

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE PER AZIONI — TRIESTE

In esecuzione alla delibera assembleare dd. 6 dicembre 1962, le azioni sociali del valore nominale di Lire 3300 ciascuna attualmente in circolazione, verranno ritirate e annullate e sostituite con nuove azioni del valore nominale di Lire 20 (venti) ciascuna da assegnarsi ai soci, titolari delle azioni possedute, in esatta proporzione di queste ultime; più precisamente 165 azioni nuove per ogni vecchia azione posseduta.

Le operazioni avranno inizio il giorno 18 marzo presso la cassa sociale in Riva Grumula n. 2 e presso la Cassa di Risparmio di Trieste.

Trieste, 8 marzo 1963

GRAVE DISAGIO PER UNA LUNGA INTERRUZIONE

Senza corrente elettrica le zone industriali del Nord

Un guasto ha bloccato l'afflusso dalle centrali meridionali Appello del Ministero dell'Industria per una riduzione dei consumi

Milano, 9

Per un guasto alla linea che porta l'energia elettrica dalle centrali del Sud, è mancata stamane presto la corrente in quasi tutta l'alta Italia. Il disagio è stato gravissimo.

Milano è rimasta senza luce e quindi paralizzata per circa un'ora (e in alcune zone per due ore).

Secondo quanto affermano i tecnici della Edison, l'interruzione è stata provocata da un guasto sulle linee di trasporto provenienti dal Sud, che si alimentano sia dai bacini idroelettrici sia dalle centrali termiche. Non è stato però possibile fino a ora stabilire dove esattamente sia avvenuto il guasto: si presume, tuttavia, che si sia verificato nella zona dell'Appennino tosco-emiliano. Il guasto ha provocato lo scatto automatico degli interrutori di sicurezza. Mentre i tecnici cercano il punto esatto, l'energia è assicurata con allacciamenti di fortuna: la tensione immessa in rete ha valori alquanto inferiori ai normale. Indirettamente, le cause della lunga interruzione vanno viste nel quadro della crisi di energia elettrica dovuta all'eccezionale gelo di quest'inverno, che ha bloccato in montagna i rifornimenti di acqua ai bacini idrici. Per colmare la carenza di energia fornita dai bacini del Nord, la Edison è costretta a prelevare energia dal Sud (dove il disgelo è anticipato rispetto al Nord) in una misura superiore a quella che normalmente viene prelevata in questa stagione. La linea stamane era sovraccarica.

La lunga interruzione, anche se per fortuna è avvenuta in ore «morte» per la vita della città (dalle 6 alle 8 circa) ha provocato notevoli disagi. L'interruzione di energia elettrica è stata particolarmente sentita negli ospedali dove molti servizi sono rimasti paralizzati. Per fortuna le sale operatorie hanno continuato a funzionare, essendo servite da impianti autonomi di alimentazione.

Alla stazione centrale i treni sono rimasti fermi tra le 6 e le 7.15 dato che era impossibile azionare gli impianti di segnalazione. Anche in molti stabilimenti industriali a ciclo di lavorazione continua vi sono state delle interruzioni durate fino a due ore.

Notevole anche il disagio della cittadinanza rimasta senza luce proprio all'ora della sveglia mattutina

Interruzioni della fornitura dell'energia elettrica si sono avute anche a Torino dalle 6.15 alle 7; a Genova dalle 6 alle 6.45 e così pure a Bergamo; a Varese, dove è mancata anche l'acqua, dalle 5 alle 8; a Como dalle 6 alle 7.30; a Lodi dalle 6.15 alle 7.05; a Treviso dalle 6.10 alle 7.45; a Novara dalle 6 alle 6.30.

Data la gravità della situazione il Ministero dell'Industria ha emesso un comunicato invitando l'industria a limitare il consumo di energia. Ecco il testo del comunicato: «Il perdurare di una situazione meteorologica eccezionalmente avversa in tutta Europa, che per il ritardato disgelo ha contratto la portata dei fiumi da cui traggono alimento i maggiori impianti idroelettrici italiani e dei Paesi confinanti e la sospensione delle forniture di energia dall'estero, hanno condotto ad uno svaso eccezionale dei serbatoi, le cui riserve sono ridotte a valori preoccupanti per la loro esiguità.

«Ad evitare l'adozione di provvedimenti limitativi della gravità di quelli già in atto e in corso di attuazione in altri Paesi (quali l'Inghilterra, l'Austria e la Svizzera), si invitano gli utenti tutti ed in particolare i grandi consumatori (quali le industrie elettrochimiche ed elettrosiderurgiche) a dare la propria collaborazione limitando sostanzialmente e nella massima misura possibile i prelievi di energia specialmente nelle ore diurne e serali. E' evidente che le limitazioni in parola verranno a cessare col mutamento della eccezionale situazione meteorologica che ne è la causa».

LA SETTIMANA IN BORSA

Di nuovo debole il tono registrato sul mercato azionario

Le prospettive emerse nella precedente ottava circa la possibilità di battute di assestamento più pronunciate in quella testè decorsa, si sono verificate in termini fin troppo decisi. Non si sono avute mediamente oscillazioni violente in quanto, ad eccezione della seduta di mercoledì, chiusasi addirittura in lieve vantaggio, i regressi quotidiani sono stati contenuti in una percentuale non molto superiore all'1 per cento; in compenso, peraltro, l'erosione è stata costante e gli scambi — pur tra un avvicendarsi di interventi contrastanti — hanno finito col subire regolarmente la prevalenza della corrente venditrice, sanzionando sulle piazze maggiori un regresso medio dei prezzi oscillante attorno al 4 per cento.

L'orientamento nettamente pessimistico del lavoro ha tratto ampio motivo di giustificazione dal comportamento dei titoli elettrici, ossia proprio di quei valori che nelle due precedenti ottave avevano contribuito a sostenere il tono del mercato, mentre in quest'ultima si sono allineati sul resto della quota, condividendone la già nota impostazione cedente. L'interesse di cui erano stati oggetto i titoli elettrici negli ultimi tempi aveva lasciato credere che il comparto fosse oggetto di un'azione di sostegno dall'alto, quanto meno a carattere indiretto. Si riteneva che l'azione di rastrellamento non fosse dovuta soltanto ad un'improvvisa «illuminazione» degli amministratori di determinati enti che negli elettrici scoprivano un buon mezzo d'investimento a lungo termine, ma che tale indirizzo fosse stato in qualche modo sollecitato.

Vere del tutto o solo in parte tali voci, sta di fatto che la speculazione differenziale — visto attenuarsi il denaro su tale comparto — ha ritenuto di ravvisarsi una scarsa consistenza del supposto sostegno e si è premurata di realizzare i margini positivi che nel frattempo erano venuti formandosi, senza andare troppo per il sottile. Su un mercato già di per sè debole, è intervenuta anche questa ulteriore componente depressiva, accelerando il ritmo di erosione dei prezzi che ha riportato la quota pressocchè sui minimi.

Il fatto che gli operatori si inseriscano nel mercato per realizzare margini anche di modesta entità è un po' la caratteristica di base del lavoro borsistico di questi tempi. I più intervengono con parsimonia sui prezzi bassi per acquisti di partite che poi rivenderanno non appena si saranno verificati anche modesti spunti di ripresa, per ritornare quindi all'acquisto. Tutto ciò a breve termine, con un lavoro alla giornata, senza programmi, cercando semplicemente di valorizzare in un senso o nell'altro i pochi spunti che tratto tratto emergono dal mercato azionario.

Operando in questo modo, la Borsa non ha modo di dare luogo alla formazione di posizioni o scoperti eccessivi; si ha anzi l'impressione che il mercato sia sostanzialmente leggero sotto questo aspetto e quindi più elasticamente aperto a sollecitazioni nelle due direzioni. Per il momento, tuttavia, gli stimoli a carattere positivo tardano a scattare mentre permangono i fattori a carattere depressivo. Un riscatto della Borsa dagli attuali minimi è incontestabile in un futuro più lontano, specie dopo che sarà stata superata la campagna dei dividendi. Ci sono elementi favorevoli per un miglioramento del tono anche a raggio più ravvicinato (i bassi livelli della quota, il miglioramento delle Borse estere, eccetera) ma il mercato deperimento della componente psicologica che preme pesantemente sulla Borsa rischia di svilire i loro effetti.

Venerdì è in calendario la risposta premi ed anche tale scadenza potrebbe contribuire a richiamare un certo denaro in Borsa, tenuto conto che non pochi operatori che hanno concluso affari a premio nella fase più critica dello scorso febbraio, quali venditori di premio si troveranno nella necessità di procedere ad acquisti di fisso. Questi, alcuni elementi che potrebbero contrastare l'attuale impostazione pesante della Borsa; in realtà la fragilità che distingue le linee operative del lavoro borsistico rende il mercato aperto a sviluppi contraddittori che sfuggono a schematizzazioni in altri momenti ragionevolmente accettabili.

A. N.

PER CONSERVARE LE BUONE COSE CHE COMPERATE: una serie di assi!

- costruiti con le esperienze di tanti anni
- chiusura magnetica
- sbrinamento automatico
- apertura anche a pedale
- capaci e funzionali
- modelli da litri 125 - 130 - 150 - 170 - 215
- da lire 66.900 ed oltre.

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

MONDO SOVIETICO

SI E' CERTAMENTE molto vicino alla realtà, dicendo che quando, nel 1958, il conte Luca Pietromarchi fu mandato Ambasciatore a Mosca, non era un ammiratore del regime comunista. Le origini familiari dell'uomo — i Pietromarchi discendono da antichi «Mercanti di Campagna» nobilitati dal Papa — lo avevano predestinato ad essere un conservatore; la carriera diplomatica, percorsa in buona parte a Roma, negli uffici centrali del Ministero, non lo aveva certo avviato sui floridi sentieri del «progressivismo» ad ogni costo; la lunga permanenza sua come Ambasciatore ad Ankara — dove era stato dal 1950 al 1958, e dove aveva «fatto» benissimo — gli aveva fatto vedere l'Unione Sovietica dall'esterno, soprattutto come un «Leviathan» incombente sull'Occidente. Tutto, quindi, pareva che dovesse averlo preparato ad essere un ambasciatore intimamente ostile al Paese che lo doveva ospitare, come ce n'è a Mosca più d'uno. Ma Pietromarchi, uomo di fegato sanissimo e di ingegno realistico, viceversa, arrivato in Russia, intuì molto bene che, se voleva servire bene il suo Paese, e fare bene il suo mestiere, doveva, prima di tutto, essere un leale e obiettivo studioso della nuova Russia; e saperne anche vedere gli aspetti positivi. E, sdegnando l'isolamento in cui, a Mosca, molti diplomatici occidentali si lasciano chiudere (oltre tutto perchè è così comodo restarvi chiusi) cercò di «capire» uomini e modi della vita sovietica. Il suo aspetto fisico, e il suo tratto, molto gli giovarono; perchè Pietromarchi ha sortito una figura aperta e schietta, e una franchezza di modi e di repliche che sono la negazione del «manequin» diplomatico vecchio stile; e di ciò molto si avvantaggiò fin dal suo primo incontro con Kruscev, e sempre, nei numerosi incontri successivi. La sua applicazione al «mestiere», la sua assoluta lealtà, finirono per imporsi agli stessi russi, in cui pure è tanta eredità di bizantinismo; e là conclusione è che egli, finchè i limiti di età lo lasciarono restare a Mosca, fu «persona grata» più di parecchi altri rappresentanti dell'Occidente.

* * *

E' chiaro che un uomo che occupò per questi anni un posto siffitto, e che fu a contatto diretto e frequente con i personaggi di maggiore rilievo del regime sovietico, avrebbe potuto scrivere un libro di ricordi personali molto piccanti. E lo avrebbe potuto scrivere senza incorrere in biasimo nessuno, perchè anzi ormai il pubblico è avvezzo agli uomini politici e ai diplomatici, che appena lasciato il potere e adempiuta la loro missione, «svesciano» subito tutti i retroscena, vendendoli un tanto la pagina ai rotocalchi. Egli avrebbe per esempio potuto benissimo raccontare i retroscena del viaggio del Presidente Gronchi a Mosca nel 1960; del cui esito non particolarmente felice egli passò, in un primo momento, e presso gli osservatori malevoli, per responsabile, mentre invece non ne ebbe nè colpa nè peccato. E del pari, pensate se a un uomo che è stato decine di volte a colloquio con Kruscev, potevano mancare le notazioni e i ricordi personali di tutte le bizzarrie, di tutte le stravaganze, di tutti i «tic» del personaggio; e insomma il «materiale» per farne un ritratto inciso all'acquaforte. Pietromarchi però non l'ha intesa così. Quella stessa sua lealtà che gli agevolò tanto il suo lavoro in Russia, gli ha impedito, in Italia, di compiere la minima «indiscrezione» sugli uomini con cui egli ha trattato lassù, e che l'hanno accolto nel loro studio al Cremlino, e che l'hanno avuto ospite nella loro «dacia». E l'ampio ritratto che egli ci dà di Kruscev è improntato ad una generosa benevolenza, ad un prudente ottimismo che poi — si badi — sono stati confermati di recente dalla linea seguita da Kruscev nella crisi di Cuba; cosicchè la qualifica riassuntiva di «Uomo della pace» data da Pietromarchi all'uomo di Stato sovietico appare quasi profetica...

Questo dovere di riservatezza veramente e seriamente «diplomatico» ha portato Pietromarchi a pubblicare presso Bompiani non uno smilzo volumetto d'indiscrezioni; ma un compatto volume d'informazioni raccolte e controllate da lui; un volume intitolato «Il mondo sovietico». Il titolo è ambizioso; ma il contenuto non tradisce. Pietromarchi vi riassume e condensa i suoi studi e le sue osservazioni dirette sulla vita sovietica, senza indulgere, altro che in minima parte, alla aneddotica. Esso è di una importanza di prim'ordine per tutti coloro che parlano di cose sovietiche; e che dovrebbe essere, prima di tutto, a portata di mano di tutti coloro che ne scrivono nelle redazioni. Darò un esempio personale di ciò che se ne può cavare. Tempo fa volevo scrivere di quei tali contadini siberiani che chiesero asilo all'Ambasciata americana. Ma mi mancava il meglio; mi mancavano notizie esatte sulle condizioni di vita fatte dai settari — i «Testimoni di Jehova», i Battisti, gli Evangelisti, eccetera — dal regime russo. Un breve riscontro dell'«indice» del volume di Pietromarchi, e qui trovai tutto ciò che mi occorreva: compresi i giudizi sulle «sette» dati dai più autorevoli organi del regime. Cosicchè, in succo, il mio articolo lo cavai dal «Mondo sovietico» dell'amico ambasciatore. Di mio vi aggiunsi, come compete al giornalista, le inesattezze e le approssimazioni.

Sarebbe peraltro sleale ridurre l'opera del Pietromarchi ad un repertorio di notizie sul «mondo sovietico», sia pure di prima mano. Perchè nell'opera dell'Ambasciatore non mancano le vedute generali; che non sono spacciate con piglio oracoleggiante, ma sono suggerite da un complesso di notazioni dirette e personali.

Per esempio. Oggi il contrasto russo-cinese (contrasto di ideologie, contrasto di interessi imperialistici, contrasto di razza) è uno dei fatti dominanti della vita internazionale. Ma ad intuirne le origini furono in pochi. Tra questi pochi, bignerà pure citare Pietromarchi; il quale fu tra i primi diplomatici d'Occidente a percorrere per amore del «mestiere» (e grazie alla benevolenza che s'era acquistata al Cremlino) le regioni della Siberia orientale; e vide così «in loco» le premesse del fenomeno che oggi si palesa patente...

E di sè, dell'opera sua, dell'impegno suo, soprattutto per avviare i rapporti economici italo-sovietici a quella prosperità che ora hanno, non una parola mai, nel volume del Pietromarchi. Eppure... Eppure tocca a noi, che lo abbiamo veduto all'opera lassù, dire che forse mai l'Italia ebbe in Russia un ambasciatore così pronto all'intervento personale, diretto, a favore dell'industriale, del commerciante, del giornalista avventuratisi a Mosca, e incagliati nelle secche burocratiche sovietiche.

Giovanni Ansaldo

DOPO ANNI DI OSTILITA' GLI ITALIANI VENGONO ACCETTATI CON SIMPATIA

Tornano in Cirenaica con le armi del lavoro

Fra i villaggi del Gebel in rovina si accampano gli arabi delle tribù senusse
Superata una lunga diffidenza - A Bengasi si comincia a risentire la nostra lingua

DAL NOSTRO INVIATO
Bengasi, marzo

Il volto della guerra: anche se le tracce, in venti anni, sono state cancellate, la guerra rivive passo per passo nell'escursione attraverso la Cirenaica. Più palese, ancor viva, anzi, ci si rivela a Tobruk, appena fuori dall' agglomerato delle nuove case. Il ghibli, che spazza di continuo il deserto, ha coperto, insabbiato molte opere di fortificazione, ma i baluardi del «Pilastrino» e del «Solaro» troneggiano sempre. Decine di migliaia di uomini vi si batterono e tanti vi caddero nelle avanzate e nelle ritirate «a pendolo» fra il 1940 e il 1943.

Tobruk, piantata nel panorama desolato della Marmarica, è sempre stata arcigna. Il vecchio porto si annida tra gli speroni di roccia: il pensiero va alla nave «San Giorgio», ancorata là dentro in funzione di difesa costiera ed aerea. La figura di Italo Balbo, i cui meriti nell' organizzazione della Libia vengono ancora riconosciuti dai libici, sembra stagliarsi tra le nuvole. L'aereo che lo portava, precipitò in un rogo. Poi anche la «San Giorgio» seguì la sua sorte. Il comandante, capitano di fregata, Pugliese, fu creduto tra i morti e gli fu assegnata la medaglia d'Oro alla memoria. Ferito, naufrago, era stato salvato, invece, e avviato dagli inglesi ai campi di prigionia dell' India. Avventure terribili. Se ne potrebbero raccontare a iosa, nella storia di Tobruk. Ora è una base militare britannica, la maggiore base dell'intiera Libia.

Ricordi lontani

A Occidente ci sono Ain Gazala e il golfo di Bomba, altri teatri di operazioni belliche. Nel golfo fu affondato da aerosiluranti il sommergibile «Iride» con i primi «arditi del mare» dei mezzi di assalto della Marina. Uomini dell' equipaggio rimasero prigionieri nello scafo sommerso. Più indietro c'è Derna, sempre avvolta nel verde di un' oasi stupenda ma tornata al rango di una località dimenticata, immersa nel sonno. Sulla strada di Oriente, da Tobruk si va, con duecento chilometri, a Bardia, sul confine egiziano. Ricordo, di Bardia 1940, una scena toccante. Bombardamenti dal cielo e dal mare avevano ridotto il paese ad un cumulo di macerie. A Bardia suonavano almeno sei, sette volte ogni giorno, le sirene dell' allarme. Erano rimaste senza casa anche le suore. Era crollata anche la «casa chiusa». E una notte, nel marasma e nell'orrore, le suore e «quelle signore» si ritrovarono insieme, sugli approcci di un rudimentale rifugio, accomunate da atti di pietà, cooperando a mettere in salvo i feriti. E vollero restare.

Ricordi lontani. La Cirenaica, che già fino oltre il 1930 era stata scossa dalla guerriglia e dalle operazioni militari di riconquista contro i senussi, era davvero una terra senza pace. Appena in tempo a portarvi una impronta di vita fattiva, fecero i nostri coloni dell'Ente di colonizzazione. Il Gebel cirenaico divenne come un giardino. I villaggi agricoli italiani dell'a Cirenaica non erano da meno di quelli della Tripolitania. Famiglie venete, in maggioranza, anche di altre regioni, un' alta aliquota di siciliani, trapiantati lassù. Villaggio Maddalena, concessione Marzotto, concessione Cremonini e via, via. Le bianche case della colonizzazione ammantavano il Gebel, le colture fiorivano sul paesaggio montagnoso. Una grande promessa per un immediato futuro, era lo sviluppo agricolo di Barce, di Tokra, di Beda Littoria, di Cirene e dei loro dintorni. Cirene: un paradiso degli archeologi, con la vicina Apollonia. I segni delle antiche civiltà si fondevano con i germogli della civiltà «novecento».

Ma il futuro immediato era scritto nel libro del destino che non ci fosse. Tornò la guerra, una guerra distruttrice quanto mai. Sul finire del 1942 fu il colpo di grazia. La sconfitta di El Alamein segnò il tracollo dell'opera di colonizzazione. Sì, perchè allora i comandi italiani seppero che la Cirenaica sarebbe stata abbandonata per sempre e ordinarono lo sgombero di tutti i connazionali. Rimasero solo pochi religiosi. Frati francescani e suore della «Sacra Famiglia» di Spoleto, rimasero a Barce, a Messa, anche a Derna. Rimase anche un medico, a Derna, ma poi se ne andò anche lui. Ora, frugando il Gebel, sulle terre della nostra colonizzazione non si trovano che arabi, beduini. Delle tante migliaia di italiani che vi risiedevano, ci sono soltanto tre donne ed un uomo. I resti di una famiglia friulana, di nome Beltrame. La madre, due figlie e un figlio. Il padre, che era arrivato in Libia nel 1928, è morto. I figli sono nati tutti a Barce e non hanno voluto lasciarla. Le ragazze lavorano nell' ospedale locale. Ecco gli «ultimi del Gebel». Sfuggiti alla guerra, sfuggiti a tutto: anche il terremoto di giorni fa li ha risparmiati.

Fino a pochi anni fa c'erano anche i superstiti di una famiglia siciliana, di Gela, il cui cognome era Giudice, ed un solitario meccanico vicentino, Giovanni Tagliaro, che era sfuggito, nascondendosi per mesi, al peggio che gli poteva capitare. Tutti, furono rimpatriati dal nostro Consolato di Bengasi.

Accadde, così, che subito le tribù cirenaiche rientrarono nel Gebel, terra ormai lavorata e ricca di mèssi. I villaggi agricoli abbandonati furono occupati da loro. Il passaggio di proprietà dell'Ente di colonizzazione ai contadini italiani non era stato ancora perfezionato ed entrò automaticamente in vigore la legge libica di cui abbiamo già fatto cenno in un'altra corrispondenza. Il Governo libico riconosceva proprietari a tutti gli effetti quei coloni che fossero rimasti sul posto. La terra abbandonata passò al Governo libico come un bene ex statale italiano. Per le aziende agricole già di proprietà di privati, invece, il catasto fu rispettato. Se non che, subentrò, in tanti casi, un' altra legge — come nel «caso Marzotto» — che le dava in affitto (un affitto forzoso) al Governo.

Roccaforte indigena

Logicamente, il progresso si è fermato. L'organizzazione dei villaggi agricoli è sfumata nel nulla. La produzione è limitata a due o tre voci, se non ad una sola. Gli indigeni non sono affatto idonei a tale lavoro. Le case coloniche degli italiani sono irriconoscibili. Talune, data la completa mancanza di manutenzione, cadevano a pezzi ancor prima dell' infierire del movimento tellurico. Si ripetono le scene che già vedemmo due anni fa in Etiopia, in un nostro comprensorio agricolo sotto il passo Termaber. Vale a dire che il bestiame viene sistemato nelle case, mentre gli esseri umani dormono nelle tende (ci si sentono meglio) che drizzano lì presso. Ciò si verifica effettivamente in molti casi.

Morale: Il Gebel cirenaico è diventato, balzando indietro nel tempo, una roccaforte arabo-senussa. La caratteristica rimarrà anche quando la ex Beda Littoria sarà proclamata ufficialmente capitale del regno. Ivi, re Idriss si sente davvero a casa propria, fra le tribù fedelissime. Non altrettanto ci si sentono gli uomini politici ed i funzionari tripolini e inglesi già trasferitivi. Non parliamo poi dei diplomatici e dei funzionari delle varie Ambasciate, che dovrebbero, un giorno o l'altro, trasferirsi pure a El Beida. Un diavolo per capello. A titolo di curiosità diremo che il Governo ha stabilito una «indennità di disagiata residenza» per chi deve dimorare nella (ormai già praticamente lo è) nuova capitale della Libia.

Atmosfera migliorata

In Cirenaica, dopo il vuoto pneumatico, qualche italiano è ritornato, oggi. Il nostro Console di Bengasi ci dice che si può fissare il loro numero in seicento, sia pure qualificandoli «fluttuanti». Questo numero è dato da: il personale della «Cori» per le ricerche petrolifere, gli impiegati o, comunque, gli addetti al Banco di Roma, all'Alitalia, alla Tirrenia-navigazione, alla succursale ed officina della Fiat, i diciotto medici «contrattati» dal Governo libico, gli insegnanti alle scuole elementari e medie dei «Fratelli Cristiani», i frati e le suore (che tengono anche una scuola), gli operai della ditta appaltatrice per nuovi lavori alla «palazzina» del re a Tobruk e tutti gli altri che, con la ditta Baldrati di Tripoli, lavorano a El Beida per il completamento degli edifici del Governo.

La situazione per gli italiani in Cirenaica è stata ben diversa da quella di Tripoli. Non eravamo certamente amati. Tutt'altro. Quando, nel dicembre del 1959, l'ingegnere Giovanni Pepe, «general manager» della «Cori», venne a Bengasi con i primi suoi collaboratori ad organizzare la sede ed i cantieri ed a gettare le basi per le ricerche petrolifere, trovò senz'altro una atmosfera ostile. L'ingegnere Enrico Mattei, presidente dell'ENI, glielo aveva predetto, affidandogli il grosso e delicato incarico. Ed aveva aggiunto: «Lei deve pazientare, deve resistere. Si ricordi che va a rappresentare l'Italia, ad aprire nuove prospettive». Pepe era stato sommozzatore, durante la guerra. Aveva lavorato lungamente con l'«Agip», si era specializzato nelle faccende del petrolio recandosi negli Stati Uniti. Forza di carattere e «mestiere» non gli difettavano.

Primi mesi durissimi. Nessun cirenaico rispondeva alle richieste di lavoro, nessuno parlava l'italiano, anche se lo sapeva. Il giornale locale in lingua inglese, il «Sunday Ghibli» (a Tripoli, invece, ce n'è uno in italiano, il «Giornale di Tripoli», assai moderato sotto la direzione del tripolino Mohammes Murabet), echeggiava le pubblicazioni arabe più infuocate, pubblicando roba del genere: «Gli ingegneri della "Cori" sono ufficiali in borghese, preparano un'altra occupazione» oppure sempre in piena falsità, «L'ingegnere Pepe era il capo dell'Ente di colonizzazione». Oppure: «Gli italiani fanno così: ricordiamoci che un'altra volta, in Libia, l'arrivo del Banco di Roma precedè lo sbarco dei bersaglieri».

Finalmente, un giorno, si trovò un usciere. Si presentò un cirenaico sui cinquanta anni e disse, in italiano: «Io vengo con voi. Ho fatto il carabiniere con gli italiani, ho la pensione del vostro Governo, il mio posto è qui». Fu come il principio di tutto. Lentamente, l'ambiente si addolcì. I bengasini constatarono che quegli italiani erano venuti per lavorare. Videro poi che lo facevano con serietà di intenti, che non erano da meno degli altri stranieri. La «Cori» ha avuto il merito di rompere il ghiaccio, di riaprire le porte. Oggi a Bengasi c'è chi riparla la nostra lingua. L'organizzazione della «Cori» ha settecento persone nei suoi quadri (di cui cinquecento vivono nel deserto) e il 77 per cento è dato da libici. Lavora per la «Cori», facendo trasporti, anche un nipote di Omar El Muktar, il famoso capo-ribelle che fu impiccato da Graziani ed il cui monumento è stato eretto nel cuore della città.

Beppe Pegolotti

L'attrice Irina Demich mentre sta provando una scena di un film poliziesco prodotto da Darryl Zanuck e girato a Parigi

I «TEENAGERS» FRANCESI DETTANO LEGGE

Se «adottano» un cantante ne fanno un miliardario

Oggi è il momento di Françoise Hardy definita a Parigi la «Sagan della canzone»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, marzo

Si chiama Françoise Hardy. Il suo impresario le impone di avere diciott'anni. E' falso: ne ha diciannove. E' una ragazza snella, un po' angolosa come le «mannequins» di Chanel. Ha grandi occhi tigrati di ingenua e capelli castani lunghi sulle spalle, come la Greco al tempo della «Rose Rouge». Veste quasi sempre di nero, come le ragazze della sua generazione che portano il lutto per certi sogni perduti. Prima di incidere dischi studiava il tedesco alla Sorbona. Presto farà del cinema: «Un castello in Svezia» di Françoise Sagan con la regia di Roger Vadim, altri interpreti Orson Walles, Jean-Claude Brialy e Monica Vitti. Intanto, per far pratica, è stata a Roma, negli studi della TV.

Il nome della Sagan è caduto a proposito. Qualcuno, difatti, ha definito Françoise Hardy «la Sagan della canzone francese». Una Sagan innocente, però. Françoise compone le sue canzoni in una cameretta di studentessa seduta per terra come una bimba in mezzo ad animali di «pelouche». Gratta pazientemente, per ore ed ore, le corde di una chitarra comperata in Spagna. Ha la pazienza delle ragazze sole e malinconiche. Racconta storie d'amore di giovani della sua età, sperduti nelle città grigie di asfalto e di «smog». Le canta come a se stessa, anche quando è davanti al pubblico. La sua voce ha come una voglia di pianto, anche quando dice cose allegre. Nelle sue melodie ritmate si sente che il sentimento batte forte, ma che ha vergogna di manifestarsi. «Rock» sentimentale: ecco la formula.

I suoi dischi si vendono dieci volte di più di quelli della Callas. I suoi «teenagers» hanno ingoiato in quindici giorni 250 mila esemplari di «Tous les garçons et les filles». Come cantante Françoise Hardy esiste perchè esistono, in Francia, dieci milioni di fanatici della canzone. Sono i patiti del «juke-box», gli assidui dei «rock-boums» del sabato sera, i «contemplativi» delle «caves» di Saint Germain, i romantici dei giradischi. Due milioni e mezzo di loro hanno meno di vent'anni. Sono questi ultimi a fare la legge. Se «adottano» un cantante in tre mesi ne fanno un miliardario; se lo dimenticano il cantante è finito. «La giovinezza è un treno in marcia, — ripete l'impresario di Johnny Hallyday. — Un cantante deve prenderlo di corsa».

A Natale, per «prendere il treno in corsa», Johnny Hallyday requisì l'Olympia e cantò davanti a cinquemila «supporters» dai quattro ai dieci anni, che l'ascoltavano succhiandosi il pollice. La gioventù è smemorata bisogna accaparrarsi le future generazioni. I Montand e i Trenet, i Brassens e i Bécaud tremano davanti ai prescelti della «democrazia diretta» della canzone: Richard Anthony (tre milioni di dischi), le «liceali» Françoise Hardy e Sylvie Vartan (quest'ultima reclutata «fans» anche fra bambocci dai nove ai tredici anni), Edy Mitchell, Dick Rivers, Lucky Blondo, Claude Nougaro, Alain Barrrière, Claude François. Nomi presi a prestito degli eroi dei fumetti americani; ragazzi-ritmo intorno ai quali si muove un'industria potente.

Uno psicologo ha detto che il «rock» è una droga con cui i giovani si stordiscono per risvegliarsi il più tardi possibile nel mondo degli adulti. La industria della canzone fabbrica questa droga. Il «lancio» del prodotto è semplice. Basta fare adottare una voce dagli assidui delle case di dischi, dalla gioventù dorata che organizza le «surprise-parties» nei quartieri di lusso di Parigi, dagli amatori delle «boites» del Quartiere Latino. L'importante è evitare di «imporre» un cantante con artifici pubblicitari: i «fans» sono capricciosi e vogliono scegliersi liberamente i loro idoli. L'«ora X» è intorno a mezzanotte, quando le ragazze cominciano a parlare di andarsene a casa e i ritmi frenetici cedono ai motivi più dolci: il «rock» sentimentale, la danza cantata, perfino il valzer travestito. E' l'ora delle Slyvie Vartan e delle Françoise Hardy. Se la canzone piace tutti ne scrivono il titolo, e l'indomani il «telefono arabo» comincia a funzionare. La canzone è così «lanciata».

Casi come quelli di Françoise Hardy — che nel giro di sei mesi, con l'aiuto di un buon impresario, è diventata una «vedette» — si spiegano così. Con la fame di ritmi e di melodie della gioventù. E — se vogliamo — con il suo «potere d'acquisto». Oggi i ragazzi, infatti, a partire da dieci anni dispongono di denaro in proprio. Sono loro a scegliersi e ad acquistare direttamente i dischi preferiti. Un mercato vastissimo, dell'ordine di miliardi.

Protestare contro questa idolatria, criticare i nuovi ritmici, difendere il mestiere dei «vecchi» contro il dilettantismo dei «gatti selvatici» non serve a niente. Questi diciottenni in «frack» rosa confetto e queste liceali milionarie sono l'immagine stessa della gioventù delle metropoli. Una gioventù che nasconde i suoi smarrimenti sotto le giubbe di cuoio e le grinte dure, che sfoga i suoi quarti d'ora di «cafard» nei club chiusi agli adulti.

Non si deve aver paura di questa gioventù. Françoise Hardy — l'ultimo idolo — porta calzette nere e capelli alla esistenzialista, ma è una figliuola per bene. I suoi occhi tigrati sono limpidi. Pensate alla lontana giovinezza di Edith Piaf, formicolante di amanti e di capricci, e vi renderete conto che Françoise Hardy è una collegiale della canzone. Tutte le domeniche — dicono — va a trovare la nonna, come Cappuccetto Rosso. E' una brava ragazza che pizzica le corde della chitarra e cerca canzoni per «copains». Sotto le sue dita il «rock» ridiventa la romanza di papà. E' questo che vogliono i «copains»: dopo essersi dimenticati sotto i rovesci canori di Johnny-le-fou, distendersi guardando il soffitto e mettere ordine nel cassettino dei sogni. Allora Françoise Hardy comincia a cantare. La sua voce è una mela acerba, le sue storie d'amore sono confidenze da sartine. Ma Françoise canta in un angolo, come Cenerentola. Il suo pudore intenerisce i «copains». Tornano le «nuvole meravigliose», torna l'infanzia. Françoise Hardy ha successo perchè la «gioventù bruciata» ha fame di canzoni innocenti.

Ugo Ronfani

Sarah Churchill ritorna al teatro. Interpreterà a Londra una commedia scritta recentemente da suo marito Lord Audley

domani sera in Carosello

i Fratelli Fabbri Editori per la

ENCICLOPEDIA DELLA FANCIULLA

che uscirà nelle edicole col primo fascicolo il 13 marzo

presentano variazioni grafiche su un celebre tema musicale di Antonio Vivaldi

Nelle edicole la NUOVA RISTAMPA dei primi 4 fascicoli

LA BIBBIA

EDIZIONE ARTISTICA INTEGRALE

con migliaia di riproduzioni di capolavori d'arte e di fregi tratti dai più antichi e preziosi codici miniati

edizione di lusso eccezionale stampata completamente a colori su fondo pergamena

FRATELLI FABBRI EDITORI

Provate la nuova

FIAT-ABARTH 1000 berlina

SICUREZZA :: RIPRESA :: VELOCITA'
FRENATA POTENTE

Prestazioni:
Velocità massima oltre 150 km/h
Consumo: 6,6 lt./100 km.
Potenza: 60 CV
PREZZO LISTINO: L. 970.000
Consegna immediata - Rateazioni fino a 30 mesi con minimo anticipo

Informazioni e prove: AUTOSALONE

L. MISSAGLIA Soc. a r. l.
VIA FABIO SEVERO 58 - TELEF. 38820

CRONACA DELLA CITTA'

CENTRALI IN CRISI PER GELO E SECCO

Limitare i consumi di energia elettrica

Altrimenti c'è il pericolo di restrizioni
Impegno di autodisciplina degli industriali

Il freddo e il gelo, con le mancate piogge, fanno temere per la continuità di erogazione dell'energia elettrica. In tutta Italia e negli altri paesi europei il fenomeno va infatti assumendo ogni giorno dimensioni più allarmanti. Poichè la rete di distribuzione dell'energia costituisce un tutto unico, la crisi non interessa una zona particolare e limitata ma si ripercuote dappertutto in uguale misura; pertanto la situazione in sede locale non è nè migliore ne peggiore di altrove.

La Sade-Selveg che fornisce a Trieste l'energia elettrica sia per gli usi industriali, sia pubblici sia infine domestici, si trova in condizioni di crescente difficoltà, al punto di aver dovuto interrompere le forniture verso la Lombardia, l'Emilia e la Toscana per poter far fronte al fabbisogno delle Tre Venezie.

Solo modo di prevenire maggiori disagi è l'autolimitazione dei consumi. L'economia di energia elettrica è stata infatti ieri al centro di un incontro tra gli industriali triestini e i dirigenti della Selveg, avvenuto all'Associazione degli industriali. Da tale incontro è scaturito l'impegno da parte delle industrie locali di limitare il più possibile il consumo fino al ritorno della normalità. Ma non basta che le industrie sole s'impongano un regime di stretta economia. E' anche necessario che il cittadino stesso limiti al massimo i consumi, utilizzando, ad esempio, per gli scaldacque solo le ore notturne. E' evidente infatti che è preferibile un'autodisciplina nei consumi alla paralisi dell'erogazione.

Per quanto poi riguarda le cause della difficile situazione attuale, queste vanno ricercate, come si è detto, nella coincidenza di una serie di fattori d'ordine meteorologico. Il primo responsabile della scarsità d'energia è il freddo, ancora intenso in montagna; ci vorranno settimane prima che il disgelo si ripercuota in maniera positiva sulla produzione d'energia. Un'altra causa è data dalla mancanza di piogge autunnali; specie in ottobre e dicembre, cosicchè i corsi di acqua sono semisecchi e i bacini montani non hanno ricevuto il necessario approvvigionamento. La situazione è stata aggravata ancora di più dalla mancanza di aiuti dall'estero. Anche le forniture contrattuali di energia elettrica dalla Svizzera, dall'Austria, dalla Germania e dalla Francia sono state sospese; specie la Francia si trova in condizioni particolarmente difficili in quanto alla scarsa produzione delle centrali idroelettriche si affianca la semiparalisi delle centrali termoelettriche in seguito allo sciopero dei minatori.

Mutui per 123 milioni dal Fondo di rotazione

Il Comitato per la gestione del Fondo di rotazione nel mese di febbraio ha concesso cinque mutui a piccole industrie di Trieste e Gorizia per un totale di 123 milioni di lire. Delle suddette cinque industrie, tre operano nella provincia di Trieste e i finanziamenti concessi ammontano a L. 98.000.000 e due nella provincia di Gorizia che hanno ottenuto mutui per L. 25.000.000.

La consistenza del Fondo, dopo l'avvenuta integrazione dei cinque miliardi, approvata dal Parlamento e la cui legge è di imminente pubblicazione, ammonta alla data odierna a circa 61 miliardi.

Arenata l'«Enotria» sulle coste greche

La motonave «Enotria», di 5173 tonnellate, si è arenata presso l'estuario del fiume Mornos (vicino ad Antirion, nella Grecia meridionale) mentre era in viaggio da Venezia verso il Pireo, recando a bordo anche un certo numero di passeggeri. Non si sono avuti danni nè alle persone nè allo scafo. Due rimorchiatori assistono la nave per aiutarla a disincagliarsi.

NELLA PRECISAZIONE DEL SOTTOSEGRETARIO CECCHERINI

VERSO TORINO E L'AUSTRIA LO SVILUPPO DELL'AUTOSTRADA

24 metri di larghezza necessari anche per una funzionale continuità
Un'organica soluzione prevista anche per i collegamenti regionali

Ogni ostacolo alla positiva deliberazione da parte del Consiglio d'amministrazione dell'ANAS della convenzione che garantisce la larghezza dell'autostrada Trieste-Venezia in 24 metri, deve considerarsi rimosso anche per la concreta comprensione dimostranta in merito dal Ministro dei Lavori Pubblici on. Sullo: la deliberazione della convenzione sarà posta all'ordine del giorno del Consiglio dell'ANAS il 20 corrente. Questo il pensiero espresso ieri dal Sottosegretario ai LL.PP. on. Ceccherini nel corso della attesa conferenza sulle autostrade nazionali che egli ha tenuto nella sala convegni della Camera di commercio sotto gli auspici dell'Automobile Club di Trieste. Egli ha anche annunciato che il Consiglio dovrebbe esprimere parere favorevole circa l'avanzamento dell'autostrada oltre Zugliano fino al viale Venezia di Udine, da dove si dipartirà il raccordo verso Tavagnacco.

L'autostrada — ha detto inoltre il Sottosegretario — non terminerà a Mestre ma s'innesterà nell'arteria per Padova sino a costituire un saldo allacciamento di costante fisionomia attraverso tutta l'Italia settentrionale. L'on. Ceccherini ha anche ricordato che l'autostrada sarà del tipo cosiddetto «A», che è caratterizzato da due carreggiate di metri 7.50 ognuna, con uno spartitraffico di 3 metri e due banchine laterali ciascuna di 3 metri di cui 2 metri e 50 a pavimentazione. Complessivamente perciò 24 metri. Lo oratore ha ancora precisato che i motivi addotti dalla Società delle Autovie Venete, l'ente concessionario, per portare l'autostrada dagli originari metri 16 e mezzo ai 24 metri sono stati indicati nella necessità di avere un'arteria di massima larghezza a causa delle nebbie ristagnanti nel basso Friuli durante i mesi autunnali e invernali, nell'opportunità di proseguire il lungo tronco Torino - Milano - Brescia - Verona - Padova, di 24 metri, con pari larghezza e, infine, per la facilità di applicazione della nuova convenzione che comunque si avvale di espropri per 24 metri di larghezza.

L'on. Ceccherini, nel trattare il problema delle strade statali della Regione ha poi precisato come sono stati spesi i 6 miliardi destinati in base alla legge del 1958, ricordando gli importanti lavori della strada che da Udine raggiunge la Carnia e di cui manca ancora la variante dei Rivoli Bianchi, mentre presto sarà raggiunto il culmine della catena alpina a Camporosso. Circa la strada da Trieste a Udine ha annunciato che è allo studio la variante di Mariano che porterà a un miglioramento di quel difficoltoso attraversamento.

Inoltre, sulla statale «14», in base alla legge n. 904, saranno finanziati i lavori per la variante di Begliano per scartare i passaggi a livello di S. Giorgio di Nogaro e di Muzzana. Più complicato — ha detto l'on. Ceccherini — il problema di Latisana dove sussiste il vincolo dell'autorità militare. Altri lavori ha continuato, interesseranno la Gorizia-Gradisca e la Gradisca-Cervignano, mentre passeranno allo Stato le strade provinciali che s'incontrano a Dignano e a Spilimbergo.

In apertura della sua conferenza l'on. Ceccherini era venuto a parlare delle realizzazioni attuate attraverso le tre leggi fondamentali del programma autostradale: la legge

Una serie di interventi da parte dell'uditorio ha sottolineato il vivo interesse della conferenza. Particolarmente significativo quello del Sindaco Franzil, che nell'esprimere un sentito ringraziamento all'on. Ceccherini per quanto ha fatto e vorrà ancora fare per il delicato settore dei collegamenti stradali della nostra Regione e nel porgere un plauso alla sensibilità del Commissario generale dott. Mazza per le consistenti integrazioni ai contributi per l'autostrada, ha voluto richiamare l'attenzione delle autorità sulla dimensione europea dei collegamenti stradali di cui indubbia e fondamentale importanza per il porto di Trieste avrà l'autostrada Udine-Tarvisio che costituirà non solo lo allacciamento alla rete autostradale austriaca ma che dovrà anche trovare sviluppo verso la Germania, realizzando il collegamento Trieste-Monaco a cui — ha detto il Sindaco — la nostra città non può rinunciare.

Il Sottosegretario on. Ceccherini era stato presentato all'uditorio dal vice-presidente dello Automobile Club di Trieste avv. Slocovich. Alla conferenza, che è stata illustrata con l'ausilio di due grandi pannelli, uno a scala nazionale, l'altro a scala regionale, sono intervenuti oltre ai rappresentanti dell'ACT, tra cui il direttore Jacoppe, e i rappresentanti dell'ANAS con il capo-compartimento ing. Mulachich, il Commissario Mazza, gli onorevoli Bologna e Sciolis, il Sindaco Franzil, il presidente della Provincia Delise, mons. Dagri per il Vescovo, il Provveditore alle Opere pubbliche ing. Rinetti, il dott. Renzi Presidente del Tribunale, il dott. Caidassi presidente della Camera di commercio, il rappresentante dell'autorità militare, delle autorità di polizia, del provveditore agli studi e personalità del mondo economico locale.

SI ATTUA LA DELIBERA COMUNALE

Domani nei supercoop il latte a 82 lire al litro

A partire da domani, lunedì, in tutti i supercoop delle Cooperative Operaie sarà posto in vendita il latte in bottiglia, fresco e pastorizzato, a lire 82 il litro, vale a dire con una differenza sensibile di 5 lire in meno rispetto al prezzo ufficiale che raggiunge anche le 95 e 100 lire nella consegna a domicilio.

Trova in questo modo pronta e concreta attuazione la recente delibera comunale che consente la vendita del latte nei «super» e viene nello stesso tempo a concludersi con successo un'importante azione sostenuta con tenacia dalle Cooperative Operaie allo scopo di poter svolgere anche nel mercato del latte opera calmieratrice secondo gli indirizzi che guidano l'attività della cooperativa.

Con la moto in rodaggio due all'ospedale

Due scooteristi che sono usciti ieri pomeriggio con una motoretta nuova di zecca, per fare un giro di prova e di rodaggio, sono finiti ieri sera all'ospedale.

L'operaio Roberto Mazzoli, di 25 anni, domiciliato in via Revoltella 7, stava ritornando a Trieste assieme al compagno di viaggio, con la sua motoretta recante ancora la targa provvisoria di cartone Z 5308, quando — alle 19.30 — è accaduto l'incidente. All'altezza dei filtri di Aurisina il Mazzoli è stato superato da un'autovettura e, per eccessiva prudenza, egli ha sterzato bruscamente verso destra andando così ad urtare la cordonata del marciapiede.

In seguito all'urto lo scooterista ha perduto il controllo del motomezzo e si è rovesciato al suolo, trascinando nella caduta anche il suo amico, l'operaio Orazio Boscolo, di trent'anni, domiciliato in via Lorenzetti 2. Soccorsi dai sanitari della CRI, i due feriti sono stati avviati all'Ospedale maggiore, dove il Mazzoli è stato ricoverato nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni per varie ferite. Il Boscolo ha invece avuto la peggio. Nella caduta egli ha riportato la frattura dell'omero destro.

Mancano prove assolto dal furto

E' stato assolto per non aver commesso il fatto il manovale Guido Socrate, di 42 anni, abitante in via Tintoretto, accusato di avere sottratto dal portafogli di Antonio Binetti, di 64 anni, abitante in via Negrelli 24, l'importo di lire 6 mila. I due lavoravano assieme in una casa di via Giardini 75-B, e proprio durante l'assenza del Binetti era sparita dai suoi pantaloni, appesi ad una parete dello scantinato, la piccola somma. Incolpato della sparizione, il Socrate aveva sempre negato l'addebito, sostenendo che gli indumenti si trovavano in un ambiente la cui porta era sempre aperta, per cui sarebbe stato possibile anche ad altri di compiere il piccolo furto. I due si sono ritrovati in Tribunale per sostenere le rispettive tesi. Il P. M. ha chiesto per l'imputato l'insufficienza di prove; la sentenza è stata assolutoria con formula piena.

I PARTITI ANCORA IMPEGNATI CON LE FIRME

Ultimi giorni per le candidature

Qualche lista rischia l'esclusione per il ritardo

Con l'inizio della nuova settimana si sta concretamente profilando lo schieramento delle forze politiche che il 28 aprile si affronteranno per esprimere i quattro deputati che Trieste è chiamata a designare quali suoi rappresentanti alla Camera e per concorrere all'elezione dei sette senatori della Regione, con la città divisa in due collegi. Infatti entro giovedì i partiti e i gruppi politici che intendono partecipare alle prossime elezioni dovranno aver presentato le liste dei candidati alla Camera e le candidature per il Senato, col necessario corredo delle centinaia di firme di accompagnamento. Una formalità, quest'ultima, non facilmente esperibile, a quanto consta, anche perchè non si è forse tenuto tempestivamente conto che per la presentazione del candidato nel secondo collegio senatoriale, quello esteso alla periferia e all'altipiano, necessitano le firme di elettori di almeno 25 anni di età residenti proprio nella circoscrizione. Per cui è da ritenere che non tutti e quattordici i partiti annunciatisi alla DC, al PSDI, al PRI, al PLI, al MSI, al PDIUM, al PCI e al PSI si dovrebbero aggiungere il FRN e il PAPI, la Lega unitaria slovena nonchè le due fazioni indipendentistiche di Marchesich e Tolloy e una fantomatica Lega giovanile indipendentista) rientreranno nel perentorio limite delle ore 20 di giovedì, fissato per la presentazione delle candidature assieme alle difficilmente reperibili firme.

C'è la novità, rispetto alle «politiche» nel 1958, il semplice atto di presenza della lista slovena, che stavolta pare decisa a partecipare alle elezioni, magari per non dover accusare una battuta a vuoto in vista delle successive e relativamente non lontane elezioni «regionali». A questo punto, in sede di previsione sull'esito della votazione per i quattro deputati, basta forse ricordare che nelle elezioni del 58 la città ne aveva espresso due democristiani, un comunista e un missino; ora, qualche «chances» circa l'insidiamento di tali posizioni potrebbe essere maggiormente accreditabile ai liberali oppure ai socialdemocratici. Il PSDI, in questo tentativo, ha voluto designare quale capolista il Ministro Preti, unico esponente «nazionale» inserito fra i tanti candidati locali.

Resta tuttora incerto, invece, se fra i sette senatori assegnati all'intera Regione, Trieste saprà farne scaturire uno solo o più. Bisogna infatti tener conto del complicato meccanismo su cui si basa appunto l'elezione dei senatori, in cui conta la percentuale di voti raccolta da ciascun candidato nel proprio collegio. A parte il previsto e probabile successo di Vidali fra i candidati comunisti, sarà soprattutto l'ex Sindaco Bartoli in gara per spuntarla sui candidati friulani e isontini. Considerando che altrove, in Friuli, la DC di solito raggiunge percentuali superiori che a Trieste, la candidatura di Bartoli appare comunque rafforzata dal fatto che egli si presenta nel primo collegio, nei limiti quasi del centro cittadino, entro i quali la percentuale dei voti è per la DC più alta che non quella calcolata sulla totalità dei votanti, inclusi cioè gli elettori dei rioni periferici e dell'altipiano.

INTERESSANTE ESPERIMENTO SOTTOMARINO

Sub con spazzolone puliscono le chiglie

Eseguendo il lavoro con la nave sotto carico fanno risparmiare la maggiore sosta in bacino

Un'operazione di sommozzatori per la pulizia sottomarina alla carena di una nave sotto carico si va svolgendo per la prima volta nel nostro porto. L'operazione è iniziata ieri ad opera di cinque specialisti dell'Italsomm, un gruppo genovese che ha adottato l'originale sistema di lavoro. La nave interessata è, in questo caso, una unità di medio tonnellaggio iscritta al Compartimento di Palermo ed attraccata da qualche giorno di fronte all'hangar n. 14 del Porto Franco Vecchio, la «Linda Prima». Mentre le gru portuali hanno iniziato lo scarico delle merci dalla stiva della nave, i cinque sommozzatori, muniti di spazzoloni di nailon a funzionamento pneumatico, si sono immersi attorno allo scafo della «Linda Prima» per iniziare il lavoro di pulitura della chiglia da tutta la vegetazione marina.

Tecnicamente l'operazione si avvale di un compressore e di due condotti d'aria principali con relativa presa. Il primo viene sistemato sulla banchina, mentre i due condotti vengono calati in mare. Il sommozzatore a sua volta agisce munito, sott'acqua, della grossa spazzola rotante che viene applicata contro la chiglia. Con un movimento vorticoso lo spazzolone raschia dallo scafo la vegetazione compiendo in un tempo relativamente breve un lavoro di notevole cura. Il sommozzatore con una cintura opportunamente zavorrata riesce a mantenersi «in quota» a una determinata profondità grazie alla «spinta zero» e manovra con facilità lo spazzolone lungo la carena. Operazioni di questo genere sono già state compiute su quasi 150 navi in vari porti nazionali e, in massima parte, a Genova.

L'abilità e la specializzazione di questi «pulitori» del mare, già affinatasi dal servizio svolto nella Marina Militare in qualità di «sub», consente inoltre di provvedere a delicati smontaggi di parti meccaniche anche sotto la superficie del mare. Ad esempio, i sommozzatori possono staccare un'elica, portarla alla superficie per sottoporla ai lavori necessari e quindi rimontarla, sott'acqua.

Gli antesignani in Italia di questa nuova specializzazione subacquea sono i sommozzatori: Claudio Razzini di Milano, Francesco Sales di Lecce, Giovanni Urbano di Brindisi, Gaetano Marasco di Taranto e Nicola Passante di Pescara. Hanno inaugurato un nuovo mestiere, quello di «pulitori» di navi e lo vanno compiendo con passione e competenza in tutti i porti d'Italia, in tutte le stagioni, anche nel mare gelido di questi giorni.

Stamane comizio del MSI

La Federazione provinciale di Trieste del Movimento sociale italiano comunica che oggi alle ore 11, al cinema Arcobaleno parlerà il dott. Alfio Morelli, candidato al Parlamento.

Solidarietà per gli assicuratori

L'assemblea della sezione di Trieste del Partito Repubblicano Italiano, in riferimento alla azione sindacale in corso da parte dei dipendenti delle Società di Assicurazioni, «costretti a dichiarare uno sciopero a carattere nazionale, per affermare il loro diritto a più adeguate retribuzioni, manifesta alla categoria dei lavoratori delle Assicurazioni la propria incondizionata solidarietà, che acquista particolare significato a Trieste in relazione allo stato di disagio morale in cui si trovano i dipendenti di una importante impresa assicuratrice triestina, che da tempo procede al progressivo e sistematico smantellamento del centro direzionale di Trieste determinando in tal modo anche un grave danno morale e materiale alla città».

Due furti tra profughi coperti da amnistia

Ancora un profugo alla ribalta, ancora un giudizio in contumacia. L'ultimo di turno dinanzi al Tribunale è stato il cittadino jugoslavo Petar Poletto, già ospite del Campo profughi di San Sabba. Proprio trovandosi là, egli aveva avuto l'idea di compiere due furti, il primo ai danni di Ilija Simulj, alloggiato allo stesso campo, sfortunatamente in una stanza accanto a quella del Poletto; avendo adocchiato gli indumenti del vicino, se ne era impossessato durante l'assenza del proprietario. Un altro colpetto il Poletto lo aveva compiuto, il 19 settembre dello scorso anno, nella sartoria del campo, di cui era titolare proprio il Simulj, impossessandosi di altri abiti, di proprietà dell'interprete Umberto Carbonini. Dieci giorni dopo il furto, non appena cioè si era sentito sospettato, il Poletto aveva lasciato il campo, sparendo definitivamente. Al processo, naturalmente, non si è fatto vedere. Il Tribunale ha deciso di non procedere nei suoi confronti, per amnistia.

Assemblea del Circolo all'Unione degli istriani

Oggi, alle ore 10, in prima convocazione ed alle ore 10.30 in seconda, nella sala maggiore del Circolo ricreativo dell'Unione degli Istriani, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci con all'ordine del giorno l'elezione del nuovo consiglio direttivo, nonchè la relazione morale e finanziaria presentata dal presidente e tesoriere uscenti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	75	21	5	67
CAGLIARI	30	86	61	26	1
FIRENZE	66	26	43	17	24
GENOVA	79	43	41	6	62
MILANO	55	53	8	54	81
NAPOLI	2	81	11	5	27
PALERMO	41	30	70	46	25
ROMA	46	82	53	13	78
TORINO	33	54	59	61	58
VENEZIA	35	42	3	15	62

ENALOTTO:
x, 1, 2, 2, x, 1, x, x, x, x, 2, 2

Ancora grosse vincite all'Enalotto. Nel concorso di questa settimana, infatti, solo due giocatori — a Napoli e a Venezia — hanno conseguito il massimo punteggio, che ha fruttato loro una quota di 12.076.000 lire. A ciascuno dei 63 undici 287.500; ai 738 dieci 24.500 lire.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO di incanto immobiliare

Il 27 marzo 1963, ore 11, nella stanza n. 238, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P. T. 1283 di Cologna Terr. (alloggio al p. t. di Vicolo Castagneto 35, Trieste), di Pupis Emilio e Carolina. Prezzo base: lire 832.000. Offerte in aumento, almeno di lire 50.000. Deposito nella cancelleria n. 240 per cauzione, lire 250.000 entro le ore 10 del 27 marzo 1963. Deposito del prezzo d'asta: 20 giorni dall'aggiudicazione.

Il canc. capo: f.to Maniacco

LE OFFERTE DELLA DIOCESI PER I PAESI DEPRESSI

Con l'aiuto dei triestini aratri e buoi nel Mali

Rinnovato dal Vescovo l'appello di Quaresima

Oggi in tutte le chiese viene letto l'appello dei Vescovi delle Tre Venezie a favore dell'azione, che durante la Quaresima, per la seconda volta, si svolge nelle Diocesi venete a favore delle popolazioni affamate e sottonutrite del mondo. Si contano a centinaia di milioni, gli uomini, che, specialmente in Asia, in Africa e nell'America latina, non arrivano a sfamarsi. E' questa la vera tragedia, che incombe sulla umanità, della quale bisogna prendere coscienza. Quest'anno anche le organizzazioni, che fanno capo alla FAO hanno indetto una settimana, che fu chiamata della fame e che deve servire a raccogliere mezzi per gli affamati. Essa si terrà in tutto il mondo in marzo, e il giorno 21 marzo ovunque verrà celebrata una solenne funzione religiosa da parte dei ministri delle varie religioni per invocare su quest'impresa l'aiuto di Dio.

Già l'anno scorso nelle Tre Venezie, prime in Italia, si dedicò la Quaresima a questo scopo, suggerendo a tutti di privarsi di qualche cosa di superfluo per aumentare il pane o il riso a chi li ha molto scarsi. Le somme raccolte dalle famiglie e offerte il giorno di Pasqua, furono destinate a due zone molto depresse del Mali e dell'Alto Volta in Africa.

Ed ecco qualche notizia giunta al Vescovo mons. Santin da Sikasso nel Mali, al confine con la Costa d'Avorio, dove fu spedita metà della somma raccolta (l'altra metà andò all'Alto Volta).

La popolazione appartiene alla razza senufo ed è in gran parte feticista. Per aumentare il rendimento della terra e assicurare l'alimentazione della popolazione è necessario diffondere l'uso dell'aratro con i buoi. Con il danaro inviato da Trieste verranno comperati aratri e buoi in modo da assicurare ad ogni villaggio un aratro e due buoi. Penseranno là ad insegnar l'uso e ad introdurre la concimazione animale della terra. Verranno anche acquistati dei carri tirati da cavalli per trasportare i raccolti (mais, miglio, riso) dalle zone che saranno coltivate, lontane dai villaggi, ai villaggi stessi.

Metà della somma però andrà direttamente all'alimentazione di 130 alunni di una scuola, denutriti, che ora hanno un pasto al giorno con basso valore nutritivo. Si potrà così assicurare un secondo pasto.

Queste alcune notizie dal Mali. Nell'Alto Volta fu mandata l'altra metà della somma. Questo anno altre zone potranno essere aiutate dalla generosità dei triestini.

Confermato per il 14 l'appuntamento con la «Galilei»

L'allestimento della t/n «Galileo Galilei», nello stabilimento di Monfalcone dei CRDA, è ormai prossimo al traguardo finale: schiere di tecnici e di operai lavorano con ritmo febbrile, conferendo metro per metro l'aspetto definitivo al complesso dei saloni, delle cabine e dei servizi. Nei prossimi giorni, la nuova «ammiraglia» del Lloyd Triestino effettuerà ulteriori prove nell'alto Adriatico e sarà sottoposta a un nuovo carenamento prima delle prove ufficiali.

Nel pomeriggio di giovedì 14 marzo, la superba unità destinata alla linea espresso dell'Australia attraccherà alla Stazione marittima di Trieste per la sua prima presentazione al pubblico. Com'è consuetudine in tali occasioni, l'avvenimento coinciderà con un'iniziativa benefica: è in programma infatti per il 15 marzo, dalle ore 10 alle 13, una visita a pagamento, il cui ricavato andrà a sostegno dell'azione altamente umanitaria svolta dalla Lega contro i tumori.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 8.5; minima 5.7; umidità 89%; pressione mb. 1016.3 stazionaria irregolare; temperatura del mare 4.8; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 0.8.

Oggi: S. Flavio. - Il sole sorge alle 6.30, tramonta alle 18.2. La luna nasce alle 18.12, tramonta domani alle 7.16.

Servizio notturno delle farmacie: dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 39068; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Depangher, via San Giusto 1, tel. 94115; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Zanetti, Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; dott. Miani, Barcola, tel. 35728; Nicoli, Servola, tel. 93245.

Farmacie aperte oggi: All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5-a, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5, tel. 36924; Al Galeno, via San Cilino 36, tel. 96252; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; dott. Miani, Barcola, tel. 35728 e Nicoli, Servola, tel. 93245 solo al mattino.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale»: 1 capo macchinista.

(«Giornalfoto»)

Una folta delegazione di goliardi è stata ricevuta ieri dal Commissario generale del Governo dott. Mazza, al quale sono state illustrate le finalità del congresso nazionale dei «principi» della goliardia, riunitisi per la prima volta a Trieste provenienti dagli Atenei di tutta Italia. Particolarmente numerose le delegazioni degli universitari romani, torinesi, bolognesi e veneti e presenti anche gruppi giunti dalle lontane città di Messina, Reggio Calabria e Sassari. In Piazza Unità purtroppo una manifestazione goliardica ha provocato ieri l'allontanamento degli studenti ad opera della polizia, poichè il Comune non aveva concesso l'uso di quella piazza ma di piazza Cavana; in particolare l'episodio ha amareggiato le delegazioni giunte da fuori città. Stamane le vie del centro saranno attraversate dal corteo dei carri allegorici.

PASQUA CON L'UTAT

a Vienna, in Crociera, in Jugoslavia, sui Laghi

Per le prossime Feste Pasquali, l'UTAT ha organizzato numerosi viaggi, in autopullman, in treno, in aereo:

a VIENNA in autopullman - 13-17 aprile;

a BLED, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE - 12-15 aprile;

in Sardegna (treno, piroscafo, pullman) - 8-16 aprile;

FIERA DI MILANO e LAGO DI GARDA - 13-15 aprile;

SANREMO e COSTA AZZURRA - 11-15 aprile;

S. MARTINO e PASSO ROLLE - 13-15 aprile.

Inoltre CROCIERE con la T/N «G. Galilei» e con la M/N «Anna C.».

VIAGGI PER LA TERRA SANTA - IN GRECIA - A PARIGI - IN SPAGNA.

Informazioni e programmi presso gli Uffici UTAT di Trieste, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 e Monfalcone, piazza Municipio 4.

PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO DI UNITÀ MONARCHICA

Federazione Provinciale di Trieste

Si informano amici e simpatizzanti di

«STELLA E CORONA»

che la raccolta delle firme per la presentazione dei candidati alla Camera e al Senato continuerà nella sede della sezione elettorale del Partito (via Piccolomini n. 9, tel. 91426) nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

una technicienne di LANCÔME Paris
esame gratuito della pelle
consigli su
maquillage individuale
trattamenti
presso la PROFUMERIA
BERTELLI
Piazza Borsa, 4 - TRIESTE
TELEFONO 37-239 DALL'11 AL 16 MARZO 1963

S.P.A. Tocco Magico
ASSUME OTTIMO VENDITORE organizzatore per cura zona Trieste e filiale comprendente deposito centro perfezionamento. Richiedonsi serietà, dinamismo, iniziativa, cultura adeguata, presenza, introduzione parrucchieri profumieri, militesente, autopropria, possibilmente trentenne. Offronsi stipendio prima categoria, concorso spese e provvigioni. Inviare dettagliato curriculum vitae specificando attività precedenti: Feronia 3 Roma

biscotti Vidiz
I PIU' PREGIATI
I PIU' RICERCATI
per ogni occasione

PERFECT FORM
Gentili signore,
l'esperta della PERFECT FORM Sig.na CARLA, sarà a vostra disposizione sino al giorno 16 marzo, presso il negozio di confezioni
FARO Via Carducci 23-25 TRIESTE
per illustrarvi e dimostrarvi, senza alcun impegno da parte vostra, i suoi insuperabili reggiseni.
CONSULTATELA! GRAZIE!
FORME PERFETTE CON
PERFECT FORM

Ditta Mario Costa
NOVARA
Produttrice del famoso
DOLCIFICATO COSTA ALLA CREMA
Il consumatore per accertarsi dell'originalità del prodotto controlli la marca incisa sulla stagnola oro

Continua ancora per pochi giorni la liquidazione totale per cessazione di attività
SVENDITA STRAORDINARIA
di tutta la merce esistente Aut. Camera Comm.
Magazzini GERI - Via San Michele N. 8
TESSUTI - TELERIE - COPERTE - CONFEZIONI
Alcuni esempi:
VESTITI donna lana L. 990 - 2.800
IMPERMEABILI nylon » 2.500 - cotone L. 5.900
CAPPOTTI lana da » 5.800 in poi
VESTITI uomo lana » 13.500
CAPPOTTI uomo » 5.500 - 7.500 - 9.800
TELA greggia alta 150 » 295
Vera TELA creas alt. 130 L. 390 - alt. 240 L. 750
CAPPOTTI ragazzi dai 5 ai 14 anni » 3.800
COPERTE imbottite di lana . . . . . sotto costo
NON È LA SOLITA LIQUIDAZIONE! APPROFITTATENE!

VOLKSWAGEN
la macchina più combattuta,
la macchina europea ovunque più venduta
Parauto
TRIESTE - Via Muratti ang. via Crispi - Tel. 55806

OFFICINA COSTRUZIONI IN FERRO E MECCANICHE
ASSUME LAVORI A BREVI TERMINI DI CONSEGNA
GORIZIA — TELEFONO 28-78

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità, tel. 24793
Staz. Autolinee, tel. 24006
Staz. Centrale, tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI:
FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO domenicale ore 7.25 e 15.
SESANA-LUBIANA, giorn. 7.15.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Per nozze
battesimi
onomastici
giubilei
OROLOGERIA OREFICERIA
GAVALLAR
VIA SAN LAZZARO
angolo via delle Torri

CONTINUA LA MORIA DI BESTIAME SULL'ALTIPIANO

L'intasamento dei carri minaccia di aggravarsi

Non si può instradare a Pontebba o a Luino causa dell'afta

Interessamento del Ministro Preti e del Commissario Mazza

Nella stazione dell'Altipiano carsico gli animali continuano a morire, mentre i carri ferroviari s'allungano in maniera preoccupante: all'interno i buoi mugghiano impazienti, in attesa di scendere a terra, i cavalli colpiscono con gli zoccoli i loro sventurati compagni di viaggio, caduti sul pavimento del vagone e incapaci di rialzarsi.

Ne abbiamo visto morire uno, appena tirato fuori dal carro, dove giacevano altri tre cavalli privi di vita. L'acquirente aggiungerà alle sue spese altre 120 - 150.000 lire, buttate via per niente. Se il cavallo fosse morto prima del passaggio del confine, la perdita sarebbe stata del venditore.

Casi del genere sono frequenti specialmente in questi ultimi giorni. A quanto è stato fatto osservare, molti vagoni provenienti dalla Jugoslavia hanno il pavimento nudo, senza lo strato di paglia che si rende indispensabile perchè il cavallo non scivoli. Gli ungheresi, anzi, usano la sabbia, mentre l'espediente migliore è offerto da uno strato di sabbia mista a paglia, sul quale gli zoccoli possono far presa. Quando cade il cavallo, per quanti sforzi faccia, ben poche volte riesce a tirarsi su da solo, e allora termina così, sfinito, impotente a difendersi davanti alla fine che s'avvicina.

Nei pressi della stazione il terreno è cosparso di carcasse di buoi e di maiali, benchè le autorità sanitarie fanno tutto il possibile perchè gli animali morti siano interrati negli avallamenti che sorgono nel Comune di Sgonico, previa opportuna disinfestazione. Negli ultimi tre giorni si sono dovuti infossare un trentina di animali, quasi tutti capi grossi: da tener conto che un bue viene a costare sulle 200 mila lire e un maiale 40 mila. A questi, si devono aggiungere tutti quelli che sono morti nei giorni precedenti, da quando si è dovuta registrare questa situazione disgraziata, in totale il numero sale di molto, raggiungendo punte mai avute finora.

Il Ministero della Sanità, resosi conto di quanto succede a Prosecco, ha provveduto a rinforzare il numero dei veterinari di servizio: ai dottori Almerigogna e Dorigo (quest'ultimo fatto venire direttamente da Roma) si è aggiunto ora pure il dott. Tomatis. veterinario di porto, per tentare di trovare una via d'uscita — almeno in questa direttrice — alla gravità della situazione.

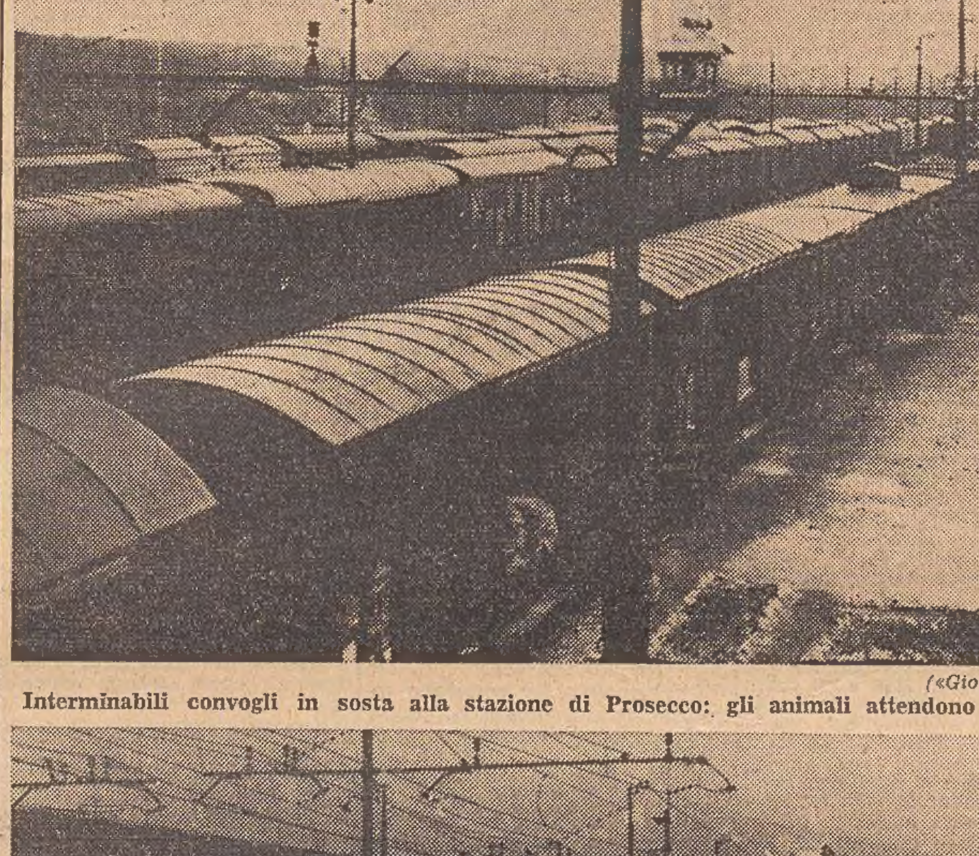
L'ingorgo lungo tutta la linea ferroviaria continua, e le preoccupazioni si fanno sempre maggiori, chè non è dato di vedere uno spiraglio a quanto è accaduto. Nemmeno il blocco imposto d'autorità, infatti, per la durata di cinque giorni, è riuscito finora a permettere una schiarita. In questa settimana sono stati scaricati 682 carri ferroviari, per complessivi 7.000 capi di bestiame, in particolare bovini e cavalli, e fino a iermattina erano ancora fermi 300 vagoni, contenenti circa 4.000 animali; di questi, nella giornata di ieri sono stati scaricati 60, e altrettanti si trovano a Sesana, in territorio jugoslavo. I vagoni formano tuttora una fila quasi compatta, lunga chilometri, scaglionata su più binari. Anche la Dogana, per le operazioni di sua competenza, ha cercato di fare il possibile per favorire il deflusso rapido dalla stazione e lungo la linea. E' impossibile instradare la merce attraverso Pontebba, a causa dei recenti numerosi casi di afta epizootica che non permettono ancora una sicurezza tale da consigliare uno sbocco per alleggerire Prosecco: per quella stazione passa, sì, del bestiame, ma destinato all'immediata macellazione locale. Si va inoltre progressivamente chiudendo il varco di Luino, per l'allarme proveniente dalla Germania su altri casi di afta: e allora. Se la situazione non migliorerà, tutto verrà a gravare sulla stazione dell'altipiano carsico.

Nel tardo pomeriggio di ieri, alla pesa già esistente, di proprietà delle F.S., è venuta ad aggiungersi un'altra, su interessamento di una ditta, che porterà a uno sveltimento delle operazioni. Ma sono tutti palliativi, in attesa di trovare la soluzione finale, come palliativo è anche la richiesta di prorogare per qualche altro giorno il blocco, che dovrebbe scadere oggi. e si ha l'assurdo di dover frenare l'afflusso del bestiame, quando invece le agevolazioni disposte dal Governo miravano proprio a determinare un rapido e massiccio approvvigionamento per far scendere il prezzo della carne.

Nella delicata questione è intervenuto pure il Commissario generale del Governo, Mazza, il quale vuole assolutamente sincerarsi dei termini del problema, particolarmente con riguardo a eventuali manovre speculative che possano aver creato artificiosamente l'eccezionale situazione a Prosecco. Il dott. Mazza ha già preso opportuni contatti con gli organi ministeriali, per cui si può ritenere che la fase di accertamento attuale dovrebbe sfociare a brevissima scadenza in appropriati provvedimenti.

Della situazione determinatasi alla stazione ferroviaria di Prosecco è stato informato ieri, dalla Federazione socialdemocratica triestina, il Ministro per il commercio con l'estero, on. Preti.

L'on. Preti ha assicurato il suo interesse su quanto sta accadendo sul nostro altipiano, e ha promesso un suo pronto intervento, affermando tra l'altro di voler intervenire personalmente affinchè non vengano frustrati, da quanto è successo, gli sforzi delle autorità governative atti a porre un freno all'ascesa dei prezzi della carne.



(«Giornalfoto»)

Interminabili convogli in sosta alla stazione di Prosecco: gli animali attendono lo sbarco

(«Giornalfoto»)

Dopo lunghe giornate di sosta i cavalli privi di adeguata assistenza escono stremati dai carri

SEGNALAZIONI

«Desidero sia presa in considerazione da chi di competenza la seguente proposta. Noi «barcolani» siamo davvero perplessi di fronte all'annunciato progetto della sostituzione delle vetture tranviarie della linea «6» con degli autobus. Infatti il servizio finora ha funzionato egregiamente, specie per il fatto che esso, usufruendo di una sede propria, distinta da quella stradale, per il lungo tratto da Barcola al cavalcavia ferroviario, non è in alcun modo condizionato dalla caoticità o meno del traffico veicolare. Il numero di persone che nel periodo estivo si servono di tale linea è elevatissimo e tutti trovano nel mezzo tranviario un sistema di trasporto veloce e comodo: il tram procede imperterrito lungo la sede riservatagli anche se il viale Miramare presenti ingorghi, inceppamenti e rallentamenti di traffico. Con l'avvento degli autobus è da presumere invece che la linea, rimanendo in balìa del traffico subirà spesso grossi ritardi, specie nelle ore di punta e durante le domeniche. C'è da fare anche una semplice considerazione pratica, in favore della tesi dei «barcolani»: in tempo di bilanci deficitari, si dovrebbe tener conto che l'acquisto degli autobus comporterebbe una spesa assai consistente, mentre le attuali vetture tranviarie, le più moderne e dal costo ormai ammortizzato, servono in modo perfetto la linea. Luigi Nardi».

«Sono ormai tre anni che la Scala dei Giganti attende d'essere riattata decorosamente; essa versa da troppo tempo in condizioni semplicemente disonorevoli per la città, trattandosi di un passaggio d'obbligo per i turisti che si rechino a piedi sul colle di San Giusto. Prima di raggiungere il Parco della Rimembranza, essi devono appunto superare una scalinata con una rampa bloccata da un antiestetico steccato e dai gradini permanentemente insozzati; alla sommità, il marciapiede si presenta oltre tutto in condizioni disastrose, letteralmente sconvolto. Si buttano via i soldi per un'inutile fontana luminosa a Barcola, sorta su uno spiazzo artificiale che toglie a chi giunge a Trieste la vista del nostro bel mare, e poi l'accesso alla zona di maggior richiamo turistico (San Giusto) viene lasciato per anni in tali miserande condizioni. Giorgio F.».

La signora Loredana C. si fa portavoce di un'ennesima protesta contro il pericolo rappresentato per i bambini portati a passeggiare e a giocare a Sant'Andrea dall'intenso traffico. Il viale Romolo Gessi, per esempio, sembra sia stato ideato apposta per portarvi i bimbi a prender aria; ma dopo che sono state levate le colonnine che lo precludevano ai veicoli, esso ha offerto il pretesto per veri e propri caroselli di automobili e motociclette, che sfrecciano spesso avanti e indietro, provando perfino l'efficacia dei freni; caroselli resi anche possibili, ed a quelle velocità soprattutto per la mancanza di qualsiasi tutore dell'ordine. Inoltre le panchine di Sant'Andrea sono ormai quasi tutte sfondate e da tempo abbisognano di riparazioni.

«I ventisei firmatari della protesta già rivolta al Sindaco tramite questa rubrica insistono a chiedere il perchè della limitazione di sosta imposta in via Fontana, dato che la protesta in questione è rimasta finora senza seguito pratico benchè il Sindaco abbia successivamente avvertito, tramite la stessa rubrica, che del fatto è stato interessato l'assessore competente. Ma per il momento non si ha alcun sintomo dell'avvenuto interessamento dell'assessore, dato che l'assurdo divieto permane e restano incomprensibilmente inutilizzati cinquanta metri di spazio mentre gli automobilisti per parcheggiare le proprie vetture devono pigiarsi con gran disordine sul lato destro della via oppure «emigrare» in via F. Severo se non addirittura fino a Foro Ulpiano. Pertanto restiamo in attesa di venire aggiornati almeno sul perchè del provvedimento». (Seguono le firme).

TROPPI PACIERI SONO INTERVENUTI NELLA LITE

QUATTRO ARRESTI NOTTURNI DOPO LA RISSA IN CITTAVECCHIA

Una furibonda rissa è scoppiata l'altra notte in piazza Cavana, quasi davanti al bar Vito, tra due consistenti gruppi di nottambuli. Le urla selvagge hanno svegliato tutta Cittavecchia. Sul posto sono giunti i carabinieri, i quali hanno operato alcuni arresti; ma quasi tutti sono riusciti a svignarsela, meno quattro giovani, che sono stati bloccati dai carabinieri. Tutti gli altri si sono dispersi per i vari vicoli di cittavecchia, invano seguiti dai militari dell'Arma.

I quattro litiganti e precisamente i fratelli Salvatore e Luigi Quito, rispettivamente di 21 e 26 anni, il trentunenne Calogero Ollà e Antonio Cotterli, di 24 anni, sono stati presi a bordo di una camionetta e trasportati all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno li ha visitati per provare se erano in stato etilico. Tutti e quattro sono stati quindi tradotti nella stazione di via San Giorgio, competente per giurisdizione territoriale, dove sono stati sottoposti ad interrogatorio.

A quanto si è potuto apprendere, poichè gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo sulla questione, la rissa sarebbe stata originata da motivi futilissimi e sarebbe degenerata al momento dell'intervento di alcuni pacieri.

Mentre si stavano svolgendo gli interrogatori, Antonio Cotterli, abitante in androna Cavana 3, si è sentito male ed ha chiesto di essere trasportato all'Ospedale maggiore. I carabinieri, con una camionetta, lo hanno accompagnato al nosocomio, dove il medico ha riscontrato al Cotterli una contusione escoriata ad un malleolo, con sospette lesioni ossee, una contusione alla fronte e alla regione temporo-zigomatica e un'ecchimosi alla regione sottorbitaria sinistra. Il giovane è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi di un mese salvo complicazioni. I quattro arrestati sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria per rissa aggravata.

Baraonda nella casa visitata dai ladri

L'altra notte i ladri hanno fatto irruzione nel piccolo alloggio della signora Grazia Murgolo in Porgelluzzi, di 20 anni, abitante in via delle Beccherie 9, e, dopo aver letteralmente buttato all'aria tutto quanto è capitato loro sottomano, si sono allontanati con centomila lire in biglietti da cinque e da diecimila trovati in un armadio.

Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 4 quando la giovane signora è rincasata. Appena giunta davanti alla porta d'entrata la donna ha compreso che qualcuno l'aveva preceduta; infatti il lucchetto che bloccava l'uscio era stato forzato. Messo piede nell'abitazione la Porgelluzzi s'è trovata di fronte a una baraonda indescrivibile: armadi spalancati, cassetti rovesciati, riviste, abiti e biancheria rovesciati a terra. Immediatamente la giovane ha telefonato agli agenti del pronto intervento e poco dopo i poliziotti sono giunti sul posto seguiti dai colleghi del Laboratorio scientifico.

Nel breve volgere di alcuni minuti uno sconosciuto ha derubato il profugo Konrad Sveticic di una borsa che egli aveva deposto sul su letto al campo profughi di San Sabba. Non appena s'è accorto del furto, lo Sveticic ha avvertito gli agenti del posto fisso del campo stesso ai quali ha precisato che la borsa conteneva un paio di calze, un maglione e un paio di mutande, il tutto di lana.

Scomparsa, ma solo per poche ore, la moto TS 23451 che il ventottenne Stelio Pruni aveva parcheggiato davanti alla sua abitazione di via Galilei 9. Il giovane, scoperto il furto, aveva sporto denuncia, ma ha ritrovato poche ore più tardi il veicolo, abbandonato in via Scussa.

Gli agenti del Commissariato di Cologna hanno tratto in arresto il quarantatreenne Armando Tuzzi, abitante in piazzale Giarizzole 8, che dovrà scontare un anno e otto mesi di reclusione, cui è stato condannato per maltrattamenti in famiglia e lesioni gravi.

UNA GIORNATA BALORDA RIEVOCATA IN TRIBUNALE

Rubarono una moto per tornare a Gorizia

Ma a Sistiana i due furono fermati dalla Stradale

Una giornata balorda era stata quella del 17 giugno 1962 per il minore I. P., di Gorizia, e per l'amico Ivan Ciubej, di 20 anni, abitante a Salcano in via IX Corpus, cittadino jugoslavo. Da Gorizia erano giunti entrambi in treno a Trieste per visitare un parente del Ciubej. Ma prima di prendere la via del ritorno, avevano girovagato parecchio per la città, perdendo addirittura la nozione del tempo. Quando guardarono l'orologio, s'accorsero che l'ultimo treno diretto a Gorizia era già partito. Che fare? Il timore di essere rimproverati, oppure la preoccupazione di trascorrere una notte all'aperto, aveva indotto i due giovani a ricercare una via d'uscita.

«Pur di arrivare a casa — aveva detto il Ciubey — sono disposto anche a rubare. Ma questa notte io voglio far ritorno a Gorizia». Il più giovane amico non aveva replicato. I due forzati nottambuli erano arrivati a Roiano. Presso il cinema Astra, in via Montorsino, avevano scorto abbandonata una motoleggera: era quello che ci voleva per realizzare il progetto. Saliti in sella al veicolo, il Ciubej davanti, l'altro dietro, in breve avevano raggiunto Sistiana. Ma qui era intervenuta una pattuglia della Polizia stradale, che per normale misura di sorveglianza aveva intimato l'alt alla motoleggera e aveva chiesto al conducente i documenti suoi e del veicolo.

I due non si erano persi di animo. Il guidatore aveva risposto che i documenti li aveva il compagno, e allora gli agenti si erano rivolti ad I. P.; ma questi, che non sapeva cosa rispondere, aveva cercato per suo conto una risposta dandosi alla fuga. Della piccola confusione che si era determinata aveva approfittato però anche il Ciubej, che anzi era stato il più lesto ad eclissarsi, nascondendosi in un cespuglio. Il giovane I. P. era caduto subito... prigioniero, pur avendo cercato scampo nella campagna, ma il Ciubej non aveva avuto sorte migliore, tradito ancora una volta dal suo desiderio di ritornare ad ogni costo a casa. Egli aveva commesso infatti l'errore di ritornare sulla statale con la mano chiusa e il pollice rizzato, nel gesto classico dell'« autostoppista ». La Polizia, che non aveva mollato la preda, attendendo paziente la sua riapparizione, lo aveva fermato.

I. P. e Ciubej, denunciati per furto aggravato per essersi impossessati della motoleggera di Omero Dimitropulo, di 22 anni, meccanico, abitante in via dei Mirti 9, sono stati giudicati dal Tribunale penale. Presente al processo solo il minore, mentre è stato giudicato in contumacia l'irreperibile amico, il P. M. ha chiesto la concessione del perdono giudiziale per il giovane I. P. e la condanna a 8 mesi di reclusione e a 60 mila lire di multa, con la concessione dei benefici di legge, per il Ciubej. La sentenza è stata conforme, essendo stato concesso al minore il perdono mentre il Ciubej è stato condannato a 8 mesi di reclusione e a 40 mila lire di multa, con la condizionale e la non menzione.

Non resistette alla tentazione offerta dalle tasche altrui

«Non avevo saputo resistere alla tentazione di frugare nelle tasche» ha detto alla Polizia Marcello Novak, di 44 anni, abitante in via Machlig 24, che era stato interrogato in seguito alla sparizione di un orologio dalla tasca della giacca di un compagno di lavoro. Una volta accortosi che nelle tasche c'era qualcosa di sostanzioso, si era impossessato di un orologio da polso, del valore di circa 17 mila lire. L'episodio era accaduto l'8 maggio scorso, presso la stazione forestale di via Monte S. Gabriele, dove il Novak aveva appena incominciato a lavorare. Entrato durante una pausa nello spogliatoio, e trovatosi solo nell'ambiente, era stato preso dalla «tentazione». Così l'orologio di proprietà di Giuseppe Bordon, di 61 anni, abitante in via Farnetello 26, era passato dalla tasca della sua giacca in quella della giacca del Novak.

Il furto era stato scoperto però dal danneggiato, che recatosi all'ora del pranzo nel guardaroba aveva avuto la sorpresa di constatare la sparizione del proprio orologio. Da qui l'intervento della Mobile e l'interrogatorio del Novak, che aveva ammesso subito la propria responsabilità.

Al processo celebratosi dinanzi al Tribunale penale il Novak ha confermato quanto aveva già dichiarato in sede di Polizia e davanti al magistrato inquirente. Sono state lette anche le conclusioni di una perizia psichiatrica, che definisce il Novak debole di mente ma non pericoloso socialmente. Il Tribunale ha sentenziato di non procedere nei confronti dello imputato in ordine al reato a lui ascritto per amnistia, concedendogli le attenuanti generiche, ritenute prevalenti.

Autocisterna contro la roccia illeso il fortunato guidatore

Un improvviso malore di un camionista austriaco ha provocato ieri mattina un grave incidente stradale, che per circa due ore, ha quasi bloccato il traffico sulla statale «202». Verso le 11 l'autocisterna, targata K 165-215 carica di olii minerali, stava percorrendo la camionabile, proveniente da Zaule e diretta verso Opicina. Giunto all'altezza del chilometro 5,800, nei pressi cioè del Monte Spaccato, l'autista Alfredo Nuk, di 24 anni, residente a Klagenfurt, è stato colto da un improvviso malore per cui ha perduto il controllo del pesante automezzo, che è sbandato andando a cozzare con estrema violenza contro la parete rocciosa. In seguito all'urto, la cabina di guida si è completamente sfasciata.

Quasi per miracolo però, il posto di guida è stato risparmiato dal disastro e il giovane autista è rimasto completamente illeso. Egli è stato subito soccorso da altri camionisti di passaggio, ed estratto dalle lamiere contorte della cabina. Sul posto sono giunti poco dopo gli agenti della Polizia stradale, i quali hanno riattivato la circolazione, istituendo un senso unico alternato. Effettuati i rilievi di legge, gli agenti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. L'autocisterna danneggiata è stata spostata da un carro gru e lasciata in sosta su una piazzola.

Un altro incidente tra giganti della strada, si è verificato ieri mattina ad Aquilinia, nei pressi del valico numero 75 dello stabilimento «Aquila». La autocisterna targata Venezia 695267, guidata dall'autista Plinio Gatto, di 42 anni, residente a Mestre, ha tamponato l'autobotte austriaca targata K 3281, il cui conducente, Anton Abaham, s'era fermato al valico. La parte anteriore sinistra del portato notevoli danni.

Gita a Planica

In occasione delle gare internazionali di salto sul trampolino gigante di Planica si organizza una gita in autopullman domenica 24 marzo 1963.

Informazioni ed iscrizioni: AURORA VIAGGI — Cicerone 4, tel. 29-243.

LE ORE DELLA CITTA'

Congedo dall'ANAS

I dirigenti e il personale del Compartimento ANAS di Trieste hanno festeggiato ieri il primo geometra Vincenzo di Ragogna, posto in quiescenza al compimento del quarantesimo anno di servizio. Il capo del Compartimento ing. Mulachiè ha rivolto al festeggiato parole di riconoscenza per l'opera svolta e per l'esempio dato con la sua serietà, la sua competenza e la sua passione. Al geom. di Ragogna sono state offerte una medaglia d'oro, recante una dedica affettuosa, e una pergamena con la firma di tutt oil personale. Entrato nell'ANAS all'atto della sua istituzione, proveniente dal Genio civile di Gorizia, il geom. di Ragogna era il più anziano funzionario del Compartimento di Trieste, presso il quale aveva svolto in otto lustri varie mansioni, nei settori amministrativo e tecnico e in particolare nel reparto espropri. Presso l'officina compartimentale di via Fabio Severo è stato pure festeggiato il collocamento a riposo dell'autista Mario Fanin, uno dei più esperti conducenti dei mezzi meccanici impiegati per lo sgombero della neve.

Automobilisti

da oggi alla Rotonda del Boschetto funziona lo *Special Garage* di C. Kobal, completo di tutti i servizi di assistenza. Telefono 95-007.

Nel Bollettino N. 10

delle vendite giudiziarie in distribuzione presso le principali edicole, sono dettagliatamente elencati i beni in vendita a Trieste la prossima settimana a prezzo base ed a qualsiasi offerta, nei locali dell'Istituto in piazza Goldoni 1 e in viale Ippodromo 2-B. *Vendite a qualsiasi offerta:* orologi da tavolo e da muro, apparecchio radio, bilancia, macinino elettrico, macchina per caffè, frigorifero, mobili per stanze da letto e cucine. *Vendite a prezzo base:* due proiettori CINEMECCANICA completi, confezioni nuove (cappotti, soprabiti, vestiti, camicie) tagli stoffa, registratore cassa, stola volpe polare, pellicce e pelli assortite, macchine contabili MARCHANT FIGUREMATIC, addizionatrice REMINGTON, scrivere OLIVETTI, mobili vari.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 trattenimento danzante per soci ed invitati.

Realtà non propaganda

I più bassi prezzi della piazza per: frigo, cucine di tutti i tipi, sanitari, scaldacqua, bruciatori, mobiletti, impianti completi da *Bazzanella*, Venezian 5. Anche forti rateazioni.

Buste del Seminario

I fedeli della città sono oggi invitati, all'inizio della Quaresima, a rinnovare l'atto tradizionale di nobile generosità verso il Seminario. Suggerisce il loro dono la considerazione della funzione sacerdotale più alta, quella che vede un uomo, investito di poteri sacri, offrire il sacrificio di Cristo, facendosi così mediatore tra Dio e la comunità cristiana.

La luce in casa

si può avere con qualsiasi lampada. Ma un lampadario moderno oppure in perfetto stile e di qualsiasi grandezza lo troverete nel più grande assortimento ed alle migliori condizioni soltanto da *Arte & Luce* di Silvio Bonifacio. Andate in via San Spiridione ed avrete una sola difficoltà: la scelta.

Taglio cucito

Iniziano corsi taglio-cucito serali e diurni presso il Centro Gioventù Femminile (via del Ronco 5, tel. 28-929). Metodo semplice, pratico e moderno. Dimostrazioni gratuite, iscrizioni lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 20.30.

Rateali senza cambiali

utensili per uso domestico, mercerie, articoli da regalo *F.lli Magris*, via Caccia 17.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente.

I mobilieri triestini

espongono nella loro Mostra permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) un vasto assortimento di cucine e tinelli in formica, nonchè gli ultimi modelli di soggiorni, salotti, stanze matrimoniali e da scapolo, oltre che mobili singoli, attaccapanni, ingressi, armadi ecc. a prezzi molto convenienti. E' consigliabile una visita prima di ogni acquisto. Orario: 9-12.30 e 15.30-19, domeniche e feste 10-13. Tel. 41-440.

«Paradiso» dancing

(via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Questa sera dalle 20.30 alle 0.30 si balla con l'orchestra Golden Kisses e la bellissima cantante Valnea Serafini, nella più grande e bella sala da ballo della regione. American bar.

Tito Perissini

Come annunciato, mercoledì 13 marzo alle ore 20.45, nella sala Duca d'Aosta delle Assicurazioni Generali, il sig. Tito Perissini presenterà e commenterà un documentario a colori da lui assunto durante un viaggio in Estremo Oriente, con sosta a Hongkong.

La Ditta Pino Di Lorenzo

informa la sua spett. clientela che per gli ultimi 15 giorni di vendita occasioni offre calzature di classe a prezzi convenientissimi: 3900 - 2900 - 1900.

Mostre filateliche

Nella sede del Circolo Filatelico Triestino di via Torrebianca 20-I, proseguono con vivo interesse dei visitatori le esposizioni filateliche dei soci. Il sig. Felician espone una rara ed interessantissima collezione di francobolli e buste della Croazia, il sig. Corneli presenta una ristretta selezione della sua vastissima collezione specializzata di lettere con vari annulli prefilatelici, cioè degli anni 1800 al 1856, prima dell'affrancatura dei francobolli. La mostra è aperta oggi, domenica 10 corr. dalle ore 11 alle 13, nonchè il martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21. L'ingresso è libero.

Mobilificio Primavera

Il mobilificio *Primavera* di Ronchi dei Legionari è l'unico che vende i suoi mobili FRANCO di DAZIO e TRASPORTO. Visitateci! Risparmierete il 20 per cento.

Nel «Salone Lizy»

l'acconciatore *Marino* valorizza la vostra personalità con la morbida carezza di una permanente naturale, con il fascino che dona una tintura adatta al vostro incarnato. Via Ghega 3, tel. 68-742.

Parchetti

Potieri, la ditta specializzata dalla grande esperienza, vi toglie ogni preoccupazione riguardante i vostri pavimenti: posa dei battiscopa, raschiatura, perfetta verniciatura. Tel. 44-832.

Ballo Ariston

oggi dalle 21 alle 24.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi pomeriggio con inizio alle 17.30 consueto trattenimento danzante nella sede sociale di via Rossini n. 6.

Diploma

La gentile signorina Silvana de Lugnani si è diplomata in lingua e letteratura tedesca presso la Università di Heidelberg. Congratulazioni vivissime.

Carninci Enrico

Carninci Enrico ha conseguito il 6 corrente a pieni voti la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Ferrara. Al neo dottore vivissimi auguri e rallegramenti.

Orlane

comunica alle gentili signore che una sua estetista sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti fino a sabato 16 corrente presso la *Profumeria Mimosa*, via Roma 14, tel. 28-622.

L'accurata revisione

del vostro accenditore di marca, sia a gas che a benzina, la avrete rivolgendovi al servizio assistenza della ditta *V. Zandegiacomo* con sede in corso Italia 1, telefono 37-951 e unica filiale in piazza Cavana 7.

Antoine - Paris

Fino a tutto sabato 16 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili signore, nella *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Un dipinto originale

costa poco perchè vale sempre più. Una riproduzione costa troppo perchè vale sempre meno. Un dipinto originale d'autore a prezzo «minimo limite» potrete sceglierlo nelle raccolte in dispersione, in piazza Goldoni 1-I piano e in viale Ippodromo 2-B (Istituto Vendite Giudiziarie).

Erregi

porcellane, cristallerie, articoli in peltro finissimi. Visitatelo in Galleria Protti.

Il ricordo migliore

del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da

giornalfoto

Chiedete informazioni senza impegno nel negozio di Piazza della Borsa n. 8

†

Il giorno 7 marzo ci ha lasciati per sempre la nostra buona, amatissima mamma

Bice ved. Zanetti nata Semeniz

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta gli addolorati figli TULLIO ed ADA con il marito TINO VEGLIA, i fratelli RUGGERO ed UGO, il genero GIOVANNI SURIANO, i cognati, gli adorati nipoti GIULIANO, GIANCARLO, PAOLO e i parenti tutti.

Per desiderio della cara Estinta la famiglia non prende il lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 10 marzo 1963

†

Dopo penosa malattia, nella mattinata del 9 corr. chiuse la sua lunga vita terrena sempre confortata dalla Fede, la nostra cara e buona mamma

Margherita Solfanelli ved. Spazzapan

Lo annunciano addolorate le figlie CONCETTA e GRAZIELLA a quanti le vollero bene.

I funerali seguiranno oggi 10 corr. alle ore 9.45 partendo dall'abitazione di via S. Laghi 4.

†

Il 9 corr. si è spento il

TEN. COL. MEDICO

Raffaele Furino

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBA, la figlia LOREDANA con il marito, i fratelli unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corr. alle ore 15.30 partendo dalla via Cologna 18.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Il 9 corr. si è spenta

Carolina Podboj ved. Raunikar

Ne danno il triste annuncio il figlio RICCARDO con la moglie, il nipote GIORGIO, il fratello con la moglie e la sorella.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Orsola ved. Zaro

si è spenta il 9 corr. lasciando nel dolore il figlio SALVATORE con la moglie JOLANDA, le figlie PALMIRA col marito VITTORIO, OLGA col marito ATTILIO (assenti), i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14.45 partendo dall'Ospedale Maggiore.

† **Mario Krasna**

è spirato l'8 corr. lasciando nel dolore la moglie PINA, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dall'Osp. Maggiore.

† **Antonia Sau**

s. è spenta addì 8 corr. lasciando nel dolore il marito e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, profondamente commossi per le testimonianze di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Lucia Blenio n. Ventura

ringraziamo quanti vollero onorarne la memoria prendendo parte al nostro dolore ed esserci vicini in questa triste circostanza.

Un particolare ringraziamento alle direzioni e al personale del Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana e A. A. Baker & C.o S.p.A.

Famiglie BLENIO e VENTURA

Commosse per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Ferdinando Tam

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie TAM - CARBONCINI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Erica Zannier

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Fam. ZANNIER

†

Ieri 9 corr. è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Ferluga

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio LIVIO con la moglie EDDA e l'amato nipotino GIORGIO, le sorelle, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie: FERLUGA MAMOLO CARLI

Partecipano al lutto le famiglie CUMARO, LIMBECH, POTOCCO e PRIMOSICH.

† **Pasqua Paliaga ved. Cernivani**

esule da Pola - di anni 93

è mancata ai suoi cari.

Lo comunica la dolente figlia GINA col marito LEOPOLDO KREUZMEYER, la nipote SILVANA col marito LUIGI VIGILANTE, il nipote FERRUCCIO con la moglie RINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 10.30 di domani lunedì 11 c. m. con partenza dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† E' mancata al nostro affetto l'adorata mamma

Maria ved. Cossutti

Ne danno il triste annuncio i figli FERRUCCIO RICCARDO, BRUNO, ELISABETTA, NINO e GINO, le nuore GRAZIA, LIBERA, ASSUNTA e CECILIA, i nipoti GIORGIO e FRANCO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 10 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo lunga sofferenza il giorno 8 è spirata

Ida Del Bianco n. Biondin

d'anni 59

lasciando nel dolore il marito RICCARDO, i figli ACHILLE, GIORGIO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 10 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, direttamente per il luogo d'origine.

† La nostra adorata mamma

Maria Fabretto n. Turco

ci ha lasciati nel dolore.

Le figlie LIBERA, FIAMMA, ERNESTA, e i nipoti la piangono.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Si è spenta il giorno 8 corr. munita dei conforti religiosi

Chariclia Bucura

Ne danno il triste annuncio le sue care ANNA e GIULIA, i nipoti assenti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 11 nell'interno del cimitero Greco Orientale.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le varie manifestazioni di affetto e simpatia dimostrate per la scomparsa del nostro caro

Carletto

ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero prendere parte al nostro dolore.

Famiglie: GODIGNA - MORGANTE

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara

Valeria Trampus in Zuccolin

ringrazio quanti in vario modo hanno preso parte al mio dolore.

CARLO ZUCCOLIN

Nel trigesimo dell'immatura scomparsa della

BARONESSA

Margherita Parisi ved. Piussi

i familiari La ricordano a quanti La ebbero cara.

Una Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 13 p. v. alle ore 10.30 nella Chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Nel II anniversario della scomparsa del nostro caro

Giovanni Brandolin

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 12 corr. alle ore 7.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Nel X anniversario della morte del mio caro marito

Dino Petronio

la moglie e le figlie lo ricordano sempre.

Fam. PETRONIO - ODONI

† Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Biagio Maier

lasciando nel dolore la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 11 corr., alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Muggia.

Famiglia MAIER

Muggia, 10 marzo 1963

† Dopo lungo soffrire serenamente si è spento all'età di 78 anni

Domenico de Castro

da Pirano

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Ieri si è spento

Vincenzo Dulcich

d'anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e i congiunti tutti.

Un ringraziamento ai medici dott. Visintini e Storici e al personale della IV Medica dell'Ospedale Maggiore.

Nel trigesimo della scomparsa della mia cara Mamma

Caterina Degrassi

verrà celebrata martedì 12 marzo alle ore 9 una S. Messa in suffragio nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Ringrazio le gentili persone che vorranno intervenire.

La figlia VANINA

I FAMILIARI di

Marino Miraz

ringraziano commossi tutte le gentili persone che con la loro presenza o in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del caro Estinto.

Giovedì 14 corrente, alle ore 7.30, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli verrà celebrata una S. Messa di suffragio.

Nel trigesimo della triste dipartita di

Guglielma Scaramuzza in Degrassi

il marito e i parenti la ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa sarà celebrata domani lunedì nella Chiesa dell'Ospedale Maggiore alle ore 7.30.

Nel trigesimo della morte del mio caro marito

Giuseppe Melini

pensionato MM.GG.

la moglie lo ricorda con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 19 corr. alle ore 7 nella Chiesa di S. Teresa in via Manzoni.

ULTIMA MODA VIA F. FILZI 21

MODELLI primaverili esclusivi

PREZZI IMBATTIBILI VISITATECI

LA TRADIZIONALE CONFERENZA A PALAZZO SERBELLONI

Con il lancio di Milano Trieste presenta la Fiera 1963

Delineato dal presidente Suttora il programma dell'esposizione impostata su una massiccia e qualificata presenza estera

Abbiamo da Milano:

A Palazzo Serbelloni, nelle sale del Circolo della Stampa di Milano, la Fiera di Trieste 1963, secondo una bella tradizione, ieri è stata «lanciata» davanti ai rappresentanti della stampa nazionale ed estera. Si è trattato di un amichevole incontro — attraverso il filtro sensibile dei giornalisti — fra la delegazione triestina — della quale facevano parte anzitutto il presidente della Fiera, comm. Giovanni Suttora col segretario generale dott. Claudio Chiaruttini, il comm. Carlo Frandoli, in rappresentanza del presidente della Camera di commercio dott. Caidassi, e il prof. Giocondo Martinelli, presidente del Fondo di rotazione — e il mondo economico milanese, nel corso del quale è stata tratteggiata a grandi linee la fisionomia di quella che sarà la quindicesima Fiera, ne sono state sottolineate le caratteristiche e in particolare si è fatto il «punto» sui nostri problemi di fondo in relazione alla prossima grande rassegna emporiale.

Il presidente Suttora ha anzitutto illustrato l'importanza delle partecipazioni straniere che rappresentano, come sempre, circa la metà di tutte le adesioni fieristiche e che quest'anno, a livello governativo o ufficiale, appaiono più varie sullo scacchiere geografico, giacchè, accanto alla massiccia presenza degli Stati dell'entroterra centroeuropeo (Austria, Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia e, per la prima volta, anche la Polonia) e dell'Africa, divenuta ormai tradizionale cliente, si registra la rinnovata adesione del Brasile e la partecipazione della Repubblica di Cina.

Non può ancora considerarsi concluso — ha detto il presidente della Fiera — l'elenco delle partecipazioni estere, in quanto trattative avanzate sono in corso con la Russia, la Romania, la Costa d'Avorio, la Nigeria, il Gabon, il Sud Africa, la Rhodesia-Niassaland, le Filippine e l'Indonesia. Si hanno fondate ragioni per credere che le adesioni saranno numerose, dato anche il vivo interesse che suscita tra i produttori continentali e africani l'esposizione triestina del legno, ormai la maggiore d'Europa. Le linee marittime triestine hanno da molti decenni creato una fitta rete di affari, di scambi, di intese economiche con l'Africa, sicchè — oggi specialmente che numerose Nazioni hanno ottenuto indipendenza e libertà — l'interesse di quel Continente per l'emporio adriatico appare pienamente giustificato. Da Trieste si commercia con tutta la Europa, e l'Adriatico rappresenta la più rapida via di accesso verso il nostro Continente.

Il comm. Suttora, nella sua lucida e dettagliata esposizione, ha quindi trattato degli altri aspetti della Fiera, accennando in particolare alla forte partecipazione dell'industria nazionale in ogni settore della produzione, all'intervento sempre molto significativo dell'artigianato, alla presenza di qualificate rappresentanze economiche. Ha inoltre accennato alle maggiori iniziative in calendario nel periodo fieristico — dai consueti convegni di alta specializzazione alle giornate ufficiali riservate alle Nazioni presenti in Fiera —, ricordando tra l'altro che la Fiera è preceduta, nei primi giorni di maggio, dall'ormai tradizionale Festival del film pubblicitario cinematografico e televisivo, giunto con grande successo alla sua sesta edizione.

La XV Fiera avrà pertanto la seguente struttura merceologica: 1) mostre generali, dalla meccanica al tessile, attraverso gli elettrodomestici, le confezioni, l'artigianato, i beni di consumo diretto, gli strumenti per l'investimento durevole; 2) le mostre di specializzazione, riservate al legno ed al mobile; 3) le rassegne ufficiali estere. Il telaio fieristico sarà integrato dai padiglioni del CRDA e dalle compagnie del Gruppo Finmare e dal Parco gastronomico.

Robustissima è la composizione della XIII Mostra internazionale del legno, nella quale saranno presenti in veste ufficiale l'Austria, la Jugoslavia, il Camerun, il Brasile, il Ghana, la Cecoslovacchia, l'Ente nazionale Cellulosa e Carta, la Direzione generale dell'Economia montana e foreste, la Montecatini, senza considerare molti grossi complessi privati, quali la Usuelli S.p.A. di Milano, la Cille di Trieste ecc. La mostra del legno comprenderà campionature di tutte le principali essenze mondiali, ponendosi, così, al primo posto fra tutte le fiere specializzate internazionali. La mostra sarà integrata dall'8.a giornata internazionale del legno, che avrà per tema principale la produzione ed il commercio dei legnami esotici. La Sesta mostra del mobile e dell'arredamento della casa moderna costituisce l'altra rassegna di elevata specializzazione. Essa è collegata con il sesto convegno del mobile e con il terzo concorso nazionale a premi su una stanza da letto ad uso alberghiero.

Il comm. Suttora, concludendo, ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla nuova, accresciuta dimensione che la Fiera di Trieste attinge dalla creazione della Regione Friuli-Venezia Giulia. Le prospettive della Fiera anche sotto questo profilo sono aumentate, con una proiezione nel futuro ancora non misurabile, ma ai compiti del domani — ha detto Suttora — ci stiamo preparando, e già nel corso di questa edizione si avranno incontri e discussioni ricchi di interesse e molto promettenti.

A sua volta il comm. Frandoli, intervenuto in rappresentanza del presidente della Camera di commercio di Trieste che per sopravvenuti inderogabili impegni con rappresentanti del Governo aveva dovuto rinunciare al viaggio a Milano, ha tenuto a mettere in rilievo la funzione attiva del porto adriatico nel quadro della economia nazionale. Dopo aver illustrato la situazione dell'emporio nel quadro degli scambi e dei trasporti internazionali, con particolare riguardo alle sensibili aree dello Hinterland danubiano e centro-europeo, della Africa e dell'Oltre-Suez, il commendator Frandoli ha puntualizzato la funzione di integrazione che è data dalle nuove industrie già sorte o in corso di allestimento nel comprensorio industriale triestino, le quali sono attratte dalla posizione geografica della città e dalle agevolazioni fiscali e doganali concesse alle imprese dedite all'esportazione verso i mercati terzi. Pertanto, ha continuato il comm. Frandoli, nel porto triestino si integrano e si completano tre fondamentali attività economiche: il traffico commerciato e transitario, i trasporti internazionali e la formazione di un tessuto di qualificate industrie costiere.

Ha concluso la serie degli interventi, che hanno dato lo spunto a un fruttuoso scambio di opinioni, il prof. Martinelli.

Il prof. Martinelli ha rifatto, in sintesi, la storia del Fondo di rotazione, il quale, partito nel 1956 con una consistenza di 40 miliardi, ha raggiunto i 56 miliardi nel '62 ed oggi i 61 miliardi, dopo l'integrazione di 5 miliardi disposta dal Parlamento qualche settimana addietro. In sede di consuntivo, il Fondo di rotazione ha raggiunto nel febbraio scorso 278 mutui per 31,1 miliardi di lire; in un anno, dal febbraio del '62 alla data d'oggi, il Fondo ha messo a disposizione delle attività produttive 52 mutui per 7,38 miliardi di lire, ed ha attualmente in corso di esame delle richieste di finanziamento per ben 16 miliardi. Le cifre indicate stanno a dimostrare la crescente funzione industriale della nostra provincia, la quale alimentò nel 1962 un movimento di sbarchi e di imbarchi di natura industriale superiore ai 3 milioni di tonnellate di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti.

Hanno parlato anche il dott. Rusconi, vicepresidente del Circolo della stampa di Milano, e il prof. Sementowsky-Kurilo, presidente dell'Unione giornalisti esteri.

Sussidi agli agricoltori per i danni della siccità

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, per conto della Direzione dell'agricoltura e foreste del Commissariato generale del Governo e del Comitato per gli aiuti agli agricoltori colpiti dalla siccità, porta a conoscenza degli interessati che a partire da domani avrà inizio l'ultima distribuzione agli agricoltori che hanno subito danni per la siccità della decorsa estate, di buoni per l'acquisto con il 50 per cento di sconto di mangime speciale per bovine da latte. La consegna dei buoni continuerà sino a esaurimento dei fondi a suo tempo messi a disposizione. I buoni verranno rilasciati a tutti coloro che si presenteranno per il ritiro anche se hanno già ottenuto delle assegnazioni.

In considerazione dell'andamento climatico particolarmente avverso all'attività orticola, l'Ispettorato provinciale della agricoltura, grazie agli stanziamenti concessi dallo Stato a favore dell'agricoltura triestina, è venuto nella determinazione di distribuire con il contributo del 50 per cento sul prezzo d'acquisto, le seguenti sementi selezionate orticole: piselli, fagioli mangiatutto, spinaci, lattuga, radicchio, bieta, valeriana. La distribuzione dei buoni di prelevamento delle sementi su descritte avrà inizio domani. Gli interessati dovranno presentare domanda in via Ghega n. 6 (stanza n. 2).

Martedì il Cineforum, nell'ambito della serie dedicata al pacifismo degli anni XXX, presenterà il film «La grande illusione» di Jean Renoir.

Cronache della televisione

Oggi e prossimamente

Anzichè filare lo zucchero intorno alle trasmissioni in servizio permanente effettivo del sabato sera (piacevole però l'ultimo numero di «Studio Uno» e denso il sommario de «L'approdo») oggi vorremmo informare i nostri lettori circa i programmi di maggior spicco e circa le novità, che si preannunciano per i prossimi giorni. Incominciamo da stasera. Con «Ninotchka» il Nazionale chiude il ciclo dedicato a Greta Garbo. Nella carriera della grande attrice il film riveste una certa importanza. Esso segna infatti il punto in cui da donna fatale e turbinosa quale l'aveva definita il cliché hollywoodiano, la Garbo si trasforma in un personaggio scanzonato, da tipica commedia sofisticata. Greta, insomma, dopo aver dardeggiato per anni ed anni fasci magnetici di arcana malinconia amorosa, qui ride liberamente per la prima volta, solleticata dallo spirito allegro di Ernst Lubitsch. E' appena il caso d'avvertire che anche in questa nuova e imprevedibile dimensione l'attrice riesce ad affermare tutta la sua temprata bravura. E' dunque un motivo di più per congedarci dalla «divina» con lo stesso interesse che ha confortato, se non si sbaglia, tutta la sua mostra retrospettiva.

Archiviato il ciclo della Garbo eccone subito un altro. Domani infatti s'inaugura, sempre sul primo canale, una nuova serie (pure questa cinematografica) dedicata agli «attori comici di ieri e di oggi». La rassegna si riferisce agli interpreti che fecero ridere negli anni fra il trenta e il quaranta, e muoverà il suo primo passo con «Gatta ci cova», modesto film diretto da Gennaro Righelli e interpretato dall'indimenticabile Angelo Musco. Nelle settimane successive verranno presentati «Re Burlone» con Armando Falconi, «Felicita Colombo» con Dina Galli, «La banda degli onesti» con Totò e Peppino De Filippo ecc. S'ignora ovviamente quale presa potrà avere sul pubblico questa galleria della comicità nostrana. Ma può darsi che l'intento di istituire un qualche confronto fra il modo di ridere d'una volta e quello d'oggi, non vada del tutto eluso.

Anche il secondo canale ha in serbo, proprio domani, la sua novità. S'intitola «La sciarpa» ed è un giallo di Francis Durbridge, disteso in sei puntate. Già rappresentato alla televisione inglese e tedesca, sembra che abbia sollevato vere ondate d'entusiasmo. E' noto che il genere giallo conta anche da noi un pubblico assai numeroso e fedele. E' dunque lecito prevedere, sempre che l'eco dei consensi acquisiti altrove non giunga a noi alterato dai tamburi della pubblicità televisiva, che la trasmissione avrà favorevole accoglienza. Fa da garanzia in questo senso anche il cast degli interpreti, tutti simpatici e popolari: Aroldo Tieri, Franco Volpi, Nando Gazzolo, Renata Mauro ecc. ecc. Per coloro che prediligono i documentari, il secondo ne ha uno che si raccomanda all'attenzione: «Quando la Senna incontra Parigi» del celebre regista Joris Ivens, con un testo del poeta Jacques Prevert. Nemmeno gli appassionati della buona musica saranno trascurati nel corso della settimana. Per loro il pianista Arturo Benedetti Michelangeli eseguirà la Sonata Op. 2 N. 3 in do maggiore di Beethoven.

Ber.

Revoltella è tornato dall'Egitto

(«Giornalfoto»)

Un'incisione dell'epoca riproduce la commissione triestina, con il barone Revoltella, mentre visita i lavori del Canale di Suez. La stampa è esposta alla mostra che si è inaugurata ieri

«Trieste e il Canale di Suez cent'anni fa»: questo il tema della mostra festosamente inaugurata ieri sera nelle sale al pianoterra del Civico Museo Revoltella in occasione della pubblicazione del libro «Voyage en Egypte» edito dall'Associazione fra i laureati dell'Università di Trieste a cura di Giulio Cervani, come prima opera della collana «Margine». Il libro sarà illustrato al pubblico in occasione della presentazione ufficiale che avverrà il giorno 23 corrente alla presenza del Ministro Preti.

Sin d'ora però la mostra offre un'occasione preziosa per conoscere aspetti inediti della vecchia Trieste, impegnata sulle grandi strade del mondo nell'affermazione del suo prestigio economico. La realizzazione del Canale di Suez fu infatti la più importante opera realizzata durante il secolo scorso e il barone Pasquale Revoltella ebbe la carica di vicepresidente della Compagnia Universale del Canale. Nel 1861-62, per incarico del Comune di Trieste, egli si recò a visitare i lavori e di questa sua visita rimase traccia nel diario del segretario ora pubblicato.

La mostra è articolata in sezioni distinte, ciascuna delle quali è raccolta in un ambiente: la prima saletta è dedicata a Pasquale Revoltella e alle opere a cui collaborò (Lloyd Triestino, Cantiere di San Rocco, Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, Fabbrica di Birra Dreher, ecc.) offrendo nel contempo un suggestivo panorama urbanistico e di costume sulla Trieste del tempo, punteggiato da alcuni ritratti dei personaggi che più da vicino seguirono l'impresa di Suez. La seconda sala ci porta in pieno Egitto: carte idrografiche e topografiche, plastici, visioni a volo d'uccello della zona dell'istmo, fotografie delle navi, ma altresì suggestive e perfette immagini a colori degli antichi monumenti. Una curiosità inedita è costituita dalla serie di fotografie scattate dall'Arciduca Massimiliano d'Absburgo durante una crociera in Egitto. Il corridoio successivo è dedicato ad una galleria di ritratti rievocanti sovrani e ministri dell'epoca e artefici della grande impresa, mentre nelle bacheche si può osservare, dalla copiosa raccolta di pubblicazioni, quanto minuziosamente il Revoltella si fosse documentato sul problema del costruendo canale. Infine nella biblioteca del barone Revoltella, dove preziose stampe e documenti rari rimasero per cent'anni ignorati, sono esposte le carte fondamentali: la nomina a barone, firmata dall'Imperatore d'Austria, il testamento del Revoltella, la sua unica opera pubblicata, il manoscritto del «Voyage».

Fra le autorità presenti alla inaugurazione abbiamo notato il dott. Capon per il Commissario generale del Governo, il prof. Cumbat, Prosindaco di Trieste, l'assessore Adovasio, il prof. Udina, direttore della pubblica istruzione al Commissariato generale del Governo, l'arch. Gabriella Pross Gabrielli, Soprintendente ai Monumenti del Friuli-Venezia Giulia, la signora Svevo Fonda-Savio, il colonnello Fonda Savio, il dott. Botteri, l'arch. Rogers, l'arch. Rusconi, il dott. Crise, Soprintendente bibliografico del Veneto e molti altri. Gli ospiti sono stati accolti dal presidente dell'Alut prof. Pio Montesi, dall'autore dell'opera dott. Giulio Cervani e dal conservatore del Museo Revoltella dott. Giulio Montenero. Unanimi sono state le felicitazioni per la mostra e soprattutto per il libro. L'esposizione è aperta da oggi domenica ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. L'ingresso è libero.

Premiati i benemeriti dell'Azienda di soggiorno

Si sono iniziati ieri a Firenze i lavori della XII Assemblea generale dell'Associazione Italiana delle Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo, alla presenza del Ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Alberto Folchi.

L'assemblea, che riunisce nel capoluogo toscano gli amministratori di 280 Aziende italiane ed è presieduta dal sen. Giuseppe Molinari, si presenta di particolare interesse per l'importanza dei temi, oggetto di discussione, vertenti principalmente sulle prospettive programmatiche del turismo nazionale in rapporto al potenziamento delle organizzazioni turistiche ufficiali periferiche. Tra i relatori più illustri, l'avv. Marcello Olivi, vicepresidente dell'Associazione ed il prof. Umberto Fragola, Ordinario di Diritto amministrativo all'Università di Napoli. Ai lavori dell'assemblea partecipa pure il presidente dell'Azienda di Trieste, dott. Duilio Magris.

Nel corso della seduta inaugurale, tenutasi in Palazzo Vecchio, ha avuto luogo la cerimonia solenne della consegna dei diplomi di benemerenza ai funzionari delle Aziende Autonome, che hanno superato i 25 anni di servizio attivo. A questi, che possono considerarsi gli autentici pionieri dell'organizzazione turistica periferica, la Presidenza dell'Associazione delle Aziende ha inteso così di esternare, in forma ufficiale, il pubblico apprezzamento per la preziosa ed appassionata attività svolta per tanti anni in questo importante settore dell'economia nazionale. Tra i circa cinquanta funzionari anziani, presenti alla cerimonia, hanno ricevuto l'ambito riconoscimento i dipendenti dell'Azienda di Soggiorno della nostra città, Bruno Iob, Felice Deluca e Rodolfo Pietrini, i quali, per più di un quarto di secolo hanno dedicato la loro opera benemerita.

Votazioni ancora oggi per gli insegnanti medi

Nelle elezioni per il Congresso provinciale del Sindacato Nazionale Scuola Media, coloro che non avessero ancora votato, potranno farlo nella giornata odierna, presso il seggio del Centro Pedagogico (via Mazzini 25), con il seguente orario: 9,30-13.

Il Commissario generale del Governo, Mazza, ha particolarmente gradito l'omaggio del disco «All Star Festival», fattogli ieri dal delegato per Trieste dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite, dott. Berta. Il disco, il cui ricavato va devoluto a favore dei rifugiati, reca incise dodici canzoni, con interpreti d'eccezione, quali Armstrong, Bing Crosby, Caterina Valente, Doris Day, Chevalier, Ella Fitzgerald, ecc., i quali hanno offerto le loro esecuzioni per il successo dell'iniziativa, le cui finalità sono ben delineate. Il disco è a 33 giri e si trova in vendita a lire 1900. («Giornalfoto»)

LE CONFERENZE

Giorgio Bassani: come nasce un romanzo

Esattamente a tre anni dalla sua prima visita, ritorna a Trieste lo scrittore Giorgio Bassani, invitato dal Circolo della Cultura e delle Arti. La volta scorsa l'illustre ospite parlò della sua «scoperta» del «Gattopardo», il famoso romanzo postumo del principe Tomasi di Lampedusa; martedì prossimo, invece, si tratterà di una conversazione dal promettente titolo «Come nasce un romanzo», in cui è implicita l'allusione al suo recente «Il giardino dei Finzi-Contini», vincitore del Premio Viareggio 1962 e maggior successo librario italiano dell'annata. Come annunciato, al fine di rendere ancor più fervido e cordiale il suo nuovo incontro con la nostra città, il romanziere ferrarese ha espresso il desiderio di aprire un dialogo di viva voce con il pubblico dei lettori triestini, subito dopo la conclusione della conferenza. La conversazione-colloquio di martedì avrà inizio alle ore 18.45 nella sala maggiore del C. C. A. (via San Carlo 2); il pubblico potrà liberamente intervenire.

Martedì alle ore 17 al V. A. L. (Circolo Marina Mercantile) il maestro, compositore concittadino barone Raffaello de Banfield parlerà della sua attività artistica con particolare riguardo al ritratto lirico «Colloquio col tango» che verrà presentata per la prima volta sulle scene del nostro Verdi il 16 marzo (verranno riprodotti a mezzo registrazioni parti delle composizioni del m.o de Banfield).

«Tavola rotonda» al C. C. A. Proseguendo nelle serie delle discussioni e dei pubblici dibattiti sulle più importanti opere cinematografiche dell'annata, la sezione spettacolo del Circolo della Cultura e delle Arti dedicherà la sua prossima manifestazione all'ultimo film di Federico Fellini «Otto e mezzo», presentato di recente anche a Trieste. Com'è risaputo, il film ha suscitato in tutta Italia un eccezionale interesse e conseguente strascico di appassionate polemiche da parte della critica e del pubblico. Questa volta la manifestazione al C. C. A. sarà impostata con il criterio della «tavola rotonda», al fine di costituire una più ampia ed approfondita piattaforma di avvio al dibattito. Dopo una introduzione critica di Carlo Ventura, prenderanno successivamente la parola Marta Gruber, Giorgio Polacco e Michele Zanetti; seguirà la vera e propria discussione con l'intervento del pubblico. Il dibattito su «Otto e mezzo» si svolgerà mercoledì 13 marzo, alle ore 18.45, al C. C. A. (piazza Verdi 1); l'ingresso è libero.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«Venti chili di guai...
e una tonnellata di gioia»
Technicolor Universal
T. CURTIS - S. PLESHETTE

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, rappresentazione de: «La battaglia di Legnano», di Giuseppe Verdi. Direttore il maestro Francesco Molinari Pradelli. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO COMMEDIANTI. (Palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10, telefono 38-922). Alle ore 16: «Esame di maturità», di Fodor.

TEATRO STABILE DI PROSA. Al Teatro Auditorium, nuovo ingresso via del Teatro Romano 3. Oggi, alle 17, ultima replica de: «L'Augellin Belverde», di Carlo Gozzi. Prezzi normali, studenti riduzione speciale, L. 200.

TEATRO AUDITORIUM, nuovo ingresso, via del Teatro Romano 3. Oggi alle 17, ultima replica de: «L'Augellin Belverde», di Carlo Gozzi, regia di Giovanni Poli. Ambiente scenico e costumi di Renzo Cogno e Miela Reina. Musiche originali di Lino Tortani, con la partecipazione del balletto della Società Ginnastica Triestina. Prezzi: poltrone A lire 1000, B lire 650, galleria lire 300, studenti riduzione speciale lire 200, posti di platea. Prenotazione e vendita dei biglietti presso la Biglietteria centrale, Galleria Protti, telefono 36-372.

Teatro Stabile di Prosa
L'AUGELLIN BELVERDE
OGGI ALLE ORE 17
Ultima replica
Prezzi normali. Studenti riduzione speciale LIRE 200

TEATRO MODERNO. Oggi, ultimi due spettacoli, ore 17 e ore 21, Riccardo Billi presenta la rivista: «Carnevalesco 63». Partecipano Anna Maria di Giulio, Carmen Castillo, Mario di Gilio, Stella Nori, Gianni Cavina ed il Telestar Ballett della I.T.V. di Londra. Prezzi: platea I settore lire 1200, II settore lire 900, galleria 600. Prenotazione e vendita biglietti alla Biglietteria centrale (Galleria Protti) tel. 38-547 e alla cassa del Teatro tel. 94-684. Vietato ai minori di 18 anni.

ARCOBALENO. 14: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta), il film di G. Jacopetti che, pescando ancora una volta, nell'inedito assoluto, ha creato uno spettacolo unico, che supera il successo già clamoroso di «Mondo cane», in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30, 16.45, 19.15 e 22: «Il processo di Verona», un film De Laurentiis, con Silvana Mangano, Frank Wolff e Françoise Prevost. Si consiglia vivamente il pubblico di vedere il film dall'inizio. Sono sospese le tessere.

ARCOBALENO
IV SETTIMANA
di successo senza precedenti
«LA DONNA NEL MONDO»
« EVA SCONOSCIUTA »
di GUALTIERO JACOPETTI
in technicolor
Vietato ai minori di 18 anni

EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30, grande mattinata con una divertente avventura: «Toby Tyler», technicolor di Walt Disney. Ingresso ind. lire 100.

FENICE. 14.30, 17, 19.30 e 22: «Va e uccidi». Alla fine della proiezione giurerete di non aver mai visto niente di simile! Con Frank Sinatra, Laurence Harvey e Janet Leigh. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 14 anni. Sono sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14: «Venti chili di guai... e una tonnellata di gioia». Divertentissimo technicolor Universal, con Tony Curtis e Suzanne Pleshette (l'affascinante e indimenticabile eroina de «Gli amanti devono imparare»).

NAZIONALE. 14.30. Per esigenze di programmazione, proseguono in questo cinema le repliche de: «Gli ammutinati del Bounty», con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris e Tarita. Il primo tempo dell'ultimo spettacolo inizierà alle ore 22 precise. Terza settimana di successo.

SUPERCINEMA. 14.30: «Sexy proibito», una parata di bellezza che rinnova il fasto dei grandi film proibiti. In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

SUPERCINEMA. Oggi, alle ore 10 e 11.30, grande mattinata. Una serie di cartoni animati in technicolor. Segue un divertentissimo spettacolo a colori per grandi e piccini: «L'invasore bianco». Ingresso indistint. lire 100.

ALABARDA. 14.30: «I Don Giovanni della Costa Azzurra». Cinemascope in technicolor. Le più belle ed affascinanti donne in una spregiudicata e divertente avventura, con Daniela Rocca, Annette Stroyberg, Capucine, Paolo Ferrari e Gabriele Ferzetti. Proibito ai minori di 14 anni.

AURORA. 14.30. Seconda settimana dello strepitoso successo Universal: «La strada a spirale», con Rock Hudson. In technicolor.

CAPITOL. 14: «L'uomo di Alcatraz», con Burt Lancaster, Karl Malden ed Edmond O'Brien. Due premi alla mostra internazionale di Venezia. Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 14. Un grandioso, spettacolare e avventuroso technicolor: «Hatari», con John Wayne, Elsa Martinelli e Gerard Blain.

ALLA SUA SETE DI DOMINIO
SACRIFICO TUTTO,
ANCHE L'AMORE!
IL DOMINATORE

FILODRAMMATICO. 14. Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello, formidabile coppia comica ne: «I tromboni di Fra Diavolo», un susseguirsi di episodi spassosi, in technicolor, con Moira Orfei e Jackie Lane.

GARIBALDI. 15: «Il passaggio del Reno», premiato alla XXI Mostra cinematografica di Venezia, con il «Leone d'oro», con Charles Aznavour, Nicole Courcel, Georges Rivière e Cordula Trantow. Vietato ai minori di 16 anni.

IMPERO. 15: «Il delitto della signora Allerson». Magnifica interpretazione di S. Hayward e P. Finch. Avvincente storia d'amore in una drammatica realizzazione Metro in techn.

TEATRO MODERNO
Oggi ultimi due spettacoli
ore 17 e ore 21
RICCARDO BILLI
nella rivista
«CARNEVALESCO 63»
GRANDE SUCCESSO

MASSIMO. 14.30: «Le sette spade del vendicatore», in technicolor. Il film dell'avventura, della vendetta e dell'amore, con B. Talsey e B. Altariba.

MODERNO. Vedi teatri.

VIALE. 14: «Boris, il leggendario macedone», con Alexander Gavric e Selma Karlovac. Colossale film in technicolor. Prima visione.

VITTORIO VENETO. 14. Technirama technicolor: «Lafayette, una spada per due bandiere», con Pascale Andret, Jack Hawkins, Edmund Purdom, Rossana Schiaffino, Orson Welles e Vittorio De Sica.

ABBAZIA. 14: «Qualcosa che scotta», con Troy Donahue e Connie Stevens, gli indimenticabili interpreti di «Vento caldo». Un capolavoro Warner, in technicolor.

ALCIONE. 14.30: «Seminole». Technicolor, con Rock Hudson, Barbara Hale e Anthony Quinn. Un capolavoro. Seguono cartoni animati.

ALLA SUA SETE DI DOMINIO
SACRIFICO TUTTO,
ANCHE L'AMORE!
IL DOMINATORE

Strepitoso successo al
SUPERCINEMA
IL SEXY DEI SEXY
«SEXY PROIBITO»
in technicolor
Vietato ai minori di 18 anni

ARISTON. 14: «Luce nella piazza». Il trionfo della giovinezza e dell'amore in un meraviglioso cinemascope in technicolor, con Olivia de Havilland, Rossano Brazzi, J. Mimieux, G. Hamilton e la città di Firenze.

ALDEBARAN. 14.30: «La città spietata». Un capolavoro sensazionale, con Kirk Douglas e Christine Kaufmann. Vietato ai minori.

ASTORIA. 14. Due film in technicolor: «Un trono per Christine» e «La furia degli implacabili». Amore e avventura. Ultima alle ore 21.

ASTRA. 15: «Fuga da Zaharain». Avvincente ed emozionante technicolor Paramount, con Yul Brynner.

IDEALE. 14: «Solo sotto le stelle». Il dramma di un uomo in lotta contro il mondo, in una eccezionale interpretazione di Kirk Douglas, Gena Rowland e Walter Matthau. In cinemascope.

LUMIERE. 14: «Le magnifiche sette». In technicolor, con V. Fabrizi, S. Mondaini, B. Valori, C. Dapporto, R. Vianello e Mario Carotenuto.

MARCONI. 14.30: «L'affittacamere». Un film di grande successo, con Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire.

NOVO CINE. 14: «La maschera di porpora». All'ombra della ghigliottina. In technicolor, con Tony Curtis e Colleen Miller.

RADIO. 14: «Lo sceriffo scalzo», l'ultimo grande successo di Elvis Presley. Cinemascope a colori.

SPETTACOLI DI MUGGIA

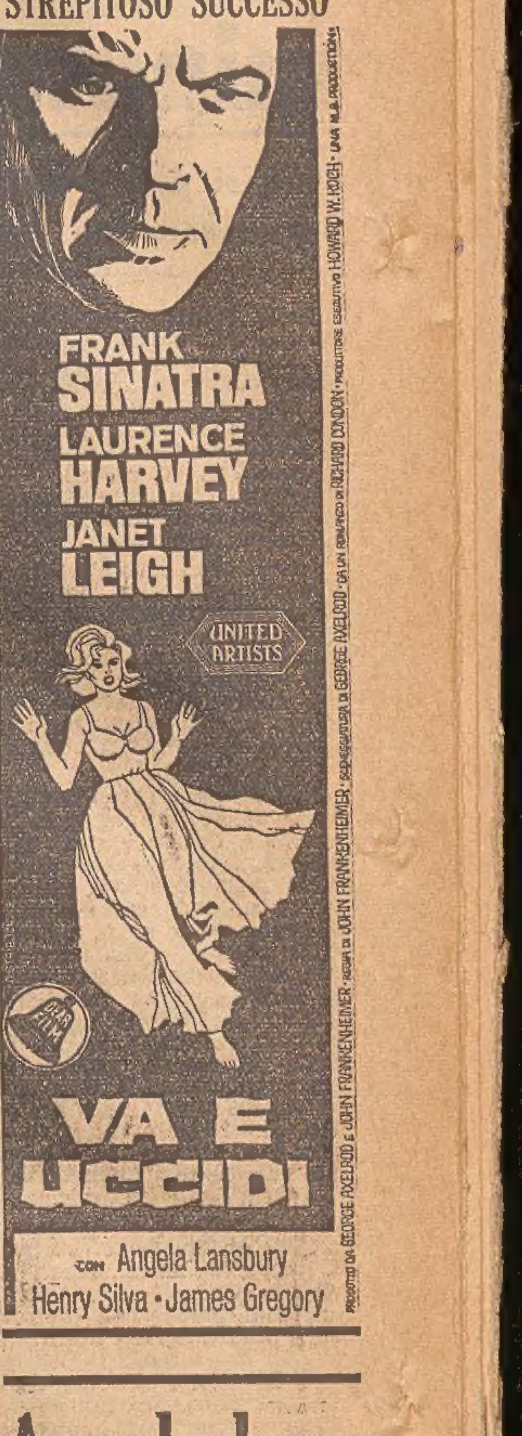
EUROPA: «Fuga da Zaharain», con Yul Brynner.

ROMA: «Laila, la figlia della tempesta», sentimentale, a colori, con Erika Remberg.

VERDI: «South Pacific», con R. Brazzi e M. Gaynor.

VOLTA: «La dolce ala della giovinezza». In technicolor, con Paul Newman e Geraldine Page.

C. U. S. Domenica prossima verrà effettuata un'escursione sciistica a Sappada per la disputa della tradizionale gara Interfacoltà. Il viaggio sarà fatto in pullman. Iscrizioni e prenotazioni presso la segreteria del C. U. S. oppure tel. 23016.

AL FENICE
STREPITOSO SUCCESSO

FRANK SINATRA
LAURENCE HARVEY
JANET LEIGH
UNITED ARTISTS
VA E UCCIDI
con Angela Lansbury
Henry Silva · James Gregory

RISULTATI DI UN CONVEGNO DIDATTICO

Il libero componimento nell'espressione degli scolari

Martedì scorso, nell'aula magna della scuola elementare di via Ruggero Manna, affollatissima, ha avuto luogo il convegno dei direttori e degli insegnanti appartenenti alla terza circoscrizione, promosso e presieduto dall'ispettore scolastico dott. Renato Petracca.

L'argomento del convegno riguardava l'insegnamento della lingua italiana e dopo brevi parole di saluto dell'ispettore, sono intervenuti ben 11 relatori, 6 direttori e 5 insegnanti, i quali hanno recato all'assemblea l'apporto della loro esperienza tratteggiando l'argomento nei suoi molteplici aspetti.

Il primo relatore è stato il direttore Terrazzani, che ha sviluppato il tema «Attualità e validità dei programmi», specie nei riflessi del linguaggio inteso come espressione di tutta la istruzione ed educazione elementare. La direttrice didattica incaricata, signorina Fortuna, soffermandosi sul lavoro sperimentale da lei condotto nelle classi II, III e IV ha illustrato il «Giornalino mensile» come libera e spontanea forma di espressione grafica e linguistica. La relazione del direttore dott. Casini sul globalismo ha prospettato agli insegnanti un suo punto di vista che potrebbe porre in nuova luce il rapporto tra metodo globale e apprendimento della lettura e della scrittura. Il direttore dott. Zerqueni, trattando della drammatizzazione e del componimento libero, ha precisato che un componimento non è mai assolutamente libero, in quanto di una libertà che viene concessa dal maestro entro determinati limiti. E' seguita la relazione del direttore dott. Fraulini sulle forme e sui generi della composizione, precisando la rispondenza dell'insegnamento linguistico nella scuola elementare alla vita interiore del bambino dai 6 agli 11 anni, impostato su salde premesse pedagogiche e psicologiche, che tengono conto della struttura mentale e della dinamica degli interessi presenti in quell'età. Per ultimo il direttore Conti, trattando dell'ambiente e della sua funzione ai fini dell'arricchimento del patrimonio lessicale ed espressivo del fanciullo, ha fatto distinzione fra ambiente, frutto del ripensamento collettivo degli alunni e dell'insegnante, in classe e l'ambiente naturale nel quale il ragazzo vive e che ha ben poco valore significativo, per lui.

Sono quindi seguite le relazioni degli insegnanti su argomenti ricavati da una lunga e ponderata esperienza. La signora Grassi del circolo di via Kandler ha puntualizzato la necessità di far apprendere ai ragazzi l'uso del vocabolario, la signorina Fragiacomo del circolo di Barcola intrattenendo l'uditorio sull'espressione scritta e orale nella lingua italiana, ha sottolineato l'importanza della radio per le scuole e della corrispondenza scolastica. L'insegnante dott. Grassi, del circolo di Guardiella, ha fatto notare l'importanza delle condizioni ambientali e del dialetto sul patrimonio linguistico e lessicale. Dall'insegnante De Mori, del circolo di Roiano è stata richiamata l'attenzione dei colleghi sul tema «La correzione nella sua validità e nei suoi modi», precisando che la correzione adempie alla sua funzione educativa solamente quando ha fatto estrinseco diventa autocorrezione. Ultima relatrice della serata la signorina Fabris del circolo di Aurisina, ha tratteggiato genericamente l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole elementari, insistendo sul concetto che non esiste come materia distinta dalle altre, ma che ogni lezione è lezione di lingua.

E' seguita una discussione alla quale hanno preso parte parecchi insegnanti. L'ispettore dott. Petracca ha concluso il convegno riassumendo brevemente i temi trattati e ringraziando tutti i numerosi intervenuti per la loro attiva partecipazione, invitando gli insegnanti a ripensare, quando sono in classe, alle idee dibattute e ai suggerimenti proposti.

«La battaglia di Legnano» nel pomeriggio al Verdi

Oggi, alle ore 16, in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti, seconda rappresentazione de «La battaglia di Legnano», di G. Verdi, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore il maestro Francesco Molinari Pradelli.

Continua alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

Il Quintetto Boccherini alla Società dei Concerti

Domani sera alle ore 21 al Teatro Verdi per la Società dei Concerti suonerà il Quintetto Boccherini col programma già pubblicato.

Concerto Agimus

Giovedì prossimo avrà inizio il ciclo delle manifestazioni Agimus. La manifestazione di giovedì prossimo, degna del massimo rilievo porterà sul podio del Circolo della Cultura e delle Arti il complesso polifonico dei «Musici Cantori» diretti da Franco Piva.

Arcobaleno
IV SETTIMANA
DI UN SUCCESSO
SENZA PRECEDENTI
"L'UOMO CREÒ LA DONNA CON LA COSTOLA DEL SUO DIO"
LA DONNA NEL MONDO
(EVA SCONOSCIUTA)
TECHNICOLOR
Il nuovo capolavoro di
G. JACOPETTI
che supera il clamoroso
successo di
«MONDO CANE»

Al cinema NAZIONALE
Mai nella storia del cinema
un successo così clamoroso!
GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
batte tutti i record!
IN TUTTO IL MONDO UN TRIONFO DI PUBBLICO, UN TRIONFO DI CRITICA
IL FILM E' CANDIDATO A SETTE PREMI OSCAR
INCLUSO QUELLO PE RIL MIGLIOR FILM DELL'ANNO

ALL'EXCELSIOR
ECCEZIONALE SUCCESSO
DINO DE LAURENTIIS

PRESENTA
IL PROCESSO DI VERONA
SILVANA MANGANO
FRANK WOLFF · FRANÇOISE PREVOST
SALVO RANDONE · IVO GARRANI · HENRI SERRE
GIORGIO DE LULLO
Regia di
CARLO LIZZANI
Una coproduzione italo-francese
DUILIO CINEMATOGRAFICA S.p.A. Roma | ORSAY FILMS S.a.r.l. Parigi
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE SPA

DOPO 16 MESI DALLA TERRIBILE DISGRAZIA ALL' IDROSCALO

Riconosciuta la «tragica fatalità» la Corte assolve l'avv. Titobello

Anche i due meccanici che hanno riparato la vettura sono stati prosciolti per non aver commesso il fatto

L'avv. Titobello che è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo per il tragico fatto dell'Idroscalo accaduto nel lontano novembre del 1961

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 9

Dopo un'ora e tre quarti di camera di consiglio, i giudici del Tribunale di Milano hanno assolto l'avv. Ubaldo Titobello dall'accusa di triplice omicidio colposo. E' stata così riconosciuta la «fatalità» dell'incidente in cui, il 4 novembre del 1961, perirono la madre, la moglie e la suocera del giovane professionista. Con la stessa sentenza i giudici hanno anche assolto i fratelli Nigro, i garagisti presso i quali il Titobello aveva fatto riparare la macchina, con la formula «per non aver commesso il fatto».

Com'è facile prevedere, Ubaldo Titobello ha accolto la sentenza con grande commozione; intorno gli si sono fatti immediatamente i familiari i quali lo hanno lungamente abbracciato. Così, dopo sedici mesi, il giovane professionista milanese ha visto dissipare dalla sua persona tutte le accuse che gli erano state mosse. Il Titobello, com'è noto, era accusato di triplice omicidio colposo per la tragica fine della madre, Maria Grassi, della moglie Giancarla e della suocera, Cesarina Catino, miseramente annegate all'idroscalo di Milano.

Il processo stamane si è iniziato alle 9.30 e immediatamente ha preso la parola il difensore dei fratelli Michele e Umberto Nigro, avv. Linguimi. Lo avvocato, anche se già ieri il Gresti aveva chiesto alla Corte l'assoluzione dei due garagisti «per insufficienza di prove», si è battuto per ottenere l'assoluzione con formula piena. Successivamente ha preso la parola il secondo difensore di Titobello (l'altro avvocato dei Nigro, Lamberti Boccani, aveva rinunciato a prendere la parola), avv. Antonio De Caro.

Come aveva già fatto ieri lo avv. Alberto Dell'Ora, il secondo difensore del professionista milanese, che ha parlato per circa un'ora, ha insistito sulla fatalità dell'incidente sostenendo che la causa della disgrazia deve essere ascritta a un «embolo tecnico», vale a dire un momentaneo mancato funzionamento dei freni della vettura su cui erano il Titobello e le tre signore.

Dopo l'arringa dell'ultimo avvocato della Difesa, la Corte si è ritirata per deliberare. A mezzogiorno circa è stata letta la sentenza

F. M.

Per un servizio

Lite fra due fratelli impresari di pompe funebri

Ferrara, 9

Un litigio tra due fratelli, titolari di due imprese di pompe funebri in diretta concorrenza, è avvenuto stamane a Mortara presso la camera mortuaria dell'Arcispedale Sant'Anna. I due impresari, Renato Mastellari, di 43 anni, e il fratello Rino, di 52, il quale era spalleggiato dal figlio Vittorio, si contendevano accanitamente un servizio funebre, e dalle parole sono presto passati ai fatti, scambiandosi pugni e calci. Renato Mastellari ha avuto la peggio e ha dovuto ricorrere al pronto soccorso per farsi medicare le contusioni riportate nel corso della lite.

Processo al volume del film «L'ape regina»

Roma, 9

L'editore Beniamino Carucci e lo sceneggiatore Marco Ferreri, sono comparsi questa mattina dinanzi alla IV Sezione del Tribunale, presieduta dal dott. Semeraro, per rispondere di pubblicazione immorale per aver messo in circolazione il volume «Matrimonio in bianco e nero», della collana «Cinema '60», contenente la sceneggiatura del film «L'ape regina», bloccato dalla commissione di secondo grado della censura. Il libro era corredato inoltre da tre fotografie, tratte dalla pellicola, anche esse ritenute contrarie alla morale. All'inizio dell'udienza, il Tribunale ha respinto una istanza dei difensori i quali avevano sollecitato la citazione dei testi Gino Visentini, presidente del sindacato critici cinematografici, Luigi Chiarini, direttore della Mostra di Venezia, Giulio Cesare Castello, docente del centro sperimentale, Galvano Della Volpe, ordinario di estetica all'Università di Roma, e Armando Plebe dell'Università di Palermo. Costoro avrebbero dovuto dire se la sceneggiatura incriminata deve considerarsi un'opera letteraria autonoma ed artistica. I giudici, invece hanno deciso di acquisire agli atti il contrario della cessione dei diritti.

E' stato poi interrogato l'editore Carucci, il quale ha dichiarato fra l'altro che, pubblicando l'opera, non ritenne che vi fossero gli estremi del reato che gli è stato contestato. «Tanto più — ha detto — che alla sceneggiatura del film aveva collaborato Diego Fabbri, scrittore di ispirazione cattolica. Devo precisare — ha aggiunto — che non ho ricevuto l'opera né dal Fabbri né dagli altri sceneggiatori».

E' stato poi interrogato il regista e sceneggiatore del film Marco Ferreri, il quale ha dichiarato di aver ceduto i diritti della sceneggiatura, compreso quello della pubblicazione, al momento della firma del contratto. Ferreri ha confermato che alla sceneggiatura, nel corso della seconda stesura, collaborò Fabbri.

La difesa, terminato l'interrogatorio, ha chiesto la citazione di Diego Fabbri, il quale dovrebbe confermare le dichiarazioni degli imputati, spiegare l'entità della sua collaborazione alla sceneggiatura e la finalità dell'opera. Il Tribunale ha respinto l'istanza ed ha rinviato la causa al 6 aprile.

Per i fatti d'Orgosolo

Due degli imputati condannati all'ergastolo

Cagliari, 9

Assolti per insufficienza di prove dalla accusa dell'omicidio dell'ing. Davide Capra e del pastore di Orgosolo Pasquale Moro, i principali protagonisti del processo per i fatti di Orgosolo, Antonio Fedele Muscau e Vincenzo Mesina, sono stati condannati alla pena dell'ergastolo, con diciotto mesi di isolamento diurno, per l'assassinio di Nicola Moro, per il sequestro di persona del professionista cagliaritano Davide Capra, per la rapina del geometra Enrico Oggiano, per il tentato omicidio nei confronti di tre carabinieri.

Il Muscau è stato assolto dall'accusa del sequestro di persona dell'esattore nuorese Cleto Putzolu e dai vari reati contravvenzionali per sopravvenuta amnistia. Infine, il terzo imputato del processo, il pastore Vincenzo Menneas, è stato riconosciuto colpevole con gli altri imputati dell'estorsione ai danni del commerciante Rosario Nicotra e condannato a sei anni di reclusione. I tre imputati sono stati inoltre condannati a pene pecuniarie.

La sentenza è stata emessa dai giudici della Corte d'Assise di Sassari, dopo oltre 4 ore di camera di consiglio, al termine dell'arringa di difesa pronunciata dall'ultimo difensore, avv. Sergio Rottigni. Nelle tredici udienze al Palazzo di Giustizia erano sfilati centinaia di testimoni e di parti lese, che avevano rievocato, in termini drammatici, gli avvenimenti avvenuti ad Orgosolo nel periodo compreso tra il 1953 e il '59, e conclusi con l'assassinio di Pasquale Moro.

Appena il Presidente ha finito di leggere la sentenza, i difensori dei tre imputati hanno presentato appello.

Fissato il calendario per gli esami nelle medie

Roma, 9

Il Ministro della P. I. ha impartito disposizioni per gli scrutini e gli esami negli istituti e scuole di istruzione secondaria, per l'anno scolastico 1962-63. Le domande per gli esami di ammissione idoneità e licenza, dovranno essere presentate ai capi di istituto entro il 31 maggio '63. Le prove di esame avranno inizio il 17 giugno in prima sessione e il 2 settembre in seconda sessione.

Le domande per gli esami di maturità e di abilitazione dovranno essere presentate entro il 30 marzo. Le prove avranno inizio in prima sessione il 1.o luglio e in seconda sessione il 16 settembre.

STA PER CONCLUDERSI L'ISTRUTTORIA

23 i capi d'imputazione contro l'ispettore Mastrella

Anche gli altri quattro coimputati sono seriamente coinvolti nelle malversazioni

Terni, 9

Sta per concludersi l'istruttoria nei confronti dell'ex ispettore Cesare Mastrella, responsabile di un ammanco presso la Dogana di Terni. La requisitoria in merito è stata depositata presso il Tribunale ieri l'altro.

Lunedì prossimo, 11 marzo, sarà affidato al perito Guido Belli l'accertamento del valore delle autovetture sotto sequestro, tra cui la «Giulietta-1600» Sprint di Cesare Mastrella, la «Maserati 3500 Gran Turismo di Aletta Artioli e la «Jaguar-tipo E» di Anna Maria Tommaselli.

Il Mastrella dovrebbe rispondere di 23 capi di imputazione; Aletta Artioli di 10 imputazioni e Anna Maria Tomaselli di 12. I metodi con i quali il Mastrella ha potuto mettere in atto i numerosi reati a lui addebitati, sono già stati resi noti dalle risultanze dell'inchiesta amministrativa, promossa dal Ministero delle Finanze.

Come è noto, il capo della Dogana di Terni riusciva a farsi cambiare in denaro liquido, alla cassa depositi della Dogana principale di Roma, i certificati doganali consegnatigli dalla Soc. «Terni» per la conversione di importazioni temporanee in operazioni definitive.

Con tale sistema il Mastrella è riuscito a sottrarre oltre 584 milioni di lire. Quindi, con la falsificazione delle bollette di custodia A-28 e della bolletta n. 76 del registro soggette a rigoroso rendiconto (mod. X-1), e con altri raggiri meno rilevanti, è riuscito ad appropriarsi di altra somma superiore ai 400 milioni di lire.

Cesare Mastrella riuscì anche a frodare con i certificati doganali la Soc. «Terni», per l'importo di 38 milioni di lire, che l'azienda gli aveva dato quale anticipo per le future importazioni. Una parte dell'intera cifra sottratta, sarebbe servita al Mastrella per coprire precedenti ammanchi che, per la loro natura, non sarebbero sfuggiti alle ispezioni

Nel caso in cui il Mastrella venisse riconosciuto responsabile di peculato e malversazione «continuati», dovrebbe scontare una pena variante dai 15 ai 18 anni di reclusione. La moglie del Mastrella e la Tommaselli dovrebbero a loro volta rispondere di concorso in peculato e in malversazione. Per quanto riguarda gli altri due imputati in stato di libertà provvisoria (Alberto Tattini, già direttore dell'ufficio vendite della Soc. «Aletta», e Quinto Neri, amministratore della stessa società), essi dovrebbero rispondere in Tribunale dei reati di ricettazione e di favoreggiamento.

Alberto Tattini, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto notevoli somme di denaro da Cesare Mastrella ed avrebbe favorito l'occultamento dei gioielli appartenenti alla moglie dell'ex ispettore, nascondendoli in una sua cassetta di sicurezza. Quinto Neri, oltre ad aver ricevuto cospicue cifre, aveva intestato a suo nome un appartamento di proprietà dell'ispettore doganale, agevolando anche il trasferimento dei beni della Soc. «Aletta» ad una nuova società immobiliare, la «Robur».

Quattro chili d'eroina sequestrati a Nizza

Parigi, 9

Una brillante operazione ha permesso alla polizia di Nizza di sequestrare quattro chili e mezzo d'eroina pura a una banda specializzata nello smercio di stupefacenti La polizia, che da tempo era sulla pista degli spacciatori, ha potuto reperire la eroina che era nascosta a bordo della vettura di un componente della banda, e arrestare alcuni componenti la gang. Uno di questi, Albert Bistonni, già implicato in reati analoghi insieme al marito della cantante Maris Vincent recentemente condannata dal tribunale di Parigi come complice a due anni di carcere, era stato anche lui condannato a due anni di prigione ma, avendo presentato ricorso si trovava in libertà provvisoria In questi ultimi tempi la polizia francese ha intensificato la lotta contro gli spacciatori di stupefacenti che, come è noto, hanno i loro quartieri generali sulla Costa Azzurra.

Il segreto della loro salute

Tutti sanno che a tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo. E' ben noto, infatti, che anche i cibi più semplici e di uso comune contengono sostanze dette "purine,, che producono l'acido urico. L'Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.

L'Idrolitina Superlitiosa è raccomandata ai sofferenti di: artrite, uricemia, gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa è acqua da tavola ideale anche per chi sta bene perchè: è igienica, gradevole, diuretica e digestiva.

IDROLITINA SUPERLITIOSA

digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

È UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.

AUTORIZZ. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 1101 DEL 9-3-1961 - REG. N. 2866

TREMILA SPETTATORI AL «GALA» DEL CIRCO D'INVERNO

Belmondo, Amont e la Lollo le grandi attrazioni della serata

I nove milioni di lire d'incasso interamente devoluti a favore degli artisti più bisognosi

Parigi, 9

Tremila spettatori, gli uomini in smocking e le signore in abito da sera, hanno assistito al «Circo d'inverno» tutto infiorato per l'occasione, al trentesimo «Gala» dell'Unione degli Artisti. L'intero incasso è stato devoluto agli artisti bisognosi.

Grazie alal costanza degli attori che, per settimane, hanno provato un numero per essi insolito da eseguire sulla pista, e grazie alla generosità di numerosi donatori e spettatori, sono stati raccolti più di 70.000 «nuovi» franchi.

Particolarmente applaudito dal pubblico, Jean Paul Belmondo, che ha eseguito un numero da equilibrista, in piedi su di una moto, a 15 metri di altezza. Jean Richard si è esibito come domatore di tigri. Sulla pista erano anche Maurice Chevalier, ritornato appena il giorno prima da Detroit e Marlene Dietrich che fungeva da semplice aiutante, in uniforme.

Il numero più atteso della seconda parte dello spettacolo era quello di Gina Lollobrigida che, con un vestito da sera bianco e lustrini, ha mirabilmente diretto dodici cavalli ammaestrati. Marcel Amont, in equilibrio su di un cavo di ferro e con un enorme cappello messicano sul capo, ha cantato accompagnandosi con la chitarra, la sua canzone «Un messicano aspettava».

All'estrazione dei numeri della tombola, ha proceduto Maurice Chevalier, aiutato da una splendida Ingrid Bergman in abito di satin bianco. La vincitrice della tombola, (una «Cabriolet» Austin), ha lasciato la pista a bordo della vettura che rappresentava il «premio».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — Uno dei momenti dello spettacolo tradizionale che si svolge ogni anno a Parigi a favore degli artisti bisognosi: Gina Lollobrigida nel suo «numero» equestre di alta scuola

Lombardo smentisce la crisi della «Titanus»

Roma, 9

L'Agenzia «Italia» aveva diffuso nel pomeriggio la voce secondo cui Goffredo Lombardo, presidente della «Titanus-Cinematografica» avrebbe deciso di sospendere per almeno due anni ogni attività produttiva. La decisione andrebbe messa in relazione alla crisi che attraversa in questo momento il mercato cinematografico non soltanto italiano, e soprattutto alle condizioni di disagio in cui versa attualmente l'azienda in conseguenza di una esposizione di più miliardi, investiti nella produzione recente di alcuni film di largo impegno finanziario, non ancora «rientrati».

Inoltre la «Titanus» avrebbe annullato tutti gli impegni assunti con registi, attori e tecnici per i programmi produttivi di immediata realizzazione e al fine di procedere a un più immediato riassetto dell'azienda, l'Associazione dei produttori cinematografici, d'accordo con alcuni istituti di credito, avrebbe incaricato il dott. Giuseppe Tavazza vice presidente dell'associazione stessa, di impostare su nuove basi più economiche la politica amministrativa della «Titanus».

Uno dei primi provvedimenti sarebbe quello di procedere ad un alleggerimento dei quadri impiegatizi. L'agenzia aggiungeva che le ragioni del momentaneo disagio della «Titanus» sono molteplici, ma soprattutto risalgono a una serie di progetti la cui realizzazione ha richiesto un impegno finanziario superiore ai preventivi, assorbendo praticamente tutte le disponibilità finanziarie della azienda di cui è presidente Goffredo Lombardo.

Si affermava, inoltre, che per fronteggiare le necessità più urgenti, Lombardo avrebbe posto in vendita vasti lotti di terreno alla Farnesina. Sono seguite, alla notizia dell'Agenzia, immediate precisazioni.

L'ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche) ha precisato che effettivamente il dott. Tavazza è stato chiamato a ricoprire la carica di direttore generale della società su «iniziativa esclusiva della «Titanus». L'ANICA e la stessa «Titanus» hanno confermato che «si tratta di un ridimensionamento dell'attività produttiva futura, che sarà basata essenzialmente sulla produzione di film a basso costo e di alto livello artistico».

La «Titanus» ha inoltre precisato che: «Le quattro giornate di Napoli» hanno superato un incasso lordo di mezzo miliardo di lire in soli 3 mesi sul mercato italiano e si avviano a superare, agevolmente, il traguardo del miliardo. «Il gattopardo» è costato 3 miliardi ed è stata predisposta in Italia una uscita in sole otto città dal 29 marzo quali anteprime eccezionali. Il film, dopo, ritornerà sugli schermi nazionali a partire dal mese di ottobre. Il film è stato già richiesto per il Festival di Cannes e successivamente vi sarà una première eccezionale al Carlton di Londra il 27 maggio alla presenza del Duca di Edimburgo.

«E' tutto inesatto». E' stata questa la risposta di Goffredo Lombardo alle voci sopra riportate. «Il terreno della Farnesina — ha aggiunto Lombardo — è valutato parecchi miliardi e non è escluso che lo sfrutteremo costruendovi case. Ma questa decisione, se verrà presa, non sarà stata imposta, come afferma l'«Italia» per sanare le falle della nostra produzione cinematografica. Se decideremo di fare della speculazione edilizia, sarà perchè lo riterremo vantaggioso, indipendentemente dall'andamento finanziario della «Titanus». Sarebbe infatti ridicolo a mantenere in vita stabilimenti in una area fabbricabile valutata in diverse decine di miliardi». Lombardo polemizzando con la Agenzia ha poi negato che con De Laurentiis avrebbe raggiunto un accordo per utilizzare i nuovi stabilimenti che questi sta costruendo nei pressi di Pomezia, un enorme complesso che costerà 7 miliardi di lire e sarà tra i più moderni esistenti nel mondo.

«E' ovvio — ha poi aggiunto — che intendo ridimensionare l'attività della nostra ditta. I costi di produzione sono salti oggi alle stelle. Io e altri produttori italiani non siamo disposti a tollerare questo andazzo».

«I film costosi non permettono di realizzare guadagni: bisogna tornare perciò ai film di basso costo. Non a "Poveri ma belli", naturalmente, ma a film che partano da idee valide e vitali e che non assorbano miliardi. I mercati internazionali sono oggi in crisi. Il cinema francese è completamente in dissesto e altrettanto dicasi del mercato cinematografico americano. C'è da aggiungere che le grandi ditte americane non hanno a disposizione molto danaro. Hanno investito miliardi in grossi film come "Cleopatra" e il "Bounty" e quindi non hanno danaro per acquistare nostri film. Concludo smentendo che io abbia sospeso l'attività e a riprova di quanto affermo posso dire che attualmente ho in lavorazione tre film: "La giovane Europa", "Il demonio" e "Tonio Kruger"».

Impediti i tedesco-orientali

Al Sinodo degli «evangelisti» un terzo di seggi vuoti

Bonn, 9

Un terzo dei seggi dell'Assemblea plenaria del Sinodo delle Chiese evangeliche in Germania, che si riunisce domani a Bethel (Bielefeld), resterà vuoto perchè le autorità comuniste della zona sovietica non hanno concesso a nessun sinodale il visto di uscita dalla Germania orientale. Dei 120 sinodali che compongono l'Assemblea generale evangelica, soltanto 75 potranno prender parte alla seduta, in rappresentanza della Germania occidentale e di Berlino Ovest.

COLLOQUI MARGINALI alla conferenza del disarmo

Ginevra, 9

I rappresentanti degli otto Paesi «neutrali» alla conferenza sul disarmo si sono riuniti in un albergo ginevrino, dove hanno continuato, per oltre due ore, la messa a punto del loro nuovo memorandum. Sembra però che essi non potranno ultimare la redazione del documento in tempo per presentarlo, durante la prossima settimana, alla conferenza sul disarmo.

LE HAWAII IN TV

Hawaii, isole dell'eterna primavera, rievocate per voi nei documentari che la Durban's ha realizzato con la collaborazione di *Giorgio Albertazzi*.

Seguite questa sera alla TV la seconda puntata della serie AMOHA, il magico sapone che racchiude il segreto della bellezza hawajana.

Acquistando il sapone Amoha ed ora anche lo shampoo e la crema Amoha, parteciperete al Concorso che ha per premio mensile un viaggio alle Hawaii con giro del mondo.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Simone Sacerdoti: La festa ebraica di Purim; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Colazione a Lisbona; 14: Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale; 15.30: Locanda delle sette note; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Concerto sinfonico; 18.20: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Cento anni, di G. Rovani; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22.15: Salviucci: Sinfonia da camera, per 17 strumenti; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13; 13.30: Giornale - «Don Chisciotte», rivistina; 14.30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15.45: Prisma musicale; 16.15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Europa canta; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9: Musiche per organo; 9.25: Musiche pianistiche; 10.25: Cantate di Bach e Ghedini; 11.10: Compositori contemporanei; 12: Sonate di Vivaldi e Clementi; 12.35: Musiche di A. Rejcha; 13: Un'ora con C. Debussy; 14: Concerto sinfonico; 15.55: Lieder di F. Schubert; 16.40: I bis del concertista.

TERZO PROGRAMMA

17: Musiche di G. F. Haendel; 19: Liriche di U. Saba e V. Cardarelli; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di I. Strawinsky; 21: Giornale; 21.20: Celebrazioni verdiane: «I vespri siciliani».

LOCALI TRIESTE

7.25: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Canti del tempo di Quaresima, a cura di Tarcisio Bosso - Coro del Seminario vescovile di Trieste diretto da Giuseppe Radole. Indi: Musiche per orchestra d'archi; 12: Simone Sacerdoti: «La festa ebraica di Purim»; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

FILODIFFUSIONE

Auditorium: 7 (11): Antologia musicale; 17 (21): Un'ora con Tommaso Albinoni; 18 (22): Interpretazioni; 18.20 (22.20): Quartetti per archi; 19.20 (23.20): Musica sinfonica; 20.20 (0.20): Suites e divertimenti.

Musica leggera: 7 (13 e 19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40 e 19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20 e 20.20): Capriccio, musice per signora; 9 (15 e 21): Mappamondo; 10 (16 e 22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45 e 22.45): Retrospettive musicali; 12.20 (18.20 e 0.20): Musiche tzigane; 12.35 (18.35 e 0.35): Canti del Sud America.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Incontri cristiani; 15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Loretta Young in: «La modella», racconto sceneggiato; 19: Telegiornale; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Dieci minuti con Gianni Bonagura; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Ninotchka», film; 23: TV - 7. Settimanale televisivo; 24: La domenica sportiva e telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Morte di un commesso viaggiatore», film; 19.45: Rotocalchi in poltrona; 21.05: Telegiornale; 21.15: «Incontro con Emilio Segrè», a cura di L. Di Schiena; 22.05: Lo sport.

Stasera alle 21.05, sul «Nazionale» TV, la conclusione del ciclo di film con Greta Garbo: «Ninotchka». Questa pellicola presentata alla fine del 1939 segna il massimo punto raggiunto dalla parabola della Garbo. Successivamente interpreterà ancora «Non tradirmi con me», ma i suoi capolavori sono conchiusi nella parte di austera ispettrice bolscevica, affascinata piano piano dal mondo occidentale. Partner di Greta è questa volta Melvyn Douglas. Alle 23 Giorgio Vecchietti presenterà le novità italiane al Salone dell'automobile di Ginevra. Sul «Secondo», alle 18, il film «Morte di un commesso viaggiatore», magistralmente interpretato da Fredrich March, e alle 21.15 «Incontro con Emilio Segrè» a cura di Luca Di Schiena.

Un'anteprima all'Universaltecnica

il suono

Durante la 5.a rassegna, dedicata al «suono», l'*Universaltecnica* presenta in anticipo le novità che appariranno alla prossima Fiera di Milano.

registratori

Dal piccolo registratore tascabile a transistor ai grossi apparecchi professionali, dal registratore scolastico dal prezzo modicissimo, agli apparecchi ad alta fedeltà, l'*Universaltecnica* dispone di una varietà tale da poter soddisfare ogni necessità: di studio, di lavoro, di diletto personale. Agli studenti è praticata una speciale agevolazione: un buono che dà diritto ad uno sconto immediato, anche sugli acquisti rateali. Le marche: Grundig, Philips, Telefunken, Geloso, Lesa, Marelli, Incis, ecc. ecc. I prezzi vanno dalle 29.000 lire in poi.

fonovaligie

Anche in questo campo l'assortimento presente all'*Universaltecnica* non teme confronti: c'è tutto ciò che si può desiderare, dalla fonovaligia a transistor di piccole dimensioni, autonoma, in grado di funzionare anche in automobile, al perfetto impianto «stereo» ad altissima fedeltà. E' altrettanto vasto all'*Universaltecnica* l'assortimento in fatto di

radiogrammofoni

con impianto incorporato di filodiffusione; e di televisori dotati degli accorgimenti più perfetti (apparecchi adatti alla perfetta ricezione anche nelle «zone d'ombra»). La grande novità è tuttavia rappresentata dalla nuova serie «componibile»: è un argomento che interessa soprattutto chi deve risolvere problemi di arredamento. La «Bausteinserie» comprende elementi da «nascondere», ove si voglia evitare per ragioni estetiche, la presenza di radiogrammofoni, televisori e registratori (soprattutto negli arredamenti in stile).

In sostanza la *Universaltecnica*, con questa quinta rassegna, desidera rivolgere un invito a quanti hanno in programma l'acquisto di uno di questi apparecchi: comperare ora per comperare meglio, più a buon mercato ed a migliori condizioni.

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI 4

impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi BBC

CALLING ALL BEGINNERS

Corso completo di inglese della BBC di Londra, un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi, libro e astuccio), COSTA LIRE 17.560

In vendita nei negozi di dischi, nelle librerie o direttamente presso

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

VIA CAPODIMONDO N. 66

Taverna Jolly

CORSO CAVOUR 7

SIGNORILE AMBIENTE FAMILIARE

APERTO TUTTI I GIORNI, ANCHE AL POMERIGGIO

UNA NUOVA SCOPERTA METTE IN DUBBIO LE RIVELAZIONI DEL «MARINER II»

Non esclusa su Venere qualche forma di vita

La presenza di grandi varietà di microorganismi nella stratosfera ripropone l'interrogativo - Su Marte agiranno laboratori automatici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 9

L'appassionante interrogativo se la vita esista su altri pianeti oltre che sulla Terra potrebbe avere ancora una riposta positiva, nonostante le deludenti rivelazioni della sonda venusiana «Mariner II».

Venere, insieme a Marte, è il pianeta del sistema solare sul quale ancora si appuntano le speranze dei teorici di vedere scoperta qualche forma di vita organizzata, fosse anche al livello microscopico. Senonchè pochi giorni fa l'elaborazione dei dati raccolti dalla sonda venusiana rivelò, fra l'altro, che sulla superficie di quel pianeta sussistono temperature di 400 gradi centigradi, tanto alte cioè da impedire la sussistenza della vita nelle forme conosciute sulla Terra.

Sarebbe da escludere, dunque, Venere come sede di fenomeni biochimici organizzati, e le residue speranze potrebbero appuntarsi soltanto su Marte, pianeta più freddo ma troppo arido per far sperare con certezza nell'esistenza su di esso di qualche forma di vita. Senonchè le rivelazioni del «Mariner II» vanno reinterpretate alla luce di un'altra scoperta fatta recentemente, pure dagli americani.

Il direttore della sezione scienze spaziali della NASA (l'ente governativo che si occupa dei programmi spaziali americani), Homer Newell, ha presentato un'ampia relazione sulla materia al Sottocomitato per lo spazio della Camera dei rappresentanti. Il dott. Newell, che ha fatto proiettare nel corso del rapporto numerose diapositive scientifiche, ha rivelato l'alto contenuto di microorganismi nella stratosfera di cui si ha nozione solo da poco tempo a seguito dei lanci a grandissima quota di palloni da ricerca biologica.

«Se si riuscirà ad accertare che questi microorganismi — ha detto il relatore — vivono il loro intero ciclo biologico a quell'altezza, allora vuol dire che non tutte le speranze di trovare la vita su Venere debbano considerarsi perdute. Infatti se sulla Terra esistono microorganismi che dalla nascita sino alla morte non si avvicinano mai alla superficie solida del globo, altrettanto potrebbe avvenire su Venere la cui atmosfera potrebbe perciò essere un „habitat" ideale per questo genere di esseri viventi. Non vuol dire nulla quindi che la superficie solida del pianeta abbia temperature superiori a quelle che permettono l'esistenza di una vita simile alla nostra».

Il dott. Newell si è anche occupato dell'altro pianeta su cui si spera di trovare la vita: Marte. «La fase veramente eccitante delle ricerche al riguardo — egli ha detto — è ancora di là da venire. Ma non è tanto lontana poichè già disponiamo di laboratori automatici i quali possono essere spediti sulla superficie di Marte a mezzo di sonde spaziali. Colà giunti questi laboratori, fra cui è il cosiddetto „Gulliver" costruito dalla NASA, saranno capaci di fare un esame qualitativo dell'aria e del suolo e di rilevarvi l'eventuale presenza di sostanze organiche. Il „Gulliver" avrà due piccole braccia che si protenderanno all'esterno dell'apparecchio e preleveranno dei campioni da avviare al laboratorio automatico interno. Se nei campioni ci saranno degli elementi viventi essi provocheranno delle variazioni chimiche particolari in un liquido da saggio e il risultato dell'esame verrà trasmesso a terra via radio».

I tecnici della NASA, come ha sottolineato il dott. Newell, hanno davanti a loro un problema molto grave: evitare la contaminazione biologica dei pianeti del sistema solare. Molte speranze di sterilizzazione totale delle sonde spaziali future si appuntano sull'esistenza nello spazio interplanetario di un vuoto quasi perfetto che dovrebbe distruggere ogni microorganismo che si depositasse sulla superficie esterna degli apparecchi durante il volo di partenza dall'atmosfera terrestre.

A. P.

Per la libertà del Tibet

Il Dalai Lama invita a continuare la lotta

Nuova Delhi, 9

Il Dalai Lama, in esilio in India, in un messaggio indirizzato al popolo tibetano in occasione del quarto anniversario della sollevazione nel Tibet, gli ha chiesto «di continuare con fede la lotta per ritrovare in un prossimo futuro la libertà». Domani il Dalai Lama promulgherà la Costituzione del Tibet, composta di 77 articoli e che definisce il Tibet «uno Stato democratico unitario, fondato sui principi dettati da Budda».

Nel suo messaggio il Dalai Lama afferma tra l'altro: «Centinaia di persone vengono massacrate per soddisfare le ambizioni empie dei capi militari cinesi... Le privazioni e la fame fanno strage nel nostro ben amato paese.. Molti fuggono... La resistenza del nostro popolo continua... La situazione — prosegue il messaggio — è disperata e senza speranza, ma i nostri fratelli che sono nel Tibet non devono perdere la fede in una vittoria finale della verità».

Dopo avere alluso al conflitto cino-indiano, il Dalai Lama conclude: «Spero e mi auguro che i cinesi si rendano conto che non possono sfidare la coscienza dell'umanità e l'opinione dei popoli civili».

Un morto e 4 feriti in uno scontro fra veicoli

Salerno, 9

Un uomo è morto e quattro studenti sono rimasti gravemente feriti in uno scontro automobilistico avvenuto in località Fontanella, tra i Comuni di Sala Consilina e Padula, sulla statale 18. Una «Giulietta», condotta da Michele Martino, di 46 anni, e con a bordo quattro studenti, i fratelli Regina e Gianguido di Perafino, di 15 e 13 anni, e i fratelli Rosalia e Giuseppe Vuolo, di 16 e 14 anni, per cause non ancora accertate, si è scontrata con un autocarro. Nell'urto, il Martino è morto sul colpo, mentre i quattro studenti hanno riportato ferite gravi per cui sono stati ricoverati all'Ospedale civile di Polla.

SI AGGRAVA LA CRISI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Fermeranno i treni le ferrovie elvetiche

Prevista una diminuzione del 25 per cento dei convogli viaggiatori a partire dal 17 marzo - Altre restrizioni

Ginevra, 9

Una serie di pressanti appelli è stata nuovamente rivolta dalle autorità federali e cantonali, dai servizi industriali dei Cantoni e dalle società idroelettriche, alle industrie e agli utenti privati svizzeri, perchè osservino scrupolosamente adeguate misure di risparmio nella utilizzazione di energia elettrica. Non si nasconde infatti che la situazione del settore dell'approvvigionamento dell'energia elettrica, è ormai giunta al suo punto critico e che se le raccomandazioni rivolte dalle autorità agli utenti non saranno osservate, è prevedibile che si imporranno dei tagli di corrente per parecchie ore al giorno.

Questa possibilità è stata evocata da otto società idroelettriche della Svizzera Romanda in un appello rivolto alla popolazione: ciascun utente — è detto nell'appello — deve assolutamente astenersi dal far eccessivo uso di corrente elettrica, soprattutto per quanto concerne l'illuminazione, il riscaldamento, l'impiego di apparecchi elettrici ad uso domestico, artigianale o industriale. Qualsiasi economia in questo settore, prosegue l'appello, contribuisce ad allontanare la data fatidica dell'interruzione generale nel settore del consumo. Le imprese idroelettriche ritengono che senza il concorso degli utenti, l'economia di tutto il Paese rischia di trovarsi per numerose settimane in una situazione senza via di uscita.

Le difficoltà nell'approvvigionamento di energia elettrica durano in Svizzera da ormai più di un mese e non si intravvede, per ora, alcuna possibilità di migliorare la situazione determinatasi a seguito di una stagione invernale estremamente secca e fredda che ha provocato la diminuzione dei bacini idroelettrici e un consumo superiore alla media. Gli esperti dei servizi elettrici svizzeri e dei servizi industriali hanno esaminato nei dettagli la situazione ed hanno concluso che, nonostante le importazioni di energia termica dalla Francia e dalla Germania, la situazione è destinata a rimanere immutata fino al disgelo, a meno che nel frattempo non intervengano delle abbondanti precipitazioni. La sola azione positiva possibile, secondo gli esperti, consiste nella ripartizione giudiziosa della corrente disponibile.

Intanto, le Ferrovie dello Stato hanno annunciato nuove restrizioni al traffico a partire da domenica 17 marzo: si tratta di una diminuzione di circa il 25 per cento dei treni viaggiatori, dell'eliminazione di tutti i treni speciali, dei treni per comitive e per gli sport invernali di fine settimana.

Da New York a Roma in 6 ore e 38 minuti

Roma, 9

Un quadrireattore DC-8 della «Alitalia», partito la scorsa notte alle ore 00,10 da New York è arrivato a Roma, in volo diretto senza scalo, alle 6.48 di stamane, compiendo il viaggio in 6 ore e 38 minuti.

SCOPERTE A ROMA tre bische clandestine

Roma, 9

Su ordine del Questore e su mandati di perquisizione emessi dalla Magistratura, la Squadra Mobile ha fatto irruzione stasera in tre bische clandestine, sorprendendovi complessivamente, oltre 400 persone che giocavano d'azzardo.

La prima irruzione è stata fatta in via Francesco Crispi nei locali del circolo omonimo; gli agenti vi hanno trovato oltre 100 persone che giocavano d'azzardo attorno a roulettes e tavoli verdi; la seconda è stata fatta in un locale di piazza Colonna, dove numerosissime persone giocavano a «chemin de fer»; la terza, condotta personalmente dal capo della Mobile dott. Domenico Migliorini, è avvenuta nei locali dei Circolo Molisano, in piazza Campitelli. Alcune delle persone sorprese nelle tre bische saranno multate per gioco d'azzardo.

Nel corso delle irruzioni nelle tre bische clandestine, sono stati sequestrati i seguenti valori: al Circolo Crispi, 14 milioni in fiches sui tavoli da gioco e 4 milioni circa in assegni e in contanti; al Circolo di piazza Colonna, 13 milioni e 200 mila lire in fiches, 350 mila lire in assegni e contanti; al Circolo Molisano, 1 milione in contanti sul tavolo da gioco, 5 milioni, pure in contanti trovati sopra un armadio e 9 milioni in fiches.

Cervello elettronico per i letturisti del gas

Detroit, 9

Un immenso cervello elettronico a nastri magnetici, sistemato presso la sede centrale della «Michigan Consolidated Gas Co.», faciliterà il compito degli addetti alla lettura dei contatori del gas nel loro giro da uno stabile all'altro.

«Tutto ciò che è necessario sapere degli utenti, è scritto sui nostri nastri — ha detto un dirigente della società — ivi compreso se in casa c'è un cane e se questo cane è buono o cattivo».

LE STRADE DI TORINO TEATRO DI UN ACCANITO INSEGUIMENTO

Spara a un ladro d'auto dopo una lunga caccia notturna

Al ferito è stata amputata la gamba destra - Il responsabile denunciato per lesioni personali - Sulla vettura rubata il compendio di altri furti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 9

Due fratelli ai quali era stata rubata un'auto si sono armati d'un fucile di precisione per il tiro al camoscio, e hanno dato per conto loro nella notte la caccia ai responsabili. Dopo aver perlustrato la città per più di un'ora, hanno sorpreso per caso due ladri di un'altra vettura. Li hanno inseguiti e ne hanno ferito uno con una fucilata. Il proiettile ha squarciato la gamba destra al giovane. All'ospedale i medici hanno dovuto amputare l'arto all'altezza del ginocchio. La vittima di questo episodio è un giovane di 21 anni: Silvano Piovan, domiciliato in via Candiolo 65, era già noto alla polizia per altri furti.

La drammatica vicenda ha avuto inizio a mezzanotte. A quell'ora il geometra Michele Vallinotto, impresario edile, di 37 anni, affacciandosi in strada da una finestra del suo alloggio, in Corso Unione Sovietica 36, si è accorto che qualcuno gli aveva rubato la «Giulietta» posteggiata poco prima accanto al marciapiede. Egli ha allora chiamato al telefono suo fratello Angelo, di 29 anni, che abita in via Pietro Giuria 59, e gli ha riferito l'accaduto.

Pochi minuti dopo Angelo Vallinotto arrivava in Corso Unione Sovietica. Aveva preso con sè sul sedile il suo fucile per la caccia al camoscio, un «calibro 7», arma di precisione che ha una portata di forse 500 metri e una eccezionale potenza di tiro. Angelo cedeva a Michele la guida e gli si sistemava al fianco imbracciando il fucile. Prima di scendere all'appuntamento Michele aveva telefonato al Commissariato San Secondo avvisando del furto subito. All'una i due fratelli tornavano verso Corso Unione Sovietica, passando sul Ponte delle Molinette.

Poco più innanzi, in Corso Bramante, Michele vedeva davanti a sè un'auto dello stesso colore di quella che gli era stata rubata. Era una «1500» e non una «Giulietta», ma sulle prime il geometra non faceva caso alla differenza. Emozionatissimo, aumentava la velocità avvicinandosi alla «1500». Ma ecco che la vettura accelerava a sua volta distanziando la «Giulietta», gli inseguitori avevano visto che sulla «1500» c'erano due giovani: sul sedile posteriore erano sistemate le due porte di una «600» che poco prima i fratelli avevano scorto abbandonata, appunto priva di portiere.

«Sono ladri d'auto», diceva il geometra. E si lanciava in un accanito inseguimento. Ora aveva riconosciuto il tipo di macchina, che non corrispondeva a quello che andava cercando ma, egli pensava, forse si trattava degli stessi ladri, che avevano abbandonata chissà dove la «Giulietta». La caccia si protraeva a lungo. Le due auto imboccavano Corso Tepanto, svoltavano in Corso IV Novembre, raggiungevano il Corso Unione Sovietica e lo percorrevano in direzione di Stupinigi. A velocità folle arrivavano in vista del ponte provvisorio sul Sangone. Qui il giovane che era al volante, ha frenato all'improvviso. La «1500» ha sbandato, ha urtato con grande violenza contro il «guard-rail» e si è capovolta sfasciandosi. I due giovani, contusi e storditi, sono usciti incolumi. Ma alle loro spalle erano giunti gli inseguitori. Il geometra Vallinotto è sceso dalla «Giulietta» seguito dal fratello che imbracciava il fucile.

Angelo Vallinotto, spianando l'arma ha intimato ai ladri di fermarsi; quindi ha fatto fuoco raggiungendo il giovane al polpaccio della gamba destra. Con un grido disperato il ferito è caduto a terra: il proiettile gli aveva letteralmente spappolata la gamba, sciriciolandogli l'osso. L'altro complice si era, nel frattempo, dileguato fuggendo tra i boschi.

Il ferito è stato caricato sulla «Giulietta» e portato al Mauriziano. Qui le sue condizioni sono apparse subito gravi. Dopo un lungo consulto i medici hanno accertato che non gli si poteva salvare la gamba. L'arto ha dovuto essere amputato all'altezza del ginocchio. Al capezzale del Piovan è giunta, affranta dal dolore, la madre.

I fratelli Vallinotto si sono poi presentati spontaneamente al Commissariato Mirafiori. Il magistrato ha denunciato a piede libero il feritore per lesioni personali. Sulla «1500» rovesciata la polizia ha trovato oltre alle due portiere di «600» cinque ruote di provenienza furtiva.

Paolo Amerio

Nell'Iran

Una colossale diga realizzata da italiani

Teheran, 9

Lo Scià di Persia, accompagnato dalle più alte personalità dell'Iran, inaugurerà lunedì prossimo la diga del Dez, nel Khuzestan, importante realizzazione del lavoro italiano. Sarà presente l'Ambasciatore di Italia nell'Iran, Mario Pinna Caboni. Il Khuzestan è una delle più desolate regioni dell'Iran sud-occidentale, caratterizzata da terreni aridi. Nel 1956, nel quadro del secondo piano settennale, il Governo dell'Iran incaricò una Compagnia americana di studiare le possibilità di sviluppo della regione. Tra i progetti presentati il più impegnativo era quello riguardante la costruzione di una gigantesca diga sul Dez. La gara di appalto fu vinta dal gruppo italiano «Impregilo» (Impresit - Girola - Lodigiani). L'Italia aveva già nell'Iran un nome e una tradizione nel settore delle costruzioni, basti ricordare la realizzazione della ferrovia Trans-iraniana.

L'opera è stata compiuta da maestranze italiane e iraniane: 1900 persone, come massimo, di cui l'85 per cento iraniani. I dirigenti e i tecnici erano tutti italiani. L'«Impregilo» ha dovuto costruire un intero villaggio data l'inospitalità del luogo (non vi è un albero nel giro di 100 km.) e data l'assenza di città nella zona, dove si trova solo qualche misero villaggio di contadini. I lavori sono durati 36 mesi, ma in effetti sono stati compiuti in un periodo assai più breve se si calcola che date le condizioni climatiche si è potuto lavorare solo per 3-4 mesi l'anno.

La diga, per altezza, è la sesta nel mondo e la prima nel Medio Oriente, ma quello che più conta è arditissima nella concezione ed è stata di difficile attuazione essendosi i lavori svolti in un clima tropicale che ha messo a dura prova la resistenza fisica di quanti vi erano impegnati. Le pareti su cui si lavorava erano quasi verticali, e la natura del terreno particolarmente insidiosa: il ritardo, minimo, è stato dovuto, in parte, ad una minaccia di frana che ha costretto l'impresa a puntellare un intero fianco della montagna. La sola diga è costata 40 milioni di dollari. La diga avrà quindi ripercussioni sull'economia, sulla fisionomia, perfino sul clima della regione: ove adesso vi è il deserto, si formerà un lago di 60 chilometri di lunghezza, con un invaso di 3 miliardi e mezzo di metri cubi di acqua. Si calcola che sarà possibile irrigare una superficie di 145.000 ettari.

Il primo proposito del Governo iraniano è quello di trasformare l'agricoltura della zona, mediante una diga di derivazione con sistema di canalizzazione; non si nasconde però il desiderio di industrializzare la regione sfruttando parzialmente l'enorme quantità di energia elettrica che potrà essere fornita dagli otto generatori progettati: per ora entreranno in funzione solo due impianti della potenza di 65.000 kw ciascuno. Se si calcola che attualmente la produzione di energia elettrica in tutto l'Iran ammonta a soli 200.000 kw è evidente come i 520.000 kw che potranno essere forniti in totale dagli otto generatori, saranno in grado di mutare integralmente la situazione economica non solo della zona, ma anche di tutta la nazione.

UN ASSURDO DELITTO CONFESSATO DOPO IL RITROVAMENTO DEL CADAVERINO

Getta in una cisterna la figlia di dieci mesi

Il crimine compiuto per il rifiuto del marito di riconoscere la bimba che è morta annegata - In carcere anche l'uomo cui era noto l'accaduto

Asti, 9

I carabinieri sono riusciti a far luce su un caso orrendo e pietoso a poche ore di distanza dal rinvenimento di una bimba di dieci mesi, trovata ieri in una cisterna di Agliano d'Asti, in località Bricco Amore. La bimba, Roberta Loi, è stata assassinata dalla madre, Bonina Piras di 24 anni, tre mesi fa. Il marito della donna, il mezzadro Raffaele Loi, di 33 anni, era a conoscenza della cosa ma non avrebbe preso parte attiva al delitto. Questo quanto i carabinieri avrebbero appurato al termine degli interrogatori, condotti per tutta la notte e la mattinata dal tenente Scandone della Tenenza di Canelli, dal maresciallo Mazzei comandante la Stazione carabinieri di Costigliole d'Asti e dai brigadieri Rafanelli e Bracco.

Circa un anno e mezzo fa Bonina Piras, nativa di Santadi (Carbonia), aveva conosciuto il Loi, originario di Giba; i due sardi si erano trasferiti in Piemonte per lavoro. La donna era in avanzato stato di gravidanza ma tenne celata la circostanza al futuro marito. Due mesi e mezzo dopo il matrimonio, però, la donna veniva colta dai dolori del parto e il 2 febbraio dello scorso anno dava alla luce una bimba, alla quale veniva imposto il nome di Roberta. La donna si trovava presso i parenti a Carbonia e quando il Loi venne posto di fronte alla neonata si rifiutò di considerarla figlia sua e di ospitarla in casa.

Di fronte a questo deciso atteggiamento, Bonina Piras pregò e scongiurò il marito di perdonare il suo «errore» e poichè nel frattempo i coniugi avevano trovato lavoro come mezzadri presso una cascina di Costigliole d'Asti, di proprietà del macellaio Secondo Gozzellino, con negozio a Torino in via Maria Ausiliatrice, la famiglia, bambina compresa, si trasferì nel paese. Malgrado la nuova sistemazione, il Loi non intendeva però mantenere la figlia della moglie e a più riprese insistè perchè la donna si decidesse a sistemare la piccola.

Bonina Piras avanzò pretesti vari e quindi, nel dicembre scorso, quando la bimba aveva ormai dieci mesi, mise in atto l'orrendo crimine. Uscita un giorno con la piccina in braccio, raggiunse la località Bricco Amore di Agliano e gettò la bimba, che si era addormentata, nella profonda cisterna, annegandola. Tornata a casa, disse al marito di aver trovato una sistemazione a Roberta presso alcuni parenti e della cosa non si parlò più. In paese però incominciarono a circolare voci strane sulla scomparsa della piccola e il maresciallo Mazzei, coadiuvato dal brigadiere Rafanelli, iniziò le indagini. Nel frattempo la donna, il 3 febbraio scorso, dava alla luce un'altra bimba, Anna Maria.

Le indagini dei carabinieri di Costigliole d'Asti si facevano sempre più serrate ed ormai era loro convinzione che la piccola Roberta fosse stata soppressa, poichè nei vari interrogatori la madre aveva dato versioni sempre diverse e fantastiche sulla sistemazione della bimba, versioni che venivano ogni volta smentite dagli accertamenti. Due mesi fa la donna, al termine di un interrogatorio aveva confessato al marito il suo delitto e l'uomo, per nulla sconvolto dalla rivelazione, assecondò di fronte ai carabinieri l'atteggiamento della moglie.

Nella serata di ieri, mentre ad Agliano veniva ripescato il cadaverino della piccola, il maresciallo Mazzei e il brigadiere Rafanelli, che nulla sapevano del rinvenimento, decidevano di agire e recatisi alla cascina dei Loi prelevavano la donna che, colta di sorpresa, finiva con il confessare. Mentre ad Agliano gli inquirenti brancolavano nel buio, i due sottufficiali, accompagnati dalla Piras, si portavano alla cisterna, dove la donna diceva di aver gettato la bimba, e scoprivano che del cadaverino non vi era traccia alcuna. Convinti che la donna avesse inscenato un'ennesima versione, la accompagnavano alla caserma di Costigliole (era ormai notte inoltrata) dove apprendevano la notizia del rinvenimento del cadaverino.

A questo punto Bonina Piras rendeva ampia confessione, mentre il marito, accompagnato a sua volta in caserma, negava recisamente ogni cosa. Si riteneva che fosse stato lui ad istigare il delitto e gli interrogatori nei suoi confronti divenivano sempre più serrati. Alle 11 di stamane, finalmente, il mezzadro ammetteva di essere stato messo al corrente dalla moglie del crimine, ma continua a proclamare la sua estraneità al fatto. Il suo racconto sarebbe confermato dalla moglie. Nel pomeriggio i coniugi Loi sono stati trasferiti in carcere.

PICCOLA EUROPA

MERCATO COMUNE EUROPEO

NOTIZIARIO «AGENCE EUROPE»

Italiani occupati nella CECA

Dal 1957 al 30 giugno 1962 i lavoratori italiani occupati nelle industrie della Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio sono diminuiti del 2 per cento. Sei anni or sono, infatti, la mano d'opera italiana raggiungeva le 79.500 unità pari al 43,1 per cento, mentre a metà dello scorso anno le cifre erano di 65.000 operai pari al 41,1 per cento. Per quanto concerne le aree di ubicazione dei nostri lavoratori, quasi la metà dei 65.000 italiani lavorano in Belgio (31.400); in Francia ne lavorano 26.900.

Entro il 1966 cadranno tutti i dazi?

Nell'ultima riunione tenutasi a Ginevra, il Consiglio dell'AELA ha chiuso i suoi lavori con la pubblicazione di un comunicato nel quale si afferma tra l'altro la volontà di promuovere al più presto la creazione di un ampio mercato europeo unificato ed aperto al mondo. E' stato pure deciso che il compito dell'Associazione sarà quello di dare nuovo impulso agli scambi commerciali proseguendo nell'eliminazione delle barriere doganali fra i Paesi membri. A questo proposito verrà preparato un programma comune d'azione per l'eliminazione finale dei dazi entro il 1966.

La Banca europea per l'Italia del Sud

La Commissione europea ha espresso parere favorevole allo intervento della Banca Europea per il finanziamento di quattro nuovi progetti di investimento nelle zone in fase di sviluppo nell'Italia del Sud. I progetti riguardano: la costruzione in Sardegna (Porto Torres) di un complesso petrolchimico; la costruzione presso Napoli di un impianto per la produzione di cellophan, da parte della «Interfan» creata da imprese specializzate, italiane, francesi e inglesi; la realizzazione a Taranto di un cementificio, il «Cementir» (appartenente alla Finsider); e l'erezione a Porto d'Ascoli di uno stabilimento per la produzione di conserve alimentari.

La collaborazione fra i vari Paesi

All'interno del Mercato Comune è stata costituita la Compagnia italiana ferro e metalli con sede a Milano, composta dalla Compagnia francese del rottame (50 per cento), gli stabilimenti Marcel Sciandra di Lione (25 per cento) e della Rinaldo Ciocca (25 per cento).

Per quanto riguarda la relazione con i Paesi terzi la Società Metallurgica italiana S.p.A. di Firenze e la Yorkshire Imperial Metals, di Leeds, creeranno la società «Italiana Giunti Yorkshire» che si occuperà dello sviluppo del mercato italiano e dei Paesi mediterranei, soprattutto nel settore del rame e delle sue leghe.

IMPORTANTE INDUSTRIA IMPERMEABILI

a carattere nazionale ricerca RAPPRESENTANTE QUALIFICATO altamente introdotto clientela dettaglio e ingrosso per affidargli rappresentanza Veneto.
Pregasi dettagliare curriculum vitae.
Scrivere CASSETTA 562 M S.P.I. FIRENZE

PRIMARIA INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE ASSUME
GIOVANI PERITI CHIMICI DIPLOMATI
DINAMICI PER VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA CLIENTELA NELLE SEGUENTI REGIONI:
VENEZIA :: FRIULI :: VENEZIA GIULIA
Richiedesi:
— ETA' 25-35 ANNI
— RESIDENZA IN ZONA
— PATENTE GUIDA
— SERVIZIO MILITARE ASSOLTO
Offresi:
— ADEGUATA RIMUNERAZIONE
— RIMBORSO SPESE
— AUTO DELLA SOCIETA'
Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum, pretese, referenze. Scrivere a:
CASELLA 11 N — S.P.I. — MILANO

La Società AB.C.DI. distributrice esclusiva di articoli di camiceria largamente reclamizzati assume
GIOVANI INTERESSATI AD UNA CARRIERA BRILLANTE E VANTAGGIOSA
in una moderna organizzazione di vendita. L'appello è rivolto a giovani dotati di personalità e aggressività, ambiziosi e volitivi. Si offre stipendio fisso e provvigione, diaria, rimborso spese d'auto. Sono requisiti indispensabili: età 22-28 anni, presenza e distinzione, buon livello culturale, residenza nei capoluoghi di provincia, automezzo proprio. Si prega di inviare curriculum manoscritto con fotografia a
CASELLA — 130 B — S.P.I. — MILANO

LA SOCIETÀ AB. C. DI.
distributrice esclusiva — articoli di camiceria — largamente reclamizzati — cerca
AGENTI DI VENDITA
con ottima introduzione presso clientela grossista tessuti e mercerie, per vendita su campionario esclusivo ingrosso :: E' indispensabile la residenza nei capoluoghi di provincia :: Si prega elencare Case rappresentate e fornire dati esaurienti sulla propria attività.
CASELLA 129 B — S.P.I. — MILANO

INDUSTRIA APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE CERCA
produttore
22/30enne, militesente, già pratico vendite per affidargli incarico produzione presso filiale Milano. Si assicura stipendio fisso, provvigione e possibilità carriera.
Risposte manoscritte corredate da curriculum. Scrivere a:
CASSETTA 19/A, S.P.I. — UDINE

IMPORTANTE ISTITUTO NAVALE
assume laureati Ingegneria Navale Meccanica offrendo ottimo trattamento economico iniziale. Possibilità rapido sviluppo carriera. Precisare: eventuale esperienza professionale, curriculum vitae e referenze. CASSETTA 17 H — S. P. I. — GENOVA

Siete venditori?
Siete introdotti presso piccole medie, grandi officine fabbro, carrozzerie, imprese costruzioni, fabbriche mobili, ingegneri, architetti? Avete bella presenza, potete condurre trattative a medio livello? Possedete un'auto e siete disposti a viaggiare?
Se sì
Ottimo trattamento economico. Prospettive miglioramento carriera. Sicurezza nel lavoro.
Spedite curriculum, fotografia, referenze, età, studi compiuti. (Preferiti geometri, periti industriali, disegnatori).
SCRIVERE S. P. I. CASSETTA N. 621 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ ITALIANA
organizzazione aziendale ricerca nelle Tre Venezie elementi qualificati vendita intangibili per propria sezione acquisizione clientela.
Scrivere dettagliatamente curriculum: CASS. 1042 Z. UPI, Trieste

IMPORTANTE AZIENDA
cerca
elementi esperti sbarchi e imbarchi, tariffe ferroviarie e corrispondenza ramo spedizioni. Possibilità carriera.
OFFERTE A CASSETTA 12140 D — U.P.I. — TRIESTE

ALTO FUNZIONARIO
CERCA AFFITTO lussuoso appartamentino mobiliato; assistenza a richiesta; citofono o telefono stesso palazzo. Cassetta 930 L - UPI - TRIESTE

INNOCENTI AUSTIN A40
BERLINA E COMBINATA - PRONTA CONSEGNA
FILOTECNICA GIULIANA - Via Imbriani 16 - Telef. 36613

Napoleoni ci si sente nati... quando si ha una dentiera che funziona bene! Per migliorare il vostro aspetto, masticare bene, ridere e parlare con naturalezza adoperate giornalmente Orasiv. La superpolvere che agevola l'uso dell'apparecchio e protegge le vostre gengive. Le lattine Orasiv sono in vendita presso tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni!
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Tel. 96384
(angolo viale XX Settembre)

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - 1 (Policlinico)
Ore 12.30-13.30, 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10, tel.36506

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
Studio: Via Filzi 10, II p. - Tel. 68320

Chirurgia Plastica-Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nei, depilazioni
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 8/III - Telef. 36369

L'AMBULATORIO DEL
Primario
ANGELO PAPALE
SI E' TRASFERITO in VIA IMBRIANI 4/I
Riceve dalle 11 alle 13

Il dott. Odino Tinunin
SPECIALISTA UROLOGO
VIA MILANO 4/I - TEL. 61876
riprenderà con il giorno 11 marzo l'attività ambulatoriale con visite solo per appuntamento

.. dal 1905 ....
PASTA del "CAPITANO"

LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI
(dep.)
Formula originale del Dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE L. 300

UN INVESTIMENTO SICURO AUTOMAZIONE VENDITE
Per la creazione e lo sviluppo di catene di distribuzione per prodotti di largo consumo in tutta Italia, sono richiesti un numero limitato di SOCI OPERATORI, senza distinzione di età e di sesso che abbiano i seguenti requisiti:
CULTURA MEDIA
ALCUNE ORE LIBERE SETTIMANALI
DISPONGANO DI UN CAPITALE MINIMO DA L. 700.000 A L. 1.000.000 — NON E' RICHIESTA NESSUNA ESPERIENZA nel campo commerciale, mentre costituisce titolo di preferenza l'introduzione in ambienti industriali, commerciali, nell'Amministrazione Pubblica e la pratica nella rappresentanza di commercio.
Si offre la gestione diretta di apparecchi distributori con guadagni immediati (dall'inizio dell'attività), e altre possibilità che consentono notevoli guadagni, più la partecipazione agli utili della Società in misura proporzionale al capitale impiegato. Nessun acquisto di apparecchi, nessuna promessa mirabolante ma LA PARTECIPAZIONE DIRETTA IN QUALITA' DI SOCIO alla gestione della Società rappresenta la più seria delle garanzie.
Tutti gli interessati possono scrivere per avere informazioni. I prescelti saranno visitati da funzionari qualificati. Si esige la massima serietà.
I.A.T.A. EUROAMERICAN S.P.A. - VIALE AMERICA 93 - ROMA

UN TERRIBILE BOATO ALLA PERIFERIA DELLA CITTA' DI JOHANNESBURG

Saltano in aria quattro stabilimenti della più grande fabbrica di dinamite

I giornali parlano di 35-40 morti, ma la direzione annuncia soltanto un morto e cinque feriti
Nella nota industria sudafricana erano occupati ben quattromila operai di tutte le razze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Johannesburg, 9

Quattro esplosioni, susseguitesi a brevi intervalli l'una dall'altra, hanno distrutto stamane alcuni stabilimenti della più grande fabbrica di dinamite esistente al mondo, quella di Modderfontein, situata 26 chilometri a nord-ovest di Johannesburg.

Il terribile boato ha svegliato migliaia di persone che ancora stavano dormendo ed ha infranto i vetri delle finestre di un certo numero di abitazioni alla periferia di Johannesburg. Le fiamme si sono levate altissime dalla fabbrica e una colonna di fumo ha raggiunto varie centinaia di metri di altezza.

Le prime informazioni parlavano di 35-40 operai, fra bianchi e negri, periti e di decine di feriti, ma una dichiarazione diramata dalla direzione della fabbrica il «Johannesburg Star» usciva con un titolo a piena pagina annunciante che presumibilmente 35 operai erano rimasti uccisi.

La zona circostante il grande stabilimento, filiale della Harry Oppenheimer che è un grande complesso minerario anglo-americano, è stata completamente isolata dall'esterno e perfino alcuni funzionari del servizio di sicurezza sudafricano non hanno potuto accedervi. Giornalisti e fotografi sono stati tenuti lontani dalla Polizia che ha impiegato per l'occasione anche i cani. I rappresentanti della stampa hanno dovuto noleggiare aerei ed elicotteri per sorvolare la grande fabbrica e scattare le fotografie del disastro.

Il numero delle vittime non è ancora definitivo in quanto non è stato accertato esattamente quanti lavoratori si trovassero ai loro posti al momento delle quattro grandi esplosioni. Come sempre avviene in incidenti di questa natura nelle fabbriche e nelle miniere sudafricane, vi è stato subito dopo il fatto un «controllo degli impiegati africani». Questo è un sistema in atto nel paese in considerazione del fatto che la maggioranza della manodopera impiegata è di colore.

Le esplosioni sono state di effetto terrificante ed infatti molti edifici sono andati distrutti fra cui il laboratorio dove si lavora la nitroglicerina. Un dirigente della fabbrica ha dichiarato che si tratta veramente di un caso miracoloso che il numero delle vittime sia così basso.

Subito dopo l'incidente erano corse voci di un sabotaggio, ma la Polizia si è affrettata a precisare che sino a questo momento nessun elemento venuto alla luce fa pensare alla ipotesi di un atto doloso. E' normale che si sia pensato al sabotaggio in quanto negli ultimi 18 mesi c'è stata una serie pressochè ininterrotta di atti di sabotaggio e il paese sta attraversando un momento di grande agitazione per una ripresa del conflitto razziale

Nel caso specifico le autorità sono state addirittura ermetiche e sono passate oltre due ore e mezzo prima che persone responsabili fornissero informazioni sull'incidente. Quando la direzione forniva queste prime informazioni, la fabbrica era ancora in fiamme ma già il servizio di sicurezza era entrato in funzione impedendo qualsiasi osservazione diretta della situazione. Tuttavia dal cielo, dagli aerei, era possibile vedere quattro grandi crateri, il maggiore dei quali misurava circa una cinquantina di metri. E' appunto la vastità dei danni che fa ritenere molto improbabile che le vittime siano così pochè. Basti pensare che un magazzino situato ad oltre un chilometro e mezzo di distanza è rimasto gravemente danneggiato e che secondo l'agenzia di stampa «African Press Association» una donna di servizio africana in una casa situata a 18 chilometri dall'esplosione è rimasta uccisa dalla caduta di mattoni da un soffitto.

La fabbrica impiega 4000 operai di tutte le razze ed è situata su di una vastissima estensione di terreno.

A. P.

MORTA LA SORELLA di Cesare Battisti

Sanremo, 9

E' deceduta a Sanremo, nella sua abitazione di corso Inglesi, dove dimorava dal 1961, la signora Maria Battisti ved. Denari, sorella di Cesare Battisti ed ultima dei cinque fratelli dell'Eroe. Maria Battisti era nata a Trento nel 1870. Al momento del decesso aveva accanto i tre figli.

Bloccato ai membri dell'OAS l'ingresso in Inghilterra

Londra, 9

L'accesso a tutti i porti e agli aeroporti inglesi è da oggi sotto stretto controllo della polizia per ordine del Ministero degli Interni. La White Hall intende evitare che altri membri dell'OAS, sull'esempio di Bidaut, si rifugino in Inghilterra e formino una cellula a Londra. Una lista di cinquanta ricercati trasmessa qualche settimana fa dal Governo francese al Foreing Office è stata distribuita alle autorità preposte all'immigrazione. La lista è corredata di fotografie.

Il Ministero degli Interni ha dichiarato che sarà negato il permesso di ingresso a quanti hanno trascorsi criminali. Per gli altri, che dovrebbero essere considerati rifugiati politici, non si è ancora deciso nulla. Pare tuttavia che la condizione a cui costoro dovranno sottostare è di non mantenere contatti tra di loro o con membri dell'OAS all'estero. Se essi continuassero a loro attività politica, sarebbero immediatamente espulsi.

Come è noto il Sottosegretario agli Interni del Gabinetto ombra laburista, la signorina Alice Bacon, è stata minacciata di morte dall'OAS qualche giorno fa per aver protestato contro la trasmissione televisiva su Bidault a Comuni. Il pericolo che a Londra si formi una cellula dell'OAS è quindi grave. E' da notare inoltre che Bidault aveva dichiarato di essere venuto a Londra per riallacciare importanti rapporti confermando così indirettamente le voci dell'esistenza di un piccolo centro fascista.

Miss Alice Bacon è stata nuovamente minacciata da una persona anonima che si è dichiarata appartenente all'OAS. Questa volta tuttavia la telefonata era indirizzata al domicilio di Sydney Silverman, deputato laburista. In assenza di quest'ultimo è stato suo figlio, di 18 anni, che ha risposto. «Quando ho chiesto chi fosse all'apparecchio — ha detto il giovane — il mio interlocutore ha cominciato a parlare di Miss Alice Bacon e di una minaccia dell'OAS. Gli ho detto di tacere e ho riattaccato. Credo che si tratti di un inglese maniaco che si fa passare per un membro dell'OAS».

Due sorelle goriziane arrestate per estorsione

Milano, 9

Due giovani sorelle, Vanda e Marisa Busilacchio, rispettivamente di 19 e 17 anni, originarie di Gorizia e residenti in una pensione milanese, sono state arrestate dalla polizia per tentata estorsione. Esse avevano tentato di far credere a un rappresentante di commercio di Torino, N.A. di 30 anni, che egli era il padre del bambino che sta per nascere alla maggiore delle due sorelle e gli avevano chiesto due milioni sia a titolo di risarcimento che per mettere a tacere la cosa.

Il rappresentante, che viene spesso a Milano per ragioni di lavoro, era stato avvicinato da Marisa Busilacchio, che l'aveva perentoriamente accusato di «avere disonorato la sorella»; quindi gli aveva chiesto il danaro come «riparazione». L'uomo, che è sposato, ritenendo falsa l'accusa della giovane, ha denunciato il fatto e la polizia ha deciso di farlo accompagnare da due agenti in borghese, per poter cogliere in flagrante le due sorelle.

Infatti, le due Busilacchio si sono presentate stamani al rappresentante, rinnovando la loro richiesta di denaro: gli agenti sono allora intervenuti arrestando le due che, dopo un lungo interrogatorio, durante il quale è caduta l'accusa di paternità nei confronti del rappresentante, sono state associate al carcere di San Vittore.

Per «Il processo di Verona»

Fallito il tentativo di accordo tra le parti

Venezia, 9

Nell'udienza di oggi per il film «Il processo di Verona», davanti al Pretore di Mestre dott. Ruberto, dopo un fallito tentativo di accordo fra le parti, il giudice ha raccolto le conclusioni ed ha spedito la causa a sentenza.

Si prevede che saranno accolte le pregiudiziali dei patrocinatori dei responsabili del film avvocati Castano di Roma e Mel di Venezia, sulla questione della lite pendente. Il giudice rinvierebbe la decisione al Pretore di Roma in quanto riconoscerebbe l'inammissibilità del ricorso presentato al suo ufficio, pendendo uguale istanza in altra città.

La discussione è durata circa due ore e si è svolta sempre sulle pregiudiziali, salvo per il tentativo di accordo proposto dall'avv. Silvano Borin di Venezia, patrocinatore di Edda Ciano, che si è dichiarato disposto a cessare l'azione, qualora nel film fosse inclusa una didascalia dichiarante che i fatti narrati non hanno rispondenze con la realtà storica. La proposta è stata respinta.

Esagerate le notizie sulla rapina al «Credit»

Digione, 9

Tutte le cifre avanzate a proposito del bilancio della rapina perpetrata l'altro ieri notte ai danni della succursale del «Credit Lyonnais» a Beaune, sono nettamente esagerate. Così si afferma negli ambienti della polizia, incaricati di procedere all'inchiesta.

Intanto, dopo un primo inventario, i funzionari della banca ritengono che dalle casseforti aperte dai malviventi siano stati sottratti valori di proprietà della banca stessa per un ammontare fra i 50.000 ed i 100 mila (nuovi) franchi; per quanto riguarda poi gli oggetti d'oro ed i gioielli di proprietà privata, sottratti da 49 cassette di sicurezza, si apprende che queste ultime potevano contenere in media, ciascuna, un milione di «vecchi» franchi.

Verona — La Fiat presenta alla Fiera internazionale dell'agricoltura che s'inaugura oggi a Verona, un'imponente rassegna di trattori. Nella foto il modello 211 Rb con motore a benzina

ALL'AEROPORTO DI CIAMPINO UN INCONTRO PATETICO

Virginia Zeani riabbraccia i genitori dopo sedici anni

Essi sono vissuti per molti anni in Romania e solo ora hanno potuto rivedere la loro figlia

Roma, 9

Virginia Zeani, la celebre cantante lirica ha potuto riabbracciare i genitori all'aeroporto di Fiumicino dopo sedici lunghi anni di separazione. Una separazione iniziata nel 1947 quando la cantante è venuta in Italia per studiare canto a Milano.

Demetrio e Vezelina Zeani sono di origine italiana ma vivevano da molti anni in Romania, nella campagna di Solovstru in Transilvania. Era stato nel 1947 che la loro figlia Virginia decise di tentare la grande avventura della lirica. Si trasferì a Milano dove studiò con ostinazione sotto la direzione del tenore Pertile riuscendo a non scoraggiarsi e a conquistare il successo.

Debuttò alla Scala e poi conobbe il famoso basso Rossi Lemeni e si sposò. La vita da allora non si presentava più tanto difficile. I successi in Italia e all'estero si susseguivano uno dopo l'altro e la Zeani era contenta. Soltanto una cosa la tormentava. Il ricordo struggente dei genitori lontani che non potevano partecipare alla grande gioia della cantante per il successo raggiunto.

Tutto si è però risolto, ora, dopo sedici anni Il padre e la madre di Virginia Zeani sono a Roma e non torneranno più in Romania. Virginia Zeani ha abbracciato i genitori sul piazzale di sosta degli aerei. Aveva con se il figlio Alessandro che ha cinque anni e che non aveva visto mai naturalmente i nonni. Rossi Lemeni era impegnato nelle prove e ha conosciuto soltanto più tardi i genitori della moglie.

«Ieri sera — ha raccontato la Zeani — per festeggiare, per dar loro il benvenuto in Italia, la cuoca, che è ciociara aveva messo in tavola un grande piatto di fettuccine che papà e mamma non mangiavano da anni. Sono molti stanchi ma nonostante il viaggio e tante peripezie mi hanno già detto che vogliono sentirmi nella «Lucia». Sono anni che aspettano questo momento e hanno chiesto di venire a Napoli con me. Abbiamo tante cose da dirci, ma adesso che ci siamo ritrovati non sappiamo da che parte cominciare.

«A Napoli — ha proseguito la cantante — sto ottenendo un grande successo. Prima di me, nella stessa opera, qualche anno fa era apparsa la Callas. Il paragone è stato quindi inevitabile, ma io sono soddisfattissima dei giudizi del pubblico. E ora mi importa soltanto di sentire il giudizio dei miei genitori che hanno aspettato tanto per potermi ascoltare».

SCANDALO NEL REGNO UNITO CHE IL REGOLAMENTO MILITARE CHIAMA «RIVOLTA»

25 guardie scozzesi lasciano il reggimento per protesta contro l'eccessivo rigore della «naia»

Dopo 24 ore d'assenza dieci ritornano in caserma volontariamente e quattordici vengono rastrellati - Uno solo è mancato all'appello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 9

Il suono delle cornamuse ha accolto nel cortile della caserma di Pierbright, nel Surrey, ventiquattro figlioli prodighi dell'Esercito di Sua Maestà Britannica che erano tornati allo ovile dopo una scappata che ha fatto sparare ai giornalisti grossi titoli. Il «Daily Mail» ha usato la parola «rivolta» ma si tratta solo di una ragazzata Erano scappati dalla caserma giovedì sera dopo il servizio. Erano venticinque. Questa sera uno manca ancora all'appello. Dieci sono tornati alla caserma volontariamente e quattordici sono stati rastrellati dalla Polizia militare nelle birrerie e nei clubs notturni di Londra.

La loro scomparsa era stata notata ieri mattina alla sveglia. Nella vita militare fatti di questo genere diventano gravissimi, pur in tempo di pace, anche in Inghilterra. Il fatto era ancora più grave perchè alcuni degli uomini scomparsi dovevano ieri prestare servizio di guardia al castello reale di Windsor. La Regina, sebbene assente essendo in viaggio in Australia con il Duca di Edimburgo, ha dovuto fare a meno di loro. Una altra aggravante è che i venticinque fuggiaschi appartengono al reggimento delle Guardie scozzesi che è uno dei più nobili reggimenti britannici, ma anche se non lo fosse è ben noto che sotto le armi qualunque scappata di un certo calibro è sempre inferiore alle note tradizioni del reggimento cui sono commesse.

Quando si dice guardie scozzesi, si spiega perchè i reduci siano stati accolti dal suono delle cornamuse. In quel reggimento esse sostituiscono la tromba delle adunate. I figlioli prodighi si sono schierati con gli altri compagni d'arme nel cortile della caserma e si vedeva dalle loro facce contrite che essi non accoglievano quel concertino nel significato di «ben tornati a casa», ma come preludio di ben altra musica che il colonnello comandante Duffin C. J. si preparava a far loro sentire.

La scappata a Londra era stata organizzata in segno di protesta contro certi inconvenienti della «naia». I soldati lamentavano di essere costretti a far servizi anche dopo aver marcato visita ed essere stati riconosciuti malati dal capitano medico; di dover lustrare il Corpo di guardia dopo essere stati di sentinella davanti al castello di Windsor; di dover prendere parte alle esercitazioni del reggimento dopo essere appena tornati dal servizio di guardia; e, infine, del rancio cattivo.

L'itinerario della loro scappata londinese è stato ricostruito come segue. Giovedì sera riunione al Nuffield Centre, un grosso circolo di ricreazione popolare nel West End, poi molti di essi sono andati a trascorrere la notte all'Union Jack Club, che è una specie di dopolavoro per i militari dalle parti della stazione di Waterloo. Verso le 10 di venerdì mattina, riunione generale in casa di una zia di uno di loro che abita a Warworth, e qui discussioni a non finire fra sigarette e tazze di tè preparate dalla zia, circa il modo di formulare le loro richieste. Dopo l'assemblea in casa della zia, irruzione nel Medford Arms, una birreria lì vicino, dove alcuni cronisti li hanno intervistati e hanno consigliato loro di tornare alla svelta in caserma.

I soldati hanno consegnato ai cronisti una lista delle loro lagnanze ed effettivamente la lista è stata recapitata al Comando del reggimento, ma lo aiutante del colonnello ha risposto che non poteva prendere in considerazione le lagnanze se non presentate secondo le norme del regolamento di disciplina. Qualche ora dopo un capitano e un sergente delle Guardie scozzesi arrivavano alla birreria a chiedere se si erano viste da quelle parti delle guardie scozzesi. Il gestore del club ha risposto di sì, ma che se ne erano andate da parecchio tempo. Il meccanismo delle ricerche era messo in movimento. Camionette militari hanno percorso per tutta la notte i suburbi di Londra alla ricerca dei fuggiaschi. Molti di questi sono stati riportati in caserma la notte stessa.

I giornalisti, naturalmente, si sono dati da fare ad intervistare tutte le guardie scozzesi capitate a tiro ed hanno appreso, da un lato — dichiarazioni degli ufficiali — che «mai una cosa così terribile era accaduta» e, dall'altro — dichiarazioni di vari uomini di truppa — che la vita nel reggimento delle Guardie scozzesi è divenuta intollerabile a causa di eccessi di zelo da parte degli ufficiali, specialmente per quanto riguarda la pulizia dei locali e la nettezza personale.

Una delle guardie ha ricordato che una certa frase che descrive la vita militare britannica è valida per tutte le Forze armate del Regno Unito, ma per il reggimento delle Guardie scozzesi è addirittura vangelo e la frase, per chi non la conoscesse, è questa: «Se qualcosa si muove salutala, se non si muove puliscila fino a farla brillare».

Eugenio Galvano

Felicemente operato l'attore Van Johnson

Hollywood, 9

I medici curanti di Van Johnson hanno dichiarato che l'attore è stato operato con successo, ieri, di cancro alla gamba, e che lascerà la clinica «Cedri del Libano» la settimana prossima.

Van Johnson era entrato in clinica giovedì per la rimozione di un tumore dalla coscia sinistra.

La Spagna non modifica il suo indirizzo politico

Madrid, 9

In un discorso pronunciato a chiusura dei lavori del Consiglio della Falange, riunitosi per cinque giorni a Madrid, il gen. Franco ha dichiarato oggi che la Spagna non modificherà il suo indirizzo politico e cercherà di raggiungere i suoi obiettivi economici, sociali e politici secondo le direttive abbozzate venticinque anni or sono.

Il fatto che gli spagnoli desiderino affiancarsi ad altri Paesi non significa — ha affermato il Caudillo — che la Spagna modificherà i suoi orientamenti politici. La Spagna — ha aggiunto — non è nè totalitaria nè liberale. Le iniziative contemplate per il futuro, secondo Franco, contribuiranno a fondare un sistema politico basato sulla «diretta partecipazione del popolo spagnolo al potere politico, attraverso i suoi naturali organismi, sulla ordinata espressione delle vocazioni politiche attraverso le organizzazioni del Movimento (Falange), su uno Stato con una organizzazione attiva e su una società che offre uguali opportunità, senza monopoli sia in fatto di ricchezza sia in fatto di povertà.

Franco ha affermato che uno dei maggiori obiettivi del suo regime e che gli operai partecipino più attivamente, attraverso i sindacati, ai compiti del Paese.

DURBAN'S vi offre
in un'eccezionale vendita abbinata

✻ una meravigliosa CREMA GELO per le mani
col famoso DENTIFRICIO del SORRISO

un risparmio di 170 lire!

✻ La CREMA GELO DURBAN'S è la più moderna crema gelatinizzata per la bellezza delle vostre mani.
Un breve massaggio con CREMA GELO due volte al giorno ravviva la giovinezza della vostra epidermide e vi garantisce
mani belle... più belle... bellissime!

APM 43

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto

TAPPETI originali finissimi, vasta scelta, prezzi convenienti. Visitate, San Lazzaro 17.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

CAMERIERE offresi anche presso famiglia signorile. Tel. 58488. 62049 A

DONNA media età offresi per stiro e cucito. Fermo posta carta d'identità 5018740. 41857 A

LAVANDAIA capace offresi. Scrivere Soncini 40 Stefani. 61971 A

MEDIAETA' offresi ore o giornate qualunque lavoro, ore giorni da combinare. Cassetta 61964 A UPI.

PERSONA fiducia occuperebbesi governo casa, anche cucina, esclusi lavori pesanti. Offerte cassetta 21730 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A. CAMERIERA per ricovero vecchi cercasi. Via Cologna 29. 61996 B

CAMERIERA pratica con referenze dalle 8 alle 18 cercasi. Tel. 38259 dopo le 10. 61013 B

CAMERIERE-autista cercasi. Specificare età, stato civile e referenze. Cass. 12195 B, UPI.

CERCASI donna media età, onesta, di cuore per compagnia anziana e piccolo governo casa. Telefonare lunedì 26569. 61965 B

CONIUGI con bambina cercano persona stabile, aiuto famiglia, telef. 39473. 61967 B

CUOCHI e cuoche, interniste, assumo stabili, buona paga, vitto, alloggio. Telef. 20115. 927 B

DOMESTICA giovane stabile famiglia 3 persone cerca. Telef. 37205, mattino. 61990 B

DOMESTICA media età tuttofare referenziata, buono stipendio, posto stabile, cerca persona sola. Scrivere cassetta 61995 B, UPI.

DOMESTICA stabile referenziata massimo 35enne cercasi per due persone. Stransiani, v. Mercadante 1, III. 21760 B

DOMESTICA stabile ottimo stipendio cercasi. Telef. 28580. 61950 B

DOMESTICA fissa anche primo servizio cercano coniugi anziani. Telef. 26253 ore 17-19. 21504 B

DOMESTICA o bambinaia cercasi referenziata. Telef. 96877. 61800 B

DOMESTICA stabile per piccola famiglia ottimo trattamento cercasi. Tel. 61027. 21646 B

DONNA tuttofare cercasi, ore 9-17 piccola famiglia. Telefonare 26740. 21795 B

DONNA disposta recarsi Verona, famiglia 3 adulti, esclusi lavori fatica, buon mensile. Telefonare 61641. 21687 B

DONNA stabile buone referenze cerca persona sola. Tel. 75507 61952 B

FAMIGLIA diplomatico 3 persone cerca donna tuttofare capace cucina, stabile, ottimo stipendio. Esigonsi referenze. Telefonare 68606. 41898 B

FAMIGLIOLA cerca stabile lavoratrice domestica referenziata. Telef. 28658 o presentarsi v. Campomarzio 4, interno 28. 21597 B

GIARDINIERE ortolano, pensionato, cercasi per villa Grignano in cambio alloggio indipendente, luce, acqua, orto. Offerte cassetta 41895 B, UPI.

PERSONA fidata stabile cercasi per assistenza signora anziana presso famiglia, ottimo trattamento. Tel. 61129, mattinata. 21591 B

PERSONA anziana con appartamento proprio cerca distinta signora 50-60enne disposta coabitare per compagnia e leggeri lavori casalinghi. Offerte cassetta 21632 B, UPI.

PRESTASERVIZI cercasi, escluso bucato e cucinare. Filzi 21/1 portiere. 61880 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata cercasi solo mattino. Telefonare 68670. 61959 B

PRESTASERVIZI tuttofare dalle 8 alle 16 oppure ore da combinarsi, cercano coniugi. Telef. 28500 lunedì mattinata. 61922 B

PRESTASERVIZI cercasi solo mattino oppure ore da combinarsi. Rivolgersi v. Romagna 15 21704 B

PRESTASERVIZI tutta giornata paga alta cercasi con referenze; telef. 31664 lunedì 9-10. 21735 B

PRESTASERVIZI tuttofare cercasi per mattino ore da combinarsi in cambio camerino mobiliato comodo cucina bagno. Offerte cassetta 41850 B, UPI.

PRESTASERVIZI dalle 8-17 o stabile referenziata cerca piccola famiglia, buono stipendio. Martinoli, via Udine 19. 41866 B

RAGAZZA stabile per 3 persone cercasi. Pipolo, S. Maurizio 2, telef. 91194. 61905 B

SIGNORA sola offre mobiliata in cambio piccolo servizio. Indirizzo UPI. 61994 B

SIGNORA o signorina per accudire bambino cercasi. Telefonare 53703. 21775 B

STABILE referenziata, tuttofare, escluso bucato, cercano coniugi soli. Telef. 91208. 61957 B

STABILE tuttofare escluso bucato cercasi. Telefonare 61689, dalle 9 alle 10. 21660 B

STABILE referenziata, ottimo stipendio, cercasi. Presentarsi dalle 11-18 Valdirivo 42-IV porta 22. 21791 B

STABILE cercasi anche primo servizio. Tel. 68601. 61818 B

STABILE tuttofare cercasi amante bambini. Esigesi moralità educazione presenza. Precisare referenze pretese età. Cassetta 41900 B, UPI.

STANZETTA vuota comodo cucinino, termo, telefono, bagno, ascensore, offresi a signora sola proprio reddito, cambio assistenza completa distinta anziana servizi casa. Telef. 47814. 61928 B

VITTO, alloggio riscaldato, offro in cambio 3 ore lavori casalinghi. Telef. 30251. 61988 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Tel. 31063. 21749 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telef. 93616. 41882 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 21570 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 21725 C

BANCONIERE 30enne lunga esperienza offresi prontamente. Telefonare 54433. 41865 C

BARMAN anni 30, perfetta conoscenza francese e tedesco, già svolta attività decennale in Svizzera, offresi. Vedovi Carlo, Androna Zorutti 7, Monfalcone. 21662 C

COMMESSA esperta calzature conoscenza sloveno tedesco offresi pomeriggi. Offerte Cassetta 41961 C UPI.

COMMESSA 19enne, 3 anni pratica ramo calzature offresi. Tel. 41426, ore antimeridiane. 41888 C

COMMESSO vetrinista, tessuti maglierie mercerie, triestino sloveno croato, miti pretese offresi. Cassetta 41883 C, UPI.

COMMESSO vetrinista specializzato svendite liquidazioni, conoscenza sloveno, offresi anche a periodi. Cass. 41884 C, UPI.

CONSULENTE praticissima paghe contributi offresi a ditta. Telefono 30466. 61811 C

DIPLOMATA liceo scientifico, 26enne, buona conoscenza francese, stenografia, dattilografia, conoscenza macchine comptometer, offresi primo impiego. Cassetta 41880 C, UPI.

ESPERTO autista meccanico con lunga pratica, patente C-E, perfetto in lingue italiano tedesco causa trasferimento famiglia cerca occupazione Trieste per fine marzo. Dami Othmar, via Lussino 4, Padova. 61726 C

FRATELLO e sorella offronsi come portinai di casa signorile ottime referenze. Miani, Ricci 4 I piano. 61877 C

GIOVANE volonteroso bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Bompa, Trissino 25. 62039 C

GIOVANE 21enne impiegata conoscenza serbo-croato italiano offresi. Via Milano 27. 21776 C

GIOVANE studi medi militesente cerca impiego. Tel. 30410. 21562 C

IMPIEGATO amministrativo ventennale esperienza commercio per contabilità controllo magazzino disposto migliorare offresi. Cassetta 21778 C, UPI.

LAUREATO, ufficiale superiore complemento esercito, presenza, vasta esperienza problemi sindacali, contratti lavoro, organizzazione aziendale, pubbliche relazioni, tecnica bancaria, assumerebbe presso solida azienda industriale o commerciale direzione settore organizzativo, personale, pubbliche relazioni. Cassetta 41793 C, UPI.

LAVORANTE sarta donna offresi. Cassetta 21711 C, UPI

LUCIDATORE mobili offresi. Franco, via Milano 27. 61894 C

PENSIONATO perfetto corrispondente italiano tedesco offresi. Cassetta 21738 C, UPI.

PENSIONATO corrispondente tedesco francese inglese occuperebbesi. Cassetta 61801 C, UPI

PERITO industriale radiotecnico militesente 22enne offresi occupazione Trieste. Impiegherebbesi anche mezza giornata. Cassetta 2173 C, UPI.

PRATICA giornali e tabacchi offresi con cauzione. Cassetta 61891 C, UPI.

RAGIONIERA 20enne, dattilografa, conoscenza italiano, sloveno, tedesco, offresi. Tel. 33907. 21600 C

SARTA capacissima offresi. Tel. 65504 dalle 20 in poi. 62011 C

SIGNORA media età praticissima capace lavori negozio ufficio ottima conoscenza lingue offresi anche mezza giornata. Offerte cassetta 41875 C, UPI.

SIGNORINA 20enne bella presenza, pratica, offresi quale commessa. Cassetta 21752 C, UPI.

20ENNE militesente dinamico patente A cerca impiego. Cassetta 21743 C, UPI.

TAPPEZZIERE-materassaio capace tutti lavori offresi. Scalinata 7, telef. 731236. 21594 C

TRADUTTORE corrispondente ottimo francese inglese parlato scritto discreta conoscenza tedesco esperienza ramo navale turistico mezza giornata impiegherebbesi. Cass. 21522 C, UPI

18ENNE stenodattilografa licenza biennale offresi impiegata. Cassetta 61908 C, UPI.

19ENNE seria per custodia bambini o altro ore serali offresi. Tel. 32497, 13-15. 21654 C

21ENNE maestra conoscenza inglese impiegherebbesi ufficio. Scrivere carta d'identità n.ro 16.637.548 fermo posta Trieste. 61918 C

40ENNE con patente auto offresi a ore e giornate per mansioni di fiducia. Massima garanzia. Cassetta 21590 C, UPI.

55ENNE esente contributi, pratico ufficio, presenza, patente C, referenziato, impiegherebbesi. Cassetta 61834 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. IMPRESA attrezzatissima esegue lavori edili di qualsiasi entità, riparazioni coperture, facciate, impianti, pavimentazioni, rivestimenti. Restauri stabili, appartamenti, ditte. Pitturazioni accuratissime. Telefonare 23729. 21741 CC

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, transistor, registratori, rasoi elettrici, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 21616 CC

A.A. MURATORE pittore eseguono prontamente qualsiasi lavoro preventivi gratis prezzi modici. Tel. 730091. 21644 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 41227 CC

A. CONTEGGI liquidazioni per domestiche, assoc. datori lavoro, piazza Borsa 3, telef. 68424. 62064 CC

ARTIGIANO muratore eseguisce: restauri, pavimenti, tetti e rivestimenti. Tel. 96608. 21794 CC

CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 61678 CC

CALLISTA diplomata pedicure, occhi pollini unghie incarnate riceve Ginnastica 20, tel. 51065. 21509 CC

CALLISTA autorizzata uomo donna. Via del Bosco 1, telefono 44663. 62022 CC

CAPACE lavorazioni feltro-peluches, cucitura imbottitura, eventualmente affidando anche domicilio cercasi. Telef. 76372. 21720 CC

ESPERTA paghe e contributi offresi a domicilio. Cassetta n. 41864 CC, UPI.

FALEGNAME qualsiasi lavoro in genere, rivolgersi via Giulia 18 mezzanino. 41954 CC

GIOCATTOLI meccanici, elettrici, soprammobili, riparansi. Podetti, Carducci 12, 29640. 21663 CC

LABORATORIO specializzato impianti antenne e riparazioni TV interventi immediati telefonare 75233. 21758 CC

PARCHETTISTI. Pavimentazione in legno, riparazioni, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica. Facilitazioni di pagamento. Frittoli e Ghersevich, via S. Zenone n. 6, telef. 50036. 21782 CC

PARRUCCHE posticci lavoratorio specializzato Salone Luciano. Mazzini 15, telefono 36706. 40693 CC

RINOVEST: rinnova, modifica rimoderna ripara abiti soprabiti mantelli. Personale pratico. San Lazzaro 9. 61920 CC

SARTE per commissioni e riparazioni in genere, prezzi modici. Via Rittmeyer 10. 61966 CC

SARTORIA da uomo confezione vestiti mantelli e rivolta, prezzi modici, con grande campionario stoffe. Facilitazioni di pagamento. Viale d'Annunzio n. 11. 61977 CC

TINTURE e permanenti splendide a prezzi modicissimi. Salone Nora, via S. Giorgio 5, telefono 29704. 973 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. MEZZALAVORANTE o apprendista pratica cerca salone centralissimo, ottima retribuzione. Telefon. lunedì 731242. 21784 D

A.A. PASTICCERIA Bonazza cerca lavorante, mezzolavorante pasticciere immediatamente. Carducci 32. 21506 D

A. AIUTO banconiera fissa e apprendisti ambosessi cercansi. Telefonare 90975. 62019 D

A. APPRENDISTA parrucchiera 14-15.enne, trattamento familiare, cerca salone Trieste via S. Caterina 8, tel. 37947. 62057 D

A. APPRENDISTA anche primo impiego cercasi, Salone Nereo, viale XX Settembre 19. 100 D

AIUTO banconiera cercasi. Telefonare 96174. 21754 D

AIUTO commessa per panificio cercasi. Oriani 4. 21506 D

AIUTO banconiera apprendista cercansi. Bar, via XXX Ottobre 12. 61780 D

AMBOSESSI 20-30.enni per lavoro serio e dignitoso, sviluppo ramo vendite nella zona di Trieste, cercansi. Si richiedono volontà, entusiasmo, onestà. Ottimo guadagno. Indirizzare offerte Cassetta 62068 D UPI.

APPRENDISTA commessa e apprendiste sarte cerca De Rosa. Via S. Spiridione 8. 9001 D

APPRENDISTA 15enne cerca bar. Tel. 37528, lunedì. 61986 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Buonarroti 10. 21731 D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarta, cerca sartoria da donna. Pielli, via Carducci 5, p. VIII. 41962 D

APPRENDISTA cercasi. Salone Madison, via Matteotti 30 (ex via Media). 41881 D

APPRENDISTA banconiera 16-18 anni cerco. Telefonare 730265 dalle 10 alle 12.30. 61979 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Roma, Cellini 2. 61970 D

APPRENDISTA fotografa cercasi. Fotografia Nazionale viale XX Settembre 39. 21793 D

APPRENDISTA ottico 15.enne cerca Avanzo piazza Cavana. 1048 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Elve, via Milano 22. 62045 D

APPRENDISTA stiratrice aiuto commessa cercansi. Via Vasari 8. 21800 D

APPRENDISTA o mezzo lavorante panettiere cercasi. Rivolgersi via Madonnina 12. 21786 D

APPRENDISTA commessa cerca panificio Franceschini, via Cologna 5. 41959 D

APPRENDISTA 15.enne per negozio tessuti, cercasi Cassetta 62067 D UPI

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Bruna, Ginnastica 38, telef. 94547. 61955 D

APPRENDISTA e giovane pratico per alimentari cercasi, Rossetti 14, tel. 95422. 61954 D

APPRENDISTA parrucchiera buona paga cercasi. Via Zorutti n. 22. 41877 D

APPRENDISTA per macelleria cercasi. Via Carducci 43. 61930 D

APPRENDISTA bar prossima apertura cercasi. Telef. 90653. 61924 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 21649 D

APPRENDISTA 18enne commessa venditrice con referenze cercasi. Offerte cass. 61868 D, UPI.

APPRENDISTA parrucchiera cerca Laura Imbriani 8. 21637 D

APPRENDISTA commesso articoli tecnici assumerebbe Icat, via Battisti 4. 21624 D

APPRENDISTA cercasi. Presentarsi lunedì, Alimentari Koron, via Udine 19. 21603 D

APPRENDISTA banconiere/a, orario diurno, domenica libera. Torrefazione Carioca, via Imbriani 18. 62020 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Pasticceria Giorgi, via San Giacomo in Monte 1. 21767 D

APPRENDISTA commessa pratica cerca calzaturificio. Cassetta 61816 D, UPI.

APPRENDISTA commessa cercasi, solo per lavoro negozio. Panificio via Canova 30. 21762 D

APPRENDISTA per industria dolciaria cercasi. Via Fornace 13

APPRENDISTA alimentari cercasi. Samer, Raffineria 5. 62030 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Olga, largo Barriera Vecchia 16, telef. 41308. 21773 D

APPRENDISTA commessa cercasi abbigliamento, Faro, Carducci 23. 41970 D

APPRENDISTA elettrauto cercasi. Via Severi 3, telef. 730202. 21598 D

APPRENDISTA installatore cercasi. Officina meccanica Rupini via Udine 11. 41853 D

APPRENDISTE e mezzalavorante stiratrice cercansi. Tintoria, Ugo Foscolo 42. 21717 D

APPRENDISTE ramo calzature cercansi, rivolgersi via Maiolica n. 6, negozio. 61975 D

APPRENDISTE sarte cercansi, ottima paga. Sartoria Martorana, Oriani 3, tel. 96452. 61945 D

APPRENDISTE banconiere bella presenza cercansi. Torrefazione Bahia, via Carducci 5, telefono 61650. 61947 D

APPRENDISTE parrucchiere principianti oppure pratiche assumonsi assicurando ottimo apprendistato. Tel. 76341. 61342 D

APPRENDISTE commesse 15-16 anni cercansi. Presentarsi lunedì dalle ore 9.30 alle 11, Pelletrie Bruna, v. Mazzini 38. 21607 D

APPRENDISTI cerca officina meccanica. Tel. 94785. 21733 D

APPRENDISTI cerca nuova officina riparazioni auto. Duca d'Aosta 11, mattinata. 21737 D

APPRENDISTI impianti riscaldamento cercansi. Gombacci, v. Campo Marzio 6. 41719 D

APPRENDISTI ambosessi cerca prontamente Torrefazione Bar «Si» via Roma 18. 41927 D

APPRENDISTI agenzia bruciatori cercansi. Presentarsi lunedì 18-20, via Matteotti 54 o telefonare 46879. 21797 D

APPRENDISTI 15-17enni desiderosi qualifica professionale specialista saldatore impianti riscaldamento. Presentarsi ore 18-19, Coroneo 8, Zuliani, tel. 24564 41887 D

APPRENDISTI 17-18 anni, buona retribuzione, cercansi. Officina bilance, Maiolica 14. 61866 D

ATTIVITA' cinetelevisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere cassetta 3034 SPI Torino. 5488 D

AUTISTA motocarrista cercasi pratico consegne città ramo alimentari. Offerte cassetta 41831 D, UPI.

CERCASI apprendista e aiuto banconiera. Telefono 96985. 41974 D

CERCASI fuochista meccanico specificare età e posti occupati. Offerte Cassetta 1041 D.

CERCASI ragazza 15-18 anni per latteria caffè, D'Annunzio 39. 61956 D

COMMESSA o aiuto commessa cercasi. Panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 41910 D

DIRETTORE esperto cerca ditta locale trasporti spedizioni e depositi. Offerte dettagliate, cassetta 61939 D, UPI.

ELETTRICISTA qualificato buono stipendio cercasi. Zanon, via Parini 6. 21656 D

ENTE internazionale cerca segretaria anche primo impiego perfetta conoscenza francese. Inviare breve curriculum vitae cassetta 21673 D, UPI.

FALEGNAMI carpentieri navali, lavoro stabile, cercansi. Stabilimento navale San Giusto, v. Flavia 29. 61892 D

GARAGISTA praticissimo lavaggio cercasi. Autorimessa S. Giacomo, via Giuliani 39. 21589 D

GARAGISTI con patentino pratici tutti servizi lavaggi ecc. cerca grande autorimessa. Offerte indicando età referenze, cassetta 61929 D, UPI.

GARZONA cercasi. Salone Anus via Cologna 20. 62014 D

GARZONA pratica o apprendista cercasi. Salone Iole, via Caprin 10. 61901 D

GEOMETRA per cantiere pratico cemento armato cerca Impresa costruzioni. Scrivere cassetta 21765 D, UPI.

GIOVANE e due ragazzi cercansi subito. Distributore Caltex, Fabio Severo. 21710 D

GIOVANE pratico lavori magazzino munito patente guida cercasi. 61931 D

GIOVANE tendenza commerciale e amministrativa desideroso formarsi posizione possibilmente domiciliato Gorizia trova pronto collocamento. Offerte cassetta 41789 D UPI. Trieste.

GIOVANE 16-18 anni pratico alimentari cercasi. Telef. 58627. 41876 D

INTERNISTA per laboratorio pasticceria cercasi immediatamente. Via Carducci 32. 21506 D

IPES. Cercasi personale per pulizia stabili. Zurru, v. Crispi 43 21692 D

IMPIEGATA giovane ragioniera stenodattilografa cerca importante industria. Cassetta n. 21745 D, UPI.

IMPIEGATO giovane conoscenza sloveno assumesi. Curriculum vitae, cassetta 62002 D, UPI.

IMPIEGATO cercasi preferibilmente giovane con buona preparazione tecnico-amministrativa per piccolo stabilimento lattiero-caseario provincia Gorizia. Indirizzare offerte ben dettagliate a cassetta 61807 D, UPI.

IMPORTANTE casa editrice cerca elementi ambosessi per svolgere proficuo lavoro organizzato. Assicuransi minimo mensile fisso assicurazioni infortuni malattie. Scrivere dettagliando cassetta 21740 D, UPI.

IMPORTANTE organizzazione alberghiera alto Adriatico assume subito camerieri/e sala, cameriere sala piani, interne cucina. Indirizzare offerte con referenze a: OTAT, Bibione (Venezia). 5490 D

IMPRESA costruzioni cerca ragioniere pratico ufficio con referenze. Cassetta 21612 D, UPI.

INTERNISTA pratica cercasi per Buffet da Gino, via XXX Ottobre 3. 61989 D

LAVORANTI mezzelavoranti sarta donna capacissime cercansi. Telef. 31092. 21668 D

LAVORANTE e garzona cerca salone parrucchiera. Tel. 55658. 61909 D

(Continua in 12.a pagina)

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA - corso Vitt. Eman.
PRONOTTO - corso Vittorio
LIGURE - piazza C. Felice
ALLEMANDI - via Buozzi
ROSSO - piazza S. Carlo
PASQUALE - piazza S. Carlo
DAVICO - via Viotti
TROVATO - piazza Castello

Settimana del tinello e soggiorno

32 MODELLI

dai più modesti ai più lussuosi

Si eliminano alcuni modelli

a prezzi eccezionali

Visitateci. Una Vostra gradita visita Vi convincerà che acquistando a Trieste risparmierete tempo e danaro, otterrete mobili di prima qualità con la massima garanzia e pronta assistenza. Inoltre ottime condizioni di pagamento. Nessun obbligo di acquisto.

CAMPONOVO

Via Battisti 19 *di fronte al Caffè San Marco*

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 15-3 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «G. Zeta» verso 12-3 da Napoli per l'Australia. «Europa» 12-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Asia» 16-3 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 12-3 da Napoli, Genova, Livorno verso 31-3 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Perla» verso 14-3 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Indiana» verso 26-3 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Timavo» verso 12-3 da Napoli per il Tirreno, Africa Orientale. «Aquileia» metà marzo da Fiume, Venezia verso 25-3 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida», verso 21-3 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 9-3 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Adige» 10-3 in part. da Suez per Aden. «Albatros» 7-3 part. da Fremantle per Cochin. «Alga» 7-3 part. da Calicut per Gibuti. «Algida» 4-3 part. da Chisimaio per Suez. «G. Zeta» 10-3 in part. da Livorno per Napoli. «Aquileia» 9-3 in arr. a Marsiglia. «Asia» 8-3 arr. a Genova. «Australia» 9-3 in part. da Djakarta per Singapore. «Bertani» 8-3 a Beira. «Bixio» 9-3 in part. da Genova per Napoli. «Caboto» 7-3 part. da Pireo per Genova. «Cellina» 7-3 arr. a Djakarta. «Duino» 8-3 part. da Livorno per Napoli. «Europa» 12-3 in part. da Trieste per Venezia. «Isarco» 11-3 in arr. a Napoli. «Isonzo» 10-3 in part. da Marsiglia per Casablanca. «Livenza» 7-3 part. da Manila per T. Mani. «Neptunia» 9-3 arr. a Genova. «Oceania» 9-3 in arr. a Fremantle. «C. Cosulich» 8-3 part. da Gibuti per Aden. «Perla» 7-3 arr. a Trieste. «Piave 5-3 part. da Lobito per Douala. «Portorose» 7-3 part. da Aden per Karachi. «Risano» 7-3 arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 5-3 arr. a Lagos. «Sistiana» 7-3 part. da Karachi per Bombay. «Spuma» 8-3 arr. a Calcutta. «Timavo» 6-3 arr. a Napoli. «Victoria» 10-3 in arr. a Hong Kong. «Vivaldi» 4-3 part. da Aden per Suez.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 25-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 31-3 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 26-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 21-3 da Genova per Napoli, Barcellona, (Tenerife), La Guaira, Centro America - Sud Pacifico. «A. Pacinotti» 19-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Stromboli» 15-4 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 8-9 part. da Haifa per Istanbul, Yalta, Varna, Pireo, Ragusa, Bocche di Cattaro, Messina, Napoli. Genova, Cannes, Barcellona, Casablanca, Tenerife, New York. «C. Colombo» 5-3 part. da Gibilterra per New York. Arr. 11-3. Ripart. 12-3 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 10-3 part. da Napoli per Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 7-3 part. da Boston per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Augustus» 9-3 part. da Barcellona per Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Cesare» 9-3 part. da Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 10-3 part. da Callao per Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, (Tenerife), Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 10-3 part. da Napoli per Genova. Arr. 11-3. «A. Vespucci» 9-3 part. da Curacao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Nereide» 10-3 part. da Trieste per Venezia, (Siracusa) Genova, Marsiglia, (Cadice), Dakar, Brasile - Plata. «Tritone 9-3 part. da Rosario per Buenos Aires. Ripart. rit. 14-16 del 3. «Vesuvio» 5-3 part. da Recife per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 9-3 arr. a Barcellona. Ripart. Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad, S. Josè de G., Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 9-3 arr. a Venezia. Proseg. Trieste. «P. Toscanelli 6-3 part. da S. Josè de G. per Los Angeles. «A. Volta» 4-3 part. da S. Josè de G. per Cristobal, Curacao, Marsiglia, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Atlantic Falcon» 3-3 part. da Curacao per Genova, Livorno, (Napoli), Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 13-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Loredan» verso 13-3 da Genova per Marsiglia, Pireo, Istanbul, Izmir, Salonicco, Candia (ev.). «San Giorgio» 15-3 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» verso 15-3 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Lattachia, Port Said (ev.), Mersina (ev.), Istanbul (ev.), Deringe, Salonicco (ev.), Izmir (ev.). «Esperia» 16-3 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Illiria» 20-3 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplion, Pireo, Itea. «Enotria» 20-3 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 21-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 10-3 da Brindisi per Alessandria. «Illiria» 10-3 a Venezia. «San Marco» 10-3 in arrivo a Pireo. «Bernina» 10-3 a Lattachia. «Brennero» 10-3 a Candia. «Stelvio» 10-3 in navigazione da Candia per Alessandria. «Messapia» 10-3 da Bari per Venezia. «Palladio» 10-3 a Port Said. «Chioggia» 10-3 a Mersina. «Vicenza» 10-3 da Brindisi per Durazzo. «Esperia» 10-3 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Enotria» 10-3 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Giorgio» 10-3 in navigazione da Pireo per Napoli. «Loredan» 10-3 a Genova. «Udine» 10-3 da Livorno per Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 23-3 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «Celio» verso 11-3 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «Borsi» verso 17-3 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «C. di Siracusa» 9-3 part. da Marsiglia per Genova. «Celio» a Trieste. «C. di Alessandria» a Napoli. «Belluno» a Trieste. «Marechiaro» 9-3 part. da Marsala per Napoli. «Catania» a Catania. «Cagliari» 9-3 part. da Palermo per Lisbona. «Borsi» a Venezia.

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre
GAMBERINI - piazza della Stazione - via Pietramellata
AMEDEO - via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI - via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA - via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI - piazza Maggiore
GASPARI R. - piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI - Due Torri via Rizzoli
BOSCHI - via Marconi
RAMINI - via Marconi ang via U. Bassi

STATO CIVILE

9 marzo 1963

MORTI DENUNCIATI: Terzer ved. Capuzzo Francesca a. 82; Filippi Carlo a. 63; Biasina Mario a. 72; Salvadori ved. D'Agnolo Arcangela a. 78; Solfanelli ved. Spazzapan Margherita a. 81; Bonifacio ved. Cossutti Maria a. 84; Biondin in Del Bianco Ida a. 59; Turco in Fabretto Maria a. 70; Krasna Mario a. 72; Vouk in Ogris Paola a. 83; Podboj ved. Raunikar Carolina a. 81; Slama Francesco a. 52; Riccobon Alessandro a. 62; Kokalj Francesco a. 53.

Nascite denunciate: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gualdani Aldo, guardia di Finanza, con Giacuzzo Lucina, casalinga; Signorini Antonio, impiegato, con Pepe Peracca Giuliana, impiegata; Prato Salvatore, cameriere, con Tringali Rosa, casalinga; Sturli Silvio, disegnatore tecnico, con Vennarucci Vianella, insegnante; Dolenc Francesco, ingegnere meccanico, con Bruna Brigitte; Sferza Luciano, elettricista, con Carlucci Marta, parrucchiera; Foti Giuseppe, cancelliere, con Gombazh Bruna, casalinga; Fiorentin Augusto, pensionato, con De Luca Nazzarena, casalinga; Quagliarella Corrado, tornitore, con Minca Luciana, casalinga; Gulin Adriano, tubista, con Valencich Maria, casalinga; Sinigoi Bruno, pensionato, con Lovrich Guerrina, casalinga; Coral Giampaolo, musicista, con Bravo Egla, casalinga; Ceschia Luciano, impiegato, con Costa-Dragoni Valnea, parrucchiera; Knes Luigi, pittore, con Garganese Clorinda, casalinga; Vida Alberto, geometra, con Kumar Edda, impiegata; Domini Claudio, impiegato, con Marchetti Marisa, impiegata; Dapretto Bruno, impiegato, con Premru Silva, impiegata; Cosani Giacomo, impiegato, con Benni Anna Maria, impiegata; Dimastromatteo Antonio, impiegato, con Furlan Rita, impiegata; dott. Vucetti Mario, impiegato, con Detoni Anna Maria, ragioniera; Angeli Stelio, pittore, con Hotes Teodora, operaia; Zucca Angelo, insegnante, con Tull Laura, insegnante; Blason Bruno, ferroviere, con Tence Maddalena, operaia; Obersnel Mario, commesso, con Crapesi Edda, cassiera; Baiz Ennio, autista, con Leone Teresa, casalinga; Cossetto Romano, commerciante, con Cerqueni Aurelia, casalinga; Viscovich Gino, meccanico, con Milosevic Milomirka, magliaia; Di Pinto Salvatore, tubista, con Degrassi Gianna, casalinga; Prem Bruno, elettricista, con Giuffrida Anna Maria, commessa; Tagliapietra Attilio, nocchiere, con Chelleri Giovanna, infermiera pediatra; De Luca Carlo, ferroviere, con Peres Gemma, operaia; Primitivo Sergio, barista, con Alessi Giovanna, barista; Grassi Felice, impiegato, con Cattaruzza Diana, parrucchiera; Posti Ario, carabiniere, con Dandri Maria, inserviente; Varesano Benito, radiotecnico, con Tessaris Marisa, cassiera; Parenzan Fulvio, vigile urbano, con Baroncini Luciana, aiuto farmacista; Detoni Ferruccio, tornitore, con Ungaro Maria, ass. sanitaria; Lakicevic Vasilija, meccanico, con Poropat Dragica, impiegata; Govoni Paolo, ingegnere, con Bruno Rosa, impiegata; Pulimento Armando, impiegato, con Zoppolato Rosa, impiegata; Cergol Germano, impiegato, con Pizzin Ariella, commessa; Genzo Nello, fattorino telegrafico; Febbraio Nerea, impiegata; Pontini Umberto, elettricista, con Bodini Attilia, casalinga; Cicovin Antonio, operaio, con Ambrosi Pierina, casalinga; Tobia Pietro, ufficiale Esercito, con Namer Adriana, insegnante; Paulich Tullio, marittimo, con Curet Antonia, commessa; Koncan Francisek, impiegato, con Bukavec Luigia, impiegata.

una sposa di classe

RICORDA DI PRENOTARE IN TEMPO

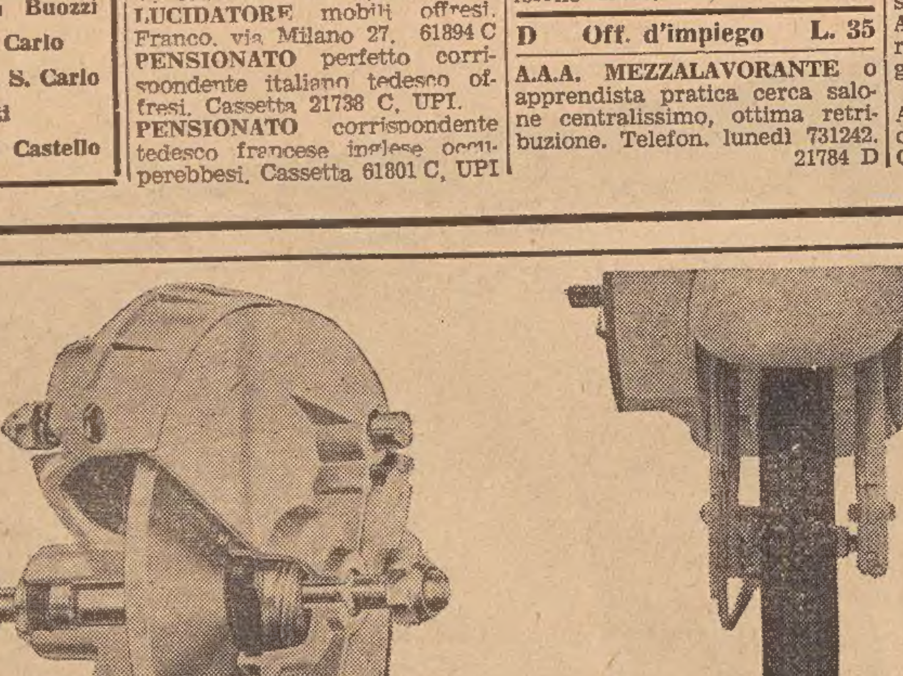
il servizio fotografico da **CERETTI**

FOTOGRAFIE DILETTANTI

Lavoro accurato
Consegna in giornata

giornalfoto

Piazza della Borsa



125 li
cilindrata 123 cc • potenza 5,5 cv • consumo litri 2,1/100 km • velocità massima 77/79 km/h • cambio a 4 marce • motore centrale • miscela al 2%

150 li
cilindrata 148 cc • potenza 6,6 cv • consumo litri 2,2/100 km • velocità massima 86/88 km/h • cambio a 4 marce • motore centrale • miscela al 2%

175 tv con freno a disco
cilindrata 175 cc • potenza 8,75 cv • consumo litri 2,3/100 km • velocità massima 104 km/h • cambio a 4 marce • motore centrale • miscela al 4%

Lambretta INNOCENTI

INNOCENTI divisione motori PROP. 1044/L

FILOTECNICA GIULIANA s.r.l.

TRIESTE - Via Imbriani 16, telefono 36-613
Officina: Via Valdirivo 30, telefono 35 222

FILOTECNICA GIULIANA s.r.l.

GORIZIA - Via Garibaldi, 5
telefono 27-23

CRONACHE SPORTIVE

NELLA DISCESA LIBERA DEL KANDAHAR

VINCE DI SORPRESA LEITNER UN ATLETICO CONTADINO TEDESCO

Il francese Jean Killy è secondo, l'austriaco Messner terzo - Alla Hecher lo slalom speciale

Chamonix, 9

Il tedesco Ludwig Leitner, un agricoltore dalla taglia atletica, 23 anni, 1,84 di altezza e 80 kg. di peso, ha vinto sulla pista verde «Des Houches» la discesa maschile del Kandahar battendo di 8 decimi di secondo il francese Jean Killy. Partito in dodicesima posizione, il tedesco ha impiegato 2'16"1, mentre il tempo di Killy, che ha preso il via con il n. 14, è stato di 2' 26"9. E' questo il settimo secondo posto della stagione conquistato dal francese, il quale, benchè handicappato da un dolore alla caviglia dovuto a un callo osseo, ha compiuto una discesa degna del massimo elogio. Per Ludwig Leitner, vincitore questo anno dello slalom a Kitzbuehl, campione tedesco della combinata, dello slalom e dello slalom gigante, si tratta invece del suo primo grande successo nella discesa.

Nato nella Saar, Ludwig Leitner, che ha potuto scegliere tra la nazionalità austriaca e la nazionalità tedesca, ha optato per quest'ultima, al contrario del fratello Adalbert che è austriaco e che oggi si è classificato quarto dietro al connazionale Heinrich Messner e davanti al francese Guy Periliat.

La corsa è stata notevolmente ostacolata dalla nebbia, specie nella parte alta, tanto che la partenza è stata ritardata di circa un'ora; poi si è gradatamente diradata, cosicchè gli ultimi a partire hanno avuto il beneficio di una visibilità pressochè perfetta. Pertanto l'italiano Senoner, partito per primo, lo svizzero Minsch, l'austriaco Schranz, campione del mondo della specialità, e il francese Lacroix, che figuravano tutti e quattro fra i maggiori favoriti, sono stati i più danneggiati, essendo stati costretti a ridurre di molto la velocità per non correre grossi rischi.

La neve era in uno stato eccellente, ma la pista è diventata più veloce man mano che scendevano i concorrenti. Si è verificato così il caso che i francesi Bernard Ortel ed Herve Devouassoux, giovani anche se dotati di buone possibilità, partiti rispettivamente 63.mo e 60.mo, hanno finito per piazzarsi nono e decimo, mentre lo svizzero Kurt Huggler (n. 59) otteneva l'undicesimo posto.

La classifica: 1) Ludwig Leitner (Germ. occ.) 2'26"01; 2) Jean Claud Killy (Fr.) 2'26"09; 3) Heinrich Messner (Au.) 2' 26"56; 4) Adalbert Leitner (Au.) 2'26"74; 5) Guy Perillat (Fr.) 2'26"99; 6) Emile Viollat (Fr.) 2'27"72; 7) Francois Bonlieur (Fr.) 2'28"05; 8) Fritz Wagnerberger (Germ. occ.) 2'28"08; 9) Bernard Ortel (Fr.) 2'28"20; 10) Herve Devouassoux (Fr.) 2'28"90; 11) Huggler (Svizz.) 2'29"19; 12) Lakota (Jug.) 2' 29"36; 13) Stamos (Fr.) 2'29"57; 14) Melquiond (Fr.) 2'29"96; 15) Folliguet (Fr.) 2'30"17; 16) Arpin (Fr.) 2'30"24; 17) Lacroix (Fr.) 2'30"32; 18) Pollard (Fr.) 2'30"64; 19) Bozon (Fr.) 2'30"70; 20) Burger (Au.) 2'30"93; 22) Siorpaes 2'31"24; 24) Senoner 2 32"11; 26) Fill 2'3"42; 30) Giovanoli 2'32"80; 31) Giovanoli 2'33"12; 35) Mahlknecht 2'34"67.

La classifica dello slalom speciale femminile: 1) Traud Hecher (Au.) 96"03; 2) Barbi Henneberger (Germ. occ.) 98"24; 3) Marianne Jahn (Au.) 99"02; 4) Heidi Biebl (Germ. occ.) 100"16; 5) Edith Zimmermann (Au.) 100"53; 6) M Goitschel (Fr.) 101"57; 7) Haas (Au.) 101"77; 8) C. Goitschel (Fr.) 103"75; 9) Orecht (Svi.) 103"90; 10) Zimmermann (Au.) 107"36; 11) Staffner (Au.) 107"45; 12) Riva (It.) 107"46; 13) Kaintz (Au.) 108"22; 14) Mittermaier (Germ. occ.) 109"79; 15) Adolf (Svi.) 109"90.

I campionati cittadini
S'afferma la «XXX O.» con Sain e Baldini

Sportinia, 9

Sulle nevi di Sportinia ha avuto oggi inizio il campionato nazionale cittadini, edizione 1963. La rassegna che si concluderà lunedì mattina, s'è iniziata con la disputa della prova di slalom speciale.

La lunghezza notevole del percorso, il rilevante numero di porte, 60 per la precisione, hanno particolarmente impegnato l'abilità dei 63 concorrenti.

Dopo la disputa delle due prove è risultato vincitore il forte Quaglia dello Sci Club Sportinia, già alla vigilia indicato quale uno dei favoriti. A ridosso del vincitore si è piazzato il suo consocio Salvadori peraltro staccato di ben 4" e 7. Poi, più o meno distanziati, si sono classificati tutti gli altri migliori. Fra questi figurano pure i triestini Sain, giunto sesto, e Baldini, entrambi della XXX Ottobre.

Il bilancio conclusivo della «XXX», alla fine della prima giornata di gara non è affatto disprezzabile. Riuscire a piazzare due elementi, uno al sesto posto e un altro all'undicesimo, in una manifestazione nella quale erano presenti i migliori «cittadini», è una prestazione senza dubbio di buon auspicio per le prove dei prossimi due giorni di gara.

Classifica della gara di slalom speciale: 1) Quaglia Carlo, Sci Club Sportinia 108"2; 2) Salvadori Vincenzo, idem 112"9; 3) Celesia Cesare, Sai Milano 114"5; 4) Chiantelassa, Sci Club Sportinia 114"9; 5) Lamastra, Sci Club Sarre 115"9; 6) Sain, XXX Ottobre 118"9; 7) Baglioni, Sci Club Sportinia 119"; 8) Zanier, Sai Milano 119"7; 11) Baldini, XXX Ottobre 125"7.

Fondo in Finlandia
Nones brilla De Dorigo delude

Kuopio (Finlandia), 9

L'italiano Franco Nones ha conquistato un brillante terzo posto, a 5" dal secondo e a 18" dal primo nella prova di fondo su 15 chilometri disputata oggi nella prima giornata del 41.o concorso invernale di Kuopio. La gara è stata vinta dal finlandese Arto Tiainen in 49'21", davanti al connazionale Niilo Vaisanen (49'34") e Nones (49'39"). 4.o si è classificato un altro finlandese, Lauri Vaisanen in 50'04" e 5.o il sorprendente tedesco Walter Demel in 50'25"; 19) Maufroi (It.) 52'22"; 20) Mayer (It.) 52'25". L'italiano Marcello De Dorigo, molto atteso dopo le brillanti prestazioni di quest'anno, ha deluso, dimostrandosi lontano dalla forma che gli permise la clamorosa affermazione nella preolimpica di Seefeld. De Dorigo, con una gara fiacca, è finito 13.o in 51'22". Interrogato alla fine della corsa, De Dorigo non ha cercato alibi ed ha dichiarato semplicemente: «Non posso dire altro che questo: gli altri oggi andavano più forte di me».

Nella combinata nordica si è affermato il tedesco occidentale Georg Thoma con 254,42 punti, 2) Perin (It.) 249,37; 3) Ristola (Fin.) 233,33.

Gli ederini piegano gli alabardati nel torneo di nuoto Coppa Inverno

La conclusione della Coppa Inverno, con la disputa della quarta prova, ha portato agli inaspettati successi nelle classifiche regionali della A. S. Edera, che ha saputo ieri sera colmare completamente i distacchi accusati nei confronti della Triestina e superarla, seppure di stretta misura, sia in campo maschile che femminile. Ancora una volta le assenze sono state parecchie e la Triestina è stata forse la più colpita, specie tra i maschi, dai malanni di stagione.

In buona evidenza si è messo Spangaro (4'48"4 negli 800 st. l.) ma il migliore è stato ancora Umek, il cui 2'38"3 sui 200 farfalla in questo inizio di stagione è veramente notevole. Ordinaria amministrazione per Cecchi e Passagnoli, benino la dorsista Malli, ottima la Ilaria Rabusin, che nella rana ha fatto meglio di una Trevisan non a posto fisicamente. Analogamente la recente influenza spiega l'opaca prova di Berani, mentre promettenti sono risultate parecchie gare dei giovanissimi, con Daris e la Dapretto migliori di tutti.

M. 66 st. l. ragazzi '51: 1) Daris (E) 44"2; 2) Astolfi (T) 57"; 3) Vassilli (T) 57"9; 4) Battista (T) 1'10"4; 5) Semprini (T) 1'12"9. M. 100 st. l. ragazze '49: 1) Sandrin (E) 1'21"5. M. 100 st. l. ragazzi '49: 1) Zanolla (T) 1'15"8; 2) Gorno (T) 1'17"8; 3) Tramontini (T) 1'19"; 4) Pangaro (E) 1'21"1.

M. 66 dorso ragazze '51: 1) Dapretto (E) 56"; 2) Astolfi (T) 1'9"5; 3) Di Maio (T) 1'12"5. M. 100 dorso ragazzi '49: 1) Iaschi (T) 1'28"9; 2) Uva (T) 1'33"5; 3) Zonta (T) 1'48"3' M. 100 dorso ragazze 49 (I serie): 1) Valerio (E) in 1'30"; 2) Martinuzzi (T) 1'39"8; 3) Cilikar (T) 1'45"6; (II serie): 1) Chiesa (E) 1'39"9; 2) Dossi (T) 1'45"7; 3) Fekeza (E) 1'47"7; 4) Bogneri (T) 1'57"3.

M. 100 rana ragazze '51: 1) Mogorovich (T) 1'52"2; 2) Scubogna (T) 2'6"3. M. 200 rana ragazzi '49: 1) Giacomini (E) 3'26"2; 2) Lin (E) 3'44"1; 3) Kanobelj (T) 3'51"8. M. 200 rana ragazze '49 (I serie): 1) Bernard (T) 4'1"5; 2) Deconi (T) 4'1"8; 3) D'Orlando (T) in 4'4"3; 4) Berta (T) 4'18"9; 5) Carrà (T) 4'22"; (II serie): 1) Rabusin Illaria (T) 3'19"3; 2) Rabusin Ippolita (T) 3'39"7; 3) Bogneri (T) 3'57".

M. 133 mista ind. ragazzi '49: 1) Del Campo (T) 1'56"2; 2) Davi (E) 1'57"2; 3) Longo (E) 2'2"6; 4) Fekeza (E) 2'18"2.

M. 66 farfalla ragazze '51: 1) Motka (E) 1'6"3.

M. 133 misto ind. ragazze '49: 1) Zidarich (T) 2'6"9; 2) Scotti (E) 2'10"3.

M. 100 st. l. juniores (I serie): 1) Dovigo (T) 1'10"7; 2) Vercelli (E) 1'11"3; 3) Bisiacchi (E) 1'11"4 4) Cosmini (T) 1'13"4; (II serie): 1) Cettin (T) 1'6". Fuori gara: Mattei 1'8"2.

M. 100 st. l. seniores: 1) Morgera (E) 1'6"6. M. 100 st. l. juniores femminile: 1) Gabrielli (E) 1'25"5. M. 100 st. l. seniores femminile: 1) Passagnoli (E) 1'9"7.

M. 400 st. l. juniores: 1) Veglia (E) 6'3"9; 2) Brandi (E) 6'6"2. M. 400 st. l. seniores: 1) Spangaro (E) 4'48"4. M. 400 st. l. femminile seniores: 1) Cecchi (E) in 5'48"7.

M. 200 dorso maschile juniores: 1) Berani (E) 2'52"9; 2) Viola (E) 2'55"5; 3) Lipos (T) 2'56"; 4) Iacono (T) 3'5"6; 5) Crallini (T) in 3'16"1. M. 200 dorso maschile seniores: 1) Cescon (E) 2'47"6.

M. 100 dorso femminile juniores: 1) Malli (E) 1'28"7; 2) Tikal (T) 1'32"3; 3) Iaschi (T) 1'33"6; 4) Polacco (T) 1'33"8; 5) Camisa (T) 1'35"4; 6) Triglav (T) 1'42".

M. 200 rana femminili seniores: 1) Trevisan (E) 3'26"3. M. 200 rana femminili juniores: 1) Spanghero (E) 3'39"3. M. 200 rana maschili juniores: 1) Braulin (E) in 3'3"1; 2) Linda (T) 3'11"3; 3) Fabbro (T) 3'29". M. 200 rana maschili seniores: 1) Scholtz (E) in 3'5"5.

M. 200 farfalla maschili seniores: 1) Umek (T) 2'38"3. M. 200 farfalla maschili juniores: 1) Pischiutta (T) 3'5"2; 2) Sulligoi (T) in 3'20"5; 3) Apollonio (E) 3'24"4.

Classifiche della prova: maschile: 1) Edera p. 5026,5; 2) Triestina p. 3145; femminile: 1) Edera p. 5142; 2) Triestina p. 4079.5. Classifiche regionali finali: maschile: 1) Edera p. 22.545,5; 2) Triestina p. 22.378; femminile: 1) Edera punti 20.605; 2) Triestina punti 20.181,5.

COSI' BRACH SULL'INCONTRO FRA TRIESTINA E SAMB

«Pasinati vuole un punto ma noi ne vogliamo due»

Una squadra fatta quasi tutta di difensori - «Finirà zero a zero» assicura Piero e aggiunge: «Se non segnate nel primo tempo non segnate più»

Colaussi contro Pasinati, ovvero Triestina - Sambenedettese appuntamento a Valmaura questo pomeriggio alle ore 15 per l'incontro in calendario alla venticinquesima giornata della Serie B. Le due vecchie glorie del calcio triestino ed azzurro, che sono alla guida delle rispettive squadre, si guarderanno in cagnesco per novanta minuti. Poi ritorneranno ad essere i vecchi amiconi di sempre, come ai tempi quando mandavano in delirio le folle calcistiche coi loro gol, con le loro serpentine, coi loro superbi successi in campo internazionale. Gino e Piero saranno in panchina a guidare le loro squadre in una partita che promette molte cose sul piano agonistico non possedendo — almeno in sede di previsione — altrettante premesse in sede tecnica.

La posizione delle due squadre in classifica è nota; la Triestina gode di una relativa tranquillità mentre la Samb. si trova al penultimo posto con cinque punti di scarto nei confronti degli alabardati. Quindi l'undici marchigiano ha assoluto bisogno di fare dei punti a Valmaura se vuole alimentare la fiammella delle speranze di salvarsi. I triestini invece cercano i punti della tranquillità. Ma è tempo che cediamo la parola a due popolari personaggi del calcio italiano. Li abbiamo trovati entrambi ieri pomeriggio a Valmaura intenti ad osservare il «piccolo derby» tra unionisti e friulani della Coppa De Martino. Nell'aprire la chiacchierata diamo la precedenza assoluta a Pasinati, non fosse altro per dovere di ospitalità.

«Sono arrivato coi miei uomini — ha esordito Piero — venerdì notte. Siamo in quindici. C'è il segretario della Società Giancarlo, il massaggiatore, dodici giuocatori ed io. La formazione? E' già fatta. Rimarrà in tribuna l'attaccante Raimondi. Mi mancano Merlo, Beni e Jannarilli; non sono riuscito a ricuperare in tempo utile Pagani. Rientrano Grabesu e Nicchi. Sono venuto qui con la migliore formazione possibile. Patti chiari amici cari: vengo qui per portare via un punto alla... mia società, a favore della Sambenedettese beninteso! Glielo ho già detto a Gino: se non segni nel primo tempo sei spacciato...!».

«E Colaussi cosa ha risposto?...».

«Ha replicato che se mi chiudo ai sedici metri, se faccio insomma le barricate, perdo la occasione di... vincere. Io non lo ascolto. Io giuocherò la mia partita con lo schema di sempre. Del resto anche Herrera ed Amaral giuocano col terzino libero... Perchè non dovrei fare anch'io altrettanto con questi quattro pellegrini che ho? A proposito: qui vedo (alabardati e striscioni bianconeri si stavano dilettando nel «non giuoco»!) che il campo è stato accorciato. Chissà dove saranno ora i... sedici metri?... Quei tre metri in lunghezza che hanno tolto al campo mi fanno comodo. E come!...».

Il programma di Piero Pasinati è dunque lo zero a zero. Lo ha ammesso con tutta sincerità. «Non posso pretendere di più — ha aggiunto — e del resto la Triestina non è poi una squadretta da buttar via. Avete battuto il Messina ed il Lecco: vi sembra poca cosa? Voi siete già salvi, non avete preoccupazioni per la classifica. A noi il pareggio vorrebbe dire molto, forse la stessa salvezza, anche se la fine del campionato è ancora lontana».

TRIESTINA

TOROS

BRACH — VITALI

MERCUSA

DALIO — SADAR

PORRO — SECCHI

MANTOVANI — VIT — RISOS

●

BURATTI — SESTILI — MARI

MACOR — GRABESU

CAPUCCI — NICCHI

NAPOLEONI

RUFFINONI — VOLPI

BANDINI

SAMBENEDETTESE

Piero ha imbottito lo schieramento della sua squadra di difensori. Buratti verrà schierato all'ala sinistra, ma è un elemento di centro campo; Capucci è un terzino o centromediano ed oggi giuocherà con la maglia numero sei; lo stesso Mari, un giovanissimo elemento, non è un'ala di ruolo. Tutto lascia supporre che due soli uomini, Macor e Sestili, insidieranno la zona controllata da Mercusa e compagni. Giriamo l'interrogativo a Piero: la risposta è fulminea:

«Ho già avvertito Gino che non badi ai numeri che avranno i miei giuocatori sulle spalle. Saremo in undici in campo ed ognuno farà quello che sa fare, non quello che non può fare. Anche questa è una tattica: un po' di numeri sulle maglie, messi così alla «rinfusa», può dar fastidio. Andrà zero a zero. Scrivetelo!».

Pasinati e Colaussi si sono incontrati ieri mattina negli studi della Radio per la solita intervista domenicale, che andrà in onda verso mezzogiorno. In quella sede si sono sfogati, poi se ne sono usciti a braccetto. Certamente avranno per un istante ricordato i tempi del passato, quando facevano scattare la folla con le loro impennate. L'ultima volta giuocarono in maglia rossoalabardata il 28 maggio 1939. Era l'ultima partita della stagione e sotto una pioggia torrenziale la Triestina riuscì ad impattare con la Juventus a due minuti dalla fine con un gol di Costa. Ancora ieri Piero e Gino si chiedevano chi fosse stato l'autore di quel gol che permise alla Triestina di rimanere in Serie A soltanto per una frazione di pochi decimi rispetto la Lucchese, poi condannata per un peggiore quoziente reti rispetto la Triestina.

Ci congediamo da Pasinati ed all'uscita da Valmaura troviamo Colaussi, diretto con i suoi al cinematografo. L'allenatore alabardato ha confermato la formazione annunciata ieri: Brach sostituirà Frigeri, Risos prenderà il posto di Santelli, Toros quello di Mezzi. Così sono stati rimpiazzati i tre giuocatori squalificati. Inoltre ci sarà il rientro di Mantovani, Dalio ritornerà laterale (di maglia e di fatto, e non come ad Udine!), Varglien II questa volta non ci sarà. Colaussi tiene Orlando, Ferrara e Varglien II quali riserve.

«Un pronostico?...».

«Ho detto a Piero che mandi la sua squadra all'attacco: può far risultato... Se abbocca, siamo a cavallo. La Triestina può vincere questa difficile gara solo se giuocherà coi nervi saldi. Speriamo di avere il pubblico dalla parte nostra».

Interviste lampo tra un tempo e l'altro della partita «juniores» Triestina - Udinese. I galloni di caposquadra ritorneranno a Brach, che afferma: «Pasinati vuole un punto, noi due. Queste sono le opposte opinioni. Speriamo di farcela». Toros, che fisicamente è a posto, dichiara: «Non si sa mai come va a finire una partita. I due punti dovrebbero arrivare». Secchi è... distratto e non interloquisce, mormora soltanto: «Io penso al premio partita, che sarà... nostro, guai se no!». Vitali, Dalio e Sadar affermano che sarà una partita difficile e dura, e aggiungono: «Noi avremo poco da lavorare, aiuteremo gli uomini di punta. Sempre che Pasinati non cambi tattica!...». Un'ultima battuta e poi appuntamento a Valmaura alle ore 15: anche Frigeri, che passerà il pomeriggio in veste di spettatore, intende dire la sua: «Con due punti in tasca saremo più tranquilli. Per me sarà una sofferenza starmene in tribuna. La Triestina vincerà. Almeno lo spero!».

B. I.

Arbitro Sabatella

Serie A (8.a giornata di ritorno): Bologna-Milan: Gambarotta; Catania-Napoli: Sbardella; Fiorentina-Spal: De Robbio; Inter-Genoa: Francescon; Juventus-Lanerossi V.: Jonni; Mantova-Atalanta: Grignani; Roma-Palermo: Righetti; Sampdoria-Modena: Campanati; Venezia-Torino: Di Tonno.

Serie B (6.a giornata di ritorno): Alessandria-Brescia: Genel; Bari-Udinese: Orlando; Como-Lazio: Sebastio; Cosenza-Verona: Angelini; Lecco-Messina: Angonese; Lucchese-Padova: Rancher; Parma-Cagliari: Ferrari; Pro Patria-Foggia: Cantaldo; Simmenthal M.-Catanzaro: Palazzo; Triestina-Sambenedettese: Sabatella.

Pietrangeli finalista al torneo del Cairo

Il Cairo, 9

Nicola Pietrangeli è il secondo finalista dei campionati di tennis della RAU. L'azzurro si è aggiudicato infatti nella semifinale il set decisivo dell'incontro con lo spagnolo Juan Couder sospeso ieri per l'oscurità. Il punteggio a favore di Pietrangeli è stato di 6-2 6-4 7-9 8-6.

Mondiali di hockey
Cecoslovacchia - S.U. 10-1

Stoccolma, 9

Ecco i risultati odierni dei campionati mondiali di hockey su ghiaccio che si disputano a Stoccolma.

Per il gruppo A: Canadà batte Germania orientale 11-5 (3-4 4-1 4-0); Cecoslovacchia batte Stati Uniti 10-1 (5-0 4-0 1-1). Per il gruppo B: Polonia batte Norvegia 6-2 (2-0 3-1 1-1). La Jugoslavia ha battuto la Francia per 7-3 (4-0 0-2 3-1).

Smentita della F.P.I.

Roma, 9

La Federazione pugilistica italiana non corrisponde «alcun compenso» al peso massimo dilettante Dante Cane, per indurlo a rinunciare al passaggio al professionismo». Una smentita in tal senso è stata fatta stamani dalla F.P.I. in relazione a voci raccolte da qualche giornale.

IL TROTTO OGGI A MONTEBELLO

Per Lilium e Arceo sarà difficile battere Soula

Ad una femmina, Soula, vanno i maggiori suffragi nell'odierna Totip Premio del Teatro che si correrà all'ippodromo di Montebello. La spigliata figlia di Volotone ha favorevolmente impressionato sabato scorso, quando è riuscita a piegare la resistenza di Finca, Armela e Rigel ai quali rendeva venti metri sulla media distanza. Quest'oggi Soula riceverà venti metri da Lilium, partirà alla pari con Armela e allo stesso tempo renderà un nastro a Idalina Edolo, Arceo, Rinviato e Buttero.

Giuoco fatto allora per l'allieva di Serafini? Non dovrebbe perdere Soula, anche se insidiosissimi saranno Lilium, in splendida forma, e Arceo in momento favorevole. Questi gli avversari più pericolosi per la grande favorita della Totip, mentre comportamenti decorosi sono da attendersi da parte di Buttero e del rientrante Rinviato.

Nella «riserva» Totip Premio degli Artisti i favori sono tutti per i «quattro anni» che riceveranno venti metri dai... colleghi di un anno più anziani. Prevedibile un bel duello fra Aletto, che ha ben impressionato nei recenti ingaggi, e Palerino che possiede i mezzi per inquietare il «branchiniano», mentre Ordonez va indicato subito dopo: due possibili protagonisti. Nella corsa dei più giovani, attenzione per il debutto di Agadir, un figlio di Simbo III e Trabia che a Roma ha già trottato da 1.25. Il fresco acquisto della Scuderia York non dovrebbe temere la concorrenza che si annuncia con Dodici, Abamy, Miss Rosa e Rarità fra i più attendibili.

L'odierno convegno s'inizierà alle ore 14.30.

Ecco i nostri favoriti:

Premio delle Scene: Tempora, Piove, Agnese.

Premio degli Allori: Taffetas, Ozzano, Elleno.

Premio delle Maschere: Mavva, Zuccherino, Texana.

Premio degli Artisti: Aletto, Palerino, Ordonez.

Premio dei Costumi - 1.a div.: Cricco, Martignone, Ariovolo.

Premio degli Applausi: Agadir, Dodici, Abamy.

Premio del Teatro (Totip): Soula, Arceo, Lilium.

Premio dei Costumi - 2.a div.: Melagrana, Homo, Caribon.

Serie A di basket
Al completo la Philco contro la Safog

Tranquillo l'allenatore Salich per la composizione della formazione della Philco che stamane affronterà la Safog, nella palestra della Ginnastica, per il campionato cestistico di Serie A maschile. Egli avrà a disposizione infatti tutti i titolari, essendo previsto il rientro di Poli, reduce da una malattia che lo aveva reso indisponibile per oltre un mese, e di Cavazzon, assente domenica scorsa. Contro la pericolante compagine goriziana scenderanno in campo quindi i seguenti giocatori: Natali, Cavazzon, Porcelli, Tarabocchia, Bianco, Poli, Franceschini, Grancini, Fortunati, Cepar.

La Philco femminile ospita in precedenza (ore 10) l'Ultravox di Bologna. E' una partita che la squadra triestina deve assolutamente vincere, per allontanarsi dalla zona della retrocessione nella quale si trova a gravitare. Guarini e Ghietti hanno già deciso per nove decimi la formazione, che come noto non comprenderà l'indisponibile Rauber; il decimo nominativo sarà scelto dai rincalzi. Ecco la formazione certa: Rosaro, Brombara, Pacorini, Vascotto, Carlon, Maggio, Janesch, Bettoso, Barbieri.

Torneo calcistico De Martino

QUESTE LE «SPERANZE» DELLE SQUADRE GIULIANE?

Incapaci di segnare (0-0) la Triestina e l'Udinese

Niente è più deprimente, calcisticamente parlando, dello spettacolo di due squadre incapaci per costituzione di segnare. Il punteggio a reti inviolate, con il quale si è concluso il confronto tra gli juniores della Triestina e quelli dell'Udinese, condanna entrambe le contendenti. Ma i locali hanno almeno valida giustificazione di essere scesi in campo in formazione rabberciata e con qualche elemento in precarie condizioni fisiche. I friulani invece non possono avanzare alcuna scusante.

A dire il vero, l'inizio della Triestina era stato abbastanza promettente. La squadra si muoveva con bella disinvoltura e gli striscioni bianconeri erano costretti ad interventi di fortuna allo scopo di neutralizzare le puntate di Corso e compagni. Era proprio il centravanti, che al 14' rovesciava al volo un preciso passaggio di Scropetta ed obbligava Fabris (il portiere, naturalmente) ad una spettacolare bloccata a mezza altezza. Una decina di minuti più tardi ancora Corso invitava all'azione Fonda ed il colpo di testa dell'interno spiazzava il n. 1 avversario, ma si perdeva a lato.

La prima linea locale aveva però esaurito a questo punto tutti i suoi... argomenti offensivi: il tandem di sinistra denunciava chiaramente di essere composto da mediani, Fonda si esauriva in un oscuro lavoro, Palcini appariva isolato e Corso, il più intraprendente e combattivo di tutti, era schiacciato nella morsa tesagli da Cavasin (in prima battuta) e dal torreggiante Pribaz, battitore libero di rispettabili capacità.

Allora veniva alla ribalta l'Udinese, ma con una povertà di temi ancora maggiore, tanto è vero che Montanelli rimaneva del tutto disoccupato. Nella ripresa anche la Triestina adottava il suo bravo catenaccio: Pellegrini si piazzava alle spalle di Pez e stroncava sul nascere ogni minaccia dei friulani. La gara si riduceva ad una stucchevole esibizione di tamburello e soltanto nel finale riservava qualche emozione: al 39' Pribaz, su punizione, impegnava a fondo Montanelli nella sua unica, vera parata, mentre al 43' Scropetta, al termine di una mischia, concludeva sopra la traversa da posizione favorevole.

I migliori della Triestina: Pellegrini, Pelin e Corso; in campo avverso si sono distinti Pribaz, Del Zotto e Fabris (l'ala).

TRIESTINA: Montanelli; Pelin, Cattonar; Pellegrini, Pez, Furlani; Palcini, Fonda, Corso, Scropetta, Zecchini.

UDINESE: Fabris; Vicario, Tosolini; Pecorari, Pribaz, Cavasin; Macuz, Medeot, Zuccolo, Del Zotto, Fabris.

ARBITRO: Ciconetti di Pordenone.

P. T.

Calcio giovanile a Trieste. Le partite odierne: Carsica - Tergeste, campo Aurisina, ore 13.30; San Giovanni A - Ponziana B, campo San Giovanni, ore 8.30; Roianese - Libertas B, campo Ilva, ore 11; Istria - C.R.D.A. A, campo Ponziana, ore 9.30; Libertas Opicina - Cremcaffè B, campo Flavia, ore 12.45; riposa Edera A; Muggesana - Ponziana A, campo Muggia, ore 10.30; San Giovanni B - Fortitudo, campo San Giovanni, ore 13.30; Edera B - Libertas A, campo San Luigi, ore 13; C.R.D.A. B - Sant'Anna, campo San Giovanni, ore 9.40; Esperia - Acegat, campo Ilva, ore 9; riposa S. Sergio Pit.

A stento il Vicenza sul Monfalcone (1-0)

Vicenza, 9

Il Lanerossi ha colto per il rotto della cuffia la vittoria sul CRDA di Monfalcone. Un gol in apertura di giuoco realizzato da Scala ha permesso infatti alla squadra vicentina di chiudere all'attivo un incontro disputato dai biancorossi alla meno peggio, almeno da parte di alcuni calciatori, ed un po' affannosamente dai cantierini, costretti come sono stati per tutta la partita a rincorrere uno sperato pareggio che alla fine non è venuto.

E' da dire per altro che i vicentini, partiti di scatto, dopo essere passati in vantaggio, hanno continuato per alcuni minuti a insidiare la porta difesa da Nicolic. In quel periodo si sono costruite almeno tre palle-gol sprecate per altro malamente dagli avanti locali. Terminato questo assalto deciso il Lanerossi è pressochè sparito dalla scena e il CRDA, riorganizzatosi nelle retrovie e particolarmente a centro campo, ha contrattaccato con una certa vivacità, senza per altro impegnare mai pericolosamente il portiere Bardin, a causa della fragilità dei suoi attaccanti più che del giuoco di squadra e del valore dei difensori vicentini, fra i quali Zanon, Galassin e Nadalutti sono stati i migliori.

Il CRDA, dal canto suo, si è dimostrato più squadra nel senso tecnico e organizzativo, più aggressivo anche, ma mai abile negli uomini di punta, fra i quali si è distinto Poletto per tecnica e caparbietà e Braida per generosità. Burelli ha lavorato bene a centro campo, mentre gli altri hanno giuocato su uno standard appena accettabile.

MARCATORE: all'1' del primo tempo Scala. — LANEROSSI: Bardin; Zanon, Galassin; Sandonà, Vivaldo, Nadalutti; Martelli, Fontana, Scala (Mantovani), Bergamini, Tubaldo. C.R.D.A.: Nicolic; Indri, Montina; Coffieri, Marchesan, Sobban; Verzegnassi, Burelli, Braida, Poletto, Spadar. ARBITRO: Lazzaroni di Milano.

G. F.

ALLA CLASSICA «12 ORE DI SEBRING»

Graham Hill e Rodriguez piloti della medesima Ferrari

Se sarà possibile verrà loro affidata la macchina vittoriosa a Le Mans, opportunamente modificata

New York, 9

Il britannico Graham Hill, campione mondiale dei piloti, correrà su Ferrari assieme al messicano Pedro Rodriguez nella «12 ore di Sebring», in programma il 23 marzo in Florida. Lo ha annunciato ieri sera Luigi Chinetti, rappresentante della «Ferrari» negli Stati Uniti e direttore della scuderia nordamericana, per i cui colori correrà il giovane pilota messicano.

Chinetti ha ricevuto ieri la adesione di Graham Hill e dello svedese Joachim Bonnier, che piloterà pure una Ferrari. Chinetti non ha ancora deciso quale vettura affidare alla coppia Hill-Rodriguez: «Vorrei dare a questi due piloti la 4.100 vittoriosa a Le Mans, che è stata modificata. Ancora, però, non ho ricevuto alcuna risposta dagli organizzatori e dai rappresentanti della Federazione internazionale, cui avevo chiesto di precisarmi se la vettura è conforme ai nuovi regolamenti. Lo stesso — ha continuato Chinetti — dicasi per la nuova otto cilindri a motore posteriore che ho recentemente avuto. Se dovessimo rinunciare ad ambedue queste vetture, Pedro Rodriguez piloterà la tre litri Gran turismo con cui ha recentemente vinto a Daytona Beach».

Per la Coppa Esso
Al Cus Trieste la prova automobilistica

Bressanone, 9

L'equipaggio di Giulio Petrucco del Cus Trieste, ha vinto la gara automobilistica dell'autosciatoria delle Università italiane, Coppa Esso, gara turistica organizzata dagli Automobili Club di Bolzano e Padova e dal Cus di Padova.

Petrucco ha concluso l'impegnativa gara disputatasi lungo il classico percorso Padova-Bressanone di km. 245, totalizzando il minor numero di penalità (tredici) e precedendo con lieve scarto di punti lo specialista Dionisio Comis del Cus Padova, che ha vinto per tre volte consecutive la classica competizione goliardica. Petrucco ha superato brillantemente le varie prove di regolarità in salita e complementari di abilità, giungendo sul viale Mozart di Bressanone, dove era posta l'ispezione d'arrivo, in perfetto orario. Un'ottima prova ha fornito anche l'altro equipaggio del Cus Trieste guidato da Leonardo Garbin, classificandosi al nono posto.

Sulla pista della Plose, a quota tremila, Giulio Petrucco, unitamente all'equipaggio di sciatori composto da Pietro Navarra e Pietro Martinuzzi, pure del Cus Trieste, disputerà questa domenica la prova sciatoria valevole per la combinata auto-sci.

La manifestazione ha visto alla partenza 49 equipaggi in rappresentanza degli atenei di Bologna, Milano, Trieste, Firenze, Bari, Modena, Parma, Camerino, Roma e Ferrara. 46 equipaggi hanno portato a termine la prova automobilistica, qualificandosi quindi per la prova sciatoria.

Ecco la classifica: 1) Petrucco Giulio, Cus Trieste, Simca 1300, penalità 13; 2) Comis Dionisio, Cus Padova, Simca 1000, penalità 21; 3) Pianezzola Franco, Cus Venezia, Fiat 1100, p. 21,51; 4) Bosello Paolo, Cus Modena, Fiat Abarth 850, p. 21,146; 5) Carli Giorgio, Cus Padova, Fiat Abarth 850, p. 23; 6) Denes Gianfranco, Cus Padova, Fiat 1100, p. 32; 7) Rizzato Umberto, Cus Padova, Lancia Appia, p. 32; 8) Lazzeri Giuseppe, Cus Roma, Fiat 2300, p. 34; 9) Garbin Leonardo, Cus Trieste, N.S.U. Prinz, p. 39; 10) Di Bello Carlo, Cus Padova, Fiat 600, p. 44.

ANTICIPO DEL CAMPIONATO DILETTANTI

La Libertas sottrae un punto al Cremcaffè (0-0)

Giustamente annullata ai giallorossi una rete ma storditamente sciupata la seconda

Rinunciando «a priori» ad una tattica decisamente offensiva — nei derby s'insinua facilmente la paura di prenderle — tanto il Cremcaffè che la Libertas hanno finito con l'uscire dal campo con la coscienza gravida di rimorsi. Se avessero attaccato di più e per tempo! Ne è scaturita così una gara piatta e sciatta (soprattutto nei primi quarantacinque minuti), senza vibrazioni ed emozioni, ma esasperatamente stagnante al centro del rettangolo di gioco quasi che le porte fossero state cancellate dalla nebbia che impigriva nell'aria. Due di numero sono stati perciò i tiri a rete di rilievo nel primo tempo: al 6', su dosatissimo lancio di Auber dalla sinistra, Fragiacomo ghermiva la sfera sulla testa di Forti e al 44' su corner di Loredan ancora Fragiacomo doveva impedire che Dagri svitasse a rete un insidioso pallone. Per il resto nulla. Il solito trantran.

Ma ad un determinato momento il Cremcaffè avrebbe voluto far mutar rotta all'incontro. Cominciava così a premere, a spingersi in avanti, a cercare di creare qualche frattura, qualche breccia nelle retrovie avversarie. Invece i corridoi rimanevano sempre chiusi e le azioni di alleggerimento e di penetrazione venivano spuntate sul nascere. La tattica di Ulcigrai dava i suoi frutti. L'astuto allenatore aveva posto Valentin (autentica rivelazione nel ruolo finora inedito di terzino sinistro) alle costole di Marchionni, Gruber su Michelini, Petronio su Raievich, e Sbrizzi su Gherbaz, lasciando Zavagno nella funzione di battitore libero. Questo serratissimo marcamento ad uomo impediva la distenzione delle manovre, tratteneva gli avversari nella metà campo e dava adito alla strategia del contropiede, affidato all'agilissimo Auber, poco coadiuvato, come sempre, dai compagni di linea.

Nella ripresa la Libertas subiva la feroce controffensiva dei giallorossi, intestarditi a dover passare. Al 7', da trenta metri, partiva una fucilata dal piede di Russo; al 12' prima Michelini, poi Modulo insistevano nei tiri da lontano che trovavano sempre Cossutta ben appostato e tempestivo nelle parate; al 23' Dudine, quasi dalla fascia centrale del campo, lasciava partire un proietto teso e deciso che sfiorava di pochissimo la traversa: sembrava che andasse diffilato in rete. Ne scaturiva un applauso.

Insisteva il Cremcaffè a distanza ravvicinata. 26': Modolo crossa in area di rigore, scatta di testa Marchionni, il portiere blocca; 33' cornata di Modolo che trova Cossutta agile e accorto; 34' testa di Raievich; 38' ancora Raievich con un tiro rasoterra all'altezza del dischetto di rigore impegna Cossutta in una parata in angolo. E la Libertas non attacca? Impossibile. Auber è troppo solo. Anche quando tenta i contrapiedi trova sempre il longilineo Dagri che si lascia sorprendere dalla difesa giallorossa affidata a Bassanese e a Dudine. Eppoi è costretta a difendere il pareggio. E lo fa con ordine e fluidità di manovra senza scorrettezze o gioco pesante.

Al 39' la rete fasulla del Cremcaffè. Punizione quasi dal limite. Incaricato per il tiro Sterle. Fischio, centro, mischia in area, e Modolo trova il buco per passare, la sfera sorvola un groviglio d'uomini a terra addosso a Cossutta; l'arbitro aveva già fischiato la carica al portiere. Ma l'occasione vera nasce al 40': Gherbaz da pochi passi gira al volo un passaggio millimetrato di Marchionni, nell'angolo basso della porta, e Cossutta d'un balzo riesce a ginocchia chiuse a far sì che la sfera schizzi sulla traversa. Imprecare alla sfortuna? Non diremmo. Bravissimo è stato Cossutta a intuire il pericolo e a sventarlo con la forza della disperazione; poco astuto invece è stato Gherbaz, che non ha saputo battere il portiere da due passi.

CREMCAFFE': Fragiacomo; Sterle, Dudine; Russo, Bassanese, Curzolo; Marchionni, Modolo, Gherbaz, Raievich, Michelini. LIBERTAS: Cossutta; Gruber, Valentin; Petronio, Zavagno, Sbrizzi; Loredan, Dagri, Auber, Rocco III, Forti. ARBITRO: Burdin di Cormons.

A. P.

Gruber all'ospedale

Il terzino destro Gruber della Libertas, che verso la fine dell'incontro col Cremcaffè era caduto pesantemente al suolo per contendere di testa la palla a due avversari, è stato subito dopo ricoverato all'ospedale in osservazione per sospette fratture costali.

Anticipo di Serie C
Pordenone - Rizzoli 2-0

Milano, 9

L'anticipo del campionato di calcio di Serie C è stato vinto dal Pordenone sul Rizzoli per 2 a 0 (0-0). Rizzoli: Lavezzari; De Pedri, Gennari; Vitaloni, Corazza, Colombo II; Testa, Lombardo, Ciabattari, Reina, Cei. Pordenone: Canese; Repetto, Piva; Bonizzoni, Magnetto, Russo; Renzulli, Pizzolitto, Betti, Del Grosso, Brollo. Arbitro: Nencioni di Roma. Reti: nella ripresa al 7' e al 42' Renzulli. Angoli 5 a 2 per il Rizzoli. Tempo nuvoloso; terreno pesante; spettatori duecento. Espulsi nella ripresa Colombo al 33' per proteste e Brollo al 38' per aver colpito un avversario.

Trofeo Dario Pacor
Verso il successo l'autosciatoria dell'A.C.T.

Anche quest'anno appuntamento per molti piloti e per molti sciatori sulle nevi del Passo Rolle e di San Martino di Castrozza per il «VI Rallye Autosciatorio - Trofeo Dario Pacor».

Saranno presenti alla partenza da Vicenza tutte le formazioni che nelle precedenti edizioni sono riuscite ad aggiudicarsi la vittoria; la coppia Fabio Merluzzi - Pino Rosenwirth parte con i favori del pronostico; Ada Marchelli, già campionessa italiana di sci, parteciperà in qualità di sciatrice e sarà accompagnata dalla nota automobilista Lina Dubini; l'equipaggio Petrucco - Sain, che ha sempre conseguito ottimi piazzamenti.

Conferisce grazia alla manifestazione la presenza di molte rappresentanti del gentil sesso: Lilot e Gabriella Economo, Etta Carignani, Marina Segrè, Gladys ed Elisabetta Della Zonca, Margherita Ianesich, Leila Froglia e Daniela Chieruttini.

La manifestazione è curata dall'Automobile Club Trieste con la collaborazione dello Sci Accademico Italiano.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie B: Triestina-Sambenedettese, Stadio comunale, ore 15.

Dilettanti di 1.a cat.: Ponziana - Mossa, campo Ponziana, ore 15; San Giovanni-Turriaco, campo di San Giovanni, ore 15; a Muggia: Fortitudo-Cividalese, ore 15.

Dilettanti di 2.a cat.: Istria-Esperia, campo Ponziana, ore 11; Libertas Barcolana-Arsenale, campo San Luigi, ore 15; Tergeste - CRANE Orion, campo Guardiella, ore 10.30; CRDA-Don Bosco, campo San Giovanni, ore 11; Edera-Cartimavo, campo via Flavia, ore 10.30; Aquila-Sant'Anna, campo Bagnoli, ore 10.

PALLACANESTRO

Serie A maschile: Philco-Safog, palestra della Ginnastica Triestina, ore 11.30.

Serie A femm.: Philco-Ultravox Bologna, palestra della Ginnastica Triestina, ore 10.

Serie B maschile: CRDA Trieste - Libertas Muggia, palestra via della Valle, ore 11.30; Hausbrandt-Servolana, palestra via della Valle, ore 10.

ATLETICA LEGGERA

Campionato regionale per società di corsa campestre maschile: Cattinara, ore 10; Campionato provinciale dell'ENAL di corsa campestre: Cattinara, ore 11.

HOCKEY SU PRATO

Serie A: Triestina-Oratorio San Michele Monfalcone, campo San Luigi, ore 10.45.

PALLAVOLO

Serie B maschile: Vigili del Fuoco Trieste-Fiamma Venezia, palestra Morpurgo, ore 10.30; CRDA TS - VV.FF. Padova, palestra San Saba, ore 10.30.

Serie C: VV.FF Trieste-Polisportiva Friuli, pal. Morpurgo, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30. Corsa di centro il Premio del Teatro, lire 610 mila, metri 2080.

GITA A VENEZIA per Venezia - Inter

L'U.T.A.T. organizza per domenica prossima 17 marzo una gita in autopullman a Venezia per l'incontro di calcio Inter - Venezia. Prenotazioni e vendita biglietti presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

LAVORANTE, mezzalavorante e apprendista sarto uomo e pantalonaia cercansi. Via della Zonta 2, I piano. 21761 D
MEZZALAVORANTE parrucchiera e apprendista pratica, intenzionate miglioramento, cercansi. Tel. 23520 lunedì. 61899 D
MEZZALAVORANTE sappia manicure e apprendista cercansi. Salone Lily, Gallina 6. 21747 D
MEZZALAVORANTE pratica manicure e garzona pratica cercansi. Salone Mariuccia, v. Giulia 74, tel. 41450. 21638 D
MEZZELAVORANTI sarta donna cercansi. Telefonare 31662. 62034 D
MEZZELAVORANTI, apprendiste sarte donna cercansi. Pierazzo Italia, corso Italia 31. 21610 D
MEZZALAVORANTE, principiante sarta donna. Tel. 75669, lunedì 24405. 62027 D
MEZZALAVORANTE capace manicure pratica 3 anni, seriata, posto stabile. Telefonare 40625 dalle 13 alle 14.30. 62016 D
PANTALONAIA cercasi prontamente. Sartoria Levi, San Nicolò 32, tel. 38079. 21698 D
PARRUCCHIERA finita, garzona, cercansi prontamente. Salone Venezia, Promontorio 4, telefono 24163. 21639 D
PARRUCCHIERA e apprendista pratica cercansi. Salone Betty, Coroneo 6, tel. 28518. 41920 D
PIZZAIOLO buffettista cercasi. Telefonare 37977. 21678 D
PORTINAIO senza alloggio per casa centro cercasi. Offerte cassetta 62024 D, UPI.
PRATICANTE ufficio tecnico giovane militesente cerca locale laminatoio. Offerte cassetta 21723 D, UPI.
PRODUTTORI e produttrici pratici di pubblicità commerciale cercansi; massima serietà, alta percentuale, facile lavoro. Edita, via Trento 11. 61895 D
RAGAZZA 14-16enne distinta bella presenza cercasi per Istituto di bellezza, via Filzi 21/1, telefono 38798. 21683 D
RAGAZZE per fabbrica confezioni cercansi. Telef. 93369. 21768 D
RAGAZZI per macellerie cercansi. Via Negrelli 22, via delle Docce 16. 21715 D
RAGAZZI 14-17enni cercansi per panificio. Turchetti, via Cassa Risparmio 7. 61913 D
RAGAZZO apprendista buffettista 15enne cercasi. Presentarsi Picnic, via Cavana 13. 21678 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Apiari n. 4. 62033 D
RAGAZZO 16-17enne cercasi. Pasticceria di Stefano viale XX Settembre 59/A. 62044 D
RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Via del Ponte 7. 41924 D
RAGAZZO, ragazzo 14-15enne per Bar Rio, viale XX Settembre 16. 21671 D
RAGIONIERA-E pratica contabilità a ricalco cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 61981 D UPI.
SARTORIA donna cerca lavorante, mezzalavorante; sabato libero. Bar Cologna 18. 41856 D
SARTORIA bambini cerca apprendista e ricamatrice bianco capacissime. Via Jacopo Cavalli 2, telefono 50633. 61903 D
SEGRETARIA perfetta dattilografa conoscenza lingue cercasi. Referenze dettagliate. Cassetta 21661 D, UPI.
SIGNORINA 15enne apprendista bar cercasi. Presentarsi via Cavana 13. 21678 D
SIGNORINA cercasi per ufficio vendite. Presenza, indipendente, conoscenza inglese. Telefonare per appuntamento 64872 lunedì e martedì ore ufficio. 62040 D
STIRATRICE e apprendista cercansi. Pulitura Astra, Vergerio 1 21727 D
STIRATRICI per vestiti e per camicie, lavandaie a mano, sarte e garzone portatrici per negozi, cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, v. Monte Cengio 7 937 D
UOMINI pratici barca, vivai, mitilicoltura assumo, vitto alloggio L. 2000 giornaliere. Telefonare 20115. 972 D
VENDITRICE caffè massimo 18 anni, cercasi. Torrefazione Carioca, v. Imbriani 18. 62020 D
15ENNE apprendista sala cercasi. Ristorante «da Dante», v. Carducci 12. 62018 D
16-18ENNE volonteroso per aiuto magazzino e consegne città cercasi. V. Ireneo della Croce 3/B. 21788 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA cercasi per studentessa universitaria spagnola presso famiglia seria. Scrivere C.U.A. via F. Severo 158 o telefonare 79207 dalle 11 alle 12. 181 E
CAMERA bagno possibilmente pensione cercasi. Cassetta 21552 E, UPI.
CAMERA vuota centro con comodo cucina cerco presso persona sola civile. Cassetta 61927 E, UPI.
CAMERA mobiliata decorosa con telefono cerca distinto paraggi Giardino Pubblico, XX Settembre. Tel. 56013. 41901 E
DISTINTO pensionato cerca mobiliata pulitissima, soleggiata, silenziosa, primi piani, zona centro, uso telefono, presso piccola famiglia non mestierante. Dettagliate offerte, cassetta 21622 E, UPI.
UFFICIO arredato, centrale, in partecipazione spese cercasi. Offerte cassetta 62025 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. USO UFFICIO 3 stanze servizi in zona centrale I piano affitta **IMMOBILIARE GIULIANA** 26300. 21680 F
A. SOLA affitta stanza cucina signora referenziata. Telefono, radio, affitto mite. Stanze appartamentino. Palma (Goldoni) (nove) primo. 61980 F
AFFITTASI due letti mobiliata anche breve soggiorno uso bagno telefono centro pulitissima. Via Milano 25-II, Passalacqua. 21792 F
CAMERA mobiliata centrale signorile affittasi a distinto. Telefonare 26585, 50832. 21684 F
CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Franco, via Milano 27. 61894 F
CAMERA ingresso scale grande bellissima centro, ufficio o deposito affittasi. Telef. 66835. 21667 F
CAMERA mobiliata casa nuova telefono bagno affittasi distinto. Telefonare 57396. 41934 F
CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Cavana 13, III, p.ta 11. 21705 F
CAMERETTA in casa signorile, cura vestiario, affittasi distinto. Telefonare 91215. 61897 F
CAMERINO, stanza a due letti affittansi a distinti. Ireneo 5, telef. 90009. 12134 F
CAMERINO affittasi signorine occupate. Gatteri 23, I, p.ta 18. 61910 F
MATRIMONIALE affittasi a due amici volendo anche tre, escluso donne. Via S. Nicolò 20, I. 21707 F
MOBILIATA una persona volendo comodo cucina affittasi. Renzi, Kandler 3, IV. 61896 F
STANZA ingresso libero affittasi a giovane impiegato. Telefonare 63517. 21650 F
STANZA vuota affittasi. Via Ginnastica 12, I piano. 21695 F
STANZA centralissima presso signora sola, bagno, telefono, affittasi a distinta. Telef. 42015. 62008 F
STANZA una persona affittasi escluso donne. Telef. 723715. 21614 F
STANZA affittasi due amici o amiche, persone distinte, paraggi Stazione. Tel. 34286, lunedì. 61933 F
STANZA 2 letti saloncino mobiliati, indipendenti, affittasi; esclusi intermediari. Tel. 91214. 21703 F
STANZE 2 vuote paraggi Stazione affittansi anche uso ufficio. Telefonare 36659. 21655 F
STANZETTA per ufficio oppure solo dormire a signore distinto affittasi. Ghega 8, I, tel. 31865. 21689 F
STANZINO affittasi. Via Crispi 56, II p., destra. 21722 F

G Istruzione L. 30

A. STENOGRAFIA: nuovi corsi (2 mesi: 4000); dattilografia, contabilità pratica. Istituto specializzato. Teatro 1, III. 21769 G
BALLARE novità, distinzione. Notissima scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 35504. 65 G
BERLITZ: accettansi iscrizioni a corsi collettivi e globali per allievi principianti e a livello avanzato di inglese, francese e tedesco. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 162/3 G
CHITARRA, fisarmonica. Corsi individuali, facili, celeri. Sistema americano. Telefonare num 52590. 41958 G
COMPUTISTERIA, matematica, tedesco, inglese, francese, 3000 mensili. Giulia 26-I. 21785 G
DIPLOMATA magistrali impartisce lezioni elementari, medie, avviamento. Tel. 49144, lunedì. 21693 G
DIPLOMATA scientifico impartisce lezioni elementari, medie, latino, matematica, francese. Telefono 53564. 41880 G
DIPLOMATO impartisce lezioni inglese tedesco inferiori 200 orarie. Telef. 78542. 21724 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 61934 G
INGLESE madrelingua insegna maestra con metodo moderno, anche conversazioni. Via Cicerone 2, telef. 23168. 21706 G
INGLESE, tedesco, francese; lezioni corrispondenza commerciale. Traduzioni. Corso Garibaldi 3, IV. 61983 G
INSEGNANTE perfetta conoscenza inglese tedesco francese impartisce lezioni prezzo modico. Tel. 731113 ore 8-10. 21666 G
ITALIANO filosofia latino tedesco impartisce universitario. Telefonare 48331. 21699 G
MATEMATICA medie avviamento insegnante pratica, metodo scuola. Tel. 58187, 48164. 61919 G
MATEMATICA, francese, per medie, ginnasio, avviamento, impartisce diplomata. Tel. 65042 41926 G
STUDENTE universitario dà lezioni di chimica, matematica, latino. Telefonare 58291 lunedì pomeriggio. 61974 G
STUDENTI universitari impartiscono lezioni italiano latino matematica inglese. Tel. 31209. 9977 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BIANCHERIA donna nuova smarrita da povera ragazza. Mancia onesto rinvenitore, tel. 90070. 62061 H
BRACCIALETTO oro smarrito Barnera, via Genova, ore 18.30 circa. Onesto rinvenitore lauta mancia. Telef. 66884. 61916 H
CRICCO Fiat 600 smarrito paraggi Padriciano. Mancia telefonando 732497 lunedì. 62059 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A. PALAZZINA consegna giugno, primingresso, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, terrazza. Affittasi IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8897 I
A.A.A. APPARTAMENTO nuovo prontentrata stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta via Revoltella. affitta IMMOBILIARE GIULIANA 26300. 21679 I
A.B. PRIMINGRESSO in palazzina, zona verde tranquilla Lamarmora (Rossetti) affittansi soleggiatissimi appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Altri ROIANO bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. SANLAZZARO 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore. FRANCA vista mare, 4 stanze, 20.000. AGEP passo Goldoni 2. 8911 I
AFFITTASI due stanze, cucinino. P. Goldoni 9, Grimaldi. 182 I
ALLOGGIO modesto 2 stanze cucina gabinetto IV piano Cittavecchia 8000 mensili, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 26300. 21679 I
APPARTAMENTI 2-3-4-5 stanze cucina accessori zona Stazione affittansi. Amministrazione Falla, corso Italia 29. 61998 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta centrale affittasi. Tel. 96350 lunedì. 61940 I
APPARTAMENTO (Faro) vuoto, 3 stanze, stanzetta, cucinetta poggioli, garage, calefazione, bagno, affittasi, Amministrazione piazza Benco 2 Amsterdam. 62072 I
APPARTAMENTO 4-5 stanze accessori riscaldamento autonomo III piano ascensore affittasi Portici Chiozza. Cassetta n. 41780 I, UPI.
APPARTAMENTO, Barriera I piano, due ingressi, 6 stanze, cucina, doppi servizi, grande poggiolo, autoriscaldamento, uso abitazione ambulatorio, associazione, ecc. affitta IMMOBILIARE VIALE, XX SETTEMBRE 12/D, telef. 44908. 41952 I
APPARTAMENTO moderno paraggi Hortis due stanze soggiorno cucinino bagno cantina centralnafta 35.000 mensili; altro Imbriani bistanze cucina bagno veranda WC separato riscaldamento nafta 30.000 pronta entrata affittiamo lunedì, Agenzia Licciardello, via Sanlazzaro 5. 41965 I
APPARTAMENTO tre stanze Cittavecchia affittasi 22.000 mensili. Telefonare 94873. 8988 I
APPARTAMENTO zona MARINA, 3 stanze, stanzetta, 2 bagni, completamente rinnovato affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8921 I
APPARTAMENTO primingresso tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 8904 I
APPARTAMENTO 4 stanze bagno accessori riscaldamento affittasi paraggi piazza Perugino. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 21712 I
APPARTAMENTO quadristanze servizi riscaldamento centrale Commerciale; altri triquadristanze bagno servizi marina affittansi. ATEC, Goldoni 1. 87 I
APPARTAMENTO paraggi STAZIONE, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, anticamera, soleggiato affitta vuoto o ammobiliato IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8927 I
APPARTAMENTO ROIANO, 2 stanze, cucinetta, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8922 I
APPARTAMENTO centralissimo soleggiato, 5 camere bagno termonafta, affittasi 45.000. Telefonare 92794. 61795 I
ATTICO 4 stanze veranda biservizi terrazze autoriscaldamento ascensore, rimesso nuovo affittiamo 45.000. Alabarda, Spiridione 6. 61992 I
CAMERA cucina e mobilia cedo affittanza. Visitare 10-12, Salita Gretta 15, II. 21641 I
CAMERA, cameretta, cucina 16 mila Giulia; bicamere cucina 19.000 Foscolo; bistanze, stanzetta cucina nuovo 26.000, affittiamo mattinata. Agenzia Foscolo 4, I piano. 41955 I
CAMERA cucina affittasi. Strada Friuli 56. 61904 I
CENTRALISSIMO, due ingressi, completamente restaurato, libero. Cinque stanze, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi. Telefono 26937. 61978 I
IACP bistanze cucina bagno, scambio con più grande. Telef. 31208 lunedì. 61951 I
IACP appartamento bistanze cucina bagno 3100 mensili, scambierebbesi bistanze soggiorno riscaldamento qualsiasi affitto. Telefonare 46936. 41912 I
IACP camera cucina bagno Vergerio rimesso nuovo scambiasi 2 camere cucina Ponziana. Cassetta 61902 I, UPI.
IACP Ponziana, 2 stanze cucina bagno affitto minimo scambierei compensando. Scrivere cassetta 61942 I, UPI.
IACP. Camera cucina scambierei con camera più. Tel. 54556. 62047 I
IACP camera soggiorno cucinino poggiolo, scambiasi più grande. Telef. 59153. 21732 I
LOCALE circa 40 mq. affittasi. Visitare giorni settimana, via Marconi 10. 21653 I
LOCALE nuovo 100 mq. circa affittasi. Scala Santa 4, rivolgersi buffet. 61817 I
LOCALE nuovo affittasi, ottime condizioni d'affitto. Telefonare 66980 15-17 e dalle 20 in poi. Inintermediari. 62037 I
LOCALE 3 fori, ufficio termosifone autonomo 200 mq. affittasi piazza Libertà 5. Rivolgersi portiere. 61855 I
LOCALE 25 mq. con telefono centro Ponziana affittasi. Telefonare 55971. 21683 I
MAGAZZINI anche centrali indicati commercio deposito affitta ATEC, Goldoni 1. 87 I
MAGAZZINO metri 7×3,50, costruzione nuova, affittasi. D'Alviano 3. 21643 I
MAGAZZINO centrale 50 mq. affittasi, tel. 24593 62073 I
NEGOZIO vasto centrale con grandi verande e mostre affittasi prontamente. Informazioni lunedì, Brunetti Romanelli, p. Borsa 4, telef. 24524. 62012 I
QUARTIERE camera cucina affittasi. Martiri Libertà 13 (ex Commerciale) ore 10-12. 61907 I
PRIMINGRESSO bellissimo soleggiato D'Alviano, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affittasi. Telef. 29574, lunedì. 21763 I
STANZA cucina bagno ambienti grandi soleggiati affittasi compensando. Cassetta 41931 I, UPI.
STANZE 3 cucina affittasi. Visitare ore 13-14, Nobile 2, IV p., destra. 21750 I
STANZE 4 bagno cucina affittasi prontamente corso Italia. Tel. 95350, lunedì, orario ufficio.
STANZE 3 ripostiglio cucina affittasi via Crispi. Telef. 96350 lunedì. 61940 I
VASTI locali centralissimi, centralnafta, ascensore, adatti uffici, ambulatori, circoli aziendali affitta completamente rinnovati IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8928 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO due stanze accessori sposi soli cercano tel. 46295. 8876 L
APPARTAMENTINO camera cucina bagno, o cucinino soggiorno, riscaldamento, non periferico, cerca affitto signora sola. Tel. 76272 dalle ore 10-13. 21633 L
APPARTAMENTINO stanza stanzetta possibilmente doccia, 18.000 mensili, due persone cercano affitto. Cass. 21617 L, UPI.
APPARTAMENTINO arredato con stile in zona residenziale, giovani sposi cercano affitto. Cassetta 21669 L, UPI.
APPARTAMENTO centrale, preferibilmente zona Carducci, Battisti, Viale, 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, cercasi affitto giugno. Offerte dettagliate Cassetta 21714 L, UPI.
APPARTAMENTO 1-2 stanze cerco affittanza eventuali spese. Cassetta 61999 L, UPI.
APPARTAMENTO 3-4 stanze oppure villa cerco affittanza. Cassetta 61999 L, UPI.
APPARTAMENTO cercasi due stanze soggiorno riscaldamento autonomo zone centrali. Telefonare lunedì 68424. 62065 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze zona Marina, Carlo Alberto, vista mare, cercasi affitto per 15 giugno 1963. Cassetta 41930 L, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze accessori centralnafta, piani alti, possibilmente centro, cerca affitto statale sola. Cassetta n.ro 61834 L, UPI.
APPARTAMENTO camera cameretta cucina servizi cercano affitto 2 persone sole massimo 14-16 mila mensili, pagamento anticipato. Cass. 21647 L, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina bagno comfort moderni cercano affitto sposi soli. Cassetta 41863 L, UPI.
CAMERE 2 cucina accessori paraggi S. Giacomo cercansi affitto. Telef. 39791 mattinata. 21592 L
CAPANNONE con cortile minimo 1000 mq. cercasi adatto officina. Cassetta 61917 L, UPI.
CERCASI appartamentino per due persone affitto minimo 20 mila; telef. 93333, giorni feriali. 21756 L
CERCASI affitto due appartamenti medesimo stabile, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno e stanza soggiorno, cucinino, centralnafta, per luglio-agosto. Cassetta 21702 L, UPI.
PROFESSIONISTI cercano affittanza uso abitazione quadristanze centralnafta primingresso o rimesso nuovo esclusi intermediari. Tel. 23588. 21674 L
QUARTIERE stanza stanzetta cucina vecchio o nuovo, soleggiato con riscaldamento mesi maggio giugno cercasi affitto; dettagliare. Cassetta 41906 L, UPI.
QUARTIERE 1-2 stanze bagno cercasi affitto zona D'Annunzio-Foraggi, tel. 76375. 41879 L
QUARTIERINO camera cucina gabinetto cerca affitto persona sola; telef. 78039. 21709 L
QUARTIERINO anche mobiliato cercasi affitto zona centrale. Cassetta 61938 L, UPI.
QUARTIERINO cercasi affitto paraggi Sansovino. Telef. 23828 ore ufficio. 21658 L
QUARTIERINO anche modesto camera cameretta cucina, possibilmente Servola, sposi soli cercano affitto. Tel. 74137. 21571 L
STANZE 2 soggiorno cucinino riscaldamento centrale, centro, cercasi affitto esclusi mediatori. Telef. 38465. 41781 L

M Vendite d'occas L. 40

A. ALLA Sartoria Levi, S. Nicolò 32 vendita rateale mantelli, impermeabili, tailleurs, vestiti uomo donna, prezzi convenienti. 21698 M
ATTREZZI sartoria economicissimi vendo subito causa partenza. XXX Ottobre 3, I. 21677 M
BRUCIATORE Riello per appartamento o villetta completo caldaia serbatoio termostata funzionamento automatico vendesi occasione. Tel. 54030. 41909 M
CARROZZELLA e box occasione vendesi; telef. 39006 mattina. 62015 M
CARROZZELLA 3 usi vendesi. Telefonare 35508. 41900 M
CINEPRESA Paillard B-8 vende privato; telef. 58871. 21694 M
CUCCIOLA pastore tedesco cedesi. Salita Monte Valerio 49. 62042 M
FRIGORIFERO CGE grande capacità usato vendo. Tel. 97270 ore 14-15. 21502 M
GATTINI persiani Cincillà. Baby Zoo, via Battisti 5. 41969 M
LAVATRICE Hoover con rullo elettrico come nuova vendesi occasione. Casa della Macchina S. Caterina 9. 21789 M
LETTO cromato con ruote e carrozzella per infermo ottimo stato vendonsi. Lucente, viale G. d'Annunzio 55. 62052 M
MACCHINA Singer lussuosa 34 mila, altre 18-24.000, zig zag occasione. Nuove convenienti; mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni. Gramaccim, Barriera 10. 41899 M
MACCHINA per scrivere Olivetti Studio, nuova, vendesi occasione; telef. 29410, lunedì. 62010 M
MACCHINA Singer lussuosa nuova 36.000 zig zag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 61985 M
MACCHINA Singer 10.000, rientrante 20.000, eleganti mobiletti, automatiche zigzag ottime marche. Facilitazioni, riparazioni, scambi. Cosulli, via Manzoni 4, tel. 96925. 61797 M
MACCHINE cucire Necchi Julia doppio automatismo. Chiedete dimostrazioni gratuite. Vendita con facilitazioni di pagamento. Cicli lezioni ricamo, taglio, cucito. Singer vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, Cervignano. 61579 M
OCCASIONE: dischi Celentano 250-500, registratore Philips 25 9500, mantello tipo pelle 12.000. Telefono 91837. 61941 M
OCCASIONISSIMA vendesi complete attrezzature chitarra mandolino elettrici-microfono; telef. 37134. 21676 M
PELLICCIA persiano super eleganza occasionissima 225.000 in poi, rat canadese visonato, ocelot castorino, castoro, altre vasto assortimento, guarnizioni visoni, riparazioni, occasionissima. Pelliceria Cervo, XX Settembre 16. 346 M
PELLICCIA marmotta ottimo stato vendesi prezzo occasione. Via Cicerone 6. 61900 M
PRAKTICA Reflex monoculare, teleobiettivo 135 e accessori vendesi. Tel 94002, ore 18-21. 21790 M
RADIO occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 61893 M
SEGGIOLONE e quadrato vendonsi. Monaro, v. Luciani 10, II 21604 M
TELEVISORE Phonola 17 pollici perfetto L. 25.000; altro Marelli II canale vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 21789 M
TELEVISORE Marelli 1963 compreso frigorifero da litri 135, 180 mila, pagamento rateale. Radio Stella, via Foscolo 5. 62069 M
TELEVISORI ultimo tipo: Philips Firte Marelli Magnadyne Telefox ecc. Superla 23 pollici lire 115.000, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 62069 M
TELEVISORI, radio, lavatrici, frigoriferi, Philips, Telefox, Mayestic, Irradio, Mivar, Allocchio Bacchini, ecc. Ratealmente. Radio Grezar, Settefontane 13. 21690 M
TELEVISORI lavatrici automatiche, prove gratuite domicilio. Frigoriferi delle primarie marche, sconti eccezionali. Pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 62069 M
TERRA concimata per giardini vendesi franco posto. Telefonare 90455, 50820. 41911 M
TORNIO parallelo prismatico n. 1 da 180×1000 n. 1 da 160 per 700 corredati; n. 1 trapano, n. 1 tornio semiautomatico, n. 1 fresa, vendonsi. Officina Gradenigo, S. Eufemia 3, telef. 31071. 62026 M
VENDESI autoradio Blaupunkt nuovissima da installare, garantita 39.500. Telef. 29495. 21734 M
VENDO scala, altezza 7 metri, in due pezzi. Via Paduina n. 4, legnami. 21729 M
VENDO carrozzina Baby-Cars ottimo stato. Telefonare 26596 41968 M
VENDONSI televisori tedeschi, ritiro TV usato, valutazione 100 mila; telef. 96640. 21758 M
VESTITI di occasione su misura scelti da campionario con prezzi modici, facilitazioni di pagamento. Viale D'Annunzio 11. 61977 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili, tappeti, quadri, salotti, camere letto, cucine, pranzo, studi, singoli. Telefono 31428. 21798 N
A.A.A.A.A.A. ACQUISTO cineserie, quadri, tappeti, porcellane, colonne marmo, rami, bronzi, salotti antichi, camere letto, mobili ufficio, cucine, mobili singoli. Telefonare tutti i giorni 28551 oppure 63751. 21686 N
A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196, lunedì. 41921 N
A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Telef. 38008. 64 N
ACQUISTIAMO mobili usati o altro. Telefonare 23364, tutti giorni. 21628 N
CERCASI carrozzella invalido con manubrio; telef. 76757. 21716 N
FRANCOBOLLI collezione, serie, lotti acquistansi. Offerte cassetta 21282 N, UPI.
LETTINO massaggi oppure visita medica occasione cercasi. Telefonare 62371. 62025 N
LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 21615 N
QUADRI soprammobili orologi antichi e tappeti compero. Telefonare 50691. 61906 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. NEGOZIO Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca: stanze, cucine, tinelli formica, guardaroba, sopraporte, materassi Permaflex, lettini, carrozzine marca. 62053 NN
A.A.A.A. BOREAN. Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra ed il salone al I piano, piazza Belvedere 4 e negozio via Udine 28. Telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 11 NN
A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, cucine, quadri soprammobili per Friuli; telef. 30358, lunedì. 62000 NN
A.A.A. STANZE da letto, cucine in formica, soggiorni, panchetteletto, divanletto, carrozzine, lettini, attaccapanni a prezzi imbattibili. Facilitazioni di pagamento da Ballarin, in Largo Barriera Vecchia n. 4. Aperto anche alla domenica dalle 10 alle 13. 62062 NN
A.A. ATTENZIONE! Prima di fare acquisti, visitate l'esposizione del Mobilificio «Gianna» via Nordio 4. Vasto assortimento. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 41972 NN
A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, soggiorni, salotti, cucine, mobili ufficio singoli, antichi, tutti giorni. Tel. 68840 oppure 45305. 62053 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, attaccapanni, carrozzine, armadi - guardaroba, materassi, salotti ecc. Ricordatevi: Rossetti 4, convenientissimo. 61117 NN

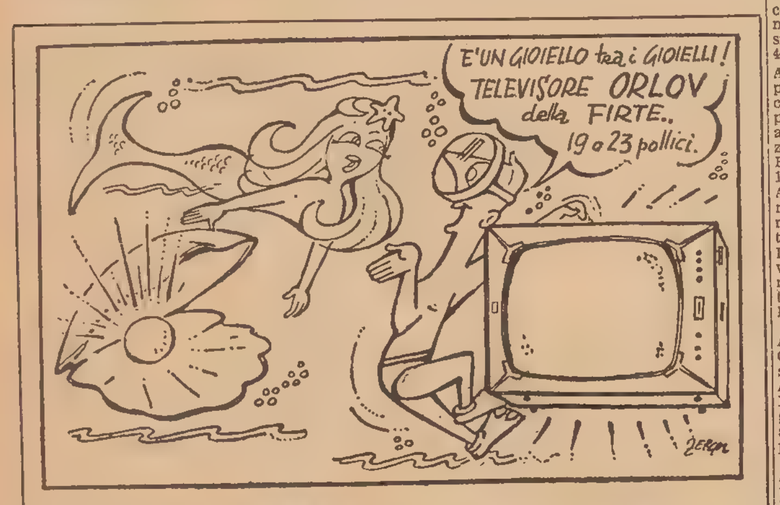
(Continua in 14.a pagina)

IL BRANDY DI CHI SE NE INTENDE

pubblistock 3292-63

Niente di più gradito che un allegro brindisi
dopo un'amichevole competizione sportiva.
L'uomo raffinato
offre a sè ed agli amici qualche cosa di inconfondibile...
...uno STOCK 84 dall'effluvio delicato
e dal gusto caldo e squisito.

chi se ne intende chiede
STOCK
IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE



Da L. 116.000 in poi

ESCLUSIVISTA - Majestic
RADIO ALABARDA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 93-760

Signora

le piacerebbe avere in casa
la più bella cucina d'Europa?

Oltre ad essere indiscutibilmente
i più bei mobili componibili in metallo,
gli elementi «Adige Bencini»
sono anche tra i più convenienti.

Brema arredamenti - via Mazzini 16

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'INVIATO DI KENNEDY HA CONCLUSO LA VISITA A BONN

Duecento «Polaris» alla flotta della NATO?

Non è stato deciso se comprenderà solo navi di superficie o anche qualche sottomarino - Comandante un americano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 9

Intervistato al termine della visita a Bonn dell'inviato speciale di Kennedy per il problema della difesa nucleare atlantica Livingston Mercant, il Ministro della Difesa tedesco von Hassel ha dichiarato oggi che il Governo di Bonn vuole che si ponga mano al più presto alla realizzazione di una flotta atomica multilaterale della alleanza atlantica. Secondo il Ministro tedesco la flotta in questione rafforzerebbe considerevolmente il potenziale della NATO e condurrebbe ad un ulteriore avvicinamento degli Stati Uniti e dell'Europa occidentale.

«Nei colloqui con Merchant, ha detto von Hassel, sono stati fatti ottimi progressi. Restano da definire alcuni problemi complicati. I colloqui sulla nuova forza atlantica continueranno al Consiglio della NATO a Parigi». Il Ministro ha riferito che il Cancelliere Adenauer nel suo incontro di ieri con Merchant si è espresso personalmente in favore della flotta nucleare, che ha definito eccellente. La flotta in questione dovrebbe avere in complesso 200 missili «Polaris». Von Hassel ha poi dichiarato che non è stato ancora deciso in maniera definitiva se la flotta stessa sarà di sole unità di superficie o se comprenderà anche qualche sottomarino atomico. Von Hassel ha poi sostenuto che per costruire le navi destinate a tale flotta alleata la Germania occidentale non avrebbe bisogno dell'autorizzazione dell'UEO. L'Unione europea occidentale fu costituita, come è noto, per regolare il riarmo tedesco ponendo delle limitazioni in alcuni settori come in quello del naviglio da guerra. «Poichè la flotta in questione non farebbe parte della Marina nazionale tedesca — ha detto von Hassel — non ci sarebbe bisogno di autorizzazioni per costruire».

Il Ministro della Difesa tedesco ha sottolineato che la flotta nucleare atlantica soddisferebbe in larga misura la richiesta tedesca di missili a medio raggio. I 200 «Polaris» della flotta multilaterale, come è noto, hanno una portata di 2.400 chilometri. La Germania occidentale insiste da tempo per avere missili di questa portata installati sul proprio territorio. La richiesta fu ripetuta pubblicamente dallo stesso Cancelliere Adenauer la sera precedente al suo colloquio con l'inviato del Presidente americano. Le dichiarazioni in proposito di von Hassel fanno comprendere che attraverso la realizzazione della flotta multilaterale le divergenze in merito si sono notevolmente attenuate. Il Ministro si è soffermato ad osservare che la flotta dei «Polaris» non causerebbe divisioni in seno all'Alleanza qualora tutti i 15 Paesi della NATO vi partecipassero. «Il nostro Governo — ha detto — non prevede queste divisioni. La flotta sarà uno strumento inquadrato nella NATO posto agli ordini del comandante supremo atlantico in Europa». (Questo comandante supremo è stato finora americano e non si prevedono cambiamenti al riguardo).

A proposito del comando della flotta, il Ministro ha detto: «Non vedo per quale motivo non possa essere scelto un capitano tedesco per qualcuna delle unità. I comandi saranno assegnati agli uomini migliori senza tener conto della nazionalità». Riguardo al comando generale della flotta atomica, un'alta personalità ha dichiarato oggi che i partecipanti ai colloqui con Merchant sono soddisfatti dei progressi fatti al riguardo. Le decisioni vitali, come quella di far partire un missile atomico verso un obiettivo nemico, dovrebbero essere prese da una specie di Governo avente la veste che occorre per le decisioni di carattere politico. Si è detto nei giorni scorsi che gli americani sostengono il principio del veto, cioè ogni nazione partecipante alla forza atomica multilaterale dovrebbe poter vietare col voto del proprio «rappresentante responsabile», una decisione del genere. Gli americani hanno proposto la costituzione di un esecutivo di quattro o cinque persone, in rappresentanza dei 14 Paesi dell'Alleanza (Francia esclusa, dato che in campo atomico De Gaulle intende fare da sè).

Durante i colloqui di Merchant a Bonn, ha sottolineato la stessa personalità, sono stati concordati molti punti importanti ma è ancora troppo presto per dire se la flotta multilaterale si farà senz'altro. Se tutto andasse bene l'accordo finale potrebbe aversi nel giro di qualche mese Da notare che programmi del genere sono stati allo studio per tre o quattro anni. Concluso un trattato ed ottenuta la ratifica di tutti i Paesi firmatari, ha continuato la fonte, ci vorrebbero tre anni di tempo perchè la flotta sia pronta all'impiego. Dato che ancora molto c'è da discutere in argomento, si ritiene che l'inviato di Kennedy dovrà fare un secondo giro delle capitali europee alleate.

Michele Pavissich

KRUSCEV A COLLOQUIO con l'Ambasciatore tedesco

Mosca, 9

Riferisce la «Tass» che il Primo Ministro sovietico Kruscev ha ricevuto oggi l'Ambasciatore della Germania occidentale Horst Groepper su richiesta di quest'ultimo. L'agenzia afferma che i due hanno parlato di vari aspetti delle relazioni fra l'URSS e la Repubblica federale tedesca.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Washington — Il vice Segretario di Stato americano Harriman (a sinistra) e l'Ambasciatore sovietico Dobrynin si stringono la mano al termine di un colloquio al Dipartimento di Stato. L'Ambasciatore dell'Unione Sovietica ha dichiarato ai giornalisti dopo il colloquio: «Faremo ciò che abbiamo promesso di fare», in merito alla rimozione delle truppe russe da Cuba

MOVIMENTO DI NAVI RUSSE VERSO L'ISOLA CARAIBICA

I primi reparti sovietici stanno per lasciare Cuba

A Washington si prevede che non saranno più di tremila gli uomini che verranno ritirati entro la data del 15 marzo

New York, 9

I circoli del Dipartimento di Stato americano prevedono che circa tremila uomini del contingente militare sovietico a Cuba si imbarcheranno nei prossimi giorni per fare ritorno nell'URSS. Il ritiro di «varie migliaia di uomini», confermato ieri dall'Ambasciatore sovietico a Washington Anatoli Dobrynin, non presenta grandi difficoltà logistiche e può essere agevolmente effettuato entro la data fissata del 15 marzo.

Secondo quanto si apprende da fonti responsabili americane, tre-quattro navi stanno imbarcando un primo nucleo di truppe nei porti dell'isola ed altre quattro navi sovietiche sono in navigazione verso Cuba, ove dovrebbero giungere entro tre giorni. Benchè l'affermazione di Dobrynin relativa al ritiro di «varie migliaia di uomini» possa far pensare alla partenza di un grosso contingente, i circoli del Dipartimento di Stato dubitano che i sovietici ritireranno dall'isola più di tremila uomini. Una cifra superiore rappresenterebbe indubbiamente una gradita sorpresa per il Governo di Washington, che in questo momento non si fa illusioni circa un possibile rilassamento dello stretto controllo sovietico sull'isola.

Indipendentemente dal numero degli uomini che l'Unione Sovietica si appresta a ritirare da Cuba, il fatto politico più rilevante è rappresentato dall'assicurazione data da Dobrynin che Mosca terrà al proprio impegno entro la data del quindici marzo. «L'Unione Sovietica farà quel che ha promesso di fare» ha detto ieri l'Ambasciatore sovietico al termine del colloquio di un'ora con il nuovo Sottosegretario di Stato per gli Affari politici, Averell Harriman. La conversazione era stata dedicata prevalentemente ad un esame della situazione nel Laos, settore nel quale Harriman è particolarmente interessato, essendo stato fino a pochi giorni fa Assistente Segretario di Stato per gli Affari dell'Estremo Oriente.

Il Cremlino aveva comunicato il 18 febbraio al Governo di Washington la propria intenzione di ritirare «varie migliaia di uomini» da Cuba ed alla vigilia della scadenza ha impartito istruzioni al proprio rappresentante diplomatico a Washington perchè facesse registrare pubblicamente il fatto che l'Unione Sovietica mantiene le sue promesse. I rispetto da parte sovietica della scadenza del 15 marzo scongiura un elemento di attrito tra Mosca e Washington, ma non risolve ovviamente le difficoltà del Governo statunitense, che sono di duplice natura: in primo luogo, dal punto di vista della politica internazionale, il ritiro di tremila uomini da Cuba non rappresenta un fatto strategico di speciale valore ed in effetti il Cremlino ne trae il maggior beneficio politico, per le ragioni già esposte; in secondo luogo ed all'interno, anche in virtù delle stesse considerazioni, i critici della politica governativa su Cuba non cesseranno di accusare la Amministrazione di passività nei confronti della «base militare sovietica» nell'Emisfero occidentale e «centro di propaganda comunista» nell'America latina.

Perdurano le difficoltà all'interno della S.V.P.

Bolzano, 9

Sotto la presidenza del dott. Silvius Magnago, si è riunita a Bolzano la Giunta esecutiva della Suedtiroler Volkspartei per la designazione delle candidature alle elezioni politiche del 28 aprile. I lavori, iniziati in mattinata, si sono conclusi nel tardo pomeriggio ed hanno avuto come argomento principale la sostituzione di due candidati al Senato, che, proposti ufficialmente, hanno rinunciato alla designazione: il prof. David Koefler, per il collegio di Bressanone, e l'avv. Hans Stanek, segretario generale della SVP, per il collegio di Bolzano-Merano.

Da informazioni attendibili si è comunque appreso che gli esponenti della corrente moderata, tra i quali l'on. Ebner, direttore del giornale di lingua tedesca «Dolomiten», che in precedenza aveva comunicato di non ripresentarsi candidato, e l'ing. Pupp, presidente del Consiglio regionale Trentino-Alto Adige, hanno abbandonato la seduta dell'esecutivo. La decisione è stata adottata dopo che la maggioranza si era opposta alla candidatura dell'on. Riz.

DOPO OLTRE VENTI MESI DI SILENZIO

Preziosi dati sul Sole trasmessi da un satellite USA

L'esercito americano studia un sistema di guida automatica per missili lanciati da un velivolo e volanti raso terra

Washington, 9

La NASA ha annunciato che, dopo oltre 20 mesi di silenzio, un satellite lanciato dalla Marina americana per raccogliere dati sul Sole, ha ripreso a funzionare e sembra in eccellente stato. Il satellite era stato lanciato da Cape Canaveral il 22 giugno 1960 e, subito dopo essere entrato in orbita, aveva trasmesso informazioni particolareggiate sulle eruzioni solari. Il contatto venne successivamente interrotto con il satellite che, attirato dal campo magnetico aveva raggiunto un'orbita troppo bassa per poter fornire utili osservazioni sul Sole. Tuttavia il 25 febbraio le stazioni terrestri che seguivano le evoluzioni del satellite hanno potuto ancora udire le sue emittenti e constatare il perfetto stato dell'equipaggiamento di bordo, nonostante il lungo intervallo di tempo.

D'altra parte la NASA, in occasione del primo anniversario del lancio del primo «osservatorio solare in un'orbita - Oso-1» (Orbiting Solar Observatory), ha dichiarato che questo esperimento si è rivelato il più proficuo per lo studio scientifico dello spazio. Lanciato esattamente un anno fa, «Oso-1» ha già superato di sei mesi la durata inizialmente prevista e dei tredici strumenti dei quali esso è dotato, 10 continuano a funzionare. Questi strumenti, ha aggiunto la NASA, hanno trasmesso alla Terra più informazioni sull'attività e sulla composizione del Sole di qualsiasi altro Osservatorio terrestre e di qualsiasi altro missile, pallone o satellite precedentemente utilizzato.

Il generale James Ferguson, capo di Stato maggiore aggiunto per la ricerca e lo sviluppo, ha rivelato davanti alla Commissione delle Forze armate della Camera dei rappresentanti che l'Esercito americano sta attualmente cercando di mettere a punto un sistema di guida automatica che permetta ad un missile munito di ogiva nucleare, lanciato da un aereo in volo, di raggiungere il suo obiettivo volando raso terra in modo da sfuggire ai radar nemici. Questo sistema di guida permeterebbe al missile di dirigersi da solo evitando gli ostacoli naturali e di correggere la rotta facendo ad intervalli regolari dei «punti radar».

Il generale Ferguson non ha tuttavia precisato cosa avverrebbe nel caso in cui il nemico riuscisse ad individuare il missile e a seguirlo. L'Aviazione potrebbe dotare di questo sistema di guida l'attuale missile aria-terra «Hound Dog». Il programma attuale sarebbe di 400 missili di questo tipo, in dotazione a 29 formazioni di bombardieri «B 52» dello «Strategic Air Comand» (SAC).

Coprifuoco in tutto il paese

SITUAZIONE TESA nella capitale somala

Mogadiscio, 9

Dopo l'annuncio del Ministro delle colonie britannico, Duncan Sandys, trasmesso ieri dalla radio di Nairobi, nel quale veniva specificato che il «distretto della frontiera settentrionale» formerà la settima regione del Kenya, con statuto uguale a quello delle altre regioni, si è riunito d'urgenza il Consiglio dei Ministri somalo. In un suo primo comunicato, il Consiglio ha affermato che la situazione «è molto grave» ed ha invitato la popolazione alla calma. Il Consiglio ha affermato inoltre che, «come il Governo britannico ha preso la sua decisione, così il Governo somalo prenderà la sua».

Domani si riunirà l'Assemblea nazionale somala, per approvare le decisioni del Governo. Secondo fonti autorevoli, si ritiene che il Governo somalo possa decidere di rompere le relazioni diplomatiche con la Granbretagna.

A Mogadiscio, ieri sera, si sono avute violente manifestazioni. I dimostranti si sono portati dinanzi all'Ambasciata inglese ed hanno lanciato pietre. Alcuni facinorosi hanno tentato di appiccare il fuoco all'edificio dove ha sede la rappresentanza diplomatica britannica. Le vetrine di alcuni negozi sono state infrante e numerose automobili in sosta sono state danneggiate dai dimostranti. L'intervento della Polizia e di alcuni reparti dell'esercito è valso a ristabilire l'ordine; grazie anche al lancio di bombe lacrimogene. Le autorità hanno ordinato il coprifuoco in tutto il Paese. Circa 500 dimostranti sono stati fermati dalla Polizia. Stamane la situazione a Mogadiscio era ancora tesa e la maggior parte dei negozi sono rimasti chiusi.

IL PERU' COLPITO da gravi inondazioni

Lima, 9

Disastrose inondazioni hanno colpito diverse regioni del Perù. La città d'Ica (150.000 abitanti), che si trova a circa 300 km. a sud di Lima, è stata invasa dalle acque del fiume omonimo. Dodici abitanti sono dispersi e 27 sono i feriti, alcuni dei quali gravi mentre 40 mila sono i senza tetto. La città è priva di luce e di acqua potabile, e i viveri cominciano a scarseggiare.

Nel nord est e nel centro del Perù altre città sono minacciate dai fiumi in piena. Nella regione di Cuzco, uno smottamento di terreno, causato dalle insistenti piogge, ha provocato la morte di tre persone.

Si apprende infine che undici persone sono state uccise in un incidente stradale, avvenuto nella regione di Huanuco.

Condannati in Jugoslavia sette separatisti albanesi

Belgrado, 9

A pene relativamente miti sono stati condannati dal Gran Consiglio del Tribunale penale di Pristina, il capoluogo della regione autonoma del Kosmet, abitato dalla minoranza albanese in Jugoslavia, sette componenti di una organizzazione irredentistica «Skipetara» la quale — secondo i capi l'accusa — aveva al primo punto del proprio programma «il distacco, anche mediante il ricorso alla forza, della regione del Kosmet dalla Repubblica jugoslava e la sua annessione all'Albania». Il Gran Consiglio ha condannato il principale imputato, Ismail Golak, un operaio di 28 anni, a 7 anni di carcere duro, e gli altri a pene varianti da quattro a un anno di reclusione

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI SOVIETICO A COPENAGHEN

Il dialogo per Berlino continuerà tra USA e URSS

Gromiko non esclude un referendum ma solo per il settore Ovest dell'ex capitale tedesca

Copenaghen, 9

«Noi condanniamo categoricamente tutti i piani intesi a creare una forza d'urto multilaterale in seno alla NATO», ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa il Ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromiko, il quale sta concludendo una visita ufficiale di cinque giorni in Danimarca. Gromiko ha aggiunto: «Questi piani fanno parte di metodi mediante i quali un paese membro della NATO preme su altri paesi membri, proprio mentre il principale compito del momento consiste nel trovare una strada verso il disarmo. Inoltre, la creazione di una forza d'urto multilaterale consentirebbe alla Germania occidentale di procurarsi armi atomiche, ciò che noi condanniamo e che suscita la nostra opposizione».

Il Ministro sovietico ha quindi auspicato che gli Stati Uniti recedano dalle loro «posizioni di intransigenza» relativamente ai problemi di Berlino e alla messa al bando delle esplosioni nucleari, osservando: «Se gli Stati Uniti insisteranno nel loro attuale punto di vista, è evidente che le prospettive di giungere al bando degli esperimenti nucleari saranno esigue. Desidero sottolineare che noi sovietici abbiamo concesso ispezioni di controllo nel nostro territorio, pur pensando che tali ispezioni non siano assolutamente necessarie A nostro giudizio, cioè, sono sufficienti le intercettazioni operate dalle stazioni nazionali di rilevamento. Tuttavia abbiamo fatto tale concessione per dar prova della nostra buona volontà e questo ci autorizza a deplorare profondamente il fatto che gli Stati Uniti non diano da parte loro prova di altrettanta buona volontà. Come andranno ora le cose, io non so. Spetta all'Occidente compiere il primo passo».

Sulla questione di Berlino, Gromiko, rispondendo alle domande dei giornalisti ha detto: «E' ovvio che gli scambi di idee fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica a proposito di Berlino continueranno, ma io non so quando. Da parte nostra noi possiamo soltanto sperare che gli Stati Uniti e i loro alleati adottino un atteggiamento più ragionevole che in passato». Il Ministro sovietico non ha escluso che il problema di Berlino possa essere risolto con un referendum, nel quale i berlinesi votino per il sistema sociale di loro preferenza.

«Ciò è possibile — ha affermato Gromiko — ma a condizione che il referendum riguardi soltanto i settori occidentali di Berlino. Inoltre, per quanto concerne Berlino-Ovest, esistono problemi che non hanno niente a che fare col sistema sociale. Più importante di tutte è la questione della presenza delle truppe occidentali di occupazione, questione che esula dalla competenza della popolazione di Berlino-Ovest giacchè le potenze di occupazione sono a Berlino non per decisione del popolo. Inoltre si tratta di un problema che spetta alle grandi potenze di risolvere. La nostra politica in proposito è notissima: noi riteniamo che il problema debba essere risolto sulla base di un trattato di pace con la Germania, perchè questo è il punto cardinale della questione berlinese. Se le potenze di occupazione se ne andranno da Berlino, certamente vi sarà una buona base per un accordo».

Cinque arresti a New York per spaccio di stupefacenti

New York, 9

Quattro uomini e una donna sono stati arrestati a New York, nel corso di una vasta operazione intrapresa dalle autorità di polizia contro gli spacciatori di stupefacenti.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — Il Premier Pompidou parla alla televisione per esortare i minatori a riprendere il lavoro. L'appello del Primo Ministro però è stato vano: lo sciopero delle «facce nere» continua

NON POTRA' INDAGARE SUL RAPIMENTO DI MONACO

Fermato alla frontiera uno dei difensori di Argoud

Nessuna traccia degli assassini del banchiere Henry Lafond e dei rapinatori sul Lungosenna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 9

Due avvocati parigini, che difendono l'ex colonnello Argoud, arrestato alcuni giorni or sono in circostanze romanzesche nel centro di Parigi, sono arrivati a Monaco. Lo annuncia l'agenzia di notizie della Germania occidentale, «D.P.A.». Si tratta degli avvocati Marcel Ribera e Bernard Le Corroler i quali pensano di inizare un procedimento penale contro ignoti, in rapporto al rapimento dell'ex colonnello, avvenuto nel capoluogo bavarese. Come è noto, lo esponente dell'OAS, dopo essere stato rapito in un albergo di Monaco, fu trovato legato e ferito nell'interno di un camioncino a Parigi.

Un terzo penalista, facente parte del collegio di difesa di Argoud, il noto avvocato Jean-Louis Tixier Vignancour, si è visto rifiutare il permesso d'entrata nella Germania occidentale, mentre, la notte scorsa, viaggiava sull'«Orient-Express». L'avvocato è stato fermato al posto di frontiera franco-tedesco di Kehl. E' ripartito questa mattina, per la capitale francese.

Non sono state fornite spiegazioni, ma si ha motivo di ritenere che si sia voluto impedire al legale dell'OAS di incontrarsi con esponenti della sovversione. Parigi ha anche interesse a lasciar cadere il silenzio sulle circostanze della cattura di Argoud, circostanze che hanno messo in causa il principio del diritto di asilo e hanno compromesso non poco le autorità tedesche. Costrette a prendere posizione dall'eventuale azione legale di Argoud, le autorità di Bonn non potrebbero non disapprovare i metodi usati dai rapitori dell'ex colonnello, probabilmente emissari della «polizia parallela» («barbouzes») o come ha sostenuto Soustelle in un'intervista ad un giornale tedesco, agenti del «Deuxième Bureau». Gli avvocati Le Corroller e Ribeira, comunque, hanno inoltrato la denuncia a nome del loro protetto.

Stamane, sull'organo d'll'Unr «La Nation», l'ex Ministro delle informazioni, Terrenoire, ha trovato modo di rimproverare all'Austria, alla Germania federale, al Portogallo e all'Italia di dare asilo troppo facilmente ai capi dell'OAS. Per quanto concerne l'Italia Terrenoire, che è stato anche segretario dell'Unr, scrive: «Il trattato di Roma aveva forse previsto che la libera circolazione dei lavoratori si estendesse anche ai malfattori? Sta di fatto che i nostri amici italiani sono molto larghi in materia di diritto di asilo, e gli esponenti della sovversione non hanno più bisogno di rifugiarsi, come si usava nel Medioevo, nei monasteri e nelle chiese. Essi son diventati i clienti più assidui dell'aeroporto di Fiumicino».

Agli sfoghi verbali di Terrenoire non corrispondono, purtroppo, risultati tangibili nelle indagini per i più recenti crimini dell'OAS: l'assassinio del banchiere Henri Lafond e la rapina ai danni del presidente della «Societè Commerciale de l'Est», Lucien Israel. Nell'affare Lafond si segnalano due arresti, ma si tratta di giovani malfattori che avevano cercato di ricattare la vedova del banchiere senza essere implicati nel delitto. L'altro giorno i due — un impiegato del Municipio di Neuilly ed un operaio disoccupato — avevano inviato una lettera alla signora Lafond intimandole, a nome dell'OAS di versare dieci milioni di franchi, «se non voleva fare la fine del marito». Al luogo fissato per l'appuntamento i due hanno trovato la polizia. Arrestati ed interrogati, non hanno potuto fornire alcuna indicazione sull'assassino del presidente dell'«Union Parisienne». Gli inquirenti continuano ad essere convinti che il delitto sia stato commissionato dall'OAS.

Anche l'audace rapina di ieri sul Lungosenna Anatole France porta la firma dell'organizzazione sovversiva. E' dubbio, invece, che gli autori dello spettacolare «colpo» ai danni del «Credit Lyonnais» di Beaune, nella «Cote d'Or», siano attivisti «ultras». Ieri si era parlato di un miliardo di refurtiva ma oggi, a conti fatti, si è appurato che il bottino è molto meno consistente. I clienti le cui cassette di sicurezza sono state svaligiate, una cinquantina, saranno rimborsati. L'OAS sta diventando un comodo alibi per i malfattori. L'abitazione di un agente di cambio parigino è stata visitata oggi nel pomeriggio, da tre rapinatori. I gangsters, però, sono stati messi in fuga dalle urla della cameriera.

U. R.

GRUPPO TELEFONICO STET

STIPEL - TELVE - TIMO - TETI - SET

	N. Abbonati 31-12-'57	N. Abbonati 31-12-'62	N. Apparecchi per 100 abitanti 31-12-'57	N. Apparecchi per 100 abitanti 31-12-'62	Unità di conversazione extraurbane sociali e miste (in milioni di unità) nel 1957	nel 1962
Piemonte	285.342	434.986	9,5	13,5	103,7	200,1
Valle d'Aosta	3.693	6.103	5,3	8,9	di cui in teleselezione 52,6	143,1
Lombardia	587.876	837.453	10,9	14,6	STIPEL	
Trentino-Alto Adige	29.772	46.915	5,2	8,1	36,9	67,7
Veneto	138.047	215.440	4,6	7,7	di cui in teleselezione 6,2	34,3
Friuli-Venezia Giulia	69.013	101.720	6,9	10,5	TELVE	
Emilia-Romagna	155.422	249.248	5,3	8,6	37,9	71,7
Marche	38.122	59.075	3,3	5,4	di cui in teleselezione 8,7	41,4
Umbria	22.337	34.205	3,4	5,4	TIMO	
Abruzzi e Molise	28.386	45.598	2,0	3,5	54,8	97,3
Liguria	147.679	258.193	11,4	18,1	di cui in teleselezione 32,6	68,6
Toscana	129.270	242.135	5,1	9,3	TETI	
Lazio	379.161	578.586	12,8	17,9	20,7	53,8
Sardegna	15.825	36.749	1,5	3,3	di cui in teleselezione 9,7	16,1
Campania	86.558	182.710	2,5	4,9	SET	
Puglia	32.609	89.265	1,3	3,2		
Basilicata	4.672	11.367	0,9	2,1		
Calabria	15.703	35.244	0,9	2,1		
Sicilia	90.099	181.640	2,4	4,7		
Gruppo STET	2.259.676	3.646.632	5,8	9,1	254,0	490,6
					di cui in teleselezione 100,8	303,5

A partire dal 1958, con l'ingresso delle due concessionarie Teti e Set nel Gruppo telefonico dell'IRI è stato possibile di attuare in tutto il Paese una politica costruttiva unitariamente concepita secondo piani pluriennali di sviluppo e di investimenti; l'integrazione di tutte le concessionarie in una sfera di direttive centralizzate, articolata in cinque unità aziendali, dinamicamente operanti in regime di responsabile autonomia giuridica, ha consentito una rimarchevole accentuazione del ritmo di sviluppo e di potenziamento del servizio.

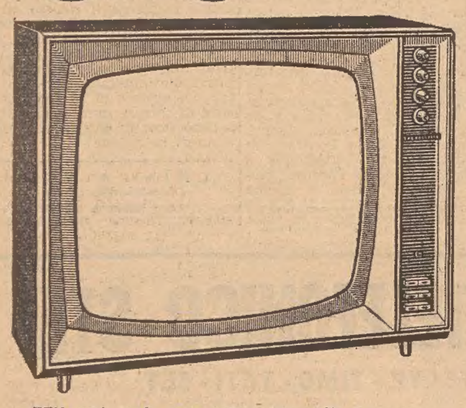
Gli abbonati sono aumentati nel quinquennio '58-'62 di oltre il 60% e la densità telefonica nazionale (n° apparecchi ogni 100 abitanti) significativa del grado di diffusione del servizio, ha raggiunto a fine '62 un valore di buon livello europeo. Il totale del traffico extraurbano si è incrementato di oltre il 93%, mentre le comunicazioni extraurbane automatiche (teleselezione), incrementatesi di più del 200%, hanno raggiunto nel '62 il livello del 70% del totale del traffico sociale.

Il Gruppo STET raggiunta l'attuale struttura, ha intrapreso una vigorosa politica di rapido ampliamento e miglioramento del servizio nelle regioni del Mezzogiorno dove lo sviluppo della telefonia risentiva di forti carenze accumulatesi prima della irizzazione. In soli 5 anni gli abbonati al telefono nella zona della Set — che opera in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia — sono aumentati di circa il 118%, e l'automatizzazione del servizio extraurbano pressochè inesistente alla fine del '57 ha raggiunto nel '62 l'indice del 38%.

Nel quinquennio il Gruppo Stet ha investito 375 miliardi di lire dei quali circa 200 da parte delle due concessionarie Teti e Set, il che ulteriormente conferma il particolare impulso impresso allo sviluppo del servizio nelle zone meridionali.

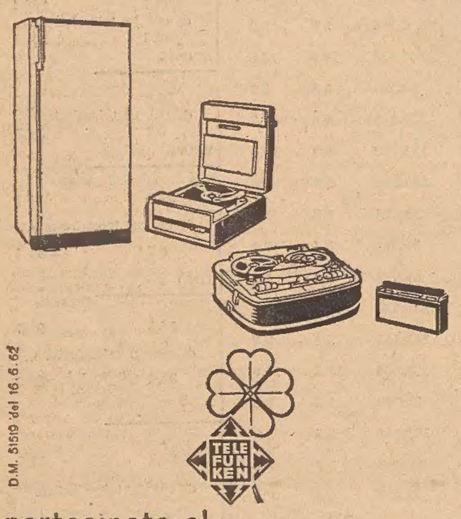
da 60 anni in tutto il mondo

scienza e tecnica TELEFUNKEN a garanzia della qualità e della durata



TTV 26L schermo 19 e 23 pollici

Regolazione automatica della ricezione del 1° e 2° canale (sintonia automatica)
Regolazione automatica della luminosità dello schermo
Ottima ricezione in zone particolarmente difficili,



D.M. 5159 del 16.6.62

partecipate al

quadrifoglio d'oro

prossima estrazione 7 maggio

vincite per

100 MILIONI

in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

A. TINELLO modernissimo massima garanzia vendesi. Zovenzoni 6, falegnameria. 62005 NN

A. VISITATE il Mobilificio Maranzana, via Geppa 15. Nuovi arrivi. 61912 NN

ABBISOGNANDOVI attaccapanni, cucine, camerette, matrimoniali, soggiorni, salotti componibili, mobili singoli: «Polli» D'Annunzio 26, Petronio 32. 66/2 NN

ARMADI 15.000, guardaroba con sopralzo 45.000, attaccapanni 5 mila, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, carrozzine, seggioloni, lettini, grandioso assortimento materassi crine, gomma piuma, Permaflex, salotti letto, cucine tutto formica, matrimoniali, tinelli, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 41916 NN

ATTENZIONE. Cucine formica veri gioielli pronte ordinazioni. Fonderia 5, vicino Ospedale. 21593 NN

CAMERA cucina suste imbottite letti a stipo, vendo occasione, viale Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 41964 NN

CAMERA da pranzo moderna, doppio uso, occasione, vendesi privatamente. Telefono 27160. 41953 NN

CAMERA pranzo perfetto stato, cristalli, vendesi occasione. San Lorenzo di Mossa (Gorizia) p. Montesanto 5. 9997 NN

COMO' 6 cassetti chiaro grande specchio piano cristallo vendesi L. 30.000. 61915 NN

CUCINA usata vendesi occasione via Molinavento 47, falegname interno. 21739 NN

CUCINA bellissima marmi, completa 20.000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 21755 NN

CUCINA seminuova vendo prontamente causa partenza. Battera 22, Padula. 21677 NN

CUCINE, assortimento nuovi modelli esecuzione perfezionata tutto formica. Americane colorate, svedesi teak uso soggiorno: componibili, angolo, singoli per cucinino. Garanzia illimitata. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: via Petronio 32. 68/3 NN

MATRIMONIALE nuova 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente; Piccardi 49. 61984/1 NN

MATRIMONIALE 3 porte bellissima vendo grande occasione. Bosco 12 magazzino. 21755 NN

MATRIMONIALE nuova grande occasione massima garanzia rateatalmente. Attenzione Bosco 36. 61984/2 NN

MATRIMONIALE comprese reti metalliche 20.000, altro armadio 2 porte 3000, vendonsi. Telefonare 52027. 61936 NN

MATRIMONIALE 4 porte, chiara, vendo; telef. 96966. 21753 NN

MATRIMONIALI, cinque porte chiare e scure, vendonsi occasione, falegnameria Giglio Padovan 8, tel. 77758. 62070 NN

MATRIMONIALI modernissime massima garanzia vendo occasione ritirando usata. Molinavento 44, pt. 62031 NN

PIANINO Hofmann «Konzert» vendesi; telef. 39943. 21736 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2500 mensili. Telefono 77205. 61961 NN

SOGGIORNO usato vendesi occasione via Molinavento 47, falegname interno. 21739 NN

STANZA pranzo vera occasione vendesi. Tel. 36455. 61836 NN

VENDESI occasione sala pranzo moderna; telef. 41674 mattinata. 21746 NN

VENDONSI camera letto tre porte, cucina americana formica, armadio guardaroba 4 porte, piano mezza coda concerto marca Bösendorfer. Via Beccherie 3, magazzino. 21798 NN

O Commerciali L. 40

ORO argento monete scambio acquisto disimpegno polizze. Oreficeria Ponterosso 5. 21763 O

VENDESI vasto assortimento materiali per legatoria libri, via G. Vasari 14. 62001 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A ASSUNTI garantiamo rimborso spese et provvigioni Apetivi d'Italia Compagnia Internazionale completamento organizzazione rappresentanti zona Trieste, prossima campagna televisiva, necessaria auto, addestramento vendite gratuito, collaborazione ispettiva costante. Scrivere a Casella Postale 117 Cuneo. 898 P

A ASSUNTO ispettore Trieste garantiamo rimborso spese e provvigioni Aperitivi d'Italia Compagnia Internazionale prossima campagna televisiva. Scrivere Casella Postale 117 Cuneo. 1027 P

A GROSSISTA affiderebbesi concessione esclusiva prodotto alimentare forte profitto, per Trieste Gorizia Udine. Offerte dettagliate Cassetta n. 61932 P UPI.

CERCASI elementi spiccata personalità lavoro su richiesta clientela. Guadagno ottimo, ore 18-19 via Mazzini 30. 61991 P

CERCANSI rappresentanti per articoli novità cartolibrerie giocattoli - CPC Villafranca n. 20, Roma. 5478 P

CERCANSI propagandisti introdotti esclusivamente presso ostetriche, per presentare prodotto largo consumo, già affermato, interessante tale branchia. Remunerazione: solo provvigione. Scrivere: Pubblicità Perrenot, via Roma 148/I, Napoli. 5486 P

DITTA introdotta cerca referenziato vendita colle falegnameria. Cassetta 39 S, SPI, Bologna. 5503 P

ORGANIZZAZIONE internazionale assume, previo corso istruzione teorico pratico, giovani collaboratori dinamici per avviare «vendita elettrodomestici» novità mondiale. Alti guadagni. Possibilità rapida carriera, assistenza malattia. Rivolgersi giovedì 14 c.m. mattina e pomeriggio presso l'Agenzia Tornado, via Machiavelli 1, Trieste. 21696 P

PIAZZISTA introdottissimo alimentari vendita cere detersivi cercasi. Tel. 44731. 61863 P

PIAZZISTI giovani dinamici, ramo automobilistico cercansi. Nicoli, via Galatti 8, tel. 61966. 41956 P

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALGANI - piazza della Scala
LEONARDI - galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI - Galleria Portici Settentrionali
CASIROLI - corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE - via T. Grossi 4
S.A.F. - Stazione Centrale

PRIMARIA industria italiana cucine, fornelli, mobili americani cerca agenti preferibilmente introdotti. Offre automezzo, provvigioni, rimborso spese. Scrivere Pubbliman Cassetta n. 113 C Padova. 986 P

PRODUTTORE introdotto costruttori, progettisti, cercasi per vendite materiali tecnici. Indicare età e referenze. Cassetta 62003 P, UPI.

SIGNORA con macchina offresi commissioni. Trieste-Udine, miti pretese. Telefonare 33516, martedì. 21787 P

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A. OCCASIONE Fiat 1800 perfetta vendesi telefono 79373 domenica mattina dalle 9 alle 12, giorni successivi ore ufficio 23645. 155 Q

A.A.A.A.A. SALONE dell'automobile Ban, via Genova 21: Giulietta TI 61-58, 1200 Gran luce, 1100 Familiare, Appia II-I, Peugeot 404-403, Bianchina spyder, 1100 TV spyder, 500 C 54, 1100 lusso, NSU Prinz Sport 1100 58-54, Giardinetta legno, Vespa Gran Sport, Lambretta, Opel, con garanzia scritta. Cambi, rateazioni fino 24 mesi.

A.A.A.A. SIMCA, Duplica, San Nicolò 12. Occasioni speciali: 1100-103 Export, 1100-103 Special, Ondine '60, 600 D nuova, 600 '59 '58 '57 '56, 1100-103 '59, 500 N '60, Simca Monthlery, Volkswagen. 21783 Q

A.A.A. AUTOSALONE Zanetti 3: Giulietta T.I. '58, Alfa sprint veloce, Alfa super leggera 1900; 1100 '59, '58, '54; 1100 familiare '59, 600 '58, '57; Bianchina furgone '61; 500/C '51; Furgone 500/C '55, '51; Fiat 615 camion '54; Ape '59, '56; Lambretta '56; moto Ducati sport 100 '59. Permute rateali. 62009 Q

A.A. BIANCHI Tonale Bernina, Scooter Orsetto, Ciclomotori. Assortimento moto usate. Rateazioni. Via Giulia 41. 62041 Q

A.A. OCCASIONE privato vende 500 N fine '60; telef. 96471. 21751 Q

A. MERCEDES prove dimostrazioni consegne sollecite Nascimben Coroneo 41-3 telefono 68101 24955. 62017 Q

A. NSU Prinz Sport '62 seminuova, Fiat 500 C Belvedere, Alfa 2000 Berlina, Alfa 2000 Sprint, Alfa 2000 Coupè, Giulietta T.I. '58, Fiat 2100, Bianchina panoramica, vendo lunghe rateazioni. Fabio Severo 58. Tel. 38820. 123 Q

A. ROLLER roulottes nuove usate prenotatevi in tempo. Sessa, p.zza Benco 2. 41973 Q

A 103 '58, 600, Opel '61, 500 B. Bosco 20. 62004 Q

ALFA 2000 cercasi rivolgersi chiosco «Shell» via Giulia 58.

ALFA Romeo, Matteotti 39: 103 55 unico proprietario, 57-58, Dauphine 59-62, 1900 54 super, Giulietta TI 59-61. Permute e rateazioni fino a 24 mesi. 21777 Q

APE cabinata vendesi occasionissima lire 38.000. Valdirivo 24 feriali. 61963 Q

ARDEA 5 marce efficiente gommata nuovo vendesi privato tel. lunedì 723240. 61949 Q

ARDEA 52 - Vespa 52 - efficientissime, vendo. Telefono 40392, Donatello 8, officina. 61935 Q

AUSTIN A40 seconda serie privato acquisterebbe da privato. Tel. 32665 dopo ore 20. 21766 Q

BELVEDERE '53 vendo, Vurchio Enzo. Frescobaldi 18. 61937 Q

BICICLETTA trasporto in ottimo stato vendesi lire 5000. Telefonare 68656. 62066 Q

BICICLETTE 7000; assortimento tricicli bambini; triciclo furgoncino usato; ciclomotori, rateali; Marcon piazza Ospedale 6. 21697 Q

CONTRATTO Vespa GL 150, cedo con sconto. Telef. 95721. 41959 Q

DKW privato vende occasione. Telef. 30919, mattinata feriali, ore 13-14. 62063 Q

DKW Auto Union Junior Deluxe consegna sollecita prove dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41-3, telef. 24955, 68101. 62017 Q

FIAT nuova 500/D perfetta ottobre 1960 vende privato; telef. 56666. 21682 Q

FIAT 1103 '57, 600 '55, Simca '55, Moto MW 125 sport, vendonsi. Crispi 41, Tel. 731392. 62055 Q

FIAT 1400 anno 1954 vendesi, perfetta carrozzeria motore. Telefono 91243. 1025 Q

GIULIETTA TI 1960 affarone, vendo. Mattinata, visibile, Bar Borsa, via Cassa di Risparmio. 61946 Q

GIULIETTA normale 1955 occasione: vendo presso Autorimessa, Viale Miramare 1. 21796 Q

GRAN Sport, Lambrette, Vespe accessori e pezzi di ricambio a prezzi eccezionali anche rate. Nicoli, via Galatti 8, telefono 61966. 41956 Q

GRANSPORT Lambrette Vespe accessori e pezzi di ricambio a prezzi eccezionali anche rate. Nicoli, via Galatti 8, tel. 61966. 41956 Q

LAMBRETTA 150 con carrozzino, perfetto stato, straoccasione vende privato. Visitabile lunedì, riva T. Gulli 12 B. 41966 Q

LAMBRETTA 175 seminuova ratealmente. Sessa, piazza Benco 2. 41973 Q

LAMBRETTA C 125 vendo, via G. Sinico 30. 21664 Q

MOTO Ducati 175 sport efficientissima prezzo minimo vendo. Telef. 44442 oppure 44389. 21748 Q

MOTOGILERA tutta la gamma dei Giubileo col nuovo scooter 50; permute, facilitazioni. Concessionaria Moschion Frisori. 21744 Q

NUOVA 500 quattro posti tetto apribile settembre 1959 ottime condizioni privato vende contanti. Telefonare 34696. 61844 Q

OCCASIONE, Vespa G.S. perfetta giugno 62, 5000 km. Visibile 6-7 pomeridiane, 150.000. Viale XX Settembre 53 Benussi. 61958 Q

PEUGEOT 403 '59 unico proprietario bollata tutto 1963 vendesi occasione causa partenza. Via Padovan 6, officina. 21774 Q

PRIVATO vende Vespa GS, telefonare 25835. 21625 Q

PRIVATO vende 1100 Special 1962, percorsi 13.000 km., come nuova. Telef. 38753. 1024 Q

750 vendo per demolizione causa urto frontale recuperabile 85%. Autorimessa, via San Francesco 31. 61885 Q

SIMCA Aronde fine 57 perfetta vende privato ritiro 600. Telefonare 68706, 10-13. 41971 Q

VESPA GS 125 truccata Lambretta, Ape cassone chiuso, Ducati sport. Officina Miletta, via San Francesco 38 lunedì. 21742 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44 telefono 28940. Consegna pronta Gran Sport e Gran Lusso modelli 1963. Rateazioni senza anticipi. Scooters e motofurgoni usati. 21556 Q

VOLGSWAGEN ora di moda anche in Italia. Panauto, Muratti 6. 21719 Q

500, 600, 1100, Giuliette, Appie, ottime occasioni. Recapito Panauto Muratti 6. 21719 Q

500 C Belvedere ottimo stato vendesi. Garage via S. Lazzaro 19 domenica mattinata. 61898 Q

600 '55 vendesi 230.000; ottimo stato; telef. 99688. 62007 Q

600 D '61, E '56, 103 '58, '55, 1100 familiare '58, Giulietta sprint '56 Vespe '58, 1400 A; via Nordio 9. 21691 Q

«600» 1960 perfetta, Bianchina 1958 bellissima vende privato. Telefonare 81723. 21618 Q

«600» unico proprietario agosto 1958 perfette condizioni vendesi telefonare 45543. 61873 Q

«600» 56 vendo contanti 250.000 occasionissima. Visitarla Autorimessa via Galilei. 21642 Q

600 D 61-58-56, 103 56-54, Dauphine 60, Giulietta 58, Appia 55, 500 C, Belvedere 54, 600 Multipla 58, 1400 A, Vespa 150, Gilera 150 SS, Ardea perfetta, ratealmente. Valle 6. 41971 Q

600 Fiat D vendesi. Autorimessa, via Tivarnella 5, mattinata. 41967 Q

600 Fiat 58 vendesi. Autorimessa, via Gatteri 13, mattinata. 41967 Q

600 56, 1400, vendonsi. S. Nicolò 3. 62073 Q

«600» 1959 verde perfetta efficienza, telefono 48273, via Berchet 4. 61953 Q

600 mod. 58 L. 360.000. Telefonare 31489. 21772 Q

750 fuoriserie bicolore guida destra unico proprietario vendesi. Elettrauto, D'Azeglio 20. 62050 Q

«1100» mod. 58 perfetta vende privato 460.000 irriducibili. Telefono 93343. 61876 Q

1100 Familiare anno 1961-1962 in perfette condizioni, cercasi da privato. Tel. 43650. 21771 Q

1100-TV vendo occasione a privato. Tel. 68197. 62035 Q

1100/103 1956 motore revisionato ancora rodaggio vendesi causa partenza. Telefonare 58715. 41871 Q

1100/103 57 vendesi. Via Tivarnella 5. 41967 Q

1100/103 vendesi. Autorimessa, via Gatteri 13. 41967 Q

«1200» con radio vendesi via A. Caccia 13 interno oppure telefonare 77953. 21670 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. «JULIA», Imbriani 10. 8963 R

A. FINANZIAMENTI commercianti artigiani impiegati privati sino a 24 mensilità, anticipazioni per acquisto appartamenti e negozi, autosovvenzioni, ipoteche I e II grado sino a 36 mensilità, modicità, riservatezza, rapidità. Com.F.A.I., Ponteresso 3. Tel. 61520. 62038 R

(Continua in 15.a pagina)

14.222.000.000 di Lire nel 1961! 18.784.000.000 di Lire nel 1962!

sono la sbalorditiva somma spesa dagli italiani per lavare la propria automobile!!!

Chiunque consulti questi dati, potrà rendersi conto quale enorme fonte di guadagno sia quest'attività e, a tale proposito, ne dànno conferma numerose ORGANIZZAZIONI AMERICANE.

Da tempo, anche in Italia, molte persone stanno ottenendo UN SUCCESSO ECONOMICO SENZA PRECEDENTI, grazie ad una solida organizzazione che, avvalendosi di una esperienza ventennale in America sta assumendo proporzioni notevolissime anche in Europa.

Oggi anche tu, che non hai notevoli capitali per renderti indipendente puoi ottenere lo stesso risultato inserendoti, nel nuovo PROGRAMMA MULTIPLO BRIGHT CAR che si sta effettuando in tutta Italia.

Senza tralasciare la tua attuale occupazione, senza esperienza nel campo specifico, disponendo un minimo capitale iniziale, moralità e referenze controllabili, potresti ottenere l'inserimento nell'organizzazione stessa.

Se sei in possesso dei sopra citati requisiti, scrivi oggi stesso alla BEDFORD STEEL PRODUCTS — PIAZZA DE' SALTERELLI N. 1, FIRENZE.

I prescelti da una prima selezione saranno invitati a Firenze, a complete spese della Società, per un'ampia e documentata illustrazione del programma.

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.38	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.46	R	Venezia - Roma
9.52	DD	Venezia - Milano Genova (II) - Parigi
10.15	A	Portogruaro
12.50	R	Venezia
13.34	A	Portogruaro
14.50	D	Venezia - Milano
16.10	D	Venezia - Milano - Parigi
16.50	A	Montalcone - Portogruaro
17.50	D	Venezia - Bari
18.45	A	Montalcone - Portogruaro
19.25	A	Montalcone - Cervignano
22.05	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1 classe

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.43	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.12	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.40	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.28	A	Udine
14.35	A	Udine
16.24	A	Udine - Tarvisio
17.35	A	Udine
19.10	D	Udine
19.55	D	Udine - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
20.32	A	Udine
21.32	A	Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Zagabria
7.06	DD	Poggioreale - Lubiana - Graz - Vienna
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale - Fiume Lubiana
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.01	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.28	A	Portogruaro - Monfalcone
7.55	DD	Torino - Milano Venezia - Roma (letto e cuccette Roma Trieste)
9.25	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
11.35	R	Venezia
12.45	D	Parigi - Milano - Venezia
13.58	A	Cervignano - Monfalcone
15.33	D	Parigi - Milano - Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06	A	Monfalcone (**)
18.52	R	Bologna - Venezia (*)
19.16	A	Portogruaro - Monfalcone
20.00	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.25	R	Roma - Milano - Venezia (*)
22.32	A	Venezia - Monfalcone
23.55	DD	Torino - Milano Genova (II) Roma Bologna - Venezia

(*) Solo 1 classe - (**) Sospeso la domenica.

ARRIVI

1.08	D	Udine
7.05	A	Udine
8.05	A	Udine
8.22	D	Udine Tarvisio - Udine
9.17	A	Udine
9.53	D	Vienna - Monaco
11.58	A	Tarvisio - Udine
15.07	A	Udine
16.55	A	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.50	A	Udine
21.03	A	Udine
22.58	A	Udine
23.12	D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
9.10	D	Belgrado Lubiana Poggioreale
11.20	A	Poggioreale
17.05	A	Poggioreale
19.38	D	Lubiana - Fiume Poggioreale
21.46	A	Poggioreale
22.48	DD	Vienna - Graz - Lubiana - Poggioreale

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

CORAZZA - piazza Acquaverde
PAGANETTO - piazza Principe
GISELDA - piazza Deferrari
MORCHIO - portici Accademia
GRAFFEO - piazzetta Labo
PATRINI - via XX Settembre Ponte
TRUSSI - piazza Fontane Marose

SALUTE CON **SELECT**

L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO

PILLA DISTILLERIE

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

ALLA **upim**

CORSO ITALIA TRIESTE

STRAORDINARIA

OFFERTA SPECIALE

CONFEZIONI PROFUMERIA ARREDO CASA CASALINGHI TELERIA

DI ECCEZIONALE CONVENIENZA

VISITATE LA **upim**

A. PRESTITI a impiegati concediamo in TRE giorni. Restituzione da 8 a 24 mensilità. Riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 61976 R
AFFARONE cedo licenza rigattiere bilance pressa, telefonare 45690. 61943 R
AFFARONE motivi salute cedesi in gestione o vendesi avviatissimo negozio elettrodomestici, fotocine, TV, zona residenziale. Telef. 41497. 41891 R
AFFITTEREBBESI ambulatorio dentistico; telef. 93871 dalle 14 in poi. 21721 R
ALIMENTARI vastissima licenza vendo causa trasferimento, prezzo rara occasione 750 mila. Telef. 64098. 21713 R
ALIMENTARI, frutta, verdura e pane affittasi, tel. 95521. 21640 R
ANTICIPI immediati prestito quinto stipendio netti ricavi più elevati 48281 Crispi 8. 61911 R
AVVIATISSIMO cedesi vasta licenza, pelletterie, articoli calzolaio, annesso laboratorio, macchinario rione Commerciale. Cassetta 21759 R, UPI.
AZIENDA artigiana, lavoro dignitoso, cedesi per ragioni salute. Cassetta 21799 R UPI.
AZIENDA bene avviata cerca collaboratore assicurato lauto guadagno. Scrivere cassetta 21779 R UPI.
BAR centrale avviato diamo consegna. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 61998 R
BAR avviatissimo in posizione centrale cedesi. Tel. 61423. 62054 R
BAR-LATTERIA-CAFFE' centralissimo cedesi in gerenza urgentemente. Telefonare 42209. 12 R
CAFFE' latteria incasso 35.000 giornaliere, cedesi 3.500.000 trattabili. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 61998 R
CEDESI maglieria avviata con vendita lana. Rivolgersi lunedì telef. 94682. 21728 R
CEDESI negozio moderno centralissimo, con o senza licenza. Telef. 55681. 21726 R
CERCASI latteria bene avviata in zona centrale, con licenza. Dettagliare offerte. Cassetta n. 41904 R UPI.
LATTERIA avviata con ricca licenza, lavoro assicurato, cedesi. Telefonare domenica 64504, dalle 15 alle 20. 41885 R
LATTERIA centrale bene avviata vendo. Telef. 26585, 50832. 21684 R
LATTERIA zona centrale in Gorizia, buon lavoro, affidasi consegna a persona pratica attiva. Inviare precise segnalazioni, cassetta 61807 R, UPI.
LATTERIA vendesi litri 100 senza domicilio centro. Via Milano 14 dischi. 21619 R
LAVANDERIA ricevitoria vendo urgentemente 200.000 contanti rimanente ratealmente. Visitare domenica, Ginestre 10 (Roiano) ore 10-13. 62071 R
LICENZA ristorante o trattoria con alcoolici trasferibile nel Veneto acquisto. Cassetta 41828 R UPI.
MAGAZZINO vini-liquori, dettaglio, ingrosso, cedesi lire 650 mila. Offerte cassetta 62051 R UPI.
NEGOZI nuovi centralissimi a Grado uso calzature alimentari torrefazione ecc. affittansi. Telefonare 95119. 41963 R
NEGOZIETTO 25 mq., affitto bloccato, lire 2000 mensili con autofurgoncino cedesi lire 300 mila. Offerte cassetta 62051 R UPI.
NEGOZIO alimentari vasta licenza, avviato, cedesi oppure offresi gestione. Cassetta 1040 R UPI.
NEGOZIO bene avviato completo di licenza e arredamento per chi sfusi e per vini, liquori, sciroppi, bibite in genere in bottiglie, affitta IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 21680 R
NEGOZIO frutta, verdura, vini, generi vari, posizione centralissima, arredato modernamente, rara occasione vendesi per ritiro commercio. Telefonare 44430, lunedì. 41957 R
NEGOZIO abbigliamento, ricami, zona Garibaldi cedesi. Amministrazione, p.zza Benco 2. 62072 R
NEGOZIO metri quadrati 80 2 fori vasta licenza abbigliamento centrale cedesi. Offerte cassetta 41860 R. UPI.
OREFICERIA-orologeria arredamento nuovo posizione senza concorrenza cedo, telefono 96778. 21651 R
POSSEDENDO impianto torrefazione caffè associerei persona introdotta clientela. Cassetta 21595 R UPI.
RIVENDITA tabacchi centro bene avviata darei in gestione causa malattia. Cassetta num. 61869 R UPI.
RIVENDITA tabacchi buona posizione vendesi. Cassetta n. 21657 R UPI.
RIVENDITA pane, vasta licenza, avviata, affitta IMMOBILIARE VIALE, XX Settembre 12 D, tel. 44908. 41952 R
RIVENDITA pane con vasta licenza vendesi, ambiente nuovo per investimento capitale buona rendita. Telef. 29286. 62023 R
SALONE parrucchiere nuovo vendo causa partenza. Laterale via Revoltella, telef. 38655, lunedì. 21688 R
SALONE parrucchiere vendesi o consegna. Buona posizione, tel. 57485. 21652 R
TERRENO nel centro di Tricesimo (a pochi minuti da Udine) vendesi lotti mq. 3500 su versante panoramico ai margini di un parco secolare. Posizione e clima adatti per casa di campagna signorile. Rivolgersi ing. Cossio, via Ciconi 10, Udine. Tel. 57500. 5491 S
TRATTORIA centralissima avviata con cantina, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8928 R
VECCHIA azienda commercio industria, agricoltura: avviatissima centro 2 magazzini 850 mq. zeppi merci pagate affitto bloccato. Vendesi 10 milioni. Indirizzo UPI. 1025 R
VENDESI Rivendita pane. Telefono 50418, 722494. 62046 R
VENDESI negozio fiori per malattia. Gambini 37. 21648 R
VENDESI o consegna salone parrucchiera, centro avviato. Tel. 47744, ore 13-16. 62060 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE N. 1239. MOLINOVENTO 65, costruzione iniziata, appartamenti da 1-2-3 stanze, soleggiatissimi, ascensore, centraltermica, consegna NATALE; una stanza cucina per scopo investimento capitale. GIUSTINELLI 6 1-2 stanze soggiorni cucinini poggioli servizi, ascensore, centraltermica. INFORMAZIONI TIGOR 18, oggi 11-13, feriali dalle 12-15. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, soleggiatissimi, 1-2-3 stanze soggiorni cucinini servizi poggioli, ascensori, unica centraltermica; IL MIGLIOR INVESTIMENTO CAPITALE; ACCETTANSI ALDISIANI CON MUTUO APPROVATO. VICOLO DELL'EDERA 8/2 due stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo, riscaldamento autonomo, cantina, prontingresso. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. 180 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMPRESA costruzioni SORINA-GIONA & C. Prossima costruzione zona Rossetti, 5 palazzine panoramiche con appartamenti signorili 3-4 stanze, doppi servizi, mansarde, terrazze, giardino, garage ecc. Visione progetti e informazioni, via Oriani 4, dalle 16 alle 19. Telef. 50308. 21391 S
A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALE COMBINAZIONE casa nuova prontentrata, 4 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, armadio muro, ascensore, termonafta, abitazione signorile VENDESI, AGENZIA «DOMUS», GALLERIA TERGESTEO. 155 S
A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE appartamento via Ronchetto, casa nuova, prontentrata, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostiglio ascensore termonafta cantina, VENDESI AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 S
A.A.A.A.A.A.A.X. MATTEOTTI NUOVO, prontingresso, 3 stanze cucina servizi separati poggiolo ripostiglio ascensore termonafta, VENDESI. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 S
A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO INIZIO COSTRUZIONE palazzine signorili residenziali vicinanze via Rossetti, appartamenti tipo villa con ogni comfort, 3-4-5 stanze salone doppi servizi poggioli balconate con vista mare e panoramica cantina termonafta ascensore giardino box auto. Informazioni e vendite AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 S
A.A.A.A.A.A.A.X. SAN LUIGI PANORAMICO, casa nuova, 2 stanze soggiorno cucinetta bagno-gabinetto armadio muro balconata vista mare, VENDESI. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 S
A.A.A.A.A.A.A.X. GRADO vicinanze spiaggia, appartamentino prontingresso, adatto per vacanze e week-end, VENDESI. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 155 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI 2-3-4 stanze soggiorno cucina terrazze doppi servizi centralnafta ascensore, ambienti spaziosi signorili, edificio 8 piani, prossimo inizio lavori, consegna 1964, XX Settembre 91-93. Impresa ing. Battara. Prenotazioni Amministrazione stabili Failla, corso Italia 29, tel. 23143. 61997 S
A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO - CATULLO - VICOLO OSPEDALE MILITARE costruendo importante gruppo condominiale con modernissimi appartamenti da 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61960 S
A.A.A.A.A.A. ROIANO - VIA BARBARIGA, prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato ultimi appartamenti 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61960 S
A.A. A.A. A.A. SCOMPARINI ANGOLO VERUDA (zona Rossetti), prenotansi condominio mutuo bancario o Aldisio approvato, soleggiati appartamenti da 1-2-3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. — Possibilità acquisto box auto. — AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61960 S
A.A.A.A.A.A. VIA PICCARDI, consegna imminente, vendonsi ultimi appartamenti da 3 stanze cucina, due servizi, ascensore, centralnafta, poggioli. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61960 S
A.A.A.A.A.A. VIA REVOLTELLA posizione soleggiatissima complesso condominiale «PRIMAVERA» prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, soggiorno-cucinino, centralnafta, ampi poggioli e terrazze, con mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61960 S
A.A.A.A.A. NUOVO inizio viale D'Annunzio, casa nuova, 4 stanze cucina bagno-gabinetto 2 poggioli ascensore autoriscaldamento 2 ripostigli, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 155 S
A.A.A.X. CENTRALISSIMO libero, 4 stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, soleggiato, ascensore, riscaldamento, vendesi IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8896 S
A.A.A.X. INIZIATA COSTRUZIONE PALAZZINE appartamenti 2-3 stanze, cucina; 2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, vista mare, ascensore, centralnafta. Prezzi ottimi, facilitazioni pagamento. Informazioni, vendite IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8898 S
A.A.A.X. PALAZZINE SIGNORILI, paraggi ROSSETTI, appartamenti 3-4-5 stanze, accessori, doppi servizi, ampie terrazze, mansarde, giardino, garage, rifiniture extra lusso. Visione progetti, informazioni IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8901 S
A.A.A.X. STABILE CENTRALISSIMO. Prossima costruzione, prenotansi appartamenti soleggiati da 2 a 6 stanze, cucina, servizi, tutti i comforts. Rifiniture di lusso. Informazioni e visione progetti. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8899 S
A.A.A.X. STABILE ZONA PICCARDI: appartamenti 2-3 stanze, cucina, servizi, ampi poggioli, tutti i comforts. Facilitazione pagamento. Informazioni e vendite IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 8900 S
A.A.A. APPARTAMENTI pronti Roiano, 4 tristanze, centralnafta; altri costruzione Sangiacomo, bistanze, soggiorno, servizi, vende ATEC, Goldoni 1. 87 S
A.A.A. APPARTAMENTO sette stanze, servizi, (adatto ambulatorio), marina; altro tristanze, stanzetta, Sanvito (vista mare), vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 87 S
A.A.A. APPARTAMENTI costruzione, stabile signorile, zona Rossetti-Sanatorio, grandezze varie, tutti comforts moderni, poggioli, attici, vende ATEC, Goldoni 1. 87 S
A.A.A. APPARTAMENTO casa signorile, Carlalberto, tristanze, stanzetta, veranda, servizi, vende ATEC, Goldoni 1. 87 S
A.A.A. APPARTAMENTO due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo IV piano finiture accurate con conveniente mutuo v. Ghirlandaio, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3. 21679 S
A.A.A. FABIO SEVERO appartamento nuovo prontentrata 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta piano ammezzato ottimo investimento capitale. RIGUTTI-D'ANNUNZIO ultimi appartamenti nuovi pronti aprile 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore. Al VI piano attico bellissimo 4 stanze cucina terrazza finiture accurate. FLAVIA iniziata costruzione IV casa nuovo complesso condominiale appartamenti 1-2 stanze soggiorno comfort poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale. GIULIA appartamento soleggiato bellissimo 3 stanze saloncino cucina servizi separati poggioli ripostiglio ascensore centralnafta I piano. RONCHETO iniziata costruzione complesso condominiale appartamenti panoramici 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, tel. 28300. 21680 S
A.A.A. LOCALI affari in costruendo complesso condominiale via Gambini-Manzoni prenotansi vendite. IMMOBILIARE GIULIANA 28300. 21679 S
A.A.A. VIALE XX Settembre erigendo edificio, appartamenti 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze ascensore centralnafta. Locali affari. Prenotazioni Amministrazione Alberti, 68734 ore 16-19. 21620 S
A.A. APPARTAMENTI signorili, zona ROSSETTI, 2-3-4 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, poggioli, VISIONE PROGETTI. INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8923 S
A.A. APPARTAMENTI condominio Broletto, 2 stanze soggiorno e cucinino ripostiglio bagno poggioli cantina centralnafta ascensore, soleggiatissimi, vendonsi. Prossima consegna. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, telefono 68734. 21620 S
A.A. GRUPPO CONDOMINIALE SIGNORILE, palazzine con appartamenti 3-4-5 stanze, mansarde, vaste terrazze, doppi servizi, centraltermica, ascensore, parco, garage. VISIONE PROGETTI, INFORMAZIONI, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 61712. 8924 S
A.A. MONFALCONE vendesi stabile centralissimo, 3 appartamenti, negozio, cortile mq. 278 con rustico per deposito. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, tel. 68734, 16-19. 21620 S
A.A. VIA SETTEFONTANE prospicienti piazzale Fiera magnifica vista completamente libera, appartamenti da 2-3 stanze salone cucina servizi ripostiglio cantina ampie terrazze e poggioli centralnafta termoconvettori ascensore, isolazioni acustiche, rifiniture lusso, consegna prossima vende direttamente Impresa costruzioni CHERMETZ-CRISMANI, via Roma 20. 21675 S
A.A. VILLA nuova costruzione panoramica Duino-mare, 2 stanze soggiorno mansarda cucina servizi terrazza garage giardino centralnafta, vendesi. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 21621 S
A.B. ISTRIA (sbocco nuova strada). Iniziata costruzione stabile angolo sul piazzale VALMAURA. Appartamenti soleggiatissimi, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi facilitazioni pagamento. Ottimo investimento capitali. Alto, sicuro reddito. AGEP, Passo Goldoni 2. 8752 S
A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: vende facilitazioni pagamento, ottimo investimento capitali, appartamenti ogni comfort, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. ROIANO 1-2-3 stanze, soggiorno. RONCHETO 1-2 stanze, soggiorno. DALMAZIA 4 stanze, stanzetta. ATTICO (Garibaldi), grandissimo salone, bistanze, terrazza. SANLAZZARO 6 stanze. SANLUIGI stanza, soggiorno, garage. SANGIACOMO (prossimo inizio), bistanze, cucina. BESENGHI villa signorile 7 stanze, giardino, garage. CENTRALI lussuosissimi 1-2-3 stanze, soggiorno. ATTICI 4 stanze, ampie terrazze. 8912 S
A.B. GHIRLANDAIO. Prossimo inizio costruzione stabile 7 piani, centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze, bagno, poggiolo. Altro 4 stanze, salone. Facilitazioni pagamento. Sicuro investimento capitali. AGEP, Passo Goldoni 2. 8838 S
A.B. ROIANO. Prossima consegna. Bistanze, stanzino, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, VI piano. Ottimo investimento capitale (affittato 32.000). AGEP, Passo Goldoni 2. 8913 S
A. APPARTAMENTI 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno, in costruzione Molinavento. Altri 2 stanze soggiorno cucinino bagno, Broletto, consegna aprile, vendonsi. Tel. 28877 da lunedì. 41960 S
ADRIATER, ROSSETTI. Prossima costruzione edificio condominio. Appartamenti fino cinque stanze, doppi servizi, ampie terrazze, finiture accurate, ogni comfort. Possibili adattamenti sistemazioni interne. VANTAGGIO SCELTA PRIMI ACQUIRENTI, LIBERA VISIONE PROGETTO, PRENOTAZIONE IN ESCLUSIVA. Battisti 4. 8994 S
ADRIATER. TIGOR. Prossimo inizio costruzione gruppo palazzine signorili con ampia esposizione soleggiata e vista mare. Appartamenti da 3 a 7 stanze, centralnafta, ascensore, garage, giardino. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8995 S
ADRIATER. DUCA D'AOSTA. Iniziata costruzione nuovo complesso residenziale. Appartamenti varie grandezze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate con vista mare. Finiture extralusso. Esecutrice primaria impresa. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8996 S
ADRIATER. FABIO SEVERO (zona Ospedale militare), complesso edilizio con 5 edifici da 7 piani in condominio. Appartamenti fino a 7 stanze, tutti i comforts. Esposizione soleggiata, vasti locali al piano terra adatti usi diversi. LIBERA VISIONE PROGETTO. Battisti 4. 8997 S
ADRIATER. ACQUISTIAMO o trattiamo permuta terreni edificabili o edifici vecchi da demolire. Massima rapidità e discrezione. Preferibilmente trattative dirette interessati. Battisti 4. 8998 S
APPARTAMENTI bistanze e tristanze seminuovi vendonsi. Telefonare 94873. 21764 S
APPARTAMENTI in palazzina, vista mare, consegna agosto, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, balconi, centralnafta, garage vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 41951 S
APPARTAMENTI palazzina, panoramici, inizio costruzione, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, centralnafta, garage, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 41951 S
APPARTAMENTI Sanluigi, 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, panoramici, soleggiati, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344.
APPARTAMENTI panoramici, soleggiati, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, prezzi convenienti, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8905 S
APPARTAMENTI lussuosi, zona verde, signorile, salone, 2-3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, mansarde, centralnafta, ascensore, garage, parco. LIBERA VISIONE PROGETTO, PRENOTAZIONE, VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8907 S
APPARTAMENTI zona Cologna 2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, gabinetto separato, poggioli, centralnafta, ascensore, accurate rifiniture. LIBERA VISIONE PROGETTO, PRENOTAZIONI, VENDITE, IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8906 S
APPARTAMENTI centralissimi, lussuosi 3-4 stanze, cucina, bagno, gabinetto seperato, centralnafta, ascensore, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8910 S
APPARTAMENTI 2, casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, affittati, contratto nuovo, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 41951 S
APPARTAMENTO lussuoso, prontingresso, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo centralnafta, ascensore, 6.000.000, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 8902 S
APPARTAMENTO soleggiato, panoramico, 4 stanze, cucinetta, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, garage, centralnafta, ascensore, magnifica vista mare, vende prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344. 8908 S
APPARTAMENTO VIALE, 4 stanze, cucina, spazzacucina, bagno, vende IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 61712. 8925 S
APPARTAMENTINO confortevole comprerebbero contanti coniugi soli. Scrivere Cassetta 61912 S UPI.
APPARTAMENTO tre stanze moderno anche se Aldisio o casetta acquisto, trattative dirette. Telefono 723064. 21645 S
APPARTAMENTO nuovo centralissimo condominio Grado tutti comfort rifiniture accurate 2 stanze soggiorno ripostiglio servizi poggiolo. Ottimo investimento. Tel. 95119. 41963 S
APPARTAMENTO vuoto via Giulia, 2 stanze cucina, vendesi. Amministrazione, p.zza Benco 2. 62072 S
APPARTAMENTO 1-3 stanze accessori anche occupato impiego capitali acquisto contanti. Cassetta 61999 S, UPI.
APPARTAMENTO acquistasi contanti 3 stanze cucina servizi moderni paraggi Fabio Severo - Giardini, tel. 92867, ore 8-10 12-17. 61921 S
BELLISSIMI costruendi città vista spaziosa, 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore poggioli, disponibili piani superiori, ottimo impiego, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 61992 S
BISTANZE cucina stanzino da bagno poggiolo, via Giulia; altro tristanze cameretta cucina, centrale vuoto. Agenzia Foscolo 4, I piano, mattinata. 41955 S
CAMPOMARZIO ultimando signorile vista mare: salone tre stanze atrio triservizi poggioli centralnafta ascensore, unico disponibile, mq. 160, vendiamo occasione. Alabarda, Spiridione 6 61992 S
CASA Longera da restaurarsi, 3 stanze cucina atrio, ampio cortile, libera, soleggiatissima, cedesi straoccasione. Offerte cassetta 62066 S, UPI.
CASA vigna orto bosco 6500 mq. vendesi, telefonare 39721. 61851 S
CASETTA sana 2 stanze cucina water, 1000 mq. terreno (cave Facanoni) 3.600.000 vendiamo. Alabarda, Spiridione 6, 61992 S
CENTRALISSIMO città, 3 stanze accessori ascensore centralnafta, adatto professionista, società, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 61992 S
CHALET mare terreni altipiano vendiamo Santacroce, ASPA tel. 225164 Santacroce. 61973 S
FONDO con tettoia mq. 800 circa cercasi. Tel. 61655. 8999 S
GORIZIA acquistasi casa villetta zona Transalpina, via Montesanto, Vittorio Veneto. Offerte Cassetta 61962 S UPI.
GRADO. Vendesi appartamentini o scambiansi con Trieste. Telef. 29849. 62043 S
GRADO vendonsi appartamento estivo casa nuova vicinissimo spiaggia, 2 milioni. Cassetta 61948 S UPI Trieste.
GRUPPO locali condominio occupati, buona rendita, vende ottimo investimento capitale IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8926 S
MAGAZZINO con soppalco 100 mq., biporte, Pascoli vendo 4 milioni 500.000. Tel. 37703, lunedì. 12133 S
MAGAZZINO libero 200 mq. centro; altri (30-130 mq. Boccaccio), (30 mq. Battisti), (25 mq. Sangiacomo), (negozio 70 mq. Marina), vendonsi facilitazioni pagamento. Telef. 94873. 8989 S
LOCALE o capannoncino mq. 400-500 cc. cercasi affitto o acquisto per officina meccanica. Telef. 99105 orario d'ufficio. 62029 S
MAGAZZINO centrale adibito autorimessa, stazione di servizio, circa 200 mq., locasi o vendesi; trattasi direttamente interessato. Cassetta 21681 S, UPI.
NUOVA costruzione centrale di lusso, 2-3-4 stanze salone doppi servizi balconi centralnafta ascensore, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12 D, telefono 44908. 41952 S
POSSESSO Aldisio approvato cerca 4-5 stanze piani alti. Telefonare 35508. 41900 S
QUARTIERE campagna vendesi. Telefono 25314. 61914 S 21659 S
QUARTIERE bistanze cucina vendesi, inintermediari. Riccardi, V piano, via Molino a vento 5. Visitare 10-13. 21559 S
QUARTIERE zona soleggiata, casa nuova, bistanze soggiorno accessori centralnafta ascensore, acquisto direttamente. Cassetta 21770 S, UPI.
SIGNORA o signorina pratica trattare affari cerca ufficio Immobiliare. Cassetta 9000 S UPI.
SOLEGGIATISSIMI ultimi appartamenti palazzina posizione panoramica, 1-2-3 stanze centralnafta, vantaggiose condizioni pagamento. Rivolgersi cantiere v. Roncheto 86. 61993 S
STABILE città vendesi. Rivolgersi Amministrazione stabili Failla, corso Italia 29. 61998 S
STANZE 2 soggiorno centralnafta o senza, anche seminuovo, acquistasi contanti. Tel. 43797. 62006 S
STAZIONE due camere cucina camerino mezzanino vende privato. Tel. 26803, dalle 10-12. 62048 S
TERRENO recintato Prosecco, con piste asfaltate per go-kart cedesi. Telef. 23475. 21744 S
TERRENI ne ne diverse anche piccoli lotti vende ATEC, Goldoni 1. 87 S
TERRENI costruzione diverse posizioni vendonsi inintermediari. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 61998 S
TERRENO Grignano 700 mq. strada costiera lato monte posizione panoramica vendesi. Telefonare 31388. 62032 S
TERRENO angolo centralissimo libero, per costruzione edificio signorile, mq. 700, vendesi a diretti interessati. Scrivere Cassetta 21672 S UPI.
TERRENO soleggiatissimo centro Muggia mq. 700 vendesi. Cassetta 41827 S UPI.
TERRENO periferia 300-400 mq. cercasi costruzione casetta. Scrivere prezzo località Cassetta 41859 S UPI.
TRIESTE-GRIGNANO vendesi terreno mq. 1200, vista panoramica su tutto il golfo, acqua, luce e telefono in strada a lire 3.700 al mq. Telefonare 24850. 41896 S
VENDESI appartamentino in via Montecchi 9, camera cucina doccia. Escluso mediatori. Telefonare 18357 ore 10-16. 41892 S
VENDESI terreno 5000 m2. Pantaleone vicino campo sportivo ESSO. Informazioni Orel, via Bazzarini 12. 61969 S
VENDESI casa e campagna a Coloncovez. Cassetta 21549 S UPI.
VENDESI casetta con cinque vani e giardino. Cassetta num. 21636 S UPI.
VENDESI locale due vetrine Venezian ampio uso direttamente. Cassetta 21665 S UPI.
VENDESI soffitta 4 quartieri San Giacomo, telefono 61749.
VENDESI ampio terreno in zona residenziale adatto costruzione. Tel. 61853. 62054 S
VILLA grande con 1000 mq. giardino, altra Opicina vendonsi Informazioni tel. 35503. 61962 S
ZONA A terreno con progetto per costruzione 1 o 2 edifici vendesi. Offerte, cassetta 21700 S, UPI.
VILLETTA panoramica SISTIANA, 2 stanze, grande soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, vasto terreno circostante, vende prontamente IMMOBILIARE CIVICA, Piazza Sangiovanni 4 - 61712. 8920 S
VILLETTA centro Opicina, 2 appartamenti, 2 camere, cucina, bagno, terrazza, vende IMMOBILIARE «VIALE», XX Settembre 12/D. Tel. 44908. 41951 S
Z. ACQUISTIAMO case per rendita o demolizione «IMMA» S. Maurizio 4. 61925 S
Z. INIZIATA costruzione complesso «VALMAURA», 5 case 100 appartamenti: 2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagnowc, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. Vendite e informazioni «IMMA» San Maurizio 4. 61926 S
Z. REVOLTELLA iniziata costruzione palazzina lusso, appartamenti 3 stanze, soggiorno, cucinino, biservizi, autorimessa, vendonsi. Informazioni presso «IMMA» S. Maurizio 4. 61925 S
Z. ROIANO ultimi appartamenti 2 stanze-cucina. «IMMA» S. Maurizio 4. 61926 S
Z. ROMAGNA appartamento palazzina lusso pronto ingresso 3 stanze, salone, biservizi, cucina, terrazza, autorimessa, vendiamo. «IMMA» S. Maurizio 4. 61926 S
Z. ROMAGNA ultimi panoramicissimi in palazzina lusso 3-4 stanze «IMMA» S. Maurizio n. 4. 61925 S
Z. TERRENI per costruzione trattiamo l'acquisto, qualsiasi posizione. Offerte «IMMA» S. Maurizio 4. 61925 S

U Matrimoniali L. 70

A. VOLETE sposarvi magnificamente? Scrivere «OMIS» Capo Africa 44 Roma. 5484 U
56ENNE commerciante relazionerebbe vedova nubile apporto capitale collaborazione scopo matrimonio. Cassetta 62036 U UPI.
28ENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria. Cassetta 21718 U, UPI.
33.ENNE priva conoscenza statura media conoscerebbe scopo matrimonio serio. Cassetta n. 61923 U UPI.

V Diversi L. 60

DISTINTA signora 60.enne spirito giovanile priva amicizia conoscerebbe coetanea scopo conversazione compagnia reciproca. Scrivere fermo posta, passaporto n. 8592021 P. 61968 V

Ricordate che avete in casa
e cioè a Trieste, una delle più belle
MOSTRE DEL MOBILE D'ITALIA

ZERIAL
400 AMBIENTI ESPOSTI, SCELTI CON PERIZIA TECNICA E ARTISTICA PER VOI

I prezzi sono indiscutibilmente i più bassi della regione
RATEAZIONI MASSIME - Completa assistenza dopo la consegna

MOBILI ZERIAL
Visitateci
ORARIO: giorni feriali dalle 8 alle 20
domeniche e feste dalle 9.30 alle 13

Via Settefontane 58, 62, 64 - Tel. 90-475, 44-620, 90-822
Filovie n. 11 - 19 - 20 - 21 PARCHEGGIO GARANTITO

STUDIO BARALE

RATTO D'EUROPA
METOPE DEL TEMPIO C DI SELINUNTE

LANCIA Fulvia

l'elegante vettura europea

trazione anteriore

freni a disco sulle quattro ruote

velocità 140 Km/h

potenza 60 CV Din

inizio consegne: immediato

AL SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA LA NUOVISSIMA FULVIA CONTINUA LA TRADIZIONE LANCIA